

**Amedeo Nazzari
nel teleromanzo
«La figlia
del Capitano»**



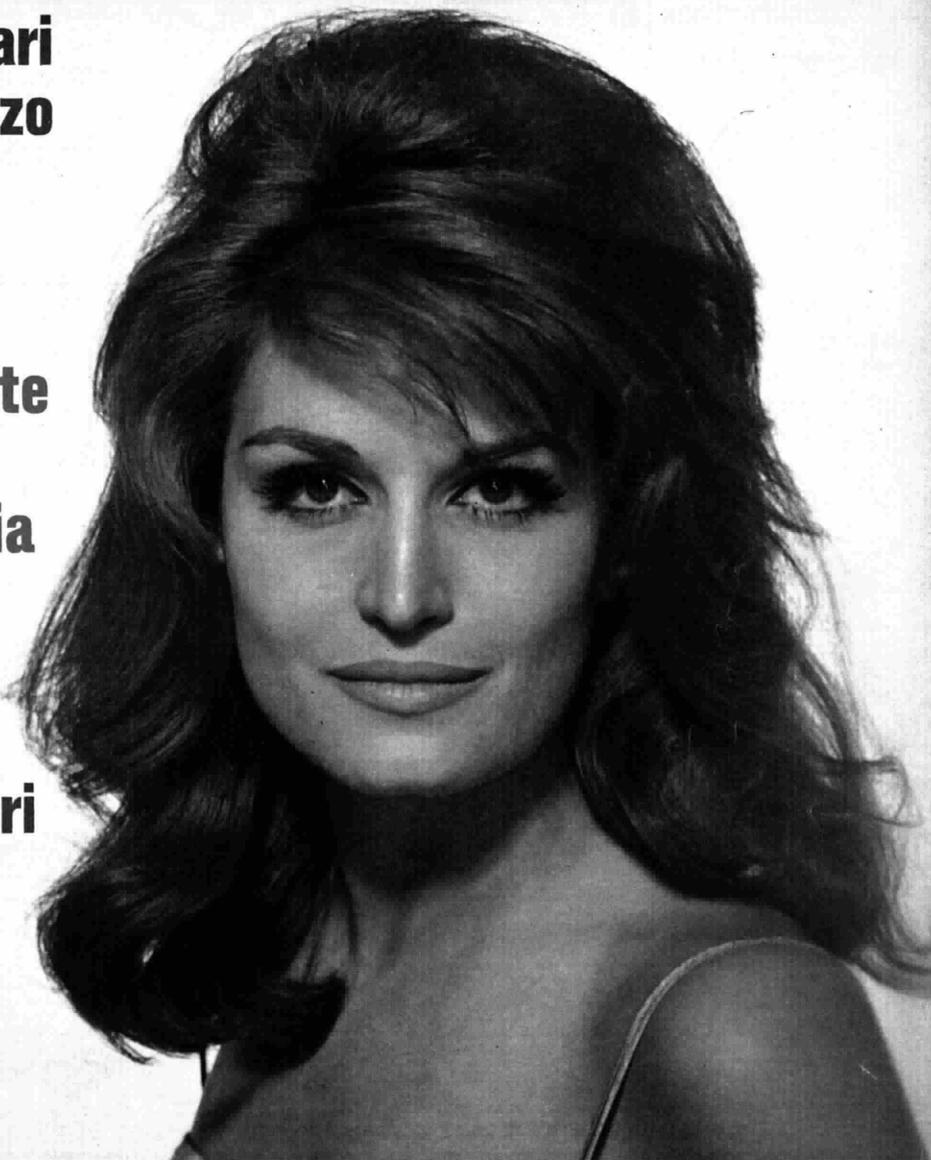
**Un affascinante
viaggio
nella preistoria**



**Lelio Luttazzi
risponde
ai nostri lettori**



**I tedeschi
parlano
di se stessi**



76
PAGINE

70
LIRE

ALLA TV DALIDA, TORNATA AL SUCCESSO

Se non è facile conquistarsi gli applausi del turbolento pubblico della musica leggera, ancor più difficile è tornare sulla cresta dell'onda quando quel pubblico volta le spalle. Dalida ci è riuscita. Qualche anno fa era tra i cantanti più popolari di Francia: merito di due canzoni del suo Paese d'origine (è oriunda italiana, benché nata al Cairo), «Guaglione» e «Lazzarella». E ancora con canzoni italiane, dopo un lungo silenzio, Dalida sta ritornando ai vertici delle classifiche discografiche. Questa settimana la rivedremo in TV fra le «vedettes» presentate da Walter Chiari nello spettacolo «Pick-up»

calendario

dal 9 al 15 maggio

9 - Domenica - S. Gregorio vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Erma, Geronzio.

Il sole a Milano sorge alle 5 e tramonta alle 19,40; a Roma sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,17; a Palermo sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,05.

Pensiero del giorno. Natura e arte sembrano fuggirsi, e si ritrovano prima che s'immaginino.

Trafori transalpini



«Ho sentito alla radio, recentemente, una notizia riguardante alcuni progetti di nuovi valichi alpini. Poiché considero, con ragione, che le vecchie vie di transito più utili anche a consolidare i legami europei, vi prego di darmi notizie più precise in proposito» (G. Sacchi - Piacenza).

Gli inconvenienti che le interruzioni stagionali dei valichi alpini causano al turismo automobilistico saranno in buona parte superati con la progettata costruzione di nuovi trafori transalpini, primo fra tutti quello del Brennero. Si è già costituita una società italo-austro-tedesca, che ha proposto l'apertura di una galleria che ridurrebbe la quota del valico da 1375 metri attuali, in posizione molto esposta alla neve e al vento, a 1170 circa, con l'eliminazione sui due versanti dei tratti di salita più tormentati e di più difficile manutenzione. Per quanto riguarda l'accesso al Brennero da parte italiana sono in discussione due itinerari: uno è l'attuale che da Bolzano, risalendo l'Isarco, passa per Bressanone; l'altro prevede invece una variante per collegare Merano. Un altro traforo già studiato e sollecitato è quello dello Stelvio, che i 2757 metri attuali rendono impraticabile per molti mesi, benché sia tra i più frequentati nell'estate. Inoltre, dopo il completamento del tunnel nel Monte Bianco, anche la Val di Susa ha progettato una galleria per sostituire due passi famosi, il Moncenisio e il Moinginevro. Il traforo dovrebbe perforare un'altra volta il Frejus, come già fecero tra il 1857 e il 1870 gli ingegneri italiani che portarono sotto le Alpi Cozie i binari della ferrovia.

Almanacco

Kandinsky, Gabo Pevsner e molti altri abbandonarono la Russia; coloro che restarono smisero praticamente di lavorare. Majakovskij si suicidò nel 1930, Malevic morì nel 1935, un anno prima che il congresso del partito comunista imponesse il cosiddetto realismo socialista. Soltanto Trotsky, in esilio, identificò ancora l'avanguardia artistica con l'avanguardia politica: il bisogno di emancipazione dello spirito non ha che da seguire il suo corso naturale per essere portato a fondersi e a ritrarsi in questa necessità primordiale: il bisogno di emancipazione dell'uomo. Ne consegue che l'arte non può, senza decadere, accettare di piegarsi ad alcuna direttiva estranea e di riempire docilmente i quadri che taluni credono di poterle assegnare, con fini pragmatici estremamente limitati. E' meglio fidarsi del dono della prefigurazione che è appannaggio di ogni artista, e che si moltiplica un inizio di superamento virtuale delle contraddizioni più gravi della nostra epoca e orienta il pensiero dei contemporanei verso l'urgenza dell'instaurazione di un nuovo ordine.

Almanacco



«Desidererei sapere da quale poema lirico o sinfonico è tratta la suggestiva sigla di Almanacco, una trasmissione che, ad ogni puntata, apprezzo maggiormente» (Agostino Ancona - Squinzano).

La musica d'apertura d'Almanacco è tratta dalla parte finale dei Preludi di Franz Liszt. I dieci Poemi sinfonici, composti nel 1854 e tra i più noti ed eseguiti della serie. Nei Poemi sinfonici Liszt si propone il compito di realizzare una sintesi dell'elemento poetico e di quello sonoro, attraverso una forma libera dagli schemi della sinfonia classica. I Preludi traggono spunto dalle Meditazioni poetiche di Lamartine: La nostra vita non è forse una sciuta di Preludi al canto sconosciuto di cui la morte intona la prima e solenne nota? L'opera, costruita secondo il caratteristico procedimento lisztiano di opposizioni tra episodi distesi e contemplativi ed episodi agitati e tumultuosi, si svolge interpretando la vicenda umana, dall'amore, ai tormenti dell'uomo ed al suo rifugio della natura, sino al momento della lotta, in cui raggiunge la piena coscienza di se stesso.

Trotsky e l'arte

«Giorni fa ho ascoltato alla radio la Rassegna delle arti figurative, dedicata all'Arte russa d'avanguardia. Nella conversazione era citato un brano di Trotsky che giudicava le avanguardie. Amerel rileggerlo sul Radiocorriere-TV» (Felicie M. - Reggio C.).

Gli artisti russi influenzarono largamente la cultura europea, sino ai primi anni della rivoluzione, che parve esaltarne il vigore creativo e l'impetuosa libertà. Ma sopravvenne improvvisa la condanna delle gerarchie bolsceviche. Chagall,

10 - Lunedì - S. Antonino vescovo

Altri santi: Giobbe, Cataldo vescovo, Gordiano, Nazario e Celso martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,41; a Roma sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,18; a Palermo sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,06.

Pensiero del giorno. Il ricordo dei giorni passati è il giudice della vita dell'uomo. Beato colui al quale, se guarda indietro, un buon angelo alita la pace; guai a colui che a ogni sguardo che dà al passato è amareggiato da uno sterile pentimento.

11 - Martedì - S. Fabio martire

Altri santi: Massimo e Basso martiri, Illuminato.

Il sole a Milano sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,42; a Roma sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,19; a Palermo sorge alle 5 e tramonta alle 19,08.

Pensiero del giorno. La passione fa spesso nazzi gli uomini più abili e abili i più sciocchi.

12 - Mercoledì - S. Pancrazio

Altri santi: Nerè e Achilleo fratelli e martiri, Epifanio e Germano vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,43; a Roma sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,20; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,08.

Pensiero del giorno. Coraggio e pazienza possono tutto dare, la necessità ci insegna a essere sensibili.

13 - Giovedì - S. Roberto bellarmino

Altri santi: Emma vergine, Muzio martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,45; a Roma sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,21; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. E' proprio dei pensieri profondi di sembrar così semplici, che ognuno crede di averli pensati lui stesso.

14 - Venerdì - S. Bonifacio vescovo

Altri santi: Giusta e Giustina martiri, Fortunato.

Il sole a Milano sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,46; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. Non si sa offender più chi perdona sempre.

15 - Sabato - S. Giovanni Battista de La Salle

Altri santi: Torquato e Simplicio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,23; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,10.

Pensiero del giorno. La pazienza che sorride veramente all'ambascia, di solito sta in piedi, cammina, corre perfino; ma di rado rimane inerte.

ci scrivono

La VARA ha inoltre trasmesso il film Salvatore Giuliano di Francesco Rosi, mentre sui teleschermi francesi, il 28 febbraio, è stato proiettato Ladri di biciclette di Vittorio De Sica. Il Secondo TV della BBC ha presentato per la rubrica Cinema 625, il federale di Luciano Salce e Senso di Luchino Visconti. Sullo stesso programma, la sera successiva, domenica 14 febbraio, è andato in onda il documentario The car man (L'uomo delle automobili) dedicato all'attività di Pininfarina. Il 18 febbraio ancora la BBC ha trasmesso, sul Primo TV, un'antologia di musiche verdiane eseguite nel corso della stagione 1964 alle Terme di Caracalla, intitolata L'estate romana del signor Verdi, ed il 7 marzo una lunga intervista con l'architetto Pier Luigi Nervi. In precedenza, il 21 febbraio, la rete televisiva americana ABC aveva messo in onda il programma Lo, Leonardo da Vinci, che fa parte della serie a colori Saga of western man. La vita di Leonardo è stata tratteggiata attraverso riprese effettuate in Francia e in Italia, con una particolare tecnica documentaristica basata esclusivamente sulle voci dialoganti e sul materiale iconografico.

Il Giro del 1943



«Mi consta che durante la trasmissione per le Forze Armate il presentatore chiese chi avesse vinto, nell'anno 1943, il Giro ciclistico d'Italia. Le due squadre diedero risposte discordanti: Bartali e Coppi, che sare equamente sbaldate, in quanto il Giro d'Italia 1943 non sarebbe stato effettuato. Pertanto mi permetto, quale vecchio appassionato di ciclismo, di rilevare che il Giro in quell'anno si effettuò, e precisamente: Milano-Sanremo, Trofeo Moschini, Giro della Toscana. Solo alla vigilia della Coppa Bernocchi fu sospeso per eventi bellici. In testa alla classifica era il concittadino Glauco Servadei» (Camillo Campana - Forlì).

In nessun annuario sportivo abbiamo trovato menzione della manifestazione ciclistica da lei ricordata. Il XXVIII Giro d'Italia, disputato nel 1940 e vinto da Fausto Coppi, è l'ultimo prima della parentesi bellica. La celebre corsa a tappe riprese nel 1946 con la vittoria di Gino Bartali. Questo Giro del '46 è registrato come il XXIX. Anche la numerazione quindi non considera edizioni intermedie, né, evidentemente, altri vincitori. D'altra parte lei stesso aggiunge che la competizione del 1943 non si svolse nei modi consueti, ma in un'occasione desunta dalla graduatoria di alcune «classiche» nazionali, e che, soprattutto, non poté essere conclusa. Ci sembra esatto perciò affermare che, in quell'anno, il Giro d'Italia non premiò alcun vincitore, dal momento che non venne disputato.

l'oroscopo

ARIETE — Rallentamento negli affari, perché Marte è saturo non saranno del tutto favorevoli nel settore del lavoro e degli interessi. Conviene lasciar passare il tempo in attesa di entrare in un ciclo migliore. Giorni mediocri: 9, 11 e 14.

TORO — Nel settore delle amicizie potrete attendere delle soddisfazioni non comuni. Venere faciliterà lo svolgimento delle vostre attività. Confidate perciò nell'aiuto delle stelle e in quello del vostro prossimo. Giorni favorevoli: 9, 11 e 15.

GEMELLI — Appuntamenti piacevoli. Benedizioni e ottimismo. Sogni profetici che si possono collegare anche ai numeri. Stavigliosi per castigliosi vola la fortuna. Appuntamento di lavoro che avrà un buon sviluppo nel futuro. Speranze concluse in breve. Giorni fausti: 10, 12 e 15.

CANCRO — Invidi salutari. Aprite l'attenta a chi si è vicino e vi vuole bene. Il vostro terreno non accata, ma vi rifarete ben presto. Non dovrete dubitare della serietà di chi ha fatto delle promesse. Tutto sarà chiarito a suo tempo. Giorni mediocri: 9 e 15.

LEONE — Conseguenze liete scaturite da un incontro amichevole o sentimentale. Pensieri molli e di esagerata energia. Un progetto verrà momentaneamente sospeso per mancanza di volontà. Dovrete rimandare alcune decisioni. Vi migliori. Le decisioni richiedono più chiarezza di idee. Agite il 10, 12 e 14.

VERGINE — Atmosfera enigmatica. Dovrete fare degli sforzi per capire le intenzioni del vostro prossimo. Dominate, se agitate con rapidità e fermezza. La vostra sete di giustizia, e di equilibrio sarà appagata. Se cercheranno per motivi di affetto, di concordia. Agite il 9, 12 e 14.

BILANCIA — Scrivere e viaggiare portano sorprese liete. I sogni si riveleranno veraci. Svaagatevi, divertitevi, non pensate sempre a stare in attesa di fiducia nelle vostre forze vi sarà di sostegno per mettere in pratica le idee. Amate che amate in mente. Giorni favorevoli: 10 e 15.

SCORPIONE — Mantenetevi fermi. Senza cedere al passo ad altri, ma state accendendosi in apparenza. Il periodo non sarà dei più felici, e perciò sarà bene rimandare alcune cose a momenti più favorevoli. Temporeggiare è una via idonea al successo. Mediocri: 9 e 14.

SAGITTARIO — Potrete contare su alcune situazioni promettenti e utili per i vostri progetti. Vi aiuteranno in tutto quanto avete in mente. Venere e Marte saranno una potente spinta verso la realizzazione dei vostri progetti. Giorni favorevoli: 11 e 13.

CAPRICORNO — Le difficoltà caricate da donna, appianeranno dopo un freddo calcolo. Mantenetevi cauti come ad un passaggio a livello. Uno scarto di un'autostrada, un essere negativo, se cedete alla franchezza. Giorni felici: 11, 13 e 15.

ACQUARIO — Moderate la troppa franchezza, se volete giungere alla meta presto e bene. Conservezione e moderazione in apparenza che in realtà. Bisogna sapersi destreggiare ed accontentare. Liberatevi dai pesi morti e correte verso il sicuramente verso il benessere. Buoni il 12, 14 e 15.

PESCI — Rievincita. Trovarete la strada da seguire senza sforzi, purché sappiate perseverare. Speranze esaudite all'ultimo momento. Una sfumatura di arduo non è di troppo per conseguire i vostri ideali. Potete piangere e trattare. Agite nei giorni: 9, 12 e 14.

I. p.

Tommaso Palamidessi

GI
OMLON
OP
SBS C
TU
Z

PUBBLICITÀ EDITORIALE FAVALLI

*Ecco il magnifico volume che rende la Sua***ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO**

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

nuova, completa, aggiornata

Un panorama completo dei più recenti avvenimenti nel mondo delle lettere, delle scienze, delle arti, della filosofia, della politica, della medicina, della geografia, della fisica, della missilistica, dell'astronautica, dell'astronomia, della tecnica, del diritto, dello sport, della musica, dell'architettura, ecc. ecc.

**APPENDICE A-Z
1965**

Un volume in grande formato di oltre **700** pagine di testo, completamente stampato su carta patinata, contenente oltre **2500** voci, **2000** illustrazioni, **40** tavole fuori testo a colori, numerosi diagrammi, schemi, prospetti, che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile. Rilegatura in piena tela rossa doppio calico con impressioni in oro, sopraccoperta plastificata a colori,

Lire **7.200** in contanti
oppure

Lire **8.000** in 4 rate mensili di
Lire **2.000** ciascuna.

Compresi imballo e trasporto

ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

PREZZO
VALIDO
FINO
AL
30
GIUGNO
1965

APPENDICE
1965A
Z

Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua
APPENDICE A-Z 1965
della "Enciclopedia Universale Curcio"

Un volume completo, del costo di L. **8.000**, che desidero pagare come segue:

A RATE, e cioè contro assegno di L. **2.000**, e mi impegno a versare la differenza in **3** rate mensili di L. **2.000** ciascuna *

IN CONTANTI, e cioè contro assegno di L. **7.200** anziché di L. **8.000**, usufruendo dello sconto del **10%***

Firma

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata

Ritagli, compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando a:
ARMANDO CURCIO EDITORE - Via Coreica, 4 - ROMA, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.

L'avvocato di tutti

Notorietà sgradita

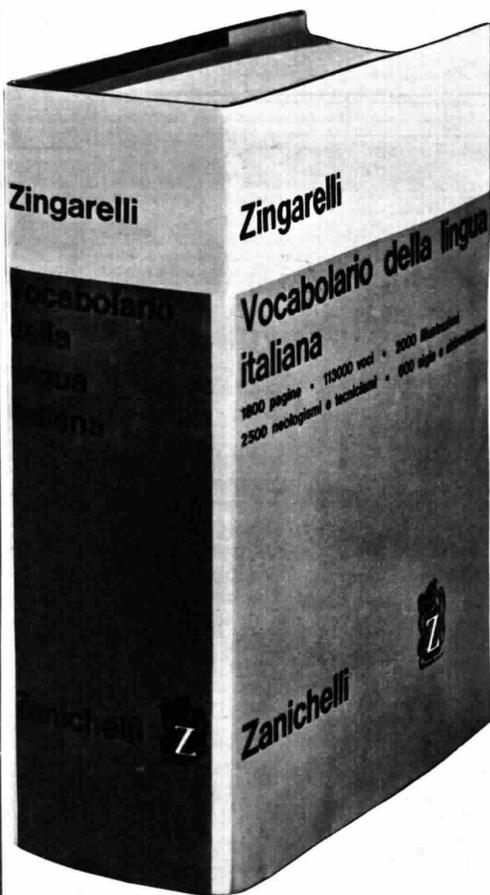
«Sono stato sottoposto a procedimento penale per truffa e sono stato condannato. Inutile dirLe che la truffa non c'era: o meglio, c'erao (lo ammetto) tutte le apparenze esteriori del reato, ma mancava nel modo più assoluto la mia mala fede. I giudici non mi hanno creduto, e non sto a discutere la sentenza, tanto più che spero molto nel giudizio di appello. Ora, la mia massima cura è stata, durante e dopo il processo, che allo stesso non si desse pubblicità, perché questa mi avrebbe ovviamente danneggiato. Credevo di essere riuscito in questa impresa, quando giorni fa incontro un mio amico laureato in legge, il quale mi chiede se sono proprio io quel tale che è stato processato e condannato per truffa a danno di Tizio e Caio. "Ma Lei come lo sa?", gli domando. E mi risponde: "Perché la sentenza è stata pubblicata, in tutte le riviste, su una rivista mensile di giurisprudenza, alla quale sono abbonato". In altri termini queste riviste di giurisprudenza si arbitrano di raccogliere e pubblicare le sentenze, facendo a fatti privati, portandole a conoscenza di tutti gli italiani. Non Le sembra una illecita violazione della dignità del cittadino? Che si può fare per reagire a simili soprusi?» (X Y Z).

Dato che Lei, nella Sua lettera, mi ha dato il Suo vero nome, posso dirLe che ho controllato quanto Lei asserisce ed ho trovato che la sentenza che Lei concerne, essendo relativa ad una modalità tecnicamente interessante del delitto di truffa, è stata pubblicata finora su almeno due riviste giuridiche. Veniamo al punto essenziale. E' lecito dare pubblicità ad una vicenda giudiziaria, ed in particolare ad una sentenza civile o penale, facendo sì che il pubblico abbia conoscenza di quella vicenda e dei suoi protagonisti? Ebbene, caro signore, è lecito. I processi giurisdizionali sono pubblici: dunque, la cronaca può riferirli, senza omettere i nomi di coloro che vi sono implicati. Pubbliche sono le sentenze giurisdizionali: dunque, riprodurle in estenso, senza tacere i nomi delle parti in causa, è perfettamente lecito. E se anche qualche limitazione al diritto di cronaca può ammettersi e si ammette, quando esso si eserciti sulla stampa non specializzata, quella limitazione non sussiste di fronte alla stampa tecnica. Le riviste tecniche, infatti, non parlano dei processi e delle sentenze per l'interesse umano che esse suscitano (e tanto meno per le curiosità, più o meno morbose, che esse possono destare), ma per l'interesse tecnico-giuridico delle questioni. Agli occhi dei loro lettori Tizio e Caio (cioè gli eroi, gloriosi o non, della vicenda) non hanno alcuna importanza: ha importanza il caso, il procedimento, le norme, e serietà vuole che quel caso sia identificabile e controllabile attraverso l'esatta indicazione della sentenza e dei nomi delle parti. (Che dice? Secondo Lei, le persone affette da curiosità morbosa potrebbero darsi alla lettura delle riviste giuridiche, piuttosto che a quella dei giornali scandalistici? Proprio così, in teoria. In pratica no. Sapesse come sono noiose le riviste giuridiche!).

a. g.

NOVITA' IN LIBRERIA:

ZINGARELLI LA NUOVA EDIZIONE VERDE DEL GRANDE VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi
rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

il tecnico

Amplificatore difettoso

« Possiedo un amplificatore da 10 W a due valvole finali a larga banda EL 84. Nel suddetto apparecchio si verificano delle anomalie. La prima consiste nella presenza di un notevole ronzio che riesco ad eliminare solamente applicando al telaio una presa di terra; in tal modo però rimane presente del fruscio. La seconda anomalia consiste in una oscillazione di circa 4 frequenze al secondo che si traduce in pratica in una serie di colpi ritmici nell'altoparlante: tale oscillazione si genera quando il potenziometro regolatore di volume si avvicina alla posizione di minima e di massima potenza, tutto ciò con il cambiatensione in posizione 140 V (tensione di rete 125 V). Con cambiatensione in posizione 125, l'oscillazione è presente in qualunque posizione del potenziometro. Togliendo una delle due valvole finali, la potenza d'uscita rimane inalterata e così pure il ronzio, mentre l'oscillazione scompare totalmente.

Desidererei conoscere le cause di tali difetti » (Sig. Giancarlo Pavan - Treviso).

Considerando i numerosi difetti presentati nel Suo amplificatore riteniamo che per poter individuare con precisione la natura di essi, occorrerebbe averlo sottomano. Pensiamo però che un buon tecnico, con adatta strumentazione, potrà senz'altro sistemare l'apparecchiatura. Genericamente possiamo solo consigliarLe di provvedere al controllo dei condensatori elettrolitici di livellamento e sostituirli se necessario; in altre parole occorre eliminare prima il ronzio poi gli altri difetti.

Ricezione in lingua inglese

« Desidererei che mi si informasse gentilmente delle possibilità di ottenere a Casale Monferrato ove io risiedo, una buona ricezione dei programmi radiofonici della BBC o di altra stazione in lingua inglese. Esistono apparecchi ricevitori o antenne che consentano tale buona ricezione? Se sì, non avranno prezzi proibitivi? » (F.V. - Casale Monferrato - Alessandria).

Per la ricezione dei programmi che La interessano, Le consigliamo di munirsi soprattutto di una buona antenna esterna posta in alto con discreta possibilità in cavo schermato unipolare. Il cavo ha lo scopo di proteggere la ricezione dai disturbi solitamente presenti a livello stradale e tra le pareti domestiche.

Per quanto riguarda il ricevitore, specialmente se Ella limita l'ascolto alle sole onde medie, è più che sufficiente un buon apparecchio commerciale. Se Le interessa specialmente l'ascolto su onde corte, allora Le consigliamo di procurarsi un ricevitore professionale il cui costo è però senza altro più elevato.

Una soluzione interessante dal punto di vista economico, è quella di trovare presso qualche rivenditore di materiale radiodiffuso, un ricevitore professionale ancora efficiente che possa ricevere le stazioni emittenti da Lei desiderate.

Le ricordiamo che la ricezione in onde medie di una stazione a grande distanza (circa 1000 km.), è possibile con una certa regolarità (a parte le interferenze di altre stazioni),

solo in determinati periodi del giorno, precisamente la sera dopo il tramonto del sole. Per la ricezione in onde corte aumentano le difficoltà, ma in compenso si possono ricevere stazioni lontanissime (2000 - 6000 chilometri ed oltre). La propagazione è molto variabile nel tempo da stagione a stagione ed è funzione della frequenza impiegata. Per questo gli enti radiofonici cambiano stagionalmente gli orari e le frequenze di trasmissione della stazione ad onde corte destinate a servire una certa zona.

Ascolto stazioni europee

« Da molto tempo desidero acquistare un complesso radio con giradischi tale da soddisfare alle seguenti esigenze:

— migliore ascolto possibili di tutte le stazioni ad onde medie d'Europa, in particolare Londra;

— ricezione anche della MF. Non ho altre esigenze, né stereofonia, né alta fedeltà, a causa di un orecchio particolarmente insensibile e di uno specifico interesse per i programmi parlati » (Sig. L. Tripiciano - Milano).

La ricezione delle onde medie diventa sempre più difficile a causa del crescente affollamento di tale banda e perciò non è sempre possibile avere un ascolto nitido delle stazioni lontane su onde medie e ciò anche usando gli apparecchi più perfezionati.

Poiché Ella manifesta uno specifico interesse per i programmi parlati, Le consigliamo l'ascolto delle onde corte con un ricevitore di buona qualità e con un'antenna esterna. In particolare per notizie sugli orari e sulle frequenze di trasmissione di radio Londra su onde corte, La preghiamo di rivolgersi al seguente indirizzo: BBC (British Broadcasting Corporation) Ufficio di Corrispondenza dall'Italia, via Propaganda, 27 - Roma.

Scomparsa del video

« Nel mio televisore, dopo pochi minuti di perfetto funzionamento, il video scompare pur rimanendo l'audio. Intervengo opportunamente con la luminosità ed il contrasto, l'immagine torna. Però dopo qualche minuto improvvisamente la luminosità diventa così eccessiva che bisogna intervenire di nuovo per riportarla ai valori normali: di conseguenza l'immagine rimane alquanto sfocata e senza contrasto.

Da che cosa dipende questo fenomeno? » (Un abbonato).

L'inconveniente da Lei lamentato sembra causato da un difetto nel cinescopio oppure da variazioni saltuarie delle polarizzazioni alle griglie dello stesso.

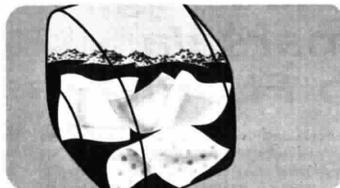
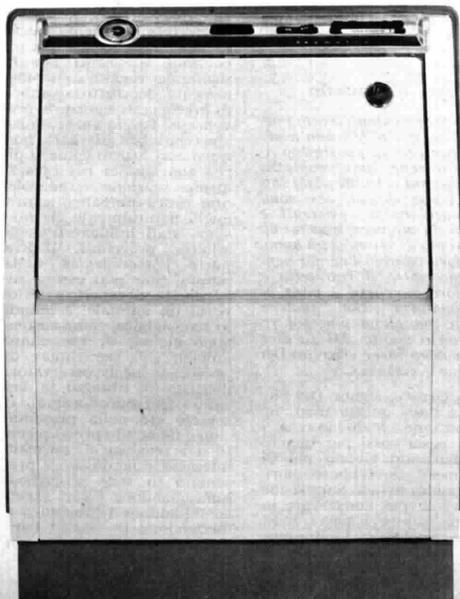
Il circuito interessato, oltre a vari componenti che vanno controllati, comprende anche la valvola finale amplificatrice video che sarà bene provare a sostituire. Comunque si tratta di funzionamento instabile, specialmente se imputabile al cinescopio, che dovrebbe essere controllato in laboratorio con l'ausilio di adatti strumenti. Le consigliamo di rivolgersi al tecnico di Sua fiducia.

e. c.

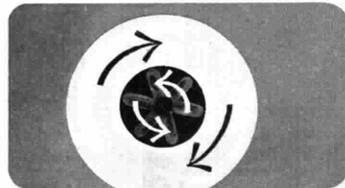
*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



Hoover Automatic è la lavatrice superautomatica veramente perfetta che avete sempre sognato...



La biancheria è sempre completamente immersa nell'acqua saponosa e perciò esercita la sua azione in continuità. Solo la Hoover Automatic lava e risciacqua in ben 36 litri d'acqua.



È l'unica che ha una duplice azione di lavaggio: il tamburo muove l'acqua in senso orario ed il pulsatore brevettato in senso antiorario.

Problemi di bucato? Ora, potete scegliere fra molti modelli di lavatrici Hoover per un bucato perfetto. Ed oggi anche a **prezzi assai più vantaggiosi** di quanto abbiate mai sperato! Informatevi senza impegno da un Rivenditore Autorizzato Hoover.

nuovo



Lavatrice Hoovermatic

nuovo



Hoover «66» Automatic

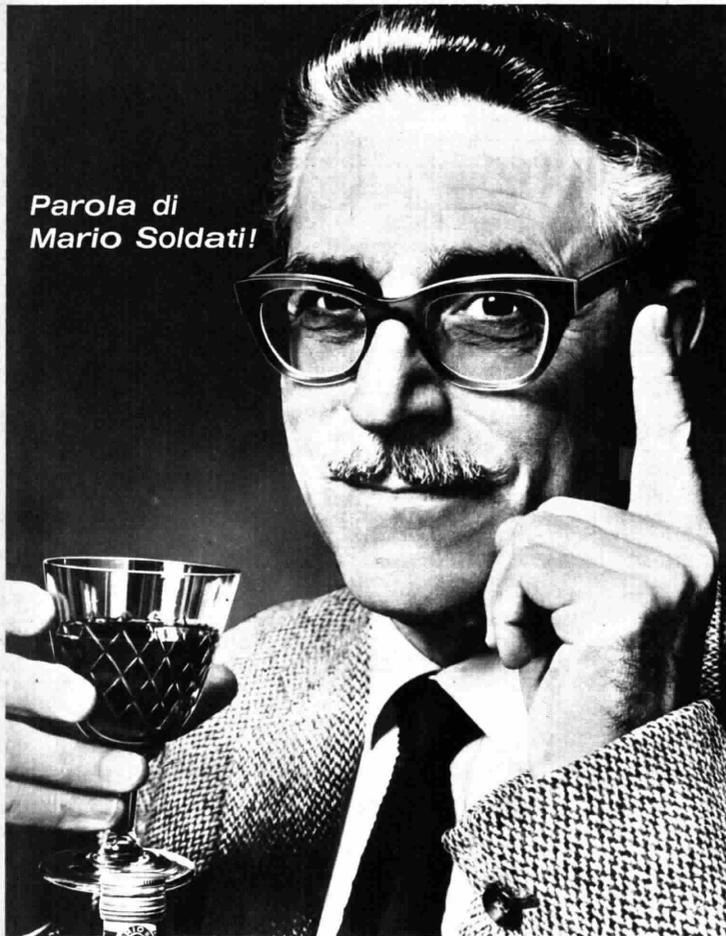


Ferro da stiro a secco ed a vapore

...una gamma completa di ben 16 prodotti elettrodomestici.



Parola di
Mario Soldati!



“Quando voglio marsala bevo FLORIO!”

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



MARSALA FLORIO

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

il naturalista

Un cardellino

— Possego un bellissimo cardellino che vorrei incrociare con una femmina di altra razza per ottenere ibridi di bel canto e dal piumaggio splendente. (Pasquale Natale - Napoli).

— Sarebbe consigliabile la ibridazione con una canarina Sassone di colore rosso-salmone o rosso-arancio. Ma l'attuazione di questo progetto... matrimoniale non è poi tanto facile. Bisognerà vedere se il cardellino gradirà la compagnia che lei vuole imporgli. Penso sarebbe meglio preoccuparsi della felicità del cardellino dandogli una compagnia adatta piuttosto di una che soddisfi esclusivamente i suoi desideri di canto e colore.

Il criceto

— Sono una bambina di undici anni, frequento la prima media e sono appassionata di animali. Sono molto affezionata al mio piccolo criceto e ad un nocciolino che mi hanno regalato da qualche giorno. Non so come devo allevare quest'ultimo e come devo regolarlo perché il criceto non dorma tutto il giorno. Non esiste qualche libro per ragazzi che parli di questi animali? (Patrizia Romualdi - Roma).

— Cara Patrizia, molto lodevole la tua passione di tenere in casa al posto del solito cane e gatto, due animalletti del bosco così simpatici come il nocciolino e il criceto. Esiste un libro che fa proprio per te, dove troverai le notizie più dettagliate per rispondere ai tuoi interrogativi. Esso è edito dalla E.R.I. (Edizioni Radio Italiana) e si intitola «Piccoli animali, grandi amici». Potrai trovarlo in qualunque libreria importante.

I pesci d'acquario

— Mi piacciono molto i pesci d'acquario. Ma non avendo, per ora, la possibilità di allestirne uno tropicale, ripiego sui comuni pesci rossi. Anche questi, che sono ritenuti molto resistenti e facili da allevare, non mi vivono più di sei mesi-un anno. Eppure cambio l'acqua ogni giorno sotto il rubinetto e dò loro zucchero e pane in abbondanza, che qualche volta mangiano per poi rimetterlo subito. Mi sa dire cosa devo fare? (Renato Del Fiume - Firenze).

— Orrore, signor Del Fiume e scusi questa mia... indignazione. Sfido io che i suoi pesci rossi per quanto robusti non vivono più di sei mesi! Dovrebbero morire... molto prima. Sappia che le regole per conservare in buona salute i pesci rossi sono poche e facilissime. 1) Cambiare l'acqua non direttamente dal rubinetto, ma con acqua prelevata qualche

ora prima e che abbia quindi assunto la temperatura ambiente (infatti pensi a quale brusco sbalzo di temperatura sottopone il suo pesce e inoltre l'acqua che esce dal rubinetto è troppo ossigenata); 2) Pane e zucchero sono due alimenti non proprio adatti ai pesci (lei pensa che nel loro ambiente naturale essi li troverebbero?), ma è sufficiente somministrare uno o due pizzichi dei mangimi speciali per pesci (a base di dafnie o di sostanze che contengono proteine, idrati di carbonio, grassi, sali minerali e vitamine di cui anche i pesci, come tutti gli animali, hanno bisogno). Questi preparati vengono venduti in bustine presso qualsiasi negozio di animali. Tutto qui e stia tranquillo che i suoi pesci camperanno molto più a lungo (il pesce rosso — *Carassius auratus* — può vivere anche trent'anni e riprodursi in cattività).

La natura ci insegna

— Siamo due insegnanti di « Osservazioni Scientifiche » nella nuova Scuola Media. Abbiamo ascoltato la sua trasmissione ed esaminato il suo testo « La natura ci insegna » edito dai Fratelli Fabbri. Lo abbiamo particolarmente apprezzato specie per la novità del quaderno attivo allegato che, con le sue esperienze e ricerche guidate, sarà utilissimo a noi insegnanti di Scienze, laureati però in matematica. Ci ha lasciate un po' perplesse il consiglio di portare in classe animali vivi, come rane, rospi e salamandre. Quali reazioni potranno suscitare nei ragazzi? (N. B. e G. F. - Roma).

— Ottima reazione, signor professore! Non dobbiamo infatti dimenticare, (e la mia lunga esperienza mi consente di dirlo) che la mente dei ragazzi è fortunatamente del tutto sgombra di preconcetti e assurde prevenzioni. Perciò anche un rospo (che a ben guardarlo non è poi così brutto come si dice) non suscita nei ragazzi alcuna reazione sgradevole, anzi riesce simpatico a tutti quelli, naturalmente, che non siano stati influenzati dagli adulti... prevenuti. D'altra parte l'osservazione della natura, non può essere subordinata all'aspetto esteriore di un animale, e quindi lo sconsigliare, come sostengono alcuni, di presentare animali vivi, per timore di provocare negli osservatori disgusto o ribrezzo, è del tutto controproducente. Il segreto sta nella presentazione: un rettile provoca certo una reazione di normale interesse, quando venga presentato in sede scolastica, lusingandone i vari aspetti, sfatandone i pregiudizi e mettendone in risalto l'utilità e i costumi di vita più curiosi e interessanti.

Angelo Boglione

da **KRAFT**



**NUOVE IDEE
PER LA CUCINA**

lo spuntino a 4

piani: le cinque del pomeriggio, eccolo che arriva: ansante, accaldato, felice e affamato. Dopo la partita vostro figlio si aspetta sempre che gli prepariate uno spuntino eccezionale. E voi potete averlo già pronto. Con Ramek - un formaggio così ricco e cremoso - è facile trovare combinazioni di sapori sempre indovinate. Questo sandwich a 4 piani, per esempio: una fetta di pomodoro, una foglia di lattuga, una fetta di prosciutto cotto e uno spicchio di Ramek. Facile da ricordare, basta aprire il frigorifero e si prepara da sé.



5 minuti decisivi:

il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola!

spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso: mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo! Il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporito. Burroso, leggero da digerire.

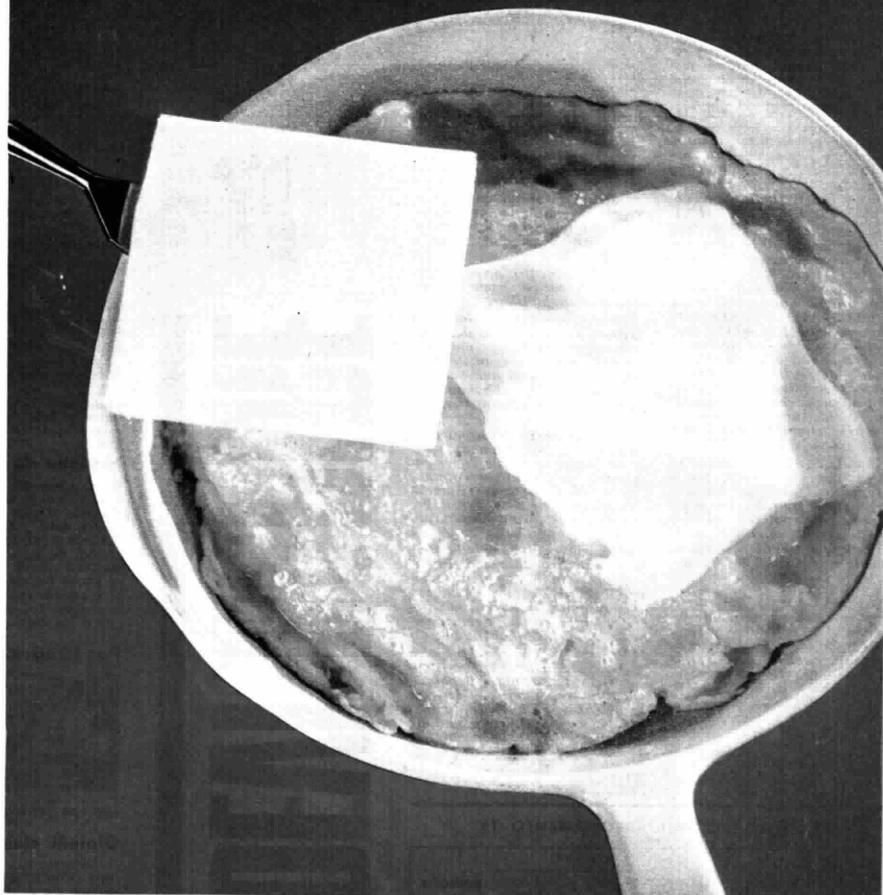
l'ospite arriva improvviso:

le 20 i negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrostto freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft; non occorre niente altro, tagliate 3 fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceti se ne avete).



**la MAYONNAISE KRAFT
è leggerissima:
ha il limone in più!**

La Signora si fida di **KRAFT**



**...che gusto extra!
Sottilette KRAFT**

Ecco che cosa fare oggi la frittata al "gusto extra" con Sottilette Kraft, il famoso formaggio a fette. Fette quadrate, nel giusto spessore, le Sottilette Kraft fondono meglio (in meno di un minuto) e al momento giusto! il formaggio Sottilette è una specialità Kraft e... **la Signora si fida di Kraft.**

**PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT:
LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!**

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Olla 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestra Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Pixelli Star 3 punti - Pelati Star 3 punti - Ravioli Star 1 punto - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 6 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



sportello

«Mi sono abbonato alla televisione ormai da qualche mese, ma non ho ancora ricevuto il libretto di abbonamento. Come devo fare?» (E. P. - Rovigo, ed altri).

La preparazione, la spedizione ed il recapito dei libretti di abbonamento agli interessati richiedono un certo tempo.

L'U.R.A.R. deve perciò seguire un criterio graduale, per tenere nel debito conto le esigenze degli abbonati, in relazione all'obbligo del pagamento dei canoni nei termini prescritti.

Nessuna preoccupazione quindi per la tempestiva ricezione del libretto che dovrebbe pervenire in tempo utile per consentire il rinnovo dell'abbonamento.

Soltanto nell'eventualità che per un disguido il libretto non Le venisse recapitato entro il giorno 15 del mese entro il quale dovrà rinnovare l'abbonamento, sarà opportuno inviare all'U.R.A.R. Ufficio Registri Abbonamenti Radio-TV Casella Postale 22 - Torino l'apposito tagliando allegato alla ricevuta del primo versamento (bianca con diagonale azzurra) oppure una cartolina postale con la dicitura «richiesta libretto», citando tutti i dati della ricevuta stessa.

Stando così le cose suggeriamo di non sollecitare, per il momento, l'invio del libretto, che, data la complessa organizzazione, non potrebbe comunque essere accelerato: la richiesta provocherebbe, anzi, un inutile intralcio al lavoro dell'ufficio.

«Prossimamente mi dovrò trasferire provvisoriamente per alcuni mesi, con tutta la famiglia, in un'altra città. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio dovrò pagare un secondo abbonamento?» (P. L. - Ascoli Piceno).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'U.R.A.R. Ufficio Registri Abbonamenti Radio-TV Casella Postale 22 - Torino a mezzo di una normale cartolina postale raccomandata con R.R., indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'U.R.A.R., dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

«Sono abbonato alla televisione per la mia abitazione privata. Nel periodo estivo assumerò in gestione per la durata di alcuni mesi un bar a Vigonovo dove intendo trasportare il mio televisore. E' valido il mio attuale abbonamento?» (C. B. - Grosseto).

L'abbonamento privato non è valido per le utenze fuori dell'ambito familiare.

Poiché, come risulta dalla sua lettera, la detenzione del televisore nell'esercizio pubblico avrà carattere stagionale Ella potrà avvalersi di una particolare forma di abbonamento speciale detto appunto stagionale.

Per ottenerlo è necessario che il Suo abbonamento privato risulti in regola con i pagamenti a tutto il corrente anno e che a parte corrisponda un canone speciale per il periodo di apertura dell'esercizio.

A tale scopo dovrà rivolgersi alla Sede regionale della RAI (nel suo caso quella di Firenze) precisando per quanto tempo il televisore verrà installato nell'esercizio pubblico, la categoria dell'esercizio, i versamenti eseguiti per l'abbonamento privato.

La Sede della RAI, per consentire di stipulare l'abbonamento stagionale, Le invierà un apposito modulo di conto corrente postale, con l'indicazione del supplemento da pagare.

s. g. a.

«un disco per l'estate 1965»

testo: ELMAURIZ

musica: GALLO-ATERRANO

canta: ANNAMARIA PARISE

Distribuzione:

PHONOTYPE RECORD

Via E. De Marinis, 4 - Napoli

è un disco



VOTA IL TUBO DEVIL GAPBIRE

dischi nuovi

Un disco per l'estate



Presentiamo, nell'ordine in cui ci pervengono, i dischi che partecipano al concorso radiotelevisivo *Un disco per l'estate*. La «Cetra» ha tre concorrenti: Claudio Villa, che interpreta un'altra romantica canzone: *Sifolina*; Fred Bongusto che canta romanticamente *Il mare quest'estate*, e Franco Tozzi con la ritmata *I tuoi occhi verdi*. Per la «R.C.A.» partecipano Jimmy Fontana con una melancolica e molto romantica *Louiselle* con una canzone di ispirazione quasi folkloristica, *Andiamo a mettere il grano*, e infine Nico Fidenco con *La voglia di ballare*. Domenico Modugno, che partecipa per la «Curci», concorre con una canzone non sua, *Come si fa a non volerti bene*, molto lontana dal genere classico del suo repertorio.

John Foster si presenta con un motivo che si distacca dal suo normale genere: *E' solo un giorno*. Ci è piaciuta particolarmente, per la sua dinamicità, *A gonfie vele*, la canzone incisa sul verso del 45 giri «Style». La stessa «Style» presenta per la prima volta in una manifestazione a carattere nazionale la giovane alessandrina Nella Bellerio, una ragazza che sembra avere doti notevoli. Il suo pezzo *Stasera partirò* è orecchiabile, e lei lo interpreta con gusto.



Musica leggera



Per la prima volta si trovano uniti in un disco i nomi di Sammy Davis e di Count Basie. La felice congiunzione gode del decisivo apporto di Quincy Jones, l'arrangiatore americano più completo, ed il disco che ne risulta (un 33 giri, 30 cm. della «Verve») è di uno straordinario interesse. Se Sammy Davis infatti non è un cantante di normale «standard», Count Basie è un suonatore ancora più straordinario: cosicché le sorprese non si fermano, mentre su tutto regna una fortissima carica di swing. Ad un certo punto Sammy Davis ha imitato Sinatra; in un altro s'è messo a ballare. Ebbene, vale proprio la pena ascoltare cos'è accaduto.

Musiche da film

Piero Piccioni è senza dubbio fra i migliori autori italiani di musiche per film, e ne dà una riprova precisa in quelle da lui composte per «I tre volti», il primo film di Soraya. I motivi si snodano, armoniosi, attraverso l'azione dei tre episodi di cui è composto il film, fornendo l'atmosfera adatta. Ma queste musiche hanno valore anche per se stesse, cosicché diventa un piacere riascoltarle nella incisione della «R.C.A.», racchiusa in un 33 giri (30 centimetri), in cui si danno la mano bontà d'esecuzione e tecnica d'incisione.



Per i ragazzi



Altri due personaggi di Carosello sono stati «travastati» sul solco di un disco: sono «Svanitella e Riccardone», al secolo Gisella Sofio e Franco Latini, che animano un 45 giri (extended) della «Pathé» che contiene alcune delle loro avventure. La stessa «Pathé» ha inciso su un altro 45 giri (extended) altri due racconti di «Toto e Tata», i due popolari personaggi di Carosello qui danno voce Ello Pandolfi e Isa Di Marzio. Due dischi assai spassosi che piaceranno certo ai ragazzi.

Gioielli classici

Il Concerto n. 1 per violino e orchestra di Paganini (Fonit) è la gioia dei concertisti che vi vedono un campo proprio per grandi manovre virtuosistiche. E' difficile resistere alla tentazione di questa musica generosa di effetti e di sorprese, in continua effervescenza: tanto difficile che la maggioranza degli interpreti ne trascura i significati più profondi per compiacersi dei trilli, glissandi, flautati, galop e così via. Riccardo Odnoposoff, senza proprio andare contro corrente, propone una esecuzione più controllata e classica. L'adagio si distende con nobiltà, immune da languori romantici ai quali il violinista invece indugia sulla seconda facciata, occupata dall'altrettanto famoso Concerto in mi minore di Mendelssohn: qui il riserbo espressivo sarebbe sembrato fuori luogo dato il carattere dell'opera, inguardabilmente sentimentale. Accompagna l'orchestra sinfonica di Radio Ginevra diretta da Gianfranco Rivoli.



La donna senz'ombra è il capolavoro lirico di Riccardo Strauss? Probabilmente molti, dopo l'ascolto dell'edizione integrale di quest'opera (DGG 4 dischi), saranno indotti a rispondere affermativamente. In ogni caso si tratta del melodramma più complesso e carico di simboli del musicista bavarese. Questa complessità, che si riflette in una incredibile difficoltà di realizzazione, spiega in parte i motivi per cui l'opera è praticamente sconosciuta al di fuori della Germania. Purtroppo i dischi non sono accompagnati da un libretto, e la trama, desunta dal poema di Hofmannsthal, è riassunta troppo sommariamente perché se ne possa venire a capo. I patetici conflitti e le peripezie di questo enorme affresco non si possono contenere nei limiti di un breve resoconto. L'esecuzione è affidata ad un complesso di grandi nomi del teatro wagneriano: Maria Moll, ed altri, tranne qualche incertezza nei ruoli di Dietrich Fischer Diekau, superbo Barak; inoltre Jess Thomas, Hans Hotter, Ingrid Bjoner, Inge Borkh. Dirige Joseph Kellberth.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	a	NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
	a marzo			
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
	a marzo			
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
	a marzo			
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
	a marzo			
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	a giugno			
	a marzo			
giugno	a dicembre	1.025	815	
	a giugno			
	a marzo			
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
	a marzo			
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a giugno			
	a marzo			
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
	a giugno			
	a marzo			
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
	a giugno			
	a marzo			
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
	a giugno			
	a marzo			
dicembre	a dicembre	1.025	815	
	a giugno			
	a marzo			

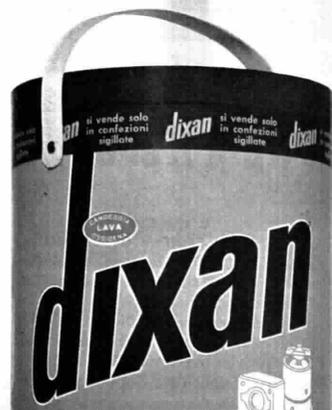
Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!

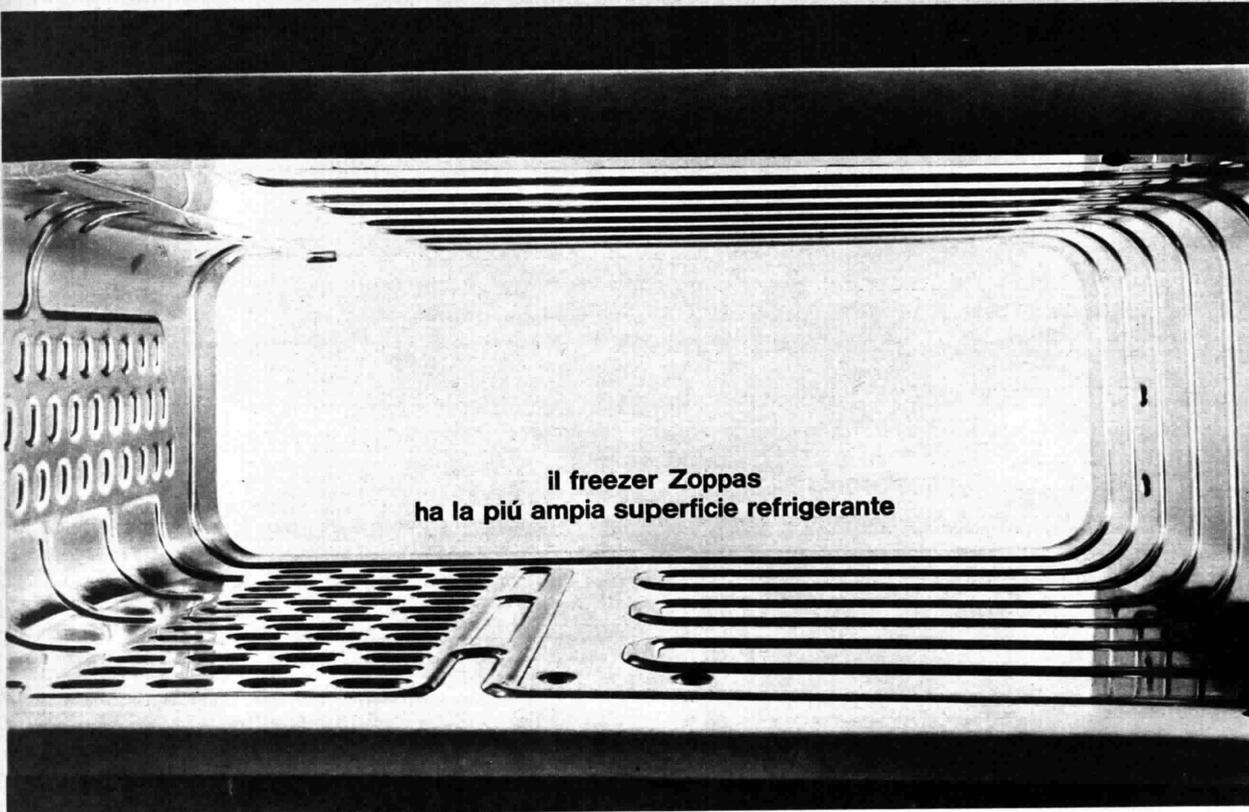


HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel





**il freezer Zoppas
ha la piú ampia superficie refrigerante**

**Guardate il frigorifero Zoppas in tutti i particolari
c'è piú freddo per la conservazione dei vostri cibi (anche surgelati)**

**È qui
la maggiore riserva di freddo**
Tutti i frigoriferi Zoppas hanno la piú ampia superficie refrigerante e questo vuol dire piú freddo per conservare meglio i vostri cibi. Voi non tenete mai il vostro frigorifero al massimo? D'accordo ma solo il frigorifero Zoppas vi dà



la possibilità di raggiungere nel minor tempo il freddo desiderato e di eliminare gli sbalzi provocati dall'apertura della porta.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
lo sbrinamento automatico**

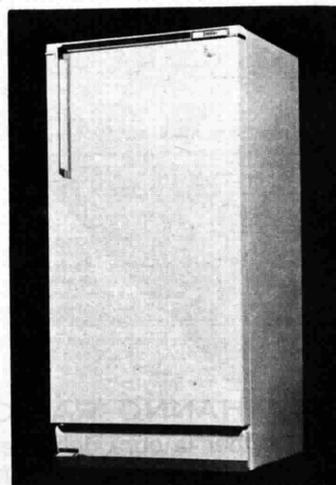
Basta premere il pulsante al centro della manopola per provocare

lo sbrinamento. A sbrinamento effettuato il frigorifero si mette in funzione automaticamente.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
la chiusura magnetica**

Guardate i frigoriferi Zoppas in tutti i particolari. Dalla chiusura porta con guarnizione magnetica alla cella in acciaio porcellanato all'apertura a pedale. Sono stati studiati per il vostro comfort, per le vostre esigenze di ogni giorno.



Modelli da 130 a 390 litri

Frigoriferi "Fuoriserie" Zoppas
SOLIDI ONESTI SICURI





risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile con i lettori del « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte quale presentatore di « Studio Uno », ed a quelle che gli perverranno direttamente, d'ora in poi, presso la Casella postale 400, Torino.

Carissimi lettori,

anzitutto ringrazio tutti coloro che mi hanno mandato gli auguri pasquali, tutti coloro che mi hanno mandato regalinii (tutti graziosi) per attestare la loro affettuosa simpatia e infine tutti coloro che, senza chiedere nulla per sé, mi hanno semplicemente scritto gentilissime parole di elogio e di consenso per le mie modeste prestazioni in qualità di presentatore di *Studio Uno*. Naturalmente non mi sembra opportuno rispondere qui in questa rubrica a questi cari amici, uno per uno, prima di tutto per una ragione di buon gusto. Infatti i complimenti e gli incensamenti, che pur solleticano tanto il nostro amor proprio, non devono essere oggetto di divulgazione, ma rimanere riservati tra chi li fa e chi li riceve. Inoltre non costituiscono argomento di interesse generale, e, se riempissi di essi il relativo spazio a mia disposizione, sarei non soltanto un « giornalista » occasionale e dilettante (come in realtà sono) ma anche e soprattutto pessimo. Ho pensato quindi di scegliere, tra tutte, una letterina, che rappresenti tutte le altre, e penso di averla scelta bene. Eccone il testo:

« Egregio signor Luttazzi, sono un ragazzo di anni dodici. Sono un povero infermo. Non cammino. La mia povera mamma mi deve prendere in braccio per darmi da mangiare. Frequento la IV classe elementare. Sono un ragazzo tanto infelice perché non posso correre come gli altri. Ma ho tanta fiducia nel buon Dio. Colgo l'occasione per augurarle una Santa Pasqua. Le accludo una mia foto. Distinti saluti. Sarapo Antonio ».

Non una richiesta, come vedete. Né una canzone, né un regalo, né un qualsiasi desiderio da esaudire. Ma il solo bisogno di fare gli auguri pasquali a un signore sconosciuto che appare sul video ogni sabato



sera e che, come uomo, fuori dalla scena e dal copione, potrebbe anche essere una persona moralmente, spiritualmente e intellettualmente mediocre, o frivola, o insensibile. Comunque indegna di questi auguri così preziosi, così veri, così importanti.

Antonio caro, se tu hai sentito che io sono degno della tua letterina, se tu hai sentito che io sono degno di te, hai fatto bene a scrivermi. Quando ci si sente commossi come io mi sento in questo momento, è difficile trovare frasi appropriate, intelligenti, ben costruite. Ti dico solo che non devi essere infelice, mai, mai! Mai si deve esserlo finché si è ricchi abbastanza da poter dare qualche cosa agli altri. A me tu hai dato la più grande delle gioie, quella di essere capito da un ragazzo che difficilmente può sbagliare giudizi del genere.

Antonio, credi nella Bontà umana, credi nel Bene, credi nell'Amore e non sarai infelice mai più. Che Dio ti benedica.

lì si tratta di comicità, qui di cose molto, molto serie. No, signora, a *Studio Uno* non è possibile fare questo appello, anche perché *Studio Uno* è finito per quest'anno, ma approfittato, come vede, dell'ospitalità di « Radiocorriere-TV », uno dei settimanali più diffusi d'Italia, per gridare ad alta voce: « Giovanni, piglia il primo treno (se non l'hai ancora fatto) e corri dalla mamma. Via! ». E, al posto delle diecimila lire, esigo, entro pochi mesi, un sacchettino di confetti. Intesi?

Il cantante Giagrup



« Ha mai sentito parlare del cantante indiano Giagrup Singh? Mi piacerebbe sapere qualcosa di lui. Non potrebbe partecipare a Studio Uno? Lei può fare tutto... ecc. » (Amarjit Singh Traj, presso Università Italiana per Stranieri - Perugia).

Caro sig. Amarjit, è già la seconda volta che lei mi scrive, e perciò non posso non risponderle. Purtroppo, come ho già detto in una puntata dello spettacolo di Falqui e Sacerdote, io posso fare poco più di niente (a parte il fatto che *Studio Uno* sta chiudendo i battenti). Ho passato la sua lettera agli uffici competenti della TV. Giagrup ha già inciso due dischi per la « Cetra » ed ha una bella voce esotica dai toni caldi: non è escluso che lo possa presto vedere (ed ascoltare) in TV magari in qualche altra trasmissione. Mi levi una curiosità: voi due avete in comune una parte del nome (« Singh »). Cos'è, un cognome, un patronimico o un soprannome? Vorrei saperlo.

Brazzi e l'uomo brutto

« Caro Lelio, ti è piaciuto il monologo di Brazzi sull'« uomo brutto »? » (Paolo Dusini - Asti).

Molto, anzi moltissimo. Per tre ragioni. Prima, perché la famosa pagina del « Che cos'è un bacio » di Rostand (chiedo perdono) mi è sempre piaciuta tanto. Seconda, perché come sottofondo musicale (ve ne siete accorti?) c'era il « Chiaro di luna » di Debussy. Terza, perché il problema dell'uomo brutto, o tutt'altro che bello, è sempre stato anche il mio.

Parliamo di Teddy Reno

« Che ne dice di Teddy Renomanager, nonché consigliere comunale di Ariccia? » (Arturo Bo - Torino).

Teddy ha sempre posseduto quelle qualità che a me mancano: tenacia, attivismo, senso pratico e degli affari. Non lo vedo da parecchio tempo e ignoro quindi le ragioni per le quali ha affrontato anche — se così si può dire — la vita politica. Ma sono certo che non sarà un consigliere sprovveduto. Egli non si muove mai verso obiettivi inutili.

Hanno fischiato Mina

« Sig. Luttazzi, sabato scorso hanno fischiato la nostra simpatica Mina e questo ci ha fatto male. Spero non avvenga più in avvenire, perché chi piace di più a Studio Uno è lei (Mina)... ecc. » (Fans di Mina - Genova).

Tranquillizzatevi, « fans » di Mina. Ma come, non sapete ancora che l'uso di fischiare per applaudire, di origine americana, si è ormai diffuso anche in Italia, specie presso il pubblico giovanile? Quella sera, infatti, c'erano molti giovani in teatro. Ci può essere, diciamo francamente, chi fischia Mina (in segno di disapprovazione) quando canta? La mia opinione è che, in Italia, non c'è mai stato prima di lei, né ci sarà dopo di lei, nulla paragonabile a Mina (e con questa affermazione mi gioco l'amicizia di tutte le altre). Anche per giudicarla come donna, nella sua vita privata, bisognerebbe conoscerla bene, come la conosco io. E' buona, generosa, altruista, ama

na, disinteressata. Ma è, prima di tutto, mamma, rabbiosamente mamma, meravigliosamente, disperatamente mamma.

Gli piace la Farinon



« Mi piace molto, molto, molto la annunciatrice Gabriella Farinon. Come posso fare per conoscerla? Sono piuttosto ricco e ho 35 anni. Perché non tentare? La vedrei molto come mia moglie » (Fabio Oreste - Taranto).

Anchor'io, ma suo marito no.

Alba Arnova e la Mauro

« La signora Alba Arnova è la stessa che alcuni anni fa interpretò il bellissimo film Addio mia bella signora? Quanti anni ha Renata Mauro? » (Bruna Ceriani - Cuneo).

Sì, signora (o signorina) le ho telefonato ora e me lo ha confermato. (Pensi che io non lo sapevo, che fi-

gura!). Quanto alla sua seconda domanda, riguardante l'età di Renata Mauro, temo che siano più vicino alla verità le sue amiche. Chiedo scusa ai lettori per l'omerità di questa risposta, ma l'età di una donna non può essere pubblicata. Almeno da parte di un « gentiluomo come me ».

L'appello di una madre

« Gent.mo signor Luttazzi, le faccio viva preghiera se, anche a titolo eccezionale, volesse farmi la carità di quanto segue. Un figlio solo che avevo, per un consiglio che volevo dargli per il suo bene, la settimana scorsa, è partito di casa senza lasciarmi il suo indirizzo. Penso che sia in Sicilia, dove ha passato molti anni lavorando come minatore. La prego di annunciarlo sabato a Studio Uno, invitandolo a scrivermi, perché sto morendo dal dolore. Gli dica che non cercherò mai più d'impedirgli di sposare la ragazza che ha in testa. Mio figlio si chiama Michemolenti Giovanni, di Iglesias. Signor Luttazzi, se lei è di buon cuore, mi faccia questa carità ed io, oltre a spedirle diecimila lire per il suo disturbo, benedirò sempre il suo nome. (Cunnumurru Maria vedova Michemolenti - Iglesias).

« Che tenerezza! » direbbe Panelli a proposito delle diecimila lire. Ma

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

EHI, TONY...



La bellissima Maserati 5000 ad iniezione di Little Tony.

Roma: mezzogiorno sul viale che porta all'EUR. Macchine così ce ne sono tre o quattro al mondo. Ne ha una lo Scìa di Persia: guardo bene chi scende; non è il Re dei Re, l'uomo che siede sul trono del Pavone. E' Little Tony, un re di oggi.

D. - Ehi, Tony ciao... vuoi dire ai miei lettori come sei entrato nel mondo della canzone?

R. - Così per caso. Però in casa mia sono tutti musicisti.

D. - Perché ti chiamano Little Tony?

R. - Sono stati i miei colleghi quando cantavo in Inghilterra. Ero il più giovane... e da allora mi hanno soprannominato Little Tony.

D. - Tony, è vero che ammiri solo le cose più belle?

R. - Sì è vero, verissimo, infatti ho cambiato molte macchine e non sono stato soddisfatto finché non ho avuto la più bella e la più veloce.

D. - Hai altri hobby?

R. - Sì, arredare gli appartamenti mi dà una grande gioia.

D. - Tony, se tu non fossi cantante cosa vorresti fare?

R. - Vorrei avere un mio locale notturno. Ma eccezionale, una cannonata...

D. - I tuoi compagni ti chiamano il ragazzo col ciuffo. Come fai ad avere quella meravigliosa capigliatura?

R. - Ti dirò, ho sempre desiderato essere modernamente pettinato e per questo uso la BRILLANTINA LINETTI.

brillantina LINETTI

...e siete modernamente pettinati

L'uomo dinamico, moderno, ha bisogno della BRILLANTINA LINETTI. Capelli brillanti, composti, ordinati, per essere più elegante. La nuova confezione «Spray» Vi dà una dose giusta ed uniforme e... consumate di meno!



liquida solida spray

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 19 - DAL 9 AL 15 MAGGIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'attività della RAI nel 1964	13-14
L'enigma Germania: come i tedeschi giudicano se stessi di Furio Colombo	14-15
Un dialogo di pace di Carlo Tuzii	16
Le canzoni italiane hanno salvato Dalida di S. G. Biamonte	18-19
Attendiamo il nome del vincitore del « Derby » '65 di Alberto Giubilo	20-21
La figlia del capitano di Paolo Valmarana	22-23
Euridice nel giardino di Boboli di Laura Padellaro	24-25
Il Giro d'Italia alla radio e sul video di g. s.	26

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Questa sera parla Mark Twain - Le donne della Resistenza - Il paese della musica	40-41
Lunedì: TV 7 - Un piano di rinascita per la Sardegna - La Cento chilometri	44-45
Martedì: Guinness in « Asso pigliatutto » - L'Approdo - « Enrico '61 »	48-49
Mercoledì: La figlia del capitano - Almanacco - I « Canti della Resistenza »	52-53
Giovedì: La TV degli agricoltori - Anteprema - Cordialmente	56-57
Venerdì: Vivere insieme - L'orchestra di Les Baxter - Il gioco della verità con Padre Pire	60-61
Sabato: Pick-up - Vent'anni di opposizione al fascismo - La corsa dei ceri a Gubbio	64-65

RADIO

Musica-lexicon - La viola, amore di Zafred	28
L'orecchio di Dionisio - L'innocenza calunniata	29
Discoteche private - Dedicate a tutte le mogli Ora per ora di fronte all'agonia	30
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59; 62-63;	66-67
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	68-69

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Sportello e Dischi nuovi	8
Risponde Lelio Luttazzi	10
Leggiamo insieme	32
La posta di Telescuola	33
La donna e la casa	34-35-37-38-39
Personalità e scrittura	36
La scheda del Totocalcio	43
Qui i ragazzi	70-72
Lingue estere alla radio: corso di inglese	68

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 47

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 37 33 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1964

Superati i dieci milioni di abbonati alle radiodiffusioni

Il 29 aprile scorso si è riunita in Roma in sede ordinaria e straordinaria l'Assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione, riassunta dall'Amministratore Delegato Rodinò, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il Bilancio dell'esercizio 1964.

Successivamente ha preso la parola il Direttore Generale dell'IRI, prof. Silvio Golzio, che ha messo in rilievo come sotto la gestione dell'ing. Rodinò la RAI abbia conseguito eccezionali risultati contribuendo sensibilmente alla elevazione culturale della comunità nazionale e guadagnandosi lusinghieri riconoscimenti di prestigio e di stima in campo internazionale. Per tutto questo il professor Golzio, anche a nome di Presidente dell'Istituto prof. Perrilli, ha ringraziato i dirigenti e il personale della RAI rivolgendogli particolari, calorose espressioni di apprezzamento e di gratitudine all'ing. Rodinò per la sua opera di Amministratore Delegato svolta nel corso di 9 anni e un vivo augurio per la nuova attività che andrà a svolgere.

Al ringraziamento ed agli auguri si sono associati tutti gli azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale. L'Assemblea, che ha poi approvato all'unanimità il bilancio e la relazione dell'esercizio 1964 e l'aumento del capitale sociale a lire dieci miliardi, ha nominato nuovi Consiglieri i signori: Cassano, Devoto, Granzotto e Vierzoli; ha confermato i signori Baggiani, Cesarani e De Foa ed ha preso atto della designazione da parte dei Ministri degli Esteri e delle Finanze, quali loro rappresentanti, rispettivamente di Gardini e Amencio. Subito dopo la conclusione dell'Assemblea, si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del nuovo Amministratore Delegato nella persona del dottor Gianfranco Granzotto, che viene a sostituire l'ing. Marcello Rodinò chiamato ad altro incarico nell'ambito dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale. Al dottor Granzotto e ai Consiglieri di nuova nomina il Consiglio ha espresso il più cordiale saluto ed augurio.

Riportiamo la premessa della relazione al Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli azionisti della RAI, presieduta dall'ambasciatore Pietro Quaroni, nel corso della quale è stato approvato il Bilancio e il Conto Spese e Proventi dell'esercizio 1964, e l'aumento del capitale sociale da L. 8 miliardi 250.000.000 a L. 10.000.000.000.

Signori Azionisti,

tra i diversi avvenimenti che hanno caratterizzata l'intensa attività della Vostra Società nell'esercizio 1964, due meritano di essere citati per primi: il superamento dei 10 milioni di abbonati alla radio, di cui 5 milioni e 200 mila anche alla televisione, ed il compimento — al 3 gennaio dello scorso anno — del primo decennio di esercizio delle trasmissioni televisive.

La diffusione della radio ha raggiunto così, come media nazionale, 72 famiglie su 100, mentre la diffusione della televisione ha raggiunto mediamente il 37% delle famiglie italiane.

Sono valori elevati, che consentono tuttavia ulteriori possibilità di sviluppo; in particolare nel settore della diffusione della radio dobbiamo tendere a far sì che ogni famiglia italiana sia fornita in casa del proprio apparecchio ricevente, e ciò con speciale riferimento alle zone più periferiche e meno sviluppate del nostro Paese, dove spesso la radio costituisce l'unico contatto con la vita nazionale e quasi l'unica possibilità di distrazione, svago, informazione ed istruzione; in effetti, ancora circa 4 milioni di famiglie italiane non hanno la radio in casa e ad esse è rivolta la particolare attenzione del nostro Servizio Propaganda che compie annualmente speciali riferimenti nelle zone o negli ambienti dove il livello di diffusione risulta particolarmente modesto.

Per quanto si riferisce alla televisione, il problema dello sviluppo degli abbonamenti risente, più di quel che non avvenga nel settore della radio, dei livelli dei redditi e quindi delle possibilità economiche delle singole famiglie; il livello di diffusione della televisione in Italia è all'incirca, peraltro, pari a quello della Francia — che pure ha nel medio e nei redditi per abitante notevolmente superiori ai nostri — ed in questi primi dieci anni di attività ha avuto un incremento, in valore assoluto, sempre crescente, soltanto nell'esercizio in corso si è riscontrato, per la prima volta, un accenno a lieve flessione.

Dal punto di vista della divisione territoriale, le percentuali medie più sopra richiamate si presentano come segue:

	Densità per 100 famiglie	
	Radio	TV
Nord	81,61	41,92
Centro	78,98	44,11
Sud	56,28	28,35
Isole	51,13	23,34
Italia	72,07	37,21

Il compimento del primo decennio delle trasmissioni televisive ed il notevole livello rag-

giunto nel numero degli abbonamenti, ci porta a considerare il lungo cammino percorso, dai primi passi incerti del 1954, nel campo dell'organizzazione della produzione e delle trasmissioni, nel contenuto stesso della programmazione, accresciuta e continuamente aggiornata per quantità e varietà, per genere e per tipo. Naturalmente — ed è appena il caso di sottolinearlo — i servizi di trasmissione affidati alla Vostra Azienda costituiscono un impegno di valore sociale di primaria importanza e devono tener conto di una problematica di esigenze e di aspirazioni estremamente varie, molte volte contrastanti e sempre in continua evoluzione; le nostre Direzioni Programmi, i nostri collaboratori, tutta la nostra organizzazione, hanno ben presente questa complessa realtà e cercano — sotto la guida del controllo del Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni e della Commissione Parlamentare di Vigilanza e sulla scorta dell'azione critica della Stampa e dei dati del nostro Servizio Opinioni — di fare del loro meglio per servire il popolo italiano, scopo precipuo della nostra attività, adoperandosi per offrirgli quanto di meglio la Nazione può dare nel campo della produzione artistica e culturale, dell'informazione e dell'istruzione.

Nei primi sette anni di questo decennio televisivo, le trasmissioni sono state irradiate su di una sola rete, mentre negli ultimi tre anni sono state irradiate su due distinte reti, con due distinti programmi.

Ritornando agli avvenimenti dell'esercizio 1964, sottolineiamo che anche in questo anno l'attività degli investimenti è stata notevole; infatti, nel settore radiodionico, si è ulteriormente potenziata la rete a M.F., e sono stati acquistati 93 nuovi trasmettitori alla rete a M.F.; è stato iniziato il montaggio nella Stazione di S. Palomba, presso Roma, di un nuovo trasmettitore a D.M. da 300 kW, per consentire un miglior ascolto serale e notturno nei Paesi dell'Europa Occidentale; è stato installato nella Stazione di Prato Smeraldo, anch'essa presso Roma, un nuovo trasmettitore da 100 kW a O.C. e, inoltre, sono stati costruiti nuove antenne a cortine per le trasmissioni sempre a O.C. verso l'Africa Centrale ed il Sud Africa ed i Paesi europei; infine, dal 4 ottobre scorso è stato dato inizio sulla rete a M.F. a trasmissioni stereofoniche sperimentali per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli.

Nel settore televisivo, abbiamo inaugurato il nuovo Centro Trasmissente di Udine, destinato, anche a mezzo di ripetitori collegati, a servire tutta la zona del Friuli, sia per la televisione che per il radio in modulazione di frequenza; mentre altri 44 impianti ripetitori ed una stazione trasmettente sono entrati in funzione sulla rete del Programma Nazionale e 8 impianti ripetitori ed una stazione sulla rete del Secondo Programma; per quest'ultima rete possiamo assicurareVi che essa serve già il 76% della popolazione nazionale e l'88% degli attuali abbonati alla televisione; con la validità collaborativa del nostro Laboratorio Ricerche è in

corso di esecuzione il programma di automatizzazione dei Centri e dei Sistemi di Collegamento, mentre si possono dire completati gli studi e le esperienze sulla televisione a colori, anche se per ora delle relative trasmissioni non si prevede prossimo l'inizio.

Sempre nel settore degli investimenti, continua lo sviluppo del nostro piano pluriennale, di cui già altra volta Vi abbiamo riferito; esso prevede, insieme al miglioramento di tutto il complesso delle nostre attrezzature tecniche, la ricostruzione del Centro di Produzione di Torino e dello Studio TV3 di Milano, nonché la costruzione della nuova sede della Direzione Generale in Roma, di quella del Centro Elettronico e delle Direzioni Centrali distaccate in Torino, delle Sedi di Genova e di Firenze. Nel corso del 1964 abbiamo anche realizzato l'acquisto del Palazzo Labia in Venezia per destinarlo a Sede Regionale della Vostra Società; della

grammi, ci ha portato ad intensificare i già stretti contatti nel campo internazionale del nostro settore di attività e particolarmente ad intensificarli nella zona europea dove, tra l'altro, è già in esercizio continuo una rete di interconnessioni televisive che consente lo scambio quotidiano di informazioni, oltre a quella simultanea trasmissione di programmi che va sotto il titolo di « Eurovisione ».

La nostra presenza in tutte le Commissioni ed i Gruppi di lavoro dell'Unione Europea di Radiodiffusione e delle altre organizzazioni tecniche internazionali, è stata molto attiva, così come attivamente abbiamo partecipato alla organizzazione delle trasmissioni delle Olimpiadi da Tokio e del Secondo Congresso Internazionale per l'insegnamento scolastico attraverso la radio e la televisione, svoltosi nell'aprile 1964, anche esso a Tokio; numerose commissioni straniere sono venute in Italia a visitare la nostra

UN TELEGRAMMA DELL'ON. MORO ALL'ING. RODINÒ

Nel momento nel quale lascia l'amministrazione delegata della RAI - Radiotelevisione Italiana che ha tenuto con intelligenza e passione per tanti anni nel corso dei quali sono state compiute sotto la sua guida importanti realizzazioni nel campo tecnico e dei programmi — in particolare con la seconda rete televisiva e con l'iniziativa di Telescuola — desidero farle giungere l'espressione del più vivo ringraziamento del Governo e mio personale assieme agli auguri migliori per la sua attività futura. Cordiali saluti

Aldo Moro

nuova sistemazione della Sede di Trieste, ufficialmente inaugurata alla presenza dell'onorevole Presidente del Consiglio il 6 maggio 1964. Vi abbiamo già detto nell'Assemblea di maggio dello scorso anno.

Con la Società STET e ITALCABLE, con le quali partecipiamo in posizione paritetica alla Società Telespazio, abbiamo in corso l'ampliamento della Stazione terrena del Fucino, la quale è oggi in grado di poter ricevere e trasmettere comunicazioni telefoniche o televisive per via satellite; Vi sarà gradita l'informazione che la stessa Società Telespazio è entrata a far parte, come rappresentante del nostro Paese, del « Comitato Interinale per le Comunicazioni tramite Satelliti », organizzazione internazionale per la messa in servizio in orbita geostazionaria di un sistema mondiale di satelliti per telecomunicazioni; la Stazione del Fucino, che ha completato il suo periodo sperimentale, è tra le quattro stazioni europee che funzioneranno in orbita con fornire a tutti i paesi dell'Europa i circuiti di telecomunicazioni che tra poco entreranno in regolare servizio, appoggiati al satellite HS 303 altrimenti detto « Early Bird », recentemente entrato in orbita con disponibilità di 240 canali telefonici o di uno televisivo.

L'analisi dei problemi, l'opportuno scambiare informazioni, collaborazioni e pro-

organizzazione ed i nostri impegni e numerosi borsisti hanno preso parte a corsi di istruzione presso di noi; in particolare abbiamo ricevuto le delegazioni e trattato accordi di collaborazione con i rappresentanti della Radiotelevisione francese, sovietica, ungherese e spagnola; continua ad avere vigore l'accordo con la Radiotelevisione svizzera per la trasmissione di un nostro programma settimanale di collaboratori italiani in Svizzera che, sotto il titolo « Un'ora per voi », va in onda per due volte ogni sabato pomeriggio su quella rete nazionale; così come continuano le trasmissioni di notizie in lingua italiana trasmesse dalla radio della Germania Occidentale; intenso è anche lo scambio di programmi con gli organismi radiotelevisivi stranieri e la distribuzione, attraverso la nostra RAI Corporation di tutti i programmi da noi preparati per il pubblico americano; come esempio di collaborazione internazionale, vogliamo anche segnalareVi lo sviluppo di interesse di coproduzioni televisive in particolare si sono verificate nell'ultimo esercizio tra la Vostra Società e gli organismi radiotelevisivi di Francia e di Germania.

A Genova, nel Palazzo dei Congressi della Fiera Internazionale, con l'ormai affermato successo, si è svolta quest'anno la sedicesima edizione del Premio Italia, competizione internazionale per la presentazione



IL DOTTOR GIANNI GRANZOTTO NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA RAI

Il nuovo Amministratore Delegato della RAI, Gianni Granzotto, è nato a Padova nel 1914. E' laureato in Lettere Italiane all'università di Bologna con una tesi su Italo Svevo. Entrò nel giornalismo nel 1933 al « Resto del Carlino » e successivamente fu inviato speciale in Africa per la « Gazzetta del Popolo » e direttore poi de « Il Lavoro » di Genova. Nel dopoguerra, inviato speciale per vari giornali alla Conferenza della Pace e poi corrispondente da Parigi fino al 1952 per il quotidiano romano « Il Tempo » e per il settimanale « L'Europeo ». Dal '52 al '55 fu corrispondente della RAI da New York e partecipò alla prima trasmissione televisiva il 3 gennaio 1954. E' stato moderatore di « Tribuna politica » fin dalla prima edizione. Commentatore politico e inviato speciale della televisione dal '56 al '64.

L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1964

di programmi radio e televisivi, che ha visto la partecipazione di 37 organismi rappresentanti 29 Nazioni e la presentazione di 89 opere.

Nel marzo del 1964 abbiamo rinnovato i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale, il cui organico non ha subito, nel corso dell'esercizio, aumenti degni di rilievo; il reclutamento del nuovo personale, per ricambio normale, è stato effettuato attraverso concorsi e selezioni; sempre nel settore del personale, dal gennaio 1965 è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale per i giornalisti mentre è in corso di trattativa un accordo integrativo per lo stesso settore professionale; abbiamo anche stipulato un accordo di revisione del trattamento integrativo per i pensionati dell'Azienda ed abbiamo recentemente concluso un'intesa con il Credito Fondiario Sardo per finanziare, fino all'ammontare di 5 miliardi di lire, la costruzione di abitazioni per i nostri lavoratori.

Per quanto riguarda i conti

economici, siamo a comunicarvi che i maggiori introiti di esercizio sono stati sufficienti a fronteggiare le maggiori spese tra cui, principali per importanza, quella relativa al personale, in relazione ai rinnovati accordi sindacali ed alle loro conseguenze economiche, e quella degli stanziamenti al fondo di ammortamento; a norma di Convenzione spetta allo Stato, a titolo di partecipazione ai nostri introiti diretti, la somma di L. 8.731.956.374; la disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi la distribuzione di un dividendo del 6% agli azionisti.

Nel chiudere questa premessa relativa all'esercizio 1964 e prima di passare all'esposizione particolareggiata di quanto qui brevemente riassunto, teniamo a rivolgere un vivo ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato ai nostri servizi ed in prima linea a tutto il nostro personale che ha sempre dato prova di grande attaccamento all'Azienda e di capacità e serietà nel lavoro.

L'enigma Germania:

Quando si parla della Germania, del « mistero » del suo passato, della sua nuova, diversa e complessa realtà presente, le domande che la maggior parte della gente si pone, in Italia e in Europa, sono soprattutto tre: come guardano i tedeschi al loro passato, e come si « sentono » in relazione a un peso tanto grande? come sono i giovani, i giovanissimi: hanno rotto del tutto, giudicano, ignorano? com'è questa grande società del benessere, come si vive in una società completamente liberata dal bisogno, con seicentomila posti di lavoro permanentemente disponibili, perché la mano d'opera scarseggia sempre e il tenore di vita sale sempre di più?

Passato e presente

A queste domande cerca di rispondere un ampio servizio di « Prima pagina » articolato in più puntate e dedicato alla Germania, che apparirà prossimamente alla televisione con il titolo *L'enigma Germania*.

L'impegno è costantemente quello di ritrarre la Germania di oggi in modo frontale e realistico, senza evitare gli aspetti drammatici del rapporto fra il passato e il presente, senza evitare gli aspetti di permanente instabilità e tensione che sono tipici della situazione di un Paese diviso e in parte ancora occupato. E inoltre senza evitare di esaminare e di valutare a fondo i tipici giudizi che, quasi automaticamente, sorgono nella mente di molti sotto il peso delle esperienze passate: militari, razzismo, senso di potenza, capacità di adattamento e di esercizio della demo-

crasia. E l'impegno è inoltre di non sovrapporre a una complicata realtà valutata dall'esterno opinioni affrettate. Ma di raccogliere giudizi di tedeschi rappresentativi sul proprio Paese. E di scegliere i personaggi a cui si chiede tale giudizio secondo i vari aspetti della vita di una grande comunità moderna: i politici, gli uomini di cultura, gli operatori economici, i sindacalisti, i militari.

Compiono così in veste di intervistati e di giudici i deputati che alla Camera e al Senato guidano rispettivamente i gruppi di maggioranza e di minoranza, il cattolico Barzel e il socialista democratico Erler. Inoltre Mende per i liberali, Von Guttenberg per i cattolici bavaresi legati all'ex ministro Strauss, e altri deputati dei vari gruppi come Blumenfeld e Renger. Non si tratta di una serie di dichiarazioni formali. Gli intervistati discutono i problemi di fondo del loro Paese e allo stesso tempo si offrono alla valutazione degli spettatori come gli esponenti di una nuova classe, di un nuovo costume politico.

Augstein, Bocerius, Boenisch, Springer, sono gli uomini che controllano la grande stampa quotidiana e settimanale tedesca. Con essi compaiono anche altre figure del giornalismo e della televisione tedesca, per esporre, anche in contrasto fra loro, i punti di vista più drammatici e discussi sui rapporti con il passato e con le nuove generazioni, sia sul problema fondamentale del momento: la divisione del Paese e la possibilità di riunificarlo.

Una delicatissima situazione è rappresentata in particolare dai territori ora annessi alla Polonia e i cui confini sono definiti dalla linea

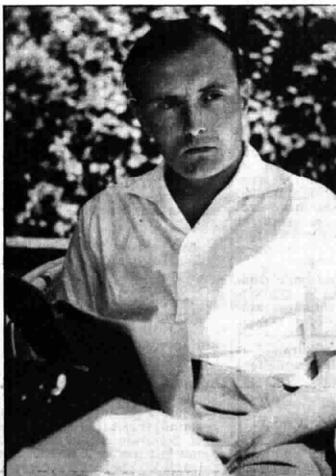
di frontiera detta dell'Oder-Neisse. Nel primo documentario sono incluse molte immagini di Breslavia, città già tedesca e ora polacca, della sua vita, della sua situazione di oggi. E viene posta la domanda di fondo: devono, secondo i tedeschi, restare alla Polonia, tali territori, o dovrebbero essere « rivendicati »? Rispondono, tra gli altri, alla domanda, gli studenti dell'Università di Bonn e di Berlino, gli scrittori Gunther Grass e Uwe Johnson, il direttore del celebre settimanale « Spiegel ».

Il documentario sui giovani e giovanissimi tenta il ritratto completo di una generazione, l'immagine che essi hanno del presente, del futuro, del lavoro, del rapporto fra i sessi, della famiglia, del resto del mondo, del divertimento.

Società rinnovata

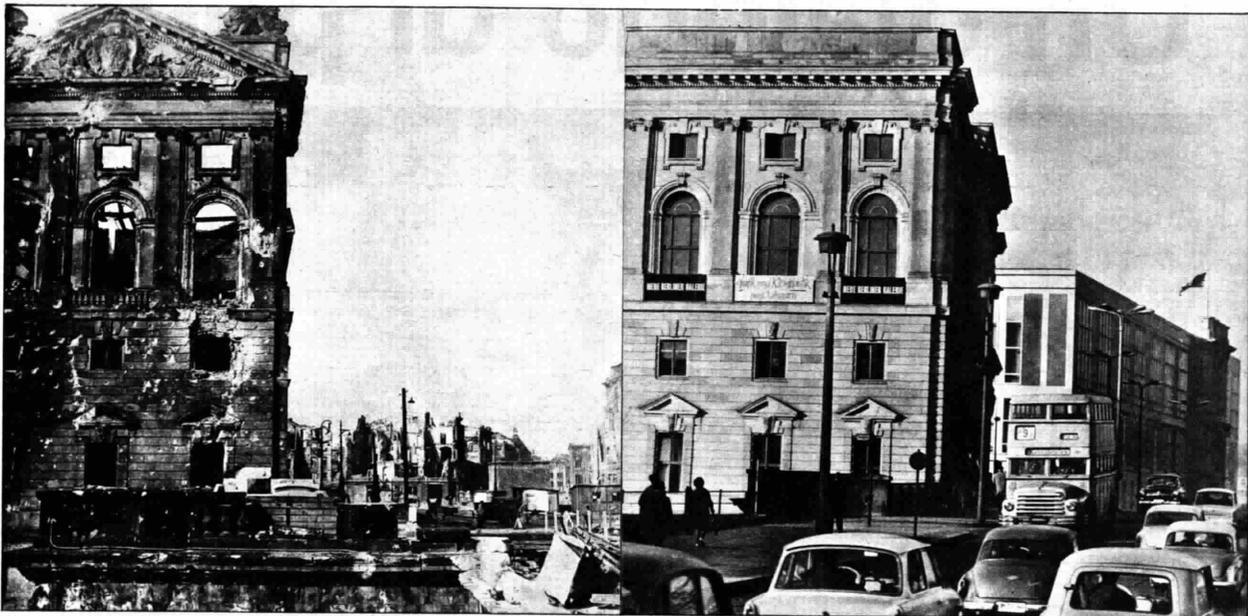
La ricostituzione di un esercito della Repubblica Federale è vista sia in termini storici (come e chi lo ha riorganizzato) sia nella valutazione morale e politica che ne traccia uno dei personaggi più interessanti della nuova Repubblica Federale, il generale Von Baudessin. Von Baudessin che era stato nei gruppi della Resistenza antinazista, guida gli spettatori anche a una ricostruzione dei fatti più salienti della rivolta contro Hitler.

Nella parte finale dedicata al benessere, si cerca infine, con la guida di economisti (Durren, Wagner) di sindacalisti (Rosenberg) di giornalisti (Besser, Boenisch, Augstein) di scrittori (Grass, Johnson, Wagendbach, Richter, Helms, Bachmann) di rispondere alla domanda: come si vive in una avanzata



Alcuni degli intervistati da « Prima pagina ». Da sinistra, Ralph Augstein, direttore e proprietario del settimanale « Der Spiegel » di Amburgo, una delle personalità più note e più vivaci della Repubblica Federale. Il generale Von Baudessin, fondatore e ri-

i tedeschi giudicano se stessi



Due fotografie che sintetizzano la trasformazione della Germania dal giorno della disfatta nazista ad oggi, uno dei temi base che saranno trattati dal servizio di «Prima pagina» prossimamente trasmesso in TV. Le foto sono state scattate a Berlino nello stesso punto, alla stessa ora. L'unico edificio riconoscibile è la famosa Marstall, gravemente danneggiata durante le incursioni alleate nel 1944. La Germania d'oggi è un Paese di diffuso benessere

società del benessere? Una parte del documentario è dedicata alla donna di questa «affluent society»: come vive, come veste, come si trucca, che aspirazioni ha, sentimentalmente, professionalmente, e persino dal punto di vista politico e religioso. Una serie di brevi interviste con ragazze in luoghi di lavoro, di divertimento, per strada, sugli autobus fornisc

ce materiale per questa parte dell'inchiesta.

Così come frequentemente accade nei rapporti con i personaggi della vita politica, della cultura, del giornalismo, molto spesso il discorso ritorna, durante un viaggio in Germania, sulle tragedie e mai dimenticate vicende degli Ebrei. Molte volte tale argomento riappare anche in questa inchiesta, e si

rappresenta da parte degli intervistati come un atto di omaggio, di reverenza e di riparazione alla memoria di tante vittime senza colpa.

Nel suo complesso l'inchiesta tende comunque alla rappresentazione della Germania giovane, della Germania di oggi. Il risultato è l'immagine di uno dei più complessi e interessanti Paesi del mondo. E' la descrizione di

una società in gran parte completamente rinnovata, che pur nel ricordo tragico del passato, mostra la convinzione radicata specialmente nelle generazioni più giovani, che il presente e il futuro della Germania, e la sua parte di responsabilità in Europa, è per sempre diverso.

«Più di ogni altro Paese — conclude alla fine di una

intervista il filosofo Ernst Bloch — noi abbiamo scoperto ciò che non è umano, ciò che è contro l'uomo. Sappiamo che la fine di quella strada è la catastrofe. Più di altri abbiamo la volontà e il bisogno di trovare ciò che è umano, ciò che rende più umana la nostra vita e la vita di tutti».

Furio Colorabo



ganizzatore del nuovo esercito tedesco: fece parte della Resistenza al nazismo. Ernst Bloch, una delle più grandi personalità della cultura nella Germania d'oggi. Bloch insegna all'Università di Gottingen. Eric Kuby, autore del celebre romanzo «La ragazza Rosemarie». Wolfgang Neuss, fra i più noti «chansonniers» tedeschi, autore di canzoni satiriche. Peter Boenisch, direttore del «Bild» di Amburgo, che ha una tiratura di oltre quattro milioni di copie

«Primo piano» presenta alla televisione la vita e le opere di Padre Pire

Un dialogo di pace



Padre Pire a Gunsbach, in Alsazia, con il dottor Schweitzer. Questa è una delle fotografie appese alla parete del suo studio a Huy, una piccola città belga presso Bruxelles, dove attualmente Padre Pire sta lavorando per sviluppare la sua « Ile de Paix », una comunità ideale che ha fondato a Chittagong, nel Pakistan Orientale. Gli operatori di « Primo piano » si sono recati in Belgio a intervistare Padre Pire e poi nel Pakistan, per documentare l'iniziativa

Padre Pire vive a Huy, una piccola città belga a ottanta chilometri da Bruxelles; è lì che ci siamo recati a trovarlo nello scorso novembre. Ci ha ricevuto nel suo studio, al numero 35 della via del mercato, uno stanzino due metri per tre, con una piccola finestra sulla corte e tante fotografie alle pareti: Padre Pire con Schweitzer, con Oppenheimer, con John Griffin, con Josephine Baker. Sono fotografie che già indicano una scelta, un preciso atteggiamento nei confronti della società, lo stesso atteggiamento che gli ha fatto meritare nel 1958 il Premio Nobel per la Pace.

Non a caso uno degli scritti di Padre Pire, intitolato *Un dialogo di pace*, porta come intestazione una frase di Albert Camus, un altro Premio Nobel: « Il mondo dove vivo mi ripugna, ma mi sento solidale con gli uomini che soffrono in esso ».

Di questa solidarietà Padre Pire ha dato prova più volte, nel corso della sua esistenza. Durante la guerra innanzitutto quando, di fronte al Belgio occupato dai tedeschi, comprese che la sua posizione di religioso non lo sottraeva da respon-

sabilità precise. Quale sia stata la sua scelta lo testimoniano i riconoscimenti avuti alla fine del conflitto: Medaglia della Resistenza, Croce di Guerra, Medaglia della Riconoscenza nazionale.

Con la Resistenza

Durante l'occupazione Padre Pire, cappellano di un gruppo dell'esercito clandestino, dirigeva un piccolo servizio di informazioni segreto, il Bayard, organizzava depositi di prodotti farmaceutici nei villaggi, visitava i maquis. Il rombo della sua motocicletta era diventato familiare per gli abitanti di Huy, di Dinant, di Aix la Chapelle. Se si imbatteva in una pattuglia tedesca diceva: « Vado a fare visita ai miei ragazzi ». E non mentiva: solo che i tedeschi pensavano ai ragazzi della sua parrocchia, mentre Padre Pire si riferiva ai partigiani nascosti. Fu arrestato due volte, ma riuscì a cavarcela.

Dopo la guerra fu nominato parroco della Sarte, sempre nel diaconato di Huy. Passarono alcuni anni. Sembrava che Padre Pire

fosse stato completamente riassorbito dalla routine, ma non era vero: l'esperienza degli anni dell'occupazione aveva marcato a fondo il suo animo. Un giorno, all'inizio del '49, ebbe bisogno di un oratore per il suo circolo di teologia: gli mandarono il colonnello Squadrille, un americano, ex comandante di un campo di rifugiati nel Tirolo austriaco. Squadrille aveva dato le dimissioni dall'incarico poco tempo prima, sostanzialmente per sfiducia. Egli sosteneva che l'IRO (International Refugee Organisation) vedeva nei rifugiati soltanto un problema di selezione, un reclutamento di emigranti sani ed efficienti molto utili ai Paesi disposti a sovvenzionare la operazione, un mercato di emigrazione per « fusti » e operai qualificati. Ma chi si occupava degli altri? Dei vecchi, delle ragazze-madri, degli ammalati? Padre Pire decise di occuparsene lui. Lo stesso giorno si fece dare una prima lista di 47 nomi D. P. (Displaced Persons) e si mise al lavoro. Nacque così l'Aide Aux Personnes Déplacées, il Soccorso ai Profughi: era il 27 febbraio 1949.

Meno di dieci anni dopo,

a Stoccolma, Padre Domenico Pire veniva insignito del Premio Nobel per la Pace. Gli venne assegnato per tre motivi: perché aveva aiutato i profughi; perché la sua opera era l'atto spontaneo e disinteressato di un uomo solo; perché in quest'opera aveva saputo prescindere dalle contingenze politiche, nazionali, razziali, religiose.

Il Premio Nobel

A Huy il segretario della Università della Pace, fondata da Padre Pire, è un ateo. Parlandomi di lui, Padre Pire ha citato Tommaso d'Aquino: « Colui che crede in buona fede che è male servire il Cristo, pecca se lo serve ». Ed ha soggiunto: « Non esistono dialoghi impossibili, dove c'è la buona volontà; esiste solo il cammino da percorrere. Come chi pretende di distinguere una pace sovietica o una pace americana: la pace che io sogno non è né l'una, né l'altra ».

La pace che sogna è fatta di dialogo, di uomini che non vogliono imporre le loro opinioni con la forza, ma

solo confrontarle con quelle degli altri, e discuterle.

In questa direzione, Padre Pire non si è fermato al Nobel del 1958: « Mi è stato dato un premio di Pace — è solito dire — devo lavorar per meritarmelo ».

Dopo l'Università della Pace, inaugurata nello scorso mese di settembre, con una conferenza di Oppenheimer, Padre Pire rivolge ora le sue attenzioni alla *Ile de Paix*, che ha fondato a Chittagong, nel Pakistan Orientale.

Una nuova comunità

Che cos'è questa Isola di Pace? E' il tentativo di dare mezzi di sostentamento autonomi a una comunità di venticinquemila indigeni, in una terra battuta dai cicloni, incolta ma fertile. Si tratta non di distribuire della carità, ma di incoraggiare l'iniziativa locale, il raggruppamento di piccole forze in cooperative: il lavoro in comune per un fine di benessere comune. Una delle caratteristiche più salienti dell'iniziativa è che questa si svolge là dove vive la comunità originaria, e non ai margini di una città o di un centro più importante.

Padre Pire ha mandato in Pakistan un agronomo, un ingegnere, un medico esperto in malattie tropicali e due assistenti sociali.

E' il suo progetto più ambizioso, e più difficile: insegnare agli abitanti di Chittagong a rendersi autosufficienti, senza pretendere nulla in cambio. Per questo forse, fra le nuove costruzioni dell'Isola di Pace, non c'è ancora una chiesa. Quando gliene abbiamo domandato il motivo ci ha risposto: « Noi dobbiamo partire dall'idea che siamo tutti uguali, che non esistono gruppi di individui di valore superiore, in confronto ad altri che sono "sotto uomini". Di conseguenza né la mia religione, né il colore della mia pelle, né le mie ricchezze, né la mia cultura, né il mio sistema politico, sociale ed economico mi autorizza a forzare gli altri a rassomigliarmi. D'altra parte, il cammino dell'unificazione degli spiriti e dei cuori non può essere la rinuncia a se stessi: ciascuno deve, di fronte all'altro, essere profondamente se stesso, vivere in conformità con ciò che ha già scoperto ».

Carlo Tuzil

Il « Primo piano » dedicato a Padre Pire va in onda venerdì 14 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Ha mantenuto tutte le sue promesse!



Il parere dei consumatori è quello che conta: il sig. Giorgio Ficcardi di Roma (via Mascagni 2) dice: «CASSERA 2000 ha veramente tutte le doti che prometteva. È comoda ed elegante, ma soprattutto non si strapazza dopo un'ora che l'hai addosso e non si sporca solo a guardarla. Poi, dura tanto di quel tempo!» La signora a sua volta non ha dubbi: «E proprio la camicia che ci voleva! Si lava in due minuti e non c'è bisogno di stirarla. Oltre alla fatica evitata, questo vuol dire anche un bel risparmio di spese di stiratura, no?»

CASSERA 2000

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE

IN *lil'ion* SNIA 102/104

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York



Le canzoni



Lo spettacolo musicale televisivo « Pick-up », cui partecipa la cantante italo-francese Dalida, si concluderà questa set-

terital®

Con "TERITAL®" nel Tessuto la CAMICIA NON APPASSISCE!
 Anche lavandola e lavandola, la CAMICIA è IMPECCABILE
 senza limiti di tempo.
 La sua impeccabilità non è dovuta
 a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra!
 Se c'è "TERITAL®" e cotone in mischia intima,
 la CAMICIA non ha bisogno di cure:
 si lava in un baleno, con tutta facilità, e SI STIRA DA SOLA!
 Quando tutte le altre sono già sfiorite,
 la CAMICIA in "TERITAL®" cotone è ancora fresca!
 "TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!



RHODIATOCE

Cominciò con *Guaglione* (ribattezzata *Bambino*) e con *Lazzarella* (in francese, *Lazarée*). Ora, è tornata al successo con *In ginocchio da te*, *Amore scusami* e *La pappa col pomodoro*. Le canzoni italiane portano fortuna a Dalida, e il pubblico del « Bobino », uno dei più difficili music hall di Parigi, ha detto di sì al suo rilancio, preparato con cura da Christian De La Mazière, l'esperto di pubblicità che da tre anni è accanto alla cantante. Il nome di Dalida s'è inserito così nuovamente nelle classifiche del mercato discografico francese e italiano, dopo quello che lei stessa ha definito « un lungo esilio »: più di due anni di silenzio, o quasi.

da genitori originari di Ser-
 rastretta in Calabria (il suo
 vero nome, infatti, è Jolan-
 da Gigliotti).

Dalida cantava allora in
 un locale di terz'ordine. Era
 una delle tante ragazze do-
 tate d'una bella voce, ma di-
 lettante, senza personalità.
 Lucien Morisse, col suo orec-
 chio esercitato, capì tuttavia
 che, indirizzandola verso un
 « genere » particolare, sareb-
 be stato possibile farne una
vedette. C'erano due canzo-
 ni napoletane che sembra-
 vano scritte su misura per
 lei: *Guaglione* e *Lazzarella*.
 Gliel insegnò, e preparò per
 lei una grande serata all'
 l'« Olympia ». Poche settime-
 ne dopo, Dalida era cono-
 sciuta in tutta la Francia col
 soprannome di « Mademoi-
 selle Bambino ». La sua re-
 lazione con Lucien Morisse
 durò cinque anni, e la loro
 unione fu anche regolarizza-
 ta dal matrimonio, celebra-
 to nella primavera del 1961.
 Ma quattro mesi dopo, men-
 tre Lucien andava in vacan-
 za a Cannes, Dalida partiva
 per Saint Tropez con Jean
 Sobiewski, un pittore d'ori-
 gine polacca di quattro an-
 ni più giovane di lei, cogna-
 to dell'attore Gérard Blain.

L'ondata dello «yé-yé»

Ma il pubblico non le ave-
 va voltato le spalle soltanto
 perché l'ondata dello « yé-
 yé » lasciava poco posto ai
 cantanti di scuola melodica
 tradizionale. C'entravano an-
 che gli errori di Dalida che,
 ad un certo momento, aveva
 creduto di poter fare di te-
 sta sua, senza ascoltare i
 consigli di nessuno, dimentican-
 do che il suo successo
 iniziale, dopo tutto, era stato
 « fabbricato » da Lucien
 Morisse, che è il direttore
 dei programmi di « Europe
 n. 1 » e uno dei « boss » della
 musica leggera francese.
 E lei l'aveva abbandonato,
 quattro mesi dopo il matrimo-
 nio.

Lucien Morisse aveva cono-
 sciuto Dalida nell'estate
 del 1956 a Parigi. La cantan-
 te, che aveva ventitré anni,
 s'era trasferita in Francia da
 poco, in cerca di fortuna, do-
 po aver tentato la strada del
 cinema al Cairo, dov'è nata

Fortuna in un film

La separazione da Morisse
 non significò soltanto la rot-
 tura clamorosa d'un matrimo-
 nio. Significò anche l'inizio
 della crisi della cantan-
 te. Lucien era stato il suo
 consigliere più prezioso, il
 suo maestro. Senza di lui,
 Dalida inflò un errore dietro
 l'altro. Continuò a cantare
Milord e *Les gitans*,
 mentre il pubblico giovanile
 s'entusiasmava per le canzo-
 ni di Johnny Hallyday, di
 Sylvie Vartan e di Richard

italiane hanno salvato Dalida



timana con un divertente duetto fra Gianni Morandi e Rita Pavone (nella fotografia) che interpreteranno in modo singolare una rassegna dei loro maggiori successi discografici

Anthony. E di fronte ai nuovi idoli dei «copains», ragazzi semplici e allegri come i loro ammiratori, si comportava come una diva del muto,

acquistando un *hotel particulier* a Montmartre, che il suo Jean Sobiewski arredò come la residenza d'un sultano, sistemando perfino nel

giardino una gabbia per un leone.

La sua fortuna fu un film che andò a girare in Oriente, *La sconosciuta di Hong*

Kong: non perché il film ebbe successo, ma perché la lunga separazione da Jean permise a Dalida di riordinare le idee. Tornata a Parigi, infatti, liquidò il giovanotto (che nel frattempo aveva debuttato anche lui nel cinema, con una pellicola intitolata *Strip-tease*), vendette l'*hotel particulier*, riuscì a migliorare i suoi rapporti con Lucien Morisse (risposatosi intanto con la giovane attrice Agathe Aems), e affidò la sua carriera a Christian De La Mazzière, rinunciando per sempre a fare di testa sua.

Niente Sanremo

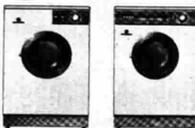
I risultati, si sono visti abbastanza presto. Christian le ha insegnato che bisogna sapere aspettare. Meglio tenersi da parte, che insistere con un repertorio non gradito al pubblico. In fondo, la ventata dello «yé-yé» non poteva spazzare via tutto il resto per sempre. E infatti, s'è aperto uno spiraglio per i «melodici», per i «cantanti tradizionali», e quindi anche per Dalida. L'anno scorso, con molto giudizio, rifiutò di prendere parte al

Festival di Sanremo: i tempi non erano ancora maturi per lei. Quest'anno, invece, aveva accettato: la sua nuova Casa discografica aveva scovato una canzone perfettamente adatta ai suoi mezzi: *Ascoltami* (la stessa che canterà questa settimana in *Pick-up*).

Poi, non se ne fece nulla perché, per divergenze con gli organizzatori, la Casa discografica in parola, ritirò dal Festival l'intera sua «scuderia», di cui facevano parte, con Dalida, Paul Anka, Gino Paoli, Neil Sedaka e altri. Ma la polemica su Sanremo ha giovato al rilancio in Italia della cantante. Forse torneranno per lei i tempi di *Bambino*, di *Milord*, di *Itsi Bitsi Petit Bikini*, quando a Serrastretta l'acclamavano come l'«oriunda» che dava lustro al paese. Le amarezze degli ultimi anni, il «lungo esilio», dovrebbero averle insegnato, del resto, a non commettere più errori.

S. G. Biamonte

Pick-up va in onda, sabato 15 maggio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

NOVITA'! La CGE presenta una nuova serie di Superautomatiche: la Special e la Extra.  Lavatrici interamente automatiche come la famosa  6 Kg. Durano una vita. Sono di qualità CGE  Ora a nuovi prezzi da  in su.

CGE 4 SPECIAL: la lavatrice più semplice da usare perché "a ciclo integrato". Sceglie da sola la giusta temperatura dell'acqua. Economica e silenziosa, lava a perfezione 4 chili reali di biancheria asciutta. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Nuova linea, ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 105.000.

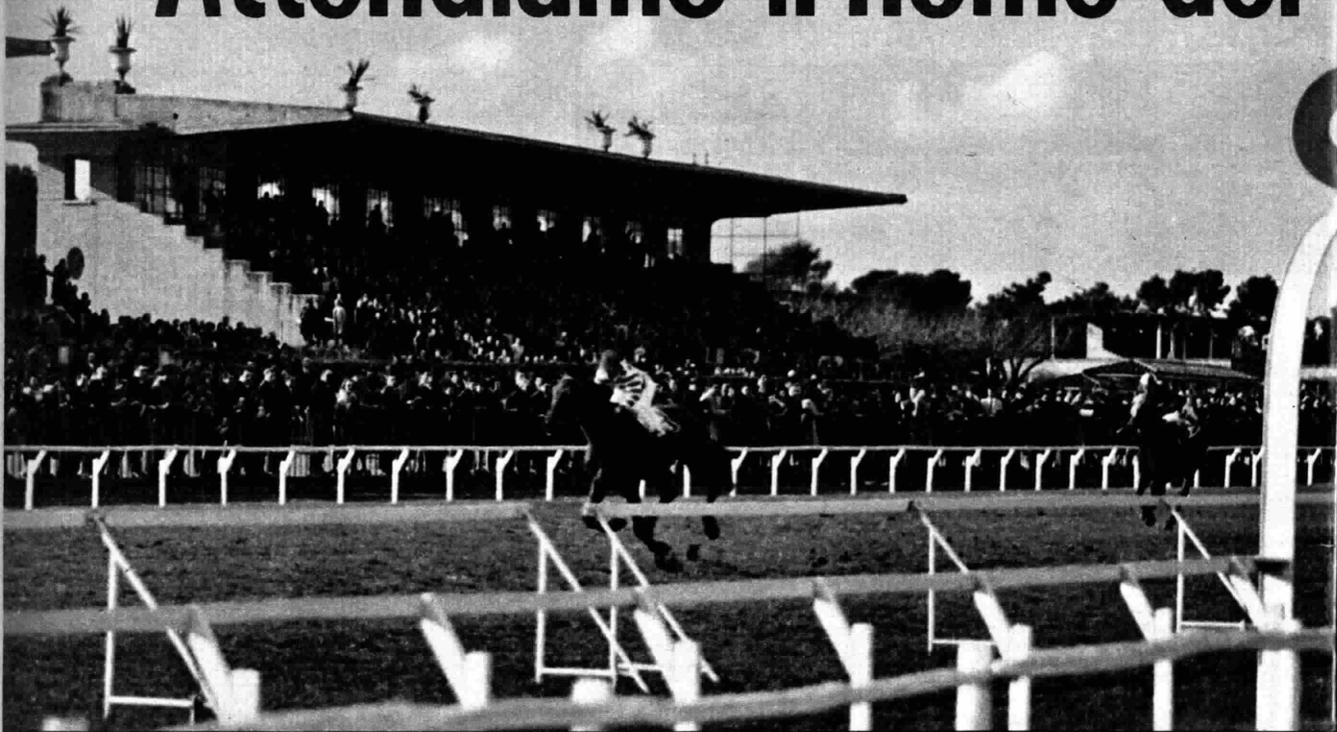
CGE 4 EXTRA: 10 programmi base con alternative che soddisfano qualsiasi necessità. Preselezione della temperatura dell'acqua di lavaggio. Doppia distribuzione di detersivo per il prelavaggio e lavaggio di 4 chili effettivi di biancheria asciutta. Pulsante che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 127.000.

CGE 6 KG: la 6 chili ideale per le necessità di una famiglia numerosa. Completa flessibilità di programmazione. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio dei capi delicati. Distributore automatico di detersivo a 2 scomparti per il prelavaggio e il lavaggio di 6 Kg. reali di biancheria asciutta. Dimensioni: altezza cm. 91, larghezza cm. 68, profondità cm. 60. Prezzo L. 179.000



MILANO
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
AFFILIATA DELLA
GENERAL ELECTRIC

Attendiamo il nome del



Ogni anno, dal 1884, l'ippodromo delle Capannelle ospita la più classica delle gare ippiche italiane: il « Derby ». Quest'anno (l'immagine si riferisce al « Derby » del 1964) siamo giunti alla ottantaduesima edizione della corsa che è considerata il traguardo più ambito di ogni appassionato di ippica

**Breve storia
di una corsa
che
affascina
gli
appassionati.
Perché
si chiama
« Derby ».
L'albo d'oro
dal 1884
ad oggi:
una rassegna
di cavalli e
fantini famosi**



Nell'albo d'oro del « Derby » lo scorso anno s'è iscritto il nome di « Diacono » del conte Neni da Zara montato da Marcello Andreucci. « Diacono » è figlio di Jaddo e Damigella. Il primo « Derby » italiano fu vinto dalla saura « Andreina »

vincitore del «Derby» '65

Esiste, in campo ippico, una domanda con risposta obbligatoria. Riguarda il Derby. Chiedete a un allevatore di cavalli il perché di anni e anni di speranze, di ansie, di lotte, di tentativi; chiedetegli a che fine tende, quale sia il traguardo ultimo e più ambito. La risposta sarà sempre una, e una sola: «Spero che un mio cavallo, un giorno, sia quando sia, mi vinca il Derby». Il Derby, il Derby, il Derby. E' come un miraggio, a volte addirittura a portata di mano.

E anche quando il sogno svanisce, la speranza torna viva a battere in cuore: a dire di tentare ancora, di provarci nuovamente. Perché, forse, alla fine il sogno potrà avverarsi: è tutta una vita di allevatore di cavalli da corsa non sarà stata spesa invano. L'entità del premio è l'ultima cosa a spingere, a muovere, a esaltare: è il puntiglio generoso di riuscirci, di spuntarla, di essere tu a tenere alla briglia il migliore cavallo dell'anno. Il cavallo che ha vinto il Derby, la classica delle classiche, la classicissima. La vittoria oltre la quale non si va, perché nulla esiste, nel mondo ippico, di più prestigioso e di più conquistatore.

Tutto cominciò con un matrimonio

Tutto, nel 1779, cominciò per un matrimonio. Per dare un risalto particolare alle sue nozze con Lady Hamilton, Lord Derby, il vero creatore dell'ippodromo di Epsom — sedici miglia a ovest-sud ovest di Londra, nella Contea del Surrey — istituì una corsa per femmine di tre anni: la denominò «Oaks», dal nome d'una locanda così chiamata per alcune meravigliose querce che vi sorvegliavano accanto. Le «Oaks» ebbero un successo così strepitoso che, un anno dopo, Lord Derby creò una corsa per maschi e femmine di tre anni, sulla distanza del miglio e mezzo (metri 2413,5). Era nato il Derby.

Il 4 maggio 1780, il sauro Diomed, che nasce da Florizel e Pastourella, appartiene al signor C. Bunbury ed è montato dal fantino S. Arnall, lega il suo nome alla prima edizione della «classicissima», battendo otto avversari. Il percorso di Epsom, ippodromo in cui si corre a mano sinistra (o in senso anti-orario, se vi è più chiaro), ha il suo punto più difficile nel celeberrimo Tattenham Corner, vale a dire la curva che, piuttosto bruscamente, immette sulla dirittura d'arrivo. Ebbene, anche oggi, a quasi duecento anni dalla creazione della corsa, Tattenham Corner, pur se leggermente modificato in due successive revisioni, rimane la bestia nera dei fantini impegnati nella

più affascinante corsa al galoppo di tutto il mondo.

E' la forza della tradizione, dunque, che anche nelle sfumature, nei dettagli, nella ripetizione quasi rituale di situazioni e di atti, rimane viva a confermare che il Derby è avvenimento unico nel suo genere: che si potrà eguagliare in prestigio e in importanza di dotazione con altre corse, ma che resterà sempre insuperato punto di incontro per i migliori puledri di ogni generazione.

In ogni Paese, di anno in anno, c'è un solo vincitore di Derby: e, abbia vinto al 31 dicembre somme anche inferiori rispetto ad altri coetanei, sarà sempre il derby-winner, il cavallo dell'anno, con un nome che il libro d'oro della corsa tramanda alle generazioni future come un prezioso retaggio.

Un secolo dopo

Rispetto alla Gran Bretagna, l'Italia arrivò al Derby con cento e quattro anni di ritardo. La prima edizione del Derby italiano del galoppo fu infatti disputata, alle Capannelle, il 24 aprile del 1884. Agli ordini dell'inglese Mr. Bartlett, appositamente ingaggiato dal Jockey Club Italiano, dieci cavalli presero il via. Vinse la saura Andraina, montata da Willy Wright e appartenente a Thomas Rook.

Il premio era di L. 27.766,65: il 13 maggio, per la sua ottantaduesima edizione, sarà di 42 milioni. La distanza, invece, sarà la medesima: 2400 metri, più o meno un miglio e mezzo. Fino al 1915, ed erano passati oltre trent'anni, nessun fantino italiano era riuscito a vincere il Derby: ruppe l'avverso incantesimo il toscano Polifemo Orsini, in sella a Van Dick di Federico Tesio, uno dei tre soli cavalli di mantello grigio vincitori della classicissima.

Orsini vinse poi altri tre Derby, ma nella classifica di eccellenza il primato è ancora appannaggio di Federico Beoli — oggi allenatore di Bagù, uno dei favoriti della corsa — con sette vittorie. A quota sei è Paolo Caprioli, il fantino di Ortello. A quota cinque Enrico Camici, in sella anche in questa edizione.

L'ambito traguardo

Dei fantini probabilmente presenti alla ottantaduesima edizione, tre vittorie per Otello Fancera; due per Idalgo Gabbrielli; una per Marcello Andreucci, capofila italiano per il '64, e per Renato Antonuzzi. Per le scuderie, in testa con incolmabile margine è la Razza Dormello Olgiata, vale a dire la «razza» di Federico Tesio, il Magò di Dormello: per la cassetta bianca crociata in ros-

so a Sant'Andrea, ventitré le vittorie: dalla prima di Guido Reni nel 1911 all'ultima di Atèlami del 1962; e sei, tra le scuderie ancora vive, quelle della Razza del Soldo, la giubba in nero e violetto; e quattro quelle della Mantova, giubba verde, tracolla e berretto giallo.

Con una vittoria il cremisi e nero della Ticino, il bianco a palle nere di Ettore Tagliabue, il blu e il bianco della Razza Spineta, il giallo e amaranto della Scuderia Aterno, il giallo e il verde di

Neni da Zara, il proprietario di «Diacono», vincitore del Derby 1964. Come tempo, primatista della corsa è Orsenigo (277"4/5 nel '43).

Conosciamo i nomi di ottantuno vincitori. Giovedì 13 maggio, nel trionfo della primavera romana, nel largo abbraccio dei Castelli e nel profumo dolce viola dei fiori dei glomini, attendiamo l'ottantaduesimo. L'ottantaduesimo vincitore del Derby: il più caro, perché ancora ignoto; il più atteso, specie per chi, con infinito amore e con

studio e con impegno e con cuore e con palpito gli donò la vita, creandolo in modo che, giunto al terzo anno di età, potesse vincere il Derby, la più classica delle classiche, il traguardo ultimo — e il più ambito — di ogni uomo di cavalli.

Alberto Giubilo

Il «Derby» delle Capannelle verrà trasmesso giovedì 13 maggio, alle ore 16,30, sul Programma Nazionale televisivo.



Una suggestiva immagine di un «Derby» a Epsom. La corsa inglese, capostipite di quella che si corrono in molti Paesi ogni anno, fu creata da Lord Derby e fu disputata per la prima volta nel maggio del 1780. La vinse, allora, un sauro chiamato «Diomed»

In sei puntate e da questa settimana un nuovo romanzo

La



Così è stata ricostruita, per la televisione, la fortezza di Bielogorsk, dove si svolge gran parte della vicenda di « La figlia del capitano ». Bielogorsk è un avamposto sperduto nella steppa, e cadrà, dopo un sanguinoso assedio, nelle mani del ribelle Pugacev. La vicenda si svolge intorno alla metà del '700

Scrisse di lui Gogol: « Egli fu una manifestazione straordinaria e forse unica dello spirito russo ». E Turgenev aggiunge: « Egli ha creato la nostra lingua poetica e la nostra lingua letteraria, e a noi non resta che seguire la via segnata dal suo genio ». E Gorki, a sua volta: « Per la letteratura russa egli è così grande come Leonardo per l'arte europea ».

Chi è questo autore cui si inchinano con tanta commossa ammirazione tre grandi scrittori? E di cui si riconoscono debitori Dostoevskij e Tolstoj? E' Aleksandr Sergeevic Puskin, l'autore di quella *Figlia del capitano* che viene proposta in questi giorni, e nella forma ormai popolare per eccellenza, quella del romanzo sceneggiato, a una vastissima platea.

E' quel Puskin la cui biografia sembra, e forse ama, confondersi e mescolarsi con l'invenzione dei suoi libri: nobile ribelle, rivoluzionario per vocazione umana e per slancio poetico, graziato dallo Zar che non volle averlo nemico dichiarato; amato dai cospiratori non meno che dai salotti di Pietroburgo, ma non dalla bellissima moglie. Per lei scese in campo a duello, proprio come

uno dei suoi eroi, ma senza il lieto fine. In quel duello, a soli 38 anni, Aleksandr Puskin trovava la morte. Era il 1837. *La figlia del capitano* era stata scritta appena un anno prima.

Vi sono autori e opere, pur illustri, che appartengono a un'epoca e a una letteratura nazionali; ve ne sono altri che costituiscono patrimonio comune della cultura tutta. Puskin e *La figlia del capitano*, appunto. Perché?

Solo novanta pagine

Perché quelle novanta pagine, quel breve romanzo storico, oh quanto diverso dai prolissi, gonfi, minuziosi, anche se fantasiosi esempi del genere, che proprio nei primi vent'anni del secolo, giungevano dall'inglese Walter Scott, quelle novanta pagine costituiscono uno dei punti chiave della letteratura moderna. Segnano, senza stridori e contrasti, il passaggio dal romanticismo al realismo, e conservano le aperture liriche del primo, e anticipano l'attendibilità psicologica del secondo: costituiscono, insomma, un piccolo capolavoro, in cui Puskin profuse le sue passioni di uomo e la sua genialità di



Lucilla Morlacchi interpreta il delicato personaggio di Mascia, la « figlia del capitano ». Di lei s'innamora il giovane ufficiale Grinev (Umberto Orsini) non appena arriva a Bielogorsk, la fortezza comandata appunto dal padre di Mascia. Ma Peter Grinev avrà un rivale

sceneggiato alla TV, nell'interpretazione di Amedeo Nazzari

figlia del capitano

poeta. Partendo da un dato storico, la rivolta di Pugacev, bandito contadino, che aveva insanguinato la Russia fra il 1773 e il 1774 (e alle cui gesta lo stesso Puskin aveva dedicato una cronaca) ma rielaborando poi liberamente quel dato per farne occasione di un racconto di accesa e felicissima invenzione.

Un racconto sorretto da un impegno morale e civile e pervaso dalla passione per la libertà e per il riscatto degli umili, ma dove ne l'impegno né la passione scadono mai nello schematico didattico.

Anzi, proprio nel loro partecipare del realismo e del romanticismo, e nel derivare l'uno e l'altro da una comune ispirazione popolare, i caratteri diventano personaggi, mai grezzi o esteriori, ma ricchi, com'è giusto, di sfumature e contraddizioni: Pugacev, dove la violenza si colora di malinconia e dove la brutalità non nasconde l'intelligenza e la coscienza, pur confusa, di una missione di giustizia; Grinev, ancora, il giovane temerario alfiere, fedele sì alla sua bandiera e alla sua sovrana, l'imperatrice Caterina II, ma pronto a trattare con il ribelle per salvare la vita della donna amata. Puskin ostenta deplorazione, ma fa capire che lui, al posto dell'alfiere, avrebbe agito nello stesso modo.

Perché i diritti del cuore, spiega ancora il racconto, riconoscono solo la loro stessa legge. E se questa è la tesi dell'autore, è chiaro anche che *La figlia del capitano* è una storia d'amore ancor prima che l'evocazione di una epopea popolare, o che, almeno, i due elementi si integrano in ammirevole equilibrio nel racconto.

Racconto che già sul grande schermo del cinema trasse materia per ben cinque film: il primo, nientedimeno, che nel 1914, il più recente nel 1958. E il cinema italiano ha già raccontato due volte l'antica storia: nel 1947 vi si cimentò Mario Camerini, e protagonista ne era già Amedeo Nazzari; nel 1958, Lattuada, in un'opera, *La tempesta*, che resta fra i migliori esempi del genere.

Per la prima volta in TV

Ora, e per la prima volta nel mondo, *La figlia del capitano* giunge sugli schermi televisivi: in un'ampia riduzione, sei puntate, di Leonardo Cortese e Fulvio Palmieri che, come già fece Lattuada, hanno integrato le novanta pagine del racconto con la cronaca storica di Pugacev.

Non stiracchiamento, dunque, ma opportuna ricerca e ricostruzione della reale cornice di quei fatti. Diremo anzi che il romanzo sceneggiato vuole distinguersi proprio nel tentativo di riproporre, con la massima cura possibile, l'iconografia della Russia nella seconda metà del Settecento e nelle sue varie componenti; con particolare riguardo a quella tradizione popolare che era matrice fondamentale della creazione poetica puskiniana.

La figlia del capitano, come tutti ormai sanno, è l'occasione di un grande ritorno, quello di Amedeo Nazzari. Dei ritorni di questo tipo si è soliti dire che «rinverdono gli allori»; e se si pensa che Nazzari era in testa alla classifica degli attori più popolari in un ormai lontano '39, certo quel «rinverdire» potrebbe suonar più che logico. Non è così. Perché quegli allori, e incredibilmente se si pensa, fra l'altro, che le apparizioni di Amedeo Nazzari, il «forte e buono» per eccellenza, si sono fatte, in questi ultimi dieci anni abbastanza rare, quegli allori, dicevamo, sono rimasti sempre immutabilmente verdi. E non sarebbe dunque possibile rinverdirli di più, come testimonia ad oltranza l'interesse della stampa per questo Pugacev.

Ma se la presenza di Nazzari rischia di relegare in secondo piano quella degli altri interpreti, sarà pur giu-



La vicenda di «La figlia del capitano» è dominata dalla potente, drammatica figura di Pugacev, il ribelle che osa proclamarsi Zar, e battersi con le truppe della grande imperatrice Caterina. Pugacev, che nell'edizione televisiva sarà impersonato da Amedeo Nazzari, dopo essersi impadronito di Bielogorsk, salverà la vita a Mascia e a Peter

sto chiarire che *La figlia del capitano* non è testo per un mattatore e per oscuri comprimari, ma è anzi una storia con tre protagonisti, Pugacev il bandito, Grinev l'alfiere e Mascia.

E così, accanto a un grande attore della prima generazione, vi è una coppia di giovani fra i migliori del nostro palcoscenico: Umberto Orsini e Lucilla Morlacchi, l'uno e l'altra largamente e

meritatamente noti al pubblico teatrale e che ora affrontano, per la prima volta assieme, la grande platea televisiva. Al fianco di Nazzari e di un lungo elenco di valorosi e popolari attori, come Lilla Brignone ed Evi Maltagliati, Aldo Giuffrè e Andrea Checchi, Vittorio Sanipoli e Manlio Busoni.

Regista delle sei puntate, Leonardo Cortese. E anche questo è un ritorno; il ri-

torno di un attore giovane degli anni '35-'40. Ma poiché gli attori giovani non hanno la fortuna di poter fermare il tempo, questa volta Leonardo Cortese è dietro l'obiettivo e non davanti.

Paolo Valmarana

La prima puntata di *La figlia del capitano* va in onda mercoledì 12 maggio alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

Un pizzico di...

**SUPER
BIANCO**

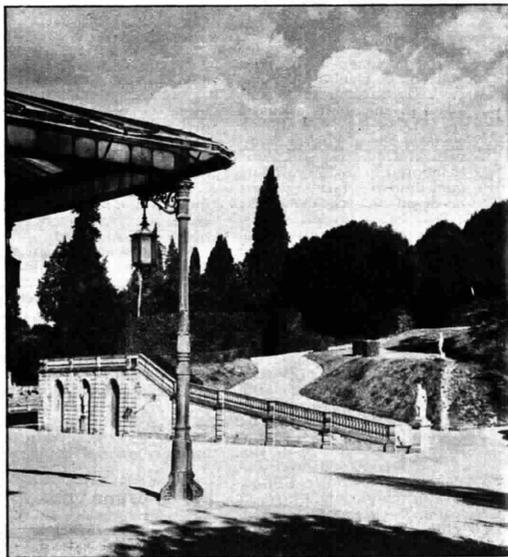
S. G. F. Cappellato 3



**imbianca
il bianco**

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

Il cartellone del XXVIII Euridice nel



Una visione del giardino di Boboli, dove sarà rappresentata.

Ventottesima edizione del « Maggio »: una stagione artistica di ricca fioritura che, dal 1933 a oggi, ha sempre avuto parte determinante nella vita musicale contemporanea. Superfluo dunque rammentarne le finalità — che sono quelle di promuovere un interesse vitale per le cose dell'arte — o delineare i suoi caratteri essenziali: persino i meno attenti ai fatti musicali raccolgono echi di questa « sagra » (evitiamo di proposito la parola inflazionata di « festival ») in cui la musica e i suoi avvenimenti si insaporiscono con le spezie di una mondanità non offensiva o sconvenevole.

Per un mese l'anno, Firenze alimenta la cultura con manifestazioni molte delle quali hanno un immediato ingresso nella storia artistica di oggi. Nel 1933, il primo « Maggio Musicale Fiorentino » (ch'era ideato da Vittorio Gui e Delcroix, organizzato da Guido M. Gatti) offrì una *Vestale* che scatenò gli entusiasmi del pubblico. Da allora, negli anni seguenti, il « Maggio » propose spettacoli che stimolavano interessi critici, affrettavano i lenti aratri degli studi accademici e, nello stesso tempo, richiamavano, con l'attualità della cronaca, gli entusiasmi vivi della massa, l'attenzione della stampa e tutte le passionate polemiche che difendono le fortune di un'iniziativa e le determinano.

Si venne perciò creando, intorno al « Maggio », quel-

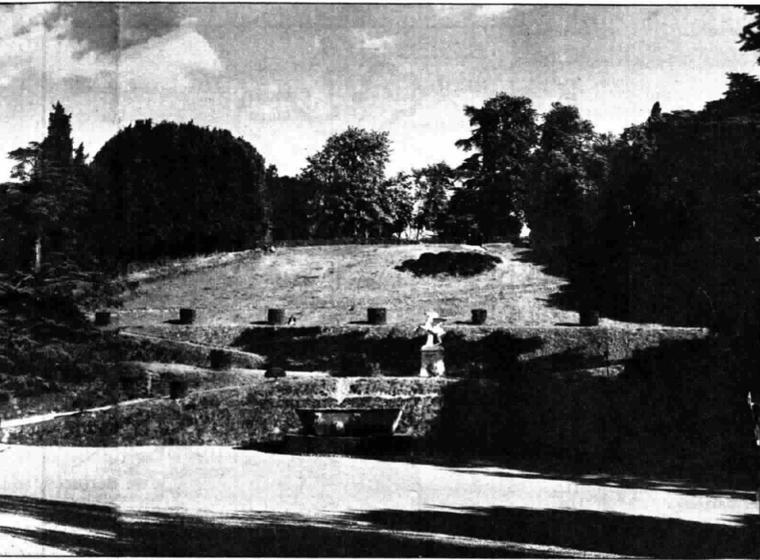
l'aura di prestigio e una dignità che, il passar degli anni, consacrò in « tradizione ». Le riesumazioni, i battesimi di opere musicali curate da realizzatori e interpreti eccezionali non furono mai occasioni per spacciare merce travestita, sotto l'etichetta allettante. Ogni opera doveva valere per se stessa, nel suo *hic et nunc*: né si andava frugando fra le sparse carte di musicisti del passato, per trarre in luce incompiute o infelici creature prudentemente e volontariamente nascoste dall'autore nei più remoti cassetti. Altrettanto dicasi per le « prime esecuzioni assolute »: anche qui, la stuzzicante etichetta della « novità » non rivelò mai, alla prova dei fatti, miserabili « bluff ».

Nobile tradizione

Questa premessa ha una sua ben precisa intenzione ch'è quella di rammentare, sulla soglia dell'edizione 1965, la nobilissima tradizione di questa iniziativa, giustificando le apprensioni, forse eccessive, di chi teme una sua fatale decadenza. Ogni impresa ha, come tutti sanno, le sue punte di fortuna, e i suoi avvallamenti, le sue alte e basse marea. Lo scorso anno, il « Maggio », tutto dedicato all'Espressionismo, suscitò forti polemiche, ma offrì, nella sua pienezza e linearità, un contributo reale e indiscutibile alla vita dell'arte e della cultura.

E quest'anno? Non man-

Maggio Musicale Fiorentino giardino di Boboli



per il Maggio musicale Fiorentino, l'« Euridice » di Jacopo Peri con la regia di Franco Zeffirelli

cano, fra i titoli del programma, « riprese » e « prime rappresentazioni » di rilievo. Incominciamo dal *Billy Budd* britannica che sarà anche trasmesso dal Terzo Programma radiofonico. Nonostante la diffidenza verso la tintinnante moneta della « novità », a cui si accennava, quest'opera del « capocuola » inglese è un punto di richiamo nel cartellone fiorentino. Scritta il 1951, giunge in Italia con quasi tre lustri di ritardo: e non c'è da meravigliarsene, poiché opere di maggior valore se ne stettero alle dogane assai più tempo. Ora, se anche per concorde e catalogato giudizio, il *Billy Budd* interessa per quel lirismo sorvegliato da un istinto musicale infallibile che conferisce, a ogni pagina di Britten, una « grande allure », una nobiltà purcelliana, tuttavia siamo ben lungi da quel vertice di poesia raggiunto nel *Peter Grimes*, anch'esso dominato — scrive il Collier — dall'onnipresenza del mare, in una sorta di « tema ostinato ». Ma, nell'arco di produzione del musicista inglese, il ritorno dopo *The Rape of Lucretia* (opera « da camera » che segnò una tappa importante nella carriera britannica) alla « grande opera » ha un suo valore non trascurabile. Ed era quindi tempo che si provvedesse a diffondere il *Billy Budd* qui da noi: tanto più che Germania e Francia si affrettarono a rappresentarlo già nel 1952.

Altri titoli da citare, sono la *Dafne* di Marco da Gaglia-

no e l'*Euridice* del Peri. Una nota c'informa che la *Dafne* è una « prima ripresa dal XVII secolo ». Per quanto la diffidenza verso le revisioni di opere antiche sia oggi, fra i cultori dell'arte, una legittima difesa contro le vergognose manipolazioni che l'odierno malcostume artistico ci ammannisce senza rossori, il nome di Riccardo Nielsen, che ha curato la revisione, ci induce a bene sperare. Galeotti saranno, per l'*Euridice*, gli incanti del giardino di Boboli, dove avverrà la rappresentazione dell'opera.

Concerti e prosa

Sono poi in lista, la *Gazza ladra* rossiniana che inaugurerà la « Stagione », la sera dell'11 maggio prossimo, al « Comunale », e il 14, l'opera-jazz di Krenek, *Johnny spielt auf* (*Johnny suona per voi*). A questo proposito, ci sia permesso mettere in dubbio l'opportunità di rappresentare ancora una volta, a brevissima distanza di tempo, un'opera che, a parte la piacevole fusione di elementi jazzistici con il linguaggio proromantico schubertiano, non offre gran che.

Di rilievo, alcune fra le manifestazioni concertistiche: il concerto dedicato a Bartok, nel ventesimo anniversario della morte (direttore Skrowaczewski e pianista Michael Ponti « premio Busoni 1964 »); il concerto con musiche di Chopin e Siostakovic, dove figura il

nome illustre di Emil Gilels; il concerto diretto da Luigi Dallapiccola, che comprende le *Parole di S. Paolo*, recentissima composizione del musicista istriano; il concerto dei « Virtuosi di Roma » diretti da Fasano (ai quali va tributata un'ammirazione incondizionata) e un altro del « Quartetto Italiano ». Il *Vespro della Beata Vergine*, di Claudio Monteverdi, richiamerà nella Basilica di S. Trinità, la schiera più eletta del pubblico.

Se pure il « Maggio » si fonda sugli avvenimenti della musica, altri spettacoli, di prosa e di balletto, ne arricchiscono il programma. Due i nomi dei registi illustri: Squarzina e Zeffirelli. Quest'ultimo, oltre alla regia dell'*Euridice*, cura *Romeo e Giulietta*, di Shakespeare e *La Lupa*, di Giovanni Verga. Fa dunque, questa volta, la parte del leone. Ma c'è anche una « Lupa » eccezionale: Anna Magnani. Le musiche di scena, per entrambi gli spettacoli, sono di Nino Rota.

Inutile tacere che, alla lettura del cartellone ufficiale, molte voci si sono levate a criticare la prossima edizione del « Maggio ». Ora, che tali voci si alzino a difendere l'integrità di una nobile iniziativa, è consolante e necessario. Ma, a nostro avviso, i conti è meglio farli in ultimo. E per ultimi accordarsi ai profeti di sventura: anche se, diciamo la verità, è quasi sempre questa schiera gemente ad avere ragione.

Laura Padellaro



UN DISCO PER L'ESTATE CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

In palio 5 gettoni d'oro,
ciascuno di 500 grammi.

Per partecipare al concorso basta inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana « Concorso un disco per l'estate » casella postale 400 Torino, una cartolina postale con il titolo della canzone preferita e l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del mittente.

Ascoltate ogni giorno alla radio le trasmissioni di « UN DISCO PER L'ESTATE »

RAI Radiotelevisione Italiana



UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPEGALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA E RADIO-TELEVISIONE.**

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavalvole-oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATE A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino

Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI
(Via Arsenale 21 - Torino)
II CATALOGO GENERALE 1965



STUDIO POGGI

THE CHINCILLA



- UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERIRETE
- GARANZIA AL 100% GRATUITA CONTRO MORTALITÀ E STERILITÀ - VALIDITÀ UN ANNO
- ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI DA RIPRODUTTORI VENDUTI DALLA CONCORRENZA
- ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGLI ALLEVATORI: "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCILLA, DI J. D. W. CLARKE, L. 2.500
- RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSENZA E SULL'ANZIANITÀ DEL VENDITORE



FONDATA NEL 1963
NICOLO' LANATA
S.p.A.

GENOVA - VIA S. AGNESE, 7 - TEL. 281.927 - 205.954 - 207.871

finalmente felice
con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

Il Giro d'Italia alla radio e sul video

Da sabato 15 maggio, la radio e la televisione dedicheranno ampio spazio al Giro d'Italia. Come per gli anni scorsi, radiocronache e telecronache quotidiane daranno modo agli sportivi e ai tifosi italiani di seguire con immediatezza il comportamento dei loro beniamini durante le fasi decisive di ogni tappa. Ogni giorno, radio e telecronisti, tra cui ricordiamo Nando Martellini, Paolo Valenti, Enrico Ameri, Adriano Dezan e Adone Carapezzi, terranno informati gli appassionati del ciclismo sull'andamento della corsa, organizzando anche delle piccole «tavole rotonde» tra i giornalisti al seguito del «Giro» per i consueti commenti sulla tattica seguita dai corridori, o per le previsioni sul futuro della gara.

Per la radio, sono previste: la radiocronaca diretta della partenza, alle ore undici circa, sul Programma Nazionale, la radiocronaca di alcuni passaggi della corsa al termine del Giornale radio delle tredici, e la radiocronaca diretta dell'arrivo della tappa sul Secondo Programma. Inoltre, notizie di riepilogo della classifica di tappa, della classifica generale, commenti e piccoli «taccuini del Giro» saranno trasmessi durante le edizioni serali del Giornale radio, tanto sul Nazionale che sul Secondo Programma.

La televisione, invece, trasmetterà la telecronaca diretta dell'arrivo di ogni tappa e riassunti filmati della tappa nelle edizioni serali del Telegiornale-sport. Inoltre, quando le condizioni del tempo, o la configurazione montuosa della zona attraversata lo permetteranno, verrà trasmessa in diretta l'ultima parte della corsa prima dell'arrivo sul traguardo. Tempo e montaggio permettendo, abbiamo detto, perché le telecamere mobili situate su una auto-veicolo e su una motocicletta attrezzate in modo speciale, per poter funzionare hanno bisogno di essere collegate con un elicottero che serve loro da «ponte» con le stazioni a terra.

Tutto è pronto, insomma, per seguire passo passo il 48° Giro d'Italia, la più popolare e la più classica delle corse a tappe italiane. E' un Giro che promette molto quanto a spettacolarità e a colpi di scena. Molti l'hanno definito «rivoluzionario», ma forse sarebbe stato meglio dire che anche il «Giro» segue l'evoluzione dei tempi.

Infatti, la corsa che parte da San Marino il 15 maggio, per concludersi il 6 giugno a Firenze, presenta mol-



Il percorso del Giro d'Italia 1965

te novità. Per la prima volta, il Giro non parte né arriva a Milano, sua città natale: la capitale lombarda sarà soltanto la sede di partenza della quattordicesima tappa. Ma i corridori vi giungeranno in un modo assolutamente inedito per loro. I «girini», infatti, al termine della tredicesima tappa (la Catania-Taormina, a cronometro individuale) si trasferiranno a Milano in aereo.

Per quanto riguarda la conclusione del «Giro» a Firenze, lo stesso organizzatore, Vincenzo Torriani ha spiegato che così si è inteso celebrare non solo il settimo centenario della nascita di Dante, ma anche il secolo di Firenze capitale d'Italia (1865-1870).

Un'ultima novità, per quanto riguarda le trasmissioni della televisione: «Processo alla tappa», l'ormai consueta rubrica di Sergio Zavoli, in onda al termine di ogni frazione, anche quest'anno vedrà avvicendarsi sul palco dell'arrivo i protagonisti della corsa e i loro critici o sostenitori. Ma, per la prima volta, si avvarrà di un moderno ritratto tecnico. Si tratta di un registratore «Ampex» mobile, che consentirà di visionare immediatamente alcune fasi della corsa, non avendo la registrazione magnetica i problemi di tempo che «legano» la registrazione «filmata». I corridori perciò sono avvisati: potrebbero vedersi immediatamente smentita qualsiasi scusa addotta a giustificazione di un loro gesto tattico sbagliato.

g. s.

I servizi radiofonici sul Giro d'Italia hanno inizio venerdì 14 maggio sul Secondo Programma alle ore 19.50 con i commenti e le interviste della vigilia. Sabato 15, per la prima tappa saranno trasmessi servizi speciali, sul Nazionale, alle 13.15 e alle 20, mentre, tra le 15.45 e le 16.45, sul Secondo, saranno trasmesse le fasi finali e, alle 19.50, commenti e interviste. La televisione inizia i programmi dedicati al Giro, sabato 15, sul Nazionale: fra le 15 e le 18, andranno in onda la telecronaca dell'arrivo e il «Processo alla tappa».

*chi sono si vede! cosa bevono? Recoaro, naturalmente.
chiaro? limpido!*



per ognuno di loro e per ognuno di voi RECOARO ha pronta la bibita giusta. Basta scegliere ...scegliere RECOARO

PUBLIRECOARO - 5



Si può esser giovani
a tutte le età.
E tutti i giovani,
i non più giovani, i sempre giovani
apprezzano i dolci aromi
le fresche fragranze, le proprietà
salutari del
GINGER SODA
in qualunque momento,
in qualsiasi stagione.

RECOARO



ADVERPHOTO

Musica - lexicon

BRAHMS

Serenata n. 1 in re maggiore op. 11

Questa Serenata, che ha l'ampiezza di una sinfonia beethoveniana e sembra in realtà riacciarsi alle forme caratteristiche del sinfonismo di Haydn e di Mozart, è la prima importante composizione per orchestra di Brahms. Scritta nel 1858, quando il compositore era ancora uno sconosciuto maestro di pianoforte e istruttore di cori, durante il suo soggiorno a Detmold, fu dapprima concepita come un Nonetto per strumenti ad arco e a fiato; ma alla fine di quello stesso anno prese la sua definitiva forma sinfonica.

La prima esecuzione, nella stesura da camera, avvenne ad Amburgo il 28 marzo 1859, sotto la direzione del giovane e già celeberrimo violinista Joseph Joachim che poco dopo ne curò anche l'esecuzione nella stesura per grande orchestra, il 3 marzo 1860 ad Hannover. I tempi in cui è suddivisa la Serenata (di non frequente esecuzione, perché la critica preferisce considerare come prima e più significativa opera del giovane sinfonista le sue Variazioni su un tema di Haydn op. 56) sono i seguenti: Allegro molto - Scherzo, Allegro non troppo. Trio - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo, Allegro Rondò. Allegro. Lo strumentale della stesura definitiva è costituito da due flauti, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due trombe, timpani e archi. La scrittura strumentale non ha ancora quell'andamento «parentetico» (come lo chiama Mila) del Brahms maturo; ma è innegabile come in questa opera giovanile (Brahms aveva nel 1859 appena 26 anni) ci siano già alcuni segni distintivi della sua singolare fantasia: si veda il tema dello Scherzo (secondo tempo), l'inizio dell'Adagio non troppo (con un caratteristico accoppiamento degli strumenti di colore scuro: due fagotti, con viole e violoncelli divisi e i contrabbassi) e il rilievo che hanno le bravure del clarinetto, uno strumento al quale Brahms resterà fedele anche in età matura. Assai scarse sono le incisioni discografiche: ma una di queste — quella diretta da Leopold Stokowski — è da raccomandare per lo spirito con cui è condotta.

l. pin.

La Serenata di Brahms viene trasmessa martedì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

Una «prima» e molte rarità nella Stagione Sinfonica di Primavera

LA VIOLA, AMORE DI ZAFRED

Potrebbe essere considerato un piccolo festival di musica del Novecento il gruppo di concerti che, a partire da sabato 15 maggio, sono in programma sul «terzo» per la «Stagione Sinfonica di Primavera». In realtà la manifestazione sinfonica di questa settimana, diretta da Franco Caracciolo e quelle successive (direttori Ferruccio Scaglia e Mario Rossi) danno agli ascoltatori la possibilità di conoscere, accanto ad opere del nostro tempo già perfettamente collaudate, altre di rara esecuzione o recentissime.

Fra queste figura anche una «prima assoluta» di particolare rilievo: l'Elegia in tre tempi per viola e orchestra di Mario Zafred (1922), un compositore che anche di recente ha richiamato l'attenzione della critica e del pubblico con un'opera teatrale di grande impegno morale ed espressivo. Questa Elegia, che nel concerto diretto da Caracciolo avrà come solista il violista Bruno Giuranna, è stata composta verso la fine del 1964, e continua il filo di un discorso strumentale al quale Mario Zafred appare particolarmente sensibile: quello appunto delle composizioni per viola solista e orchestra. Già nel 1951 la sua Sinfonia concertante per viola e orchestra si era imposta come uno dei pezzi più vivi del repertorio italiano; a questo lavoro seguì il Con-

certo per viola e orchestra del 1956 (Premio Marzotto per la musica); e ora è la volta di questa Elegia, in cui la viola assume un ruolo predominante su tutta quanta la sostanza musicale della partitura.

Nella struttura della recentissima composizione di Zafred, il terzo tempo (Lento e disteso) è una libera mutazione dell'Andante sostenuto iniziale, mentre il brano centrale (Allegro moderato) ha le caratteristiche di uno scherzo. Nel linguaggio musicale, l'Elegia risulta vicina alle recenti Metamorfosi per pianoforte e orchestra e alla Musica notturna per flauto.

Il concerto diretto da Caracciolo presenta inoltre, fra altre opere ben note di Frank Martin (1890) e di Stravinski (1882), una recente composizione dello stesso Stravinski, Abramo e Isacco per baritono e orchestra (solista William Pearson), che porta la data 1964 ed è una nuova conferma della capacità dell'illustre compositore di essere coraggiosamente «contemporaneo», e con una convinzione che lo fa apparire assai più giovane della sua veneranda età.

Una Sonata di Rossini

Anche il concerto che Ferruccio Scaglia dirige sabato prossimo contiene interessanti novità; e fra queste una «novità» antica, per co-



RICORDO DI GEORGE ENESCU Nel decimo anniversario della morte di George Enescu, la RAI commemora la figura del grande compositore e violinista rumeno con una serie di trasmissioni, la seconda delle quali va in onda giovedì alle ore 18,10 sul Programma Nazionale

si dire, costituita da una Sonata, la sesta, di Gioacchino Rossini. Scritte nel 1804, le sei Sonate a quattro del musicista ancora ragazzo (era nato nel 1792) sono un documento assai singolare di un'eccezionale natura fantastica, e ancora oggi costituiscono un raro e piacevolissimo «assaggio» della musicalità rossiniana.

Dopo il Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra di Szymanowski (1882-1937), che è un lavoro del 1933 e

fra le composizioni più rigorose del delicato musicista polacco (nel concerto di sabato il violino solista è Riccardo Brendola), sarà eseguita la Fantasia per clarinetto e orchestra di Antonio Veretti (1900). Il musicista veronese ha fatto di questa Fantasia del 1959, condotta secondo il sistema dodecafonico, un piacevole e riuscito lavoro strumentale. Ne sarà solista il clarinetista Franco Pezzullo.

Un «padre» del '900

Mario Rossi presenta una partitura fra le più «sicure» della poesia musicale novecentesca: il Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra di Gian Francesco Malpiero. L'illustre maestro veneziano, universalmente considerato come uno dei «padri» del Novecento musicale italiano — e figura fra le meglio individuate nel panorama dell'arte europea —, compose quest'opera nel 1948. Di essa sarà interprete attendibile — per assonanza culturale e sentimentale col vecchio maestro — il pianista Gino Gorini.

Il programma del concerto di Mario Rossi prevede anche le Variazioni per orchestra di Tommasini (1878-1950) e la trascrizione, a cura di Filippo Caffarelli, del Maestro di musica di Pergolesi, un'opera buffa composta intorno al 1733.

l. pin.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - John Barbirolli dirige l'odierno concerto sinfonico. I *Four British Folksongs* per tenore e orchestra, di Britten, sono interpretati dal solista Herbet Handt; il *Dialogo n. 5* per viola e orchestra, di Malipiero, è affidato a Bruno Giuranna. Inoltre, una Sinfonia di Haydn, *La Poule*, e la «Nona» di Mahler.
- 21,20, Progr. Naz. - Il «Quartetto Smetana», un complesso musicale che si è formato nel '43 e ha raggiunto oggi vasta notorietà internazionale, esegue il *Quartetto in si bemolle maggiore op. 130* di Beethoven.
- 21,20, Terzo Progr. - Un programma dedicato alle celebrazioni della Resistenza. Due gli autori italiani: Ghedini («Concerto lüneburg per Duccio Galimberti») e Mario Zafred («Sinfonia n. 4 in onore della Resistenza»). Di Schoenberg, una delle ultime composizioni che risale al «periodo americano»: *Un sopravvissuto di Varsavia*. Scritta il 1947, rievoca la rivolta e l'annientamento del ghetto di Varsavia nell'aprile '43.
- MARTEDI'** 17,25, Progr. Naz. - Il *Concerto in re maggiore K. 537* per pianoforte e orchestra di Mozart, fu composto il 1788 ed è noto come «Concerto dell'Incoronazione» perché fu eseguito, due anni dopo, quando salì al trono Leopoldo II. Suona la pianista Ingrid Haebler. Sul podio Vittorio Gui.
- MERCOLEDI'** 13,50, Rete Tre - Tre «Concerti» per pianoforte e orchestra del più diffuso repertorio, «riscomperti» dalle dita di Claudio Arrau: l'op. 37, di Beethoven, l'op. 54 di Schumann e l'op. 16 di Grieg.
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Il direttore d'orchestra Alberto Erede all'Auditorium di Torino. Il «Canto della terra», una fra le composizioni mahleriane più importanti, è affidata ai solisti Maureen Forrester e Aldo Bertocci.
- SABATO** 17,30, Progr. Naz. - Il ciclo brahmsiano continua con le incantevoli e popolarissime «Danze ungheresi», e con altre musiche per pianoforte a quattro mani e per due pianoforti, interpreti Bruno Canino e Antonio Ballista.

Il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica di Primavera va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

L'orecchio di Dionisio

SCHUBERT
E IL « LIED »

Una disinteresse crescente mortifica, ai nostri giorni, forme di musica ch'ebbero, ancora ieri, alto decoro nel *Walthalla dell'arte*: il « Lied », per esempio. Rinunciamo qui alla sua storia remota e recente, alle discusse etimologie, alle innumerevoli distinzioni, ritardiamo pure di secoli la sua data di nascita: possiamo fissarla il 19 ottobre 1815. E' il giorno in cui Schubert, non ancora ventenne, nel « raptus » di una lettura goethiana, scrive una pagina musicale perenne: la ballata del Re degli Elfi. Nei versi di questo « *Erlkönig* », la metrica, la struttura, lo spirito sollecitano la glorificazione musicale: e la musica offre alla poesia l'infinita risorsa armonica, le sottili differenze di ritmo, la estrema flessibilità della melodia.

« *Erlkönig* » reca il numero d'opera « uno », che si riferisce alla pubblicazione perché Schubert, il '15, ha già scritto altri « *Lieder* »: ma da qui, dalla ballata goethiana, incomincia la storia del « Lied » come spazio vocale capace di accogliere non soltanto un'intimità lirica, ma di trascrivere in arte, pur nella brevità di una pagina, tutta l'umana esperienza.

Verranno, dopo Schubert, sommi autori (Schumann, Brahms, Mahler, Wolf, Strauss, e via dicendo): il « Lied » assumerà altri volti, rifletterà altri mondi. Dotto o popolare, lirico, epico, drammatico, descrittivo, il « Lied » canterà la vita e la morte, la gioia, il dolore, la « paura cosmica » ma anche, e senza impacci, « le historiettes du cœur serties dans les verdures ».

Un artista come Hermann Prey, raffinato e profondo, che ci canti alcuni « *Lieder* » di Schubert: non serve altro perché la nostra sensibilità si apra all'intelligenza della musica. Se il profano cerca un itinerario verso la musica, non percorra le grandi partiture d'orchestra, i fluviali spartiti d'opera: un'alta « lezione di qualità » ci viene dalla musica da camera, di cui il « Lied » è luminosa espressione e illuminante. Ricorriamo, perciò, a Schubert: nei « *Lieder* », egli è « una sorta di tempesta musicale che ghermisce tutto, dà forma a tutto, incorona tutto ».

Pamina

Liriche di Schubert sono trasmesse giovedì alle ore 22,15 sul Programma Nazionale.

«La gazza ladra» di Rossini inaugura il Maggio Musicale Fiorentino

L'INNOCENZA CALUNNIATA

Molte, troppe opere di Gioacchino Rossini sono paragonabili a splendidi palazzi che sia vietato visitare, in tutta la loro sontuosità. Si passa per la via, si ammira un meraviglioso portale, finissimamente ornato, genialmente fregiato di archetti e di lesene; ma poi? Che ci sarà, dietro tanta magnificenza d'ingresso? Come saranno le sale? E quale la decorazione? Non si sa nulla, perché entrare non si può.

I « palazzi » rossiniani

Così, dicevamo, molte e molte opere di Rossini. Per le difficoltà di esecuzione vocale, a volte francamente immane, e anche per la pigrizia di troppi nostri enti lirici, le opere non vengono date; ma si conoscono benissimo le sinfonie. Italiana in Algeri, *Tancredi*, *Scala di seta*, *Assedio di Corinto*, *Semiramide*, e via via — l'elenco potrebbe diventare lunghissimo — sono tutte opere pochissimo note; ma tutte sinfonie conoscitissime. Così, quando una felice occasione ci permette di accostarci a un'opera fra le raramente eseguite di Rossini, non dobbiamo assolutamente lasciarcela scappare. Ecco la RAI invitarci, questa volta, a penetrare in uno degli sconosciuti « palazzi » rossiniani, attraverso un portale mille volte contemplato ed ammirato. Si tratta della *Gazza ladra*, la cui sinfonia contende a quella del *Barbiere* il primato della quantità d'esecuzioni; ricordate? I rulli di tamburo iniziali, poi il tema marziale, al quale i trilli non solo non tolgono ma anzi accrescono una meravigliosa energia, poi il temino per terzine in minore, appena screziato di patetico, infine il tema splendidamente ondeggiante, e poi ammiccante, nella scaletta cromatica discendente, seguito da un entusiasmante crescendo. Un capolavoro.

Dietro questa sinfonia c'è poi un'opera tutta da ascoltare, anche se capolavoro non è. *La gazza ladra* è del 1817, scritta per la « Scala », dove fu data il 31 maggio. Rossini usciva dalle sue prove più alte per allora, il *Barbiere*, la *Cenerentola*, l'*Otello*; prove tutte date a Roma e a Napoli, cosicché rinverdire la propria gloria in Milano poteva parergli opportuno. Scritta su libretto d'un esordiente nel genere, quel Giovanni Gherardini che fu poi buono scrittore e filologo, e avvantaggiata pertanto da un testo letterariamente meno balordo di quanto la consuetudine d'allora non comportasse, la *Gazza* risultò tuttavia piuttosto valoro-
so e argomentato vero e

proprio; ciò che non le impedì — col sostegno della musica rossiniana — di rimanere un vero trionfo e di rimanere a lungo nel repertorio non solo in Italia ma anche in Francia.

E' una vicenda da *comédie larmoyante*, tratta appunto da una *pièce* francese, e imperniata sul tema della innocenza calunniata. La protagonista è Ninetta, una semplice cameriera; la calunnia è quella del furto, di cui ella è accusata, ingiustamente, è ovvio, perché la vera ladra è una gazza, appunto la « gazza ladra », la *pie voleuse* dell'originale commedia francese. E' l'intrigo è quello d'un padre, Fernando, affranto per l'ingiusta sorte che la figlia deve subire, e d'un « primo amoroso », Giannetto, che teme e si tormenta, e d'un « fellone », il podestà, che in spregio alla giustizia umana e divina vorrebbe approfittare delle circostanze per obbligare Ninetta a subire gli assalti d'una sua violenta e disgustosa passione. Alla fine la verità è scoperta, e la innocenza calunniata trionfa.

Una commedia di mezzo carattere

Commedia di mezzo carattere, come si vede, non priva di risonanze francamente comiche (e sono spunti che Rossini prende al volo, con genialità inesauribile) e frequentemente arricchita di venature patetiche; ed anche a queste ultime il genio del pesarese non è insensibile. Oltre al particolare carattere del canto della protagonista, è da rilevare qui il valore e il vigore del personaggio del padre. L'accoramento di costui si sfoga in inflessioni patetiche così scoperte e vibranti da rendere legittimo il paragone, che pure è stato fatto, fra la sua natura musicale e quella del verdiano Rigoletto. Il lato non riuscito dell'opera, quello per il quale possiamo parlare senza mezzi termini di « impossibilità » rossiniana, è il personaggio del podestà, cioè del « cattivo ». Si direbbe



Nicoletta Panni, protagonista dell'opera di Rossini. Romana, la giovane cantante possiede una preziosa collezione discografica di brani d'opera, lasciate in eredità dal nonno, il celebre baritono Giuseppe De Luca

che il musicista Rossini — che oltre alle corde della gazza, della gioia di vivere, dell'umorismo, della farsa sospinta al limite del sublime, possedeva una larga vena patetica, quella che frutterà le pagine più alte del *Mosè* e del *Guglielmo Tell* — non avesse alcuna risorsa fantastica per la pittura della malvagità. Il personaggio del podestà è francamente grottesco, quando non è inesistente. Indubbiamente questa carenza squilibra le proporzioni del « racconto musicale », e impedisce che la *Gazza* sia da annoverare fra i compiuti capolavori rossiniani. Ma c'è il resto, a interessarci, e quando è il caso a commuoverci.

La *gazza ladra* è l'opera d'un grande artista che, uscì-

to vittorioso come nessun altro dalle prove con il comico, col farsesco, con l'umoristico, s'avvia a tentare quella vena patetica che pur sente di possedere. E' la prima prova, in questo senso. Rossini non aveva ancora scritto nulla di grande, in chiave patetica. Di lì a poco sarebbe stato atteso dalle speranze della *Donna del Lago*, e — attraverso il *Mosè* e l'*Assedio di Corinto* — sarebbe giunto alla sublimità del *Tell*. Intanto, osserviamolo, qui, nella *Gazza*, imboccare la nuova strada.

Teodoro Celli

La gazza ladra viene trasmessa martedì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *Béatrice et Bénédict*, l'opera comica — che Berlioz scrisse sulla commedia shakespeariana *Molto rumore per nulla* e fece rappresentare nel 1862 al teatrino di Baden-Baden — su dischi « Oiseau Lyre ». Dirige Colin Davis.

21,15, Progr. Naz. - Massimo Pradella alla guida dell'orchestra « Scarlatti » in un concerto operistico al quale partecipano, come solisti, Angelica Tuccari e Gino Sinimberghi.

VENERDI'

13,55, Rete Tre - In un'interessante edizione discografica della RCA, il *Rigoletto* di Verdi. Dirige Georg Solti (Budapest, 1912) e la parte della protagonista è interpretata da Anna Moffo.

Discoteche private

UNA COLLEZIONE UNICA DI «BEL CANTO»

Per la terza volta Milano si presenta alla ribalta di Discoteche Private, questa volta con la collezione del signor Luciano Pituello che presenterà — venerdì 14 maggio — le seguenti incisioni:

— Enrico Caruso, tenore - « Siciliana » da « Cavalleria rusticana » di F. Mascagni - Zonofonia X 1556

— Adelina Patti, soprano - « Home, sweet home » di H. Bishop - Gramophone Patti Record 03053

— Mattia Battistini, baritone - « Amour, amour, amour » di F. P. Tosti - Gramophone 052311

— Salomea Krusenicki, soprano - « Io son l'umile ancella » da « Adriana Lecouvreur » di F. Cilea - Fonotipia 39922

— G. Martinelli (tenore), G. De Luca (baritone), J. Mardones (basso) - « Tronconi sud » da « Guglielmo Tell » di G. Rossini - Gramophone 2-054130

— Giuseppe Di Stefano, tenore - « E' triste anche il cielo », canzone - provino inedito

La scelta effettuata rivela da sola l'importanza di questa raccolta, che in quarantotto dischi a 78 giri comprende le più belle voci espresse dalla lirica dall'inizio del secolo all'epoca attuale. Ma la breve rassegna che si presenta all'ascolto, non è che un solo aspetto — se pure interessante — della passione collezionistica del signor Pituello. Il suo interesse, infatti, non si esaurisce nel disco; ma a questo, in anni di pazienza e accanita ricerca, egli ha affiancato anche una notevole raccolta di fotografie, locandine, manifesti, biografie, fotografati a cinescopio e grammofoni d'epoca. Una collezione unica ed eccezionale, ordinata e allestita con sicuro gusto e senso scenografico in uno scartato che il signor Pituello ha battezzato « La Grotta dei 78 ». Si tratta di un vero, piccolo museo, ricchissimo di materiale legato alla storia della fonografia e della lirica, in cui, oltre la settimana si incontrano studiosi e appassionati del bel canto, artisti ed amici, per dare vita ad interessanti riunioni.

E' la prima volta che ci troviamo di fronte ad una collezione di così vasto respiro, completa nella gamma dei suoi interessi, ordinata e ambientata con tanto affetto e passione, da lasciare addirittura sbalorditi. Tanto più se si considera che il signor Pituello è tra i più giovani collezionisti italiani — ha 31 anni — e che soltanto da cinque anni circa si è dedicato alla raccolta di incisioni storiche.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

«Ossequi alla Signora» un programma musicale di Paolini e Silvestri

DEDICATO A TUTTE LE MOGLI

Questo programma — dice Stelio Silvestri, autore, insieme a Paolini, di «Ossequi alla signora» — è dedicato, come dice un sottotitolo, alle mogli ma in senso molto molto lato: alle mogli e a quelle che potrebbero diventarlo. Insomma, alle donne in genere.

E gli uomini, i mariti? « Be', quelli sono sempre dietro l'angolo, fanno da controtale e, spesso, ci rimettono anche le penne! ».

A chiusura del programma, infatti, viene trasmesso uno sketch dal titolo molto significativo: « Quel mostro di mio marito ». Lei si chiama Giuditta, lui Oloferne: c'è sempre una situazione di polemica, di battibecco ed è regolarmente lui a fare la brutta figura finale. Una specie di rovesciamento di termini, insomma, nella più corrente regola umoristica e teatrale che vuole quasi sempre i mariti vittime di mogli petulant, capricciose, autoritarie, bambinesche e così via. Qui, invece, sono i mariti ad avere la peggio, a fare la figura di brontoloni, di paurosi e di fanfaroni. Una rubrica allora che vuole forse contrapporsi al qualunquismo antifemminista? In fondo in fondo c'è anche questo — affermano Paolini e Silvestri — ma il programma resta soprattutto una trasmissione musicale di varietà in chiave di rivista radiofonica.

«Prime donne»

« Una signora che non dimenticherò mai » è il titolo della rubrica che apre il programma e che traccia brevi profili di donne celebri (come Madame Curie, Clara Wieck Schumann, Semiramide, Lucrezia Borgia) colte nella loro vita domestica. Nella puntata in onda questa settimana sarà la volta di Isabella di Castiglia, la regina che con la sua saggezza ed accorta politica diede l'unità alla Spagna. Segue poi una rassegna di « Prime donne », di solito attrici o cantanti famose, viste in chiave casalinga: martedì prossimo l'ospite è Petula Clark, la brava cantante che ha sposato il noto agente pubblicitario francese Claude Wolff.

In ogni puntata viene inoltre offerta una ricetta del tutto speciale in un linguaggio, o meglio, in un gergo, adeguato alle destinatarie della ricetta stessa. Esempio: alle mogli di giornalisti la preparazione di un manicaretto sarà descritta con la stessa tecnica con cui si redige una notizia di cronaca; per le fans di « 007 » la ricetta avrà lo stile con cui

Fleming narra le avventure di James Bond; e, nella puntata di questa settimana, le regole per cucinare i croquets di spinaci saranno spiegate secondo i canoni del romanzo sceneggiato a quelle telespettatrici che amano particolarmente questo genere di spettacolo.

«Madrigale»

« Paese che vai, moglie che trovi » è un'altra delle rubriche di «Ossequi alla signora»: riferisce curiosità, usanze, tradizioni e aneddoti di ogni parte del mondo sul protocollo, l'etichetta e il cerimoniale che regolano i rapporti matrimoniali. Sapevate, ad esempio, che le ragazze ungheresi espongono la loro dote su un carro qualche giorno prima di sposarsi? Di questa curiosa usanza si parlerà diffusamente nella prossima trasmissione.

C'è poi un « Madrigale » dedicato, di volta in volta, agli oggetti e agli accessori, anche i più umili e modesti, che circondano quotidiana-

mente la vita della donna e spesso glie le rendono più comoda o, magari, fastidiosa: i bigodini, la borsetta, lo specchio, la piantina del davanzale, la sveglia ecc.

Non manca una galleria di « Mogli terribili » nella quale sfilano donne celebri e no che in un modo o nell'altro si sono distinte nell'imprimere una svolta, sia pure minima, alla società in cui vissero oppure nell'offrire un contributo di originalità in un qualsiasi settore, da Calamity Jane fino a Maria Boisdéchène, la prima « donna barbata » del Circo Barnum cui è appunto dedicata questa settimana la rubrica.

A chiusura, infine, lo sketch cui abbiamo già accennato sul marito « mostro » il quale questa volta, è un tipo che soffre (o finge di soffrire) d'insonnia.

tab.



Luissella Visconti è fra gli interpreti del programma «Ossequi alla signora»

FRA LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Match canori tra noti cantanti. In lizza oggi: Johnny Dorelli e Nico Fidenco; Liana Orfei e Audrey; e, infine, un singolare confronto, quello tra Alberto Rabagliati e Alberto Sordi.

15,45, Sec. Progr. - *Panorama italiano*: Un programma articolato in tre veloci rubriche: *Il baciamano*, piccola antologia della galanteria; *Non è vero ma ci credo*, scherzose divagazioni di Maurizio Costanzo sulla superstizione e *Paese minimo*, curiosità e annotazioni raccolte da Antonio Lubrano su un'Italia inedita e minore.

LUNEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta di oggi: Gianni Mascolo, Ito Yukari, Carlo Ranucci, Gesy Sebena e Gianni Jaleniti.

MARTEDI'

20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: Il radiquiz di Mike Bongiorno sta registrando punte d'ascolto sempre crescenti. Gettoni d'oro a chi dimostra d'essere dotato di un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDI'

20, Sec. Progr. - *Un disco per l'estate*: I cantanti e le canzoni partecipanti a questa seconda edizione della manifestazione radiofonica vengono ripresentati in blocco, per comodità dell'ascoltatore (futuro votante), in tre serate settimanali. Sulla passerella di questa sera sfileranno le prime quindici canzoni in lizza.

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Ospite della trasmissione di oggi è Federico Zardi. Il noto commediografo bolognese, autore, tra l'altro, de *I giacobini* e de *I grandi camaloti*, confessa al microfono di Renato Tagliani tre momenti « magici » della sua vita.

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Potremo ascoltare oggi, tra gli altri, Fred Bongusto in *O' cielo ce mamma sti' ccose* dal film *Matrimonio all'italiana* e Franca Valeri nella canzone *Libertati di me tratta* dal film *Cuori infranti*.

VENERDI'

17,45, Sec. Progr. - *Gli strumenti della musica leggera*: Renzo Nissim presenta oggi « Il clarinetto » e ci farà ascoltare alcuni dei più significativi solisti: Sidney Bechet, Barney Bigard, Pee Wee Russell, Benny Goodman (che con Artie Shaw e Woody Herman diede maggior lustro al clarinetto nell'era dello swing). A rappresentarci l'Italia è il clarinetista (ora divenuto cantautore) Gianni Sanjust.

SABATO

9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*: Bice Valori (nelle vesti della cameriera del titolo) è una patita di musica leggera mentre il padrone della casa presso la quale presta servizio è un appassionato di musica classica. Ognuno tira l'acqua al proprio mulino e si finisce con una stretta di mano musicale.

Il nuovo dramma di Riccardo Bacchelli: «Giorni di verità»

ORA PER ORA DI FRONTE ALL'AGONIA

I «giorni di verità» sono quelli che Giovanna Abentora e i figli Elettra e Marcello, con la fidanzata di questi, Lucilla, trascorrono assistendo ora per ora all'agonia del rispettivo marito e padre, ammalato di un male incurabile, e reagendo in diverso modo alla triste realtà che li accomuna e li divide.

Giovanna offre lo spettacolo della sua desolata disperazione: lei che ha vissuto solo per l'amore e dell'amore del marito altro non sa vedere, chiusa nel delirante cerchio del suo dolore non sa dare né ricevere conforto; Elettra, resa dura dalla professione d'infermiera

esercitata in un reparto dell'ospedale dove non entra più la speranza e fatta ancor più aspra dalla vita trascorsa accanto a una madre che non ha saputo comprendere, trova nella lucida consapevolezza del male che attanaglia il padre il coraggio di assistere con dedizione e fermezza; Marcello, che reagisce «umanamente» all'agonia paterna, non giudica l'atteggiamento della madre, sembra anzi assolverlo in nome dell'amore e della passione: in questi tre personaggi, nel loro animo, non nasce mai una parola che trascenda, che vada oltre la fisica sofferenza. C'è di più: Elettra, dopo un consulto che non dà speran-

za, osa addirittura parlare di eutanasia con il medico curante, il dottor Mattia. L'unica che offre una sincera pietà è Lucilla, donna profondamente religiosa: sarà lei infatti a dare all'ammalato il conforto più affettuoso.

Un incubo

Nel lungo anno di malattia, questa finisce per diventare un incubo: la madre e i figli, nei momenti più aspri del loro tormento, non esiteranno a confessarsi a vicenda — vergognosi ma sempre impietosi verso se stessi — che ormai attendono la mor-

te del capofamiglia come una liberazione. Marcello, anzi, da un risanamento del padre non avrebbe più nessun giovamento: prese in mano le redini dell'azienda paterna e avviata su una strada diversa da quella fino ad allora seguita, sa benissimo che uno scontro con il genitore — ove questi potesse nuovamente interessarsi di affari — sarebbe inevitabile.

Elettra non sa sfuggire al dolore se non gettandosi a capofitto in un rischioso esperimento che, attraverso nuove ricerche di laboratorio, potrebbe portare lei e il dottor Mattia — di cui frattanto è divenuta l'amante — ad una morte paurosa: fra i due, nel caso che venissero contagiati, è stato stretto un reciproco patto di eutanasia. Ma l'esaltazione di Elettra sarà di breve durata: quando Mattia le annuncia che l'esperimento compiuto non comporta più nessun pericolo, è come se la donna perdesse, d'un tratto, tutta la sua forza, tutto l'amore che la legava al medico. Dopo la morte del padre, i «giorni della verità» inevitabilmente avranno inciso per sempre la vita di tutti coloro che vi hanno partecipato: l'unica che, fra tutti, avrà saputo trovare un insegnamento in quella tormentata e dolorosa vicenda sarà Lucilla, la quale troverà nella preghiera conforto per sé e per i familiari.

Nella prefazione al suo *Amleto*, scritto fra il 1919 e il 1923, Riccardo Bacchelli scriveva che il teatro, ai suoi occhi, altro non era che prete-

sto e maniera: ciò affermava quasi prevedendo le obiezioni dei teatranti i quali non potevano che sostare perplessi di fronte alla concettosità, alle digressioni, alle battute cariche di aggettivi sontuosi, alla elegantissima letteratura insomma di quei testi che l'autore via via destinava alle scene.

Un alto pretesto

Eppure, a non lasciarsi intimidire, c'era da chiedersi quale dramma più «contemporaneo» di quell'*Amleto* che della tragedia shakespeariana conservava solo la vicenda esteriore per diventare invece la «tragedia del poeta fatto arido dalla sua consapevolezza, che guarda la vita disperato di non poter vivere», oppure — e ci si perdoni il brusco salto — quale lavoro più a noi profondamente vicino di quell'*Alba dell'ultima sera* che, nel 1949, proponeva il dramma di coscienza di uno scienziato il quale preferiva la morte alla divulgazione di una sua scoperta bellica che avrebbe distrutto il mondo. E ora che il teatro italiano sembra non lasciarsi più spaventare dalla «letteratura» è agevole capire gli altissimi pretesti e la nobilissima maniera dei drammi e delle commedie di Riccardo Bacchelli.

a. cam.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 15,45, **Progr. Naz.** - *Il dottor Schatte* è un racconto di Hermann Kesten: la grottesca avventura di due tedeschi a Lisbona.
16,30, **Terzo Progr.** - *La grande invettiva* di Tankred Dorst. In una Cina volutamente convenzionale, il dramma della solitudine e della negazione del diritto alla vita.

LUNEDI' 17,45, **Sec. Progr.** - *Il nababbo* di Alphonse Daudet, adattamento di Adolfo Moriconi. Settima puntata (giovedì, ottava puntata).
19, **Terzo Progr.** - *Gli Americani in Arcadia*. L'odierna trasmissione analizza la particolare concezione dei turisti colti americani sull'Italia e la loro ricerca del pittoresco.
22,30, **Progr. Naz.** - *L'Approdo*. Nella serie *Incontri con gli scrittori*, questa settimana è di turno Carlo Levi, di cui recentemente è stato pubblicato un libro di viaggi sulla Sardegna «Tutto il miele è finito».
22,45, **Terzo Progr.** - *Il salotto* di Henry James. Con Carlo D'Angelo, Camillo Pilotto, Renato De Carmine, Giusi Raspani-Dandolo, Fulvia Mammì.

MARTEDI' 18,55, **Terzo Progr.** - *Ritratto di Enea Silvio Piccolomini*. La figura del Papa umanista (Pio II) viene rievocata nel quadro storico del suo tempo per il quinto centenario della morte. Testo di Girolamo Arnaldi.
22,15, **Terzo Progr.** - *La madre*, racconto di Natalia Ginzburg. Tratto dal volume «Valentino» è il più breve dei tre racconti. È la tragedia di una giovane vedova che non riesce a trovare in sé la maturità di essere madre.

MERCOLEDI' 19, **Terzo Progr.** - *Celebrazioni dantesche*. «Le epistole» a cura di Arsenio Frugoni. Le Fredici lettere latine (le uniche rimaste) che Dante scrisse durante gli anni dell'esilio e indirizzate al popolo fiorentino e a particolari cittadini di governo, ricordando le sue benemeritenze verso la patria, non ultima la partecipazione alla battaglia di Campaldino.
20,25, **Progr. Naz.** - *I Mariti* di Achille Torelli. Uno dei classici del teatro italiano dell'Ottocento: le virtù della borghesia a contrasto con la decadenza di una certa nobiltà.

GIOVEDI' 21,50, **Terzo Progr.** - *La jettatura*. Un programma di Atanasio Mozzillo e Antonio Palermo sui presupposti storici e sulla qualificazione culturale del fenomeno.

VENERDI' 18,10, **Progr. Naz.** - *L'amore a prima vista* di Edgar Allan Poe. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un adattamento di un racconto del celebre narratore americano.
20,25, **Progr. Naz.** - *Pearl Harbour*. La grande *débacle* della flotta americana nella baia di Pearl Harbour, il proditorio attacco giapponese, che influì poi sull'esito delle prime fasi della guerra in Oriente, viene ricordata nei suoi momenti più salienti.

SABATO 19, **Terzo Progr.** - *Il romanzo inglese del '700* a cura di Pier Giovanni Pernoli. L'analisi del nascere del romanzo è vista nella prospettiva sociale della borghesia inglese.
20,25, **Progr. Naz.** - *Tutto un amore* di Gian Francesco Luzi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un giovane crede di intravedere nella folla la sua fidanzata — perita anni prima in una sciagura aerea — e dalla quale egli si era diviso per un banale litigio. Dopo un allucinato colloquio con l'aldilà, il giovane perviene alla pacificazione interiore.
21,20, **Terzo Progr.** - *Piccola Antologia Poetica*. Ne «I poeti e la prima guerra mondiale» a cura di Valerio Volpini, gli ascoltatori conosceranno un Massimo Bontempelli poco noto: il poeta cioè che risente del futurismo e di quello che sarà poi la sua conquista maggiore, il realismo magico.



Riccardo Bacchelli con l'attrice Franca Nuti durante una prova di «Giorni di verità» al Teatro del Convegno di Milano, dove il dramma è andato in scena nel marzo scorso

La rosa rossa e altri segreti

Riappare (dall'ed. Einaudi) *La rosa rossa* nello stesso tempo in cui scompare, tristemente, all'improvviso, il suo autore, Pier Antonio Quarantotti Gambini: è come rivedere la giovinezza di lui, rifare dall'inizio il cammino della sua arte. Perché *La rosa rossa*, dopo la prova di tre riacconti, *I mostri simili* (editi nel '32 dalla rivista *Solaria*), è il suo primo romanzo e sotto certi aspetti fa parte a sé, perché tutti i lunghi o brevi romanzi che verranno dopo svilupperanno il prediletto tema dell'infanzia e dell'adolescenza turbate dalla rivelazione dei sensi, dalla loro violenza e ambiguità, mentre quel primo è una graziosa commedia, di scherzosa malizia, che investe del suo gioco, intricato ma non tortuoso, una vecchia casa con vecchia gente di una cittadina provinciale, in un'aria di crepuscolo. *La rosa rossa* uscì prima in una nota rivista « fra le due guerre », *Pan*, e poi in volume nel '37, ed ebbe, anche all'estero, grande successo; l'autore ci rimise la mano in anni recenti, come faceva ormai con tutte le sue opere di giovinezza, ed ora eccola qui, ancora fragrante. « Chi ha letto una volta *La rosa rossa*, ne serba una memoria commossa » (due versi involontari): il De Robertis lodava questo « romanzo a intreccio, con piccoli segreti che assediano, e strani casi venuti alla luce all'improvviso », gli piaceva l'« aria di settecento infoscita », risultante, diceva, da « un'arte intelligentissima ». E quest'arte, infatti, è presente e scoperta anche troppo, che regola tutto con sapienza e

vigilanza minuta. Ma insomma il romanzo è attraente, e si può pensare che sorprenda negli anni che appaia, ma sorprende ancora oggi in mezzo a una letteratura tanto diversa. E' proprio la sua gratuità, il gioco, il divertimento a creare questo piacere.

Il racconto sarebbe presto detto, superficialmente. In un palazzetto di una cittadina innoziata (ma ci sono le saline che appariranno nelle future storie di ragazzi come Paolo, come Norma: e cioè siamo sulla costa istriana, s'indovina Capodistria) vivono due vecchi coniugi, Ines e Piero, con Basilia, una matura governante, e Rosa, una domestica giovane (« sei troppo calda per fare la serva »); arriva per passarci gli ultimi anni della vita un cugino, il conte Paolo, di grande casata, che fu generale austriaco sotto Francesco Giuseppe (siamo al margine

della nostra storia, fra la prima guerra mondiale e il « blocco nazionale » del '21). Chi mise mai una volta, anni e anni addietro, in un bicchiere sul comodino del conte una splendida rosa rossa? E' un segreto del romanzo, che si scopre e si vela poi di ambiguità, perché in quel lontano tempo la donatrice fu la cugina Ines e il conte Paolo non lo seppe mai e ora di nuovo la rosa rossa torna nel bicchiere, ma è la governante Basilia a mettervela e il conte Paolo la scopre. Ma la notte stessa all'improvviso egli muore.

Dunque è il segreto della rosa rossa a muovere la storia con la sua delicatezza romantica? Nient'affatto; esso non è che un motivo, una piccolissima « suspense ». La morte del conte Paolo dà l'avvio ad altri meccanismi di curiosità: il signor Piero scopre un cofanetto di lettere scambiate in giovinezza da sua moglie con un suo ammiratore, s'in-

gelosisce (a torto, perché era una relazione innocente), la governante Basilia rovescia l'abbondanza del suo desiderio d'amore sul vecchio Andrea, domestico di un'altra nobile famiglia (e forse consanguineo del conte Paolo) e la giovane Rosa diventa la moglie del dottor Rascovic. L'atmosfera agitata dall'arrivo e poi dalla morte del conte Paolo si placa.

La casa torna ad addormentarsi. A poco a poco i due vecchi padroni « cominciarono a sentire un sopore che non potevano più riscuotere. I giorni somigliavano ai giorni, e le ore alle ore, e la loro vita era come una lunga giornata sul palchetto in camera gialla ». E il racconto è finito; ma non è poi tanto presto detto, come sembrerebbe, è ricco di sfumature, di sorprese che continuamente si rovesciano.

« E il suo centro qual è? L'autore tiene in mano tutti i fili: ora sono i due vecchi sposi e la loro pace turbata

di colpo dal segreto del cofanetto e poi ricomposta, ora è Basilia, ora è la ragazza Rosa, ora il servitore Andrea col segreto della sua nascita, ora sono altri personaggi e ora è tutta quanta la cittadina col suo paesaggio di gente, case, colle e marina, su cui come un riflettore si punta il fuoco dell'interesse. Ma la vitalità del romanzo è proprio, come dicevo, nel suo svolgimento da operetta ultimo roccò, nell'intarsio delle scene, nella comicità tutta teatrale di incontri e fughe simmetriche da una stanza all'altra del palazzetto. Insomma nell'invenzione divertita, senza gravità, e nel ritmo di quell'invenzione. L'autore ogni tanto si compiace di mettere i suoi personaggi in prospettiva, di vederli come ombre, o come macchie di colore, di ingrandirli i particolari minuti. Non tutto fila rapido, c'è persino qualcosa di affettato, di spasso cerebrale. Ma è un racconto di intrico che si ricorda, come quando, spenti i lumi, a teatro resta come l'eco del piacere provato nel credere a una finzione.

Franco Antonicelli

Una raccolta di scritti politici di Voltaire

Chi legge più i classici, gli autori che un tempo erano patrimonio di tutte le persone colte? Purtroppo le circostanze non sono propizie alle meditazioni pacifiche, ai pensieri che trascendono il momento, la stretta attualità, come si dice oggi. Tutti al più si dà una scorsa agli indici: i migliori si accontentano di antologie ove altri hanno raccolto secondo il proprio gusto pagine che un tempo si ritennero immortali, dimenticando che l'immortalità non è attribuito umano. Sembra una

fortuna trovare quindi una raccolta di scritti, come questa di Voltaire presentata dalla Uet (Scritti politici, con introduzione e commento di Riccardo Fubini, pagg. 1170, lire 8500) ove non è dimenticato niente di essenziale.

A due secoli di distanza dalla sua morte il giudizio su Voltaire si può dire ormai pronunciato. L'uomo fu certamente di grande statura, pur con una tal quale alteranza di genio e di superficialità. Che sia stato di grande statura non lo si deduce solo dalle conseguenze terribili del suo insegnamento. Questo insegnamento, com'è noto, fece corpo — se così si può dire — con l'illuminismo, ossia con la dottrina da cui ebbe origine la grande Rivoluzione. Si potrà discutere in futuro se fu veramente il popolo ad atterrare la Bastiglia, ma non si potrà mai dubitare che fu Voltaire l'iniziatore di un processo al mondo di allora, alle sue credenze, ai suoi miti: un processo che si doveva concludere con il maggiore cataclisma sociale che la storia ricordi.

Quando si analizzano le armi, i mezzi di cui si servì Voltaire per atterrare l'ancien régime, l'antico regime, si resterà meravigliati della loro semplicità. In definitiva questi mezzi si riducono all'arte sovrana del giornalismo, ossia alla divulgazione delle idee secondo uno stile chiaro e semplice.

Voltaire non era certamente un filosofo, ma era sicuramente un grande narratore e un magnifico polemista. Queste sue doti lo fecero quello che è rimasto per noi. Oggi si può sorridere di fronte a certe ingenuità, come la pretesa ch'egli ebbe di cancellare dalla storia umana, sotto la voce

« errori », fenomeni tanto grandiosi come il cristianesimo. Ma pure, come fu notato, egli ci ha lasciato nella storia del Secolo di Luigi XIV prima e nella storia di Carlo XII, un modello quasi insuperabile di narrazione: segno che, quali che fossero certe sue passioni, queste non riuscirono a velargli il retto giudizio sui singoli fatti di cui si compone l'intera vicenda. Il filo che lo soccorre per comprendere questa vicenda non fu il fatto stesso, ma l'idea che gli stava dietro, e questa idea, nella sua più semplice espressione, era quella che fu poi detta « la religione della libertà ». La storia umana diventò così per lui la storia della Ragione, ossia una concatenazione di eventi prodotti bene o male, ma sempre prodotti, dall'intelligenza o dalla superstizione.

Quasi certamente egli non ebbe chiari davanti alla mente molti dei concetti di cui pur si fece banditore. Sapeva bene — e lo dimostrò nel *Candide* — che l'ottimismo, figlio naturale dell'illuminismo, non è altro che utopia. Eppure non osò rinunciare all'utopia perché avvertiva che questa era allora la grande molla della popolarità, l'unica calamità del successo. E, avendo temperamento giornalistico, egli intravvedeva sovrattutto al successo.

Scrive Fubini nell'introduzione: « All'origine (dell'opera di Voltaire) sta un deliberato atto di volontà, che alla luce delle circostanze si articola in disegno politico: la volontà di tradurre la mormorazione in professione aperta, di passare dalla clandestinità del librettino al riconoscimento dell'opinione pubblica, e di trasformarsi così in forza operan-

te, destinata infine ad assumere funzione di guida per le norme delle categorie più influenti nella vita civile ».

Si può consentire, e insieme dubitare, di questo giudizio. Si può consentire riconoscendo che Voltaire, come tutti i grandi di spirito, compiva, scrivendo, anche un'azione politicamente efficace; si può dubitare che mirasse ad uno scopo concreto, quale fu poi quello della grande Rivoluzione, perché egli avrebbe sicuramente aborrito dagli eccessi di fanatismo che accompagnarono politicamente la storia francese, anzi della storia dell'umanità.

In questo compendio dell'Uet si leggeranno con piacere molte pagine delle Lettere filosofiche, del Trattato della tolleranza, del Commentario intorno al libro dei delitti e delle pene e via di seguito: pagine ancora vive e istruttive le quali dimostrano il grande contributo arrecato da Voltaire alla lotta per l'emancipazione umana.

Le edizioni Uet hanno pubblicato anche per la serie « Itinerari d'oggi » un libro di grande utilità il potere di carta di I. Weiss (pagg. 468, lire 5200) che è una rassegna informativa di quanto si è fatto finora in materia di giornalismo. A fianco di una breve storia del giornalismo propriamente detto, il volume offre molti dati di carattere tecnico e commerciale e un accenno alla legislazione sulla stampa, senza tralasciare l'esame dei problemi metodologici connessi al giornalismo stesso. Interessante pure la documentazione fotografica.

Id. f.

I libri della settimana

in vetrina

Tecnica. *Giordano Bruno Anceletti: « Il Manuale del Radiomontecnicista »*. È il quarto volume di una raccolta di schemi elettrici di radiorecettori, autoradio, amplificatori a transistori e registratori a nastro. La raccolta di tali schemi è stata ordinata per offrire al radiomontecnicista e agli appassionati di radiomeccanica una documentazione specifica sugli apparecchi più diffusi e richiesti. La collezione è oggi la più completa esistente sulle particolari caratteristiche degli apparecchi più diffusi sul mercato italiano (Anceletti Editore, 327 pagine, 3.300 lire).

Pubblicità. *Oscar F. Ghedi: « La pubblicità moderna »*. Autore, docente di direzione e di tecnica dell'illustrazione presso la Scuola superiore di tecnica pubblicitaria di Milano, dopo aver indicato nelle moderne tecniche pubblicitarie la

via migliore per avvicinare il consumatore, aiutarlo a risolvere i suoi problemi e orientarlo negli acquisti, indica le vie attraverso le quali l'operatore economico può raggiungere quei livelli di pubblicità altamente redditizia che giustificano le somme investite. (Ed. Hoepli, Milano, 350 pagine, 3.500 lire).

Romanzo. *Lorrain Noël Kemskirt: « Le notti col sole e i poltelli »*. Nella notte dei lunghi coltelli, quella del 30 giugno 1934, Hitler liquidò Roehm e le « S.A. », definite da Goering come « la vergogna della rivoluzione ». Questo romanzo racconta le vicende di un gruppo di quegli uomini: il capo squadra Paul Braun, Goerlitz, Kovalski, Martin Berwald. Nel turbine degli eventi, questi declassati, falliti e vagabondi, si abbandonano ai loro istinti di brutalità. L'A. fa un quadro vivo di quei tempi, rendendo ancora più evidenti gli orrori che conseguono alla fine delle libertà civili. (Ed. Longanesi, 346 pagine, 2000 lire).

NON E' MAI TROPPO TARDI

risponde
Alberto Manzi



« Lei ha parlato della storia del calendario. Potrebbe ripeterla? » (Insegnanti dei posti di ascolto di Isernia, Genzano, Pavia, Vittorio Veneto).

Gli Assiro-Babilonesi avevano diviso l'anno in 12 mesi. Sei mesi erano di 29 giorni, gli altri 6 di 30 giorni ciascuno. L'anno risultava di 354 giorni; per pareggiare le cose i sacerdoti aggiungevano ogni tanto un mese in più. Il primo mese dell'anno era marzo. Anche per gli ebrei l'anno iniziava a marzo e così per i romani.

L'anno solare è di 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 46 secondi. Gli astronomi dell'antichità sapevano che c'era questo tempo in più e ogni tanto aggiungevano dei giorni per recuperare il tempo non calcolato. I sacerdoti romani dimenticavano spesso, però, di inserire questi giorni, fino a che si giunse ad una grande confusione per cui nessuno sapeva più in quale mese e in quale giorno si trovasse. Quando Giulio Cesare andò al potere riformò, seguendo i consigli dell'astrologo Sosigene, il calendario. Stabili, dato che l'anno era di 365 giorni e 6 ore (così credeva), che ogni 4 anni ci doveva essere un giorno in più. Infatti, se ogni anno ha 6 ore in più, ogni 4 anni... Facile, no? 6 per 4, uguale 24 ore, un giorno intero. « Quel giorno — scriveva Giulio Cesare — sarà aggiunto al mese di febbraio ». Nasceva l'anno bisestile: ogni 4 anni febbraio, invece di 28 giorni, ne avrebbe avuti 29. Ma Cesare aveva calcolato 6 ore per ogni anno: ossia 11 minuti e 14 secondi più del necessario. Sembrano pochi, ma con il passare del tempo quei minuti divennero ore, giorni. Questi minuti si accumularono nel tempo; il calendario non rispondeva più al vero. Nel 1581 il Papa Gregorio XIII decise di riordinare ogni cosa. Dopo aver calcolato di quanti giorni il calendario era fuori posto, Papa Gregorio fece fare un salto in avanti di 10 giorni al calendario. Balzo dal 4 al 15 ottobre. In questo modo riportò l'anno civile alla pari con l'anno solare e le stagioni. Il calendario gregoriano è adottato dal 1912 in tutto il mondo.

IL TUO DOMANI

rispondono
Francesco Deidda
e **Fabio Cosentini**



« Ho 22 anni ed il diploma di Istituto Tecnico Femminile. Mi è stato riferito che noi diplomate di detti Istituti possiamo frequentare la Farnesina ed ottenere un diploma che ci consente di insegnare educazione fisica nelle scuole. Vorrei sapere se ciò corrisponde a verità e le condizioni necessarie per l'iscrizione » (Luisa Mazzocchi - L'Aquila).

L'informazione che le hanno dato è esatta. Possono iscriversi all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma (questa è la denominazione ufficiale della « Farnesina »), con sede nel Foro Italoico, coloro che sono in possesso di un titolo di istruzione media di secondo grado valido per l'immatricolazione a corsi di lauree universitarie, o dell'abilitazione magistrale, oppure — ciò che a Lei interessa — di diploma di licenza di istituti tecnici femminili. L'età non deve essere superiore ai 25 anni, e la statura non inferiore a cm. 165 per gli uomini ed a cm. 155 per le donne.

L'ammissione avviene attraverso un concorso pubblico. Poiché Lei ha i requisiti di età e il titolo di studio necessari, può presentare domanda di ammissione al concorso, il cui termine scade il 1° ottobre di ogni anno. L'Istituto rilascia il diploma di Educazione Fisica, valido per l'insegnamento della materia nelle scuole di ogni ordine e grado.

« Mi interessano i corsi per specialisti ed assistenti tecnici dell'Aeronautica militare. Compio 16 anni il 1° settembre ed ho la licenza della scuola media inferiore. Quando dovrei presentare domanda ed a chi? Quali documenti mi servono? » (Francesco La Salvia - Alessandria).

Il Ministero della Difesa-Aeronautica bandisce ogni anno (in generale nel mese di gennaio) un concorso per l'arruolamento volontario di Avieri allievi graduati del Ruolo Servizi, del Ruolo Specialisti e del Ruolo Assistenti tecnici, con ferma iniziale di quattro anni, per l'ammissione alla carriera di Sottufficiali della Aeronautica Militare.

Ai predetti concorsi possono partecipare i citta-

dini italiani che si trovino nelle seguenti condizioni:
a) posseggano la necessaria attitudine psicofisio-
logica; b) abbiano compiuto il 16° anno e non supe-
rato il 20°; c) abbiano conseguito un diploma di
licenza di scuola media inferiore o di licenza di av-
viamento professionale (triennale) o titolo di studio
equipollente.

Gli aspiranti devono far pervenire, entro i termini
previsti dal bando di concorso, una domanda in carta
legale da L. 400, ai Comandi delle Regioni Aere - Se-
zione Reclutamento - competenti per territorio.

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

risponde
Giordano Repossi



« Vorremmo sapere qual è la velocità massima di un calcolatore nel risolvere le operazioni » (Un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico Carlo Cattaneo di Milano).

Riteniamo che i giovani studenti milanesi vogliano sapere quante operazioni un calcolatore elettronico è capace di eseguire in un secondo. Se è questo che desiderano, li possiamo accontentare.

Esiste un calcolatore elettronico, costruito di recente negli Stati Uniti secondo le più avanzate tecniche di microminiaturizzazione, che esegue 120 mila operazioni in un secondo. Provatevi a calcolare quante operazioni è in grado di compiere in una giornata!

La memoria di questo calcolatore è costituita da uno speciale disco magnetico sulle cui due facce si possono registrare 500 mila informazioni. Poiché questo disco è intercambiabile se ne possono avere a disposizione quanti se ne vogliono. Su ciascuno di essi si possono registrare programmi e informazioni i più svariati. Forniti di volta in volta al calcolatore, questo risolverà rapidamente i problemi più diversi, in particolare quelli tecnico-scientifici per i quali il calcolatore in questione è stato realizzato. E' possibile quindi disporre di una « discoteca » di nuovo tipo, costituita da una serie di « dischi-memoria ».

AGFA ISOMAT

Ecco l'automatica per il sistema RAPID

Automatica l'esposizione / automatico l'inserimento della pellicola
straordinario il prezzo: 22.800 lire!

Per fotografare Rapid basta avere un piccolo caricatore Rapid e una fotocamera Agfa Rapid: la pellicola viene inserita automaticamente... scattare! Nessun riavvolgimento.

Semplicissimi i modelli Agfa Iso-Rapid I L. 5.700 e Iso-Rapid IF con flash L. 10.800

AGFA-GEVAERT

IL DOTT. NICO VI CONFIDA I SEGRETI DELLA BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ...Ora che sono finalmente
morta la mia pelle è vizia,
contorni afflosciati.

Corinna L. (anni 36) - Monza

Con una gamma semplice di prodotti venduti in farmacia rivra una pelle più bella di prima, soda e ben curata. Il prodotto indispensabile è una crema a base di cera vergine d'api, la famosa «Cera di Cupra». I massaggi danno maggior risultato se la pelle viene prima attentamente pulita. Alla sera ed al mattino curate dunque con il «Latte di Cupra» (L. 1000) e con il «Tonic di Cupra» (L. 1000). Il primo libera i pori dalle impurità, il secondo dà «tono» ai tessuti rilassati. Tali cure, ridonando alla donna una bella pelle soda e ben curata, conservano a lungo un aspetto giovane.

2) ...La stanchezza nei miei
piedi è cronica. Rinuncio per-
fino ai divertimenti pur di
muovermi poco...

Adriana T. (anni 24) - Trento

Una crema, che non unge, serve per un leggero massaggio dalla punta dei piedi fino alle caviglie. Restituisce agilità e vigore alle estremità. Chieda in farmacia il «Balsamo Riposo» a L. 400.

3) ...La mia pelle untuosa è
fragile, richiede un sapone spe-
ciale...

Carla R. (anni 29) - Bari

Sceglia il «Sapone di Cupra Perviso». In Farmacia costa L. 600. Ha un formato eccezionale, dura a lungo. Pulisce conservando la pelle morbida, perfettamente idratata, elastica. Una seria casa farmaceutica ha studiato questo tipo di sapone per pelli delicate e difficili.

4) ...Mia moglie mi assilla ma,
che diavole, non vorrà che mi
tagli i piedi, questi miei disgraziatissimi piedi sudati! Il cattivo odore lo sento anch'io!

Francesco F. - Reggio

Tenga sempre nel suo bagno un flacone che contiene 100 gr. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli» (in farmacia L. 400). Ogni mattino spruzzi la polvere sui piedi e nelle scarpe. Avrà piedi ben asciutti e senza cattivo odore.

5) ...Il mio fidanzato mi raccomanda di curare i denti. Ha ragione. Però io non riesco a dirgli che la sua bocca risente del troppo fumo...

Gisella R. (anni 28) - Novara

Una bella bocca richiede denti bianchi, un respiro fresco. Usi un dentifricio in pasta venduto in farmacia a L. 300: la «Pasta del Capitano». Sciacqua di frequente con un dentifricio liquido, l'«Elisir del Capitano» (L. 1000), che profuma il respiro. Questa igienica pulizia della bocca è particolarmente indicata per chi fuma troppo, come il suo fidanzato. Provi a regalarli un flacone di «Elisir del Capitano». Senza bisogno di spiegazione, capirà e gliene sarà grata. La bocca profumata e pulita fa rinunciare volentieri anche a qualche sigaretta.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa MODA

MODA GIOVANE

Perché lei stessa è giovane e soprattutto da giovani è formato il suo pubblico.

Tutti i ragazzi la conoscono come presentatrice di fortunati programmi pomeridiani, da *A caccia con me*, accanto ad Angelo Lombardi, a *I piccoli tre*, accanto a Silvio Noto, da *Il mondo dei minerali*, a *Obiettivo Luna*, a *Finestra sull'Universo*, attualmente in corso di programmazione. E un pubblico certamente di giovani hanno avuto anche gli altri spettacoli guidati dal suo sorriso: *Carnet di musica*, *Appuntamento con Bobby Solo*, *Napoli cielo e mare*, lo spettacolo di Capodanno *Pronto, si ride?*, *Incontro con Sergio Centi*, che è andato in onda la settimana scorsa. Prossimamente la vedremo in una nuova rubrica di attualità dedicata ai cineamatori e intitolata *Cineotto*.

Vogliamo ora conoscerla un po' più da vicino questa sorridente amica? Ha da poco superato i vent'anni, parla correntemente tre lingue e sta per laurearsi in legge. Sta anche per sposarsi, ma spera di riuscire a conciliare le esigenze domestiche con il suo lavoro di presentatrice che ama molto soprattutto per la possibilità che le offre di un contatto continuo con gli spettatori.

Perché ai «suoi» giovani Silvana vuole bene, le piace che la considerino una specie di saggia sorellina maggiore cui si può ricorrere con fiducia quando si ha bisogno di un consiglio sicuro. Pensiamo che alle sue ammiratrici farà ora piacere aver da lei qualche consiglio in fatto di moda. I modelli sono della casa Apem e si trovano in vendita nei migliori negozi di abbigliamento.



Elegante chemisier in seta bianca e nera. La gonna presenta un motivo di pieghe sciolte. Piccolo collo rotondo. La cintura in vita è a catena dorata



Classico chemisier in gabardine beige. Dalle tasche scendono grosse impunture dalle quali partono delle pieghe sciolte sulla gonna. Cintura in pelle

PER SILVANA GIACOBINI

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 3 al 8 maggio)

A tavola con Gradina

FOLFETTE DI RISO IN SALSA - Con 500 gr. di riso lessato e condito con 75 gr. di margarina GRADINA, parmigiano grattugiato e un uovo intero formate 8 palle ben compatte e un po' schiacciate. Lasciatele raffreddare, passatele in uovo sbattuto con 2 o 3 cucchiainate di latte, sale e pangrattato, poi fatele dorare dalle due parti e cuocere in margarina vegetale imbroglata. Servitele calde con della salsa di pomodoro a parte.

PETTI DI POLLO IMPANATI - Preparate per la cottura 4 petti di pollo, conditeli con sale e pepe, infarinateli leggermente, passateli in uovo sbattuto con un cucchiaino di margarina vegetale sciolta e infine in pangrattato. Fateli rosolare rapidamente a 80 gr. di margarina GRADINA, finché saranno dorati dalle due parti.

DOLCE DI RISO - Fate bollire mezzo litro di latte con un bicchiere di acqua, 100 gr. di zucchero e un pizzico di sale. Unitevi 150 gr. di riso e lasciatelo cuocere per circa 25 minuti finché il liquido sarà tutto assorbito. Poi tostate dal fuoco, mescolatevi 40 gr. di margarina GRADINA e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare il composto. Disponetene una metà sul piatto da portata, sovrapponetevi uno strato di pesche o albicocche sciroppate con qualche cucchiaino di sciroppo. Coprite con il rimanente riso, guarnite con le pesche e su tutto versate lo sciroppo.

Sapori con Calvé

UOVA DELLA BUONA MASSAIA - Fate bollire alcune uova per 5 o 6 minuti in modo che l'albume si indurisca ed il tuorlo rimanga tenero, poi le scuociatele. Quando saranno fredde, disponetele in pomodori tagliati a metà e leggermente svuotati oppure in nidi che avrete preparato con carote grattugiate a bastoncino e mescolate con maionese. Coprite le uova con maionese CALVÉ, comparsatele di prezzemolo e basilico tritati e tenetele un po' al fresco prima di servire.

INSALATA DI PATATE E WURSTEL - Fate lessare alcune patate, poi sbucciatele e, quando saranno fredde, tagliatele a dadini o a fettine. Unitevi alcuni wurstel lessati, lasciati raffreddare e tagliati a fettine. Conditte con poco olio e limone, sale e pepe, poi mescolatevi alcune cucchiainate di maionese CALVÉ, in modo che il composto sia ben legato. A piacere potrete unire prezzemolo e cipollina tritati.

SPUMA DI BACCALÀ - Fate lessare in acqua non salata 300 gr. di baccalà ammollato e privato della pelle e delle spine, poi sgocciolatelo e asciugatelo perfettamente. Pestatelo nel mortaio e riducetelo in poltiglia in un frullatore, poi mescolatelo con maionese CALVÉ e, a piacere, unite un po' di prezzemolo tritato, sbattendolo bene per ottenere una spuma soffice. Disponete la spuma a cupola sul piatto di portata e guarnitela con olive nere. Servitela, accompagnata, a parte, da patate bollite.

GRATIS

altre ricette scrivando al
" Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.



Abito in lino blu, gonna arricciata davanti. E' completato da un giacchino a doppio petto e taglio gilet. Piccola martingala dietro



Tailleur in piqué stampato a grosse foglie gialle e nere. La cintura, in gros, è applicata alla vita e termina con un piccolo nodo



..la garanzia
di due Re..

2376

DALMONTE



La garanzia di due RE:
il RE PISELLO e il Re dei CUOCHI.
Servite in tavola un bel piatto di
"PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO",
vostro marito sarà contento.
I "PISELLI del BUONGUSTAIO", sono
i preferiti come contorno alle pie-
tanze più fini e prelibate.
Questi piselli già pronti, teneri, dol-
ci non richiedono né aggiunta di
sale né cottura. Basta scaldarli
e utilizzzare il succo che la scatola contiene.

PISELLI
DEL BUONGUSTAIO

Quale economia di
tempo e di denaro.

CIRIO

Da oggi e fino a nuovo avviso, ogni etichetta di « PISELLI CIRIO », « POMIDORO PELATI CIRIO »
e « SUPER-CIRIO », vale per DUE!

personalità e scrittura

*Ho sempre avuto in
vostro manuale come pas-*

Serenella 1952 — Desta sempre un maggiore interesse il responso che mette in evidenza i « lati oscuri » della personalità. Ma rinuncio volentieri all'effetto che ne deriva potendo, qui, affermare che, per fortuna, esistono ancora al mondo persone così sane di corpo e di spirito, così chiare ed oneste nel pensare e nell'agire da escludere qualsiasi mistero celato nel loro mondo intimo, libere da quelle complicate superstrutture che soffocano l'impronta genuina. Fra lei e suo marito vi dev'essere un'intesa affettiva talmente naturale (perché scaturisce dal loro animo schietto) da non richiedere grandi manifestazioni per durare nel tempo e per tonificare la loro buona convivenza. Lei è particolarmente restia ai sentimentalismi esteriorizzati, sembrandole più dignitoso e rispondente al suo carattere quel certo riserbo dovuto pure ad un tipo di educazione un po' rigido, che abita a mantenere la propria padronanza interiore. Lui — sarebbe più espansivo ma sa adeguarsi facilmente a forme e regole predisposte; ma si permetterebbe, in casa e fuori, di turbare arbitrariamente l'ordine stabilito delle convenienze. Sono entrambi saggi, ragionevoli, attenti ai loro doveri, leali, fedeli, di reciproco aiuto morale materiale spirituale, senza pretese di avere, così vivendo, meriti speciali di cui vantarsi.

presente, Vi prego

Anna P. — La sproporzione evidente fra le tre zone della grafia — superiore-media-inferiore — è la caratteristica del suo modo di scrivere; risponde ad un irresistibile anelito di compensazione della realtà costrittiva mediante sogni, fantasie, ambizioni, aspirazioni esorbitanti. Svolge probabilmente un'attività regolare d'ufficio, dimostrando di uniformarsi all'ambiente con lodevole senso di opportunità e di controllo. Ma dal moderato contegno esteriore chi scoprirebbe l'opposizione viva del suo spirito alla comune « routine », e la rinuncia che si concede verso un mondo irreali senza limitazioni? Un po' d'esaltazione immaginativa, del resto, non guasta, anzi colora l'esistenza giornaliera; basta saper mantenere l'equilibrio tra ragione e sentimento, tra sfera astratta e concreta, come nel suo caso. Certi segni grafici possono interpretarsi come: talento amministrativo e capacità di rendere molto redditizio il proprio lavoro. L'età e l'esperienza l'hanno illuminata? Se non facesse velo ai suoi interessi, l'eccesso d'idealismo avrebbe di che dare consistenza ai voli arditi ed alle mire vanitose della sua personalità.

che ritengo siano le mie caratteristiche

S. B. 44 — Si potrà incolparla di eccessiva meticolosità, non certo di omissioni o negligenza negli atti, nel comportamento e nei compiti che svolge. La grafia presenta la lentezza e la precisione che distingue l'individuo ordinato, metodico, dettagliato, indotto a curare molto la forma e l'apparenza; ha talmente radicato il senso della misura da non voler mai oltrepassare i limiti. Cultura, gusto estetico, amore del bello, sono in lei esigenze prevalenti, con deciso riferimento al classico ed al tradizionale. Accetta con riserva e prudenza le innovazioni e rifiuta l'abuso e l'arbitrio che generano confusione. Modera i rapporti cogli estranei, e sa vagliare l'opportunità, o meno, di legami d'amore o d'amicizia; preferisce alle compagnie chiosose il raccoglimento interiore; sarà sempre contrario alle troppe espansioni; usa modi cortesi ma un po' distaccati. Contrario agli sbalzi della volontà riesce a mantenere un ritmo regolare nel lavoro che, naturalmente, è di ordine intellettuale e di grado elevato. La sua è la scrittura tipica dell'artista, dell'erudito, del raffinato, che per una sua dominante idealità non intende mescolarsi colla gente comune e crea raramente una rispondenza diretta di caldi sentimenti.

esistenza me destinato a fini

Brenda — Che brutta cosa soffrire d'invidia e di gelosia! Ne è causa l'egocentrismo innato da cui non sa liberarsi, benché abbia buone facoltà di auto-critica. Servirsi di mezzi così negativi per vivere la sua prima giovinezza, mentre potrebbe sviluppare ben altri elementi che le farebbero onore e, quanto meno, un rendersi infelice senza un minimo di tornaconto. Nella grafia prevalgono i segni di un « personalismo » caparbio che cerca solo d'imporci e di dominare. Un carattere come il suo vorrebbe tutto per sé, ritenendo grave torto qualsiasi favore, lode o successo a beneficio di altri. Cerca la compagnia per emergere, non per un vero bisogno di comunicare e di stabilire rapporti affettivi. Temperamento ardente, esuberante rischia sempre di eccedere nelle manifestazioni, salvo poi a ritirarsi nelle sue difese con un distacco quasi ostile al mondo esterno. È insaziata nelle proprie idee presumendo di essere già in grado di « dettar legge », dimenticando troppo sovente i suoi 15 anni. Il rimedio? Servirsi dell'intelligenza con un tantino di umiltà e con flessibile volontà di adattamento; abbassare le pretese individuali considerando il prossimo con spirito fraterno e con diritti pari ai suoi; usare l'inflessibilità per combattere il male ma non quando ne scapita il sentimento. È una dura battaglia ma sono certa che la vincerà.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al loro non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

VI PARLA
UN MEDICO

Le coliti

Dalla conversazione radiofonica del prof. Domenico Campanacci, in onda lunedì 3 maggio, alle ore 17.55 sul Programma Nazionale.

La colite è l'infiammazione del colon, cioè della seconda parte dell'intestino. La sintomatologia è molto variabile: accanto al colitico vero e proprio si trovano altri che hanno soltanto un « colon irritabile »; chi presenta una colite acuta, chi subacuta e cronica.

Talvolta la causa è rappresentata da microbi, talaltra da amebe, da sostanze tossiche, dal freddo, da alimenti alterati, da cattiva digestione dipendente dallo stomaco o dal fegato. Vi sono poi coliti di cui non si conosce la causa, ma sulle quali influisce profondamente la psiche: tale la colite ulcerosa, con intensi dolori, febbre, diarrea emorragica. La psicoterapia è in questi casi uno dei metodi di cura più vantaggiosi: risolto il « conflitto » emotivo l'intestino diventa normale.

Esiste poi una colite allergica, dovuta al fatto che uno o più alimenti agiscono come autentici veleni a causa d'una particolare ipersensibilità dell'intestino verso essi. Malattie delle ghiandole ormoniche, per esempio della tiroide, come il morbo di Basedow, possono accompagnarsi con una colite. Si hanno infine coliti provocate da vermi intestinali, da intossicazioni professionali (lavoratori del piombo, del fosforo ecc.), dall'appendicite, da scarsità di vitamine.

Spesso, bisogna riconoscerlo, si parla di colite anche a sproposito: qualsiasi disturbo cronico intestinale riceve subito questa etichetta. Il fatto che uno soggetto abbia irregolarità intestinali, qualche dolore addominale, più o meno accompagnati da stanchezza, malinconia o irritabilità, deperimento generale, non autorizza a parlare subito di colite, ma piuttosto d'un semplice « colon irritabile ». Sovente tali disturbi sono dovuti all'abuso di purganti e lassativi per la mania di curare troppo la funzione dell'intestino. Se veramente esiste una pigrizia intestinale spesso sono sufficienti opportune variazioni dell'alimentazione, e abbandonando i lassativi scomparirà la cosiddetta colite. E se un lassativo è proprio necessario bisognerà saper scegliere quello più adatto.

Altrettanto sconsigliabili, quando esista l'inconveniente opposto, cioè tendenza alla diarrea, sono gli astringenti come bismuto, oppiacei ecc.

Sebbene non sempre sia possibile stabilire la causa della colite vi è un elemento terapeutico applicabile a tutti i colitici indistintamente: la dieta. Bisogna masticare bene i cibi, è necessaria quindi una buona dentatura, e molte coliti guariscono quando viene applicata una buona protesi dentaria. Essenziali sono poi alcune norme generali: pasti poco abbondanti e piuttosto numerosi durante la giornata, alimentazione semplice, sana, digeribile e leggera. Le restrizioni eccessive, però, sono assurde: certi colitici particolarmente ansiosi e preoccupati finiscono per escludere troppi cibi e quindi per diventare magri ed esauriti.

Dottor Benassis

“NUOVA VITA” per i Vostri capelli

studio esebi

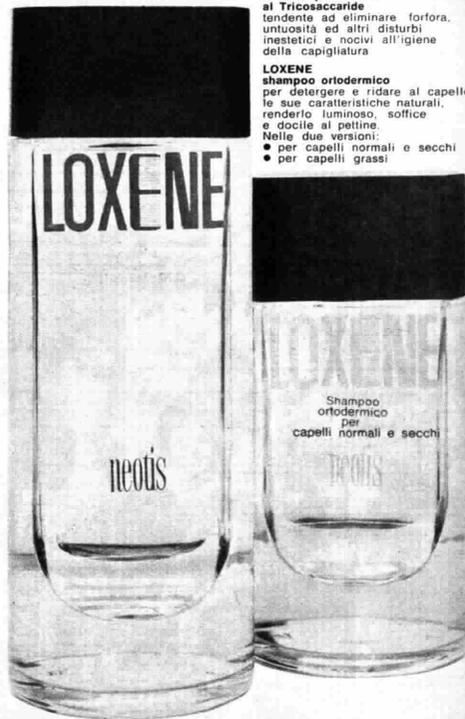
LA
neotis PRODUTTRICE DI
FOLTENE
COMPLETA ORA LA SUA
“LINEA TRICOGENA” CON:

LOXENE

LOZIONE AL TRICOSACCARIDE E SHAMPOO

LOXENE
lozione polivalente
al Tricosaccaride
tendente ad eliminare forfora,
untuosità ed altri disturbi
inestetici e nocivi all'igiene
della capigliatura

LOXENE
shampoo ortodermico
per detergere e ridare al capello
le sue caratteristiche naturali,
rendendolo luminoso, soffice
e docile al pettine.
Nelle due versioni:
• per capelli normali e secchi
• per capelli grassi



LOXENE
lozione polivalente al Tricosaccaride
flacone da 150 cc. L. 1.700
Per eliminare forfora, untuosità ed altri disturbi
inestetici della capigliatura

LOXENE
shampoo ortodermico
flacone da 6 dosi L. 1.000
Per detergere e ridare al capello
le sue caratteristiche naturali

FOLTENE
bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 8.900
Per rinforzare il cuoio capillifero
ed arrestare la caduta dei capelli

FOLTENE FORTE
bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 12.000
Cura radicale per riattivare le papille pilifere,
arrestare la caduta e far crescere i capelli

NEOTIS
Viale F.lli Rosselli, 14 - Como

nelle farmacie
e nelle migliori profumerie





fra un istante lui ti guarderà*



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di taft... e sei perfetta... splendida! Sì, taft contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! taft con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi. taft è la lacca studiata con più cura. In tre tipi: verde - rosé - lilla.

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450

taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

taft, l'unica lacca con Seclair — cura di splendore TESTANERA

*Registrato Testanera

la donna & la casa
LAVORO

Blusa



ARREDARE Tre idee

Una nostra lettrice, che si confessa di scarsa fantasia, ci sottopone un problema: come arredare una camera da letto matrimoniale, tenendo conto dell'area limitatissima e della conseguente necessità di ridurre al minimo gli arredi che la compongono?

In casi come questi è necessaria la trovata che possa rialzare il tono della camera senza sovraccaricarla.

A mio giudizio, tre sarebbero le possibili soluzioni: tre idee — tutte improntate alla massima semplicità ma risolutive del problema.

Nel primo caso la soluzione sarebbe offerta dal letto: un letto rustico a colonna, sul tipo dei giacigli rinascimentali. A contrasto, le pareti nude, semplicemente imbiancate, con appliques di ferro battuto e due semplici sgabelli al posto dei comodini. Per coperta, un vecchio «mezzo» genovese, o una coperta indiana di tela stampata: sul pavimento una moquette in cocco color giallo senape.

Un secondo mezzo è quello di tappezzare completamente la stanza, pareti e soffitto, con una carta a grandi fiori: la coperta del letto, semplicissimo, è in tela stampata con gli stessi disegni della tappezzeria. Due tavolini vestiti, posti di fianco al letto, reggono i paralumi. Sul pavimento una moquette di colore vivace.

La terza soluzione è quella presentata nel disegno. Il soffitto è tappezzato con tela a sottili righe bianche e rosse, convergenti verso il centro della stanza e ricadente sulle pareti in festoni regolari. I festoni sono sottolineati da un gallone blu vivo. La coperta del letto, con cuscino a rullo, ripete il motivo dei festoni su una sottocoperta di piqué bianco, leggermente arricciata. Due tavolini in stile sono posti lateralmente al letto: sul pavimento una moquette di un bianco sporco. Un unico paralume di tela rossa è sistemato in uno dei tavolini.

Achille Molteni

bianca a conchiglie

La blusetta bianca a conchiglie è presentata da Padrica Mendel, la cantante «nera» della «Fiera dei sogni». Padrica è nata a Jacksonville, in Florida, da padre cubano e da madre negra. E' venuta in Italia tre anni fa per studiare canto presso il Teatro dell'Opera di Roma e, per quanto la prima spinta verso la notorietà le sia venuta dalla popolare trasmissione televisiva di varietà, sogna di riuscire a «sfondare» nel mondo della lirica. Forse la «Fiera» porterà fortuna anche a lei, e lo meriterebbe perché ha una bella voce da soprano leggero e molto temperamento.

Il lavoro non viene eseguito dal basso all'alto, ma da un fianco all'altro.

Occorrente: gr. 200 di lana bianca Tamurè cablé-Marzotto o Eurfil cablé-Marzotto.

1 uncinetto n. 3 1/2.

Punti impiegati: punto basso, mezzo punto alto: 1 gettato, entrare con l'uncinetto in una maglia, ritirare il filo e con 1 gettato chiudere le 3 maglie sull'uncinetto.

Conchiglie: 1° giro - * 1 punto basso, 1 catenella, saltare 2 maglie, 1 punto alto, 2 catenelle, un altro punto alto nello stesso punto di base, 1 catenella, saltare 2 maglie, 1 punto basso * - ripetere da * - 2° giro: * 1 punto basso sopra il punto basso precedente, 6 punti alti nel vuoto formato dalle 2 catenelle del giro precedente * - Ripetere da * - 3° giro: * 1 punto alto nel punto basso del giro precedente, 2 catenelle, un altro punto alto nello stesso punto basso, 1 catenella, 1 punto basso al centro dei 6 punti alti, 1 catenella * - Ripetere da * - Ripetere il 2° ed il 3° giro.

Il punto fantasia è composto da 8 giri di mezzo punto alto più i 5 giri di conchiglie.

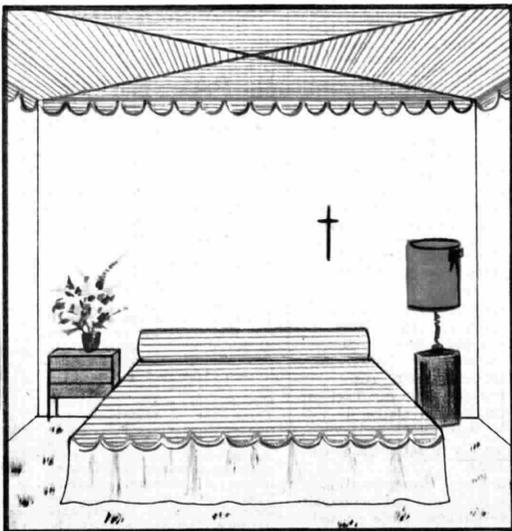
Dietro: avviare 1 catenella di cm. 33. Lavorare 2 giri di mezzo punto alto: al 3° giro, per formare gli scalfi, aumentare 2 punti ogni giro per 2 volte, poi in una sola volta aggiungere 26 catenelle. Lavorare normalmente per 16 cm., quindi iniziare lo scollo diminuendo 2 maglie ogni giro per 3 volte; arrivati a cm. 24, formare l'apertura lasciando senza lavorare 15 cm. di catenella che nel giro seguente si avvierà nuovamente. Fare l'altra metà dello scollo aumentando ciò che era stato diminuito, e per ottenere lo scalfio, diminuire ciò che era stato aumentato.

Davanti: avviare 1 catenella di cm. 33 - lavorare come il dietro iniziando gli aumenti al 5° invece che al 3° giro. Arrivati allo scollo, invece che 2 maglie, diminuirne 3 ad ogni giro per 4 volte. Continuare come per l'altra metà.

Confezione: cucire i fianchi e le spalle. Rifinire lo scollo, gli scalfi e il fondo con 5 giri di punto basso. I cordoncini si possono fare con il fungo magico, oppure con l'uncinetto a catenella lavorata con la lana doppia.

Dopo avere attaccato i cordoncini, stirare solo le cuciture.
(Modello Tognolo - Marzotto)

per una camera da letto



Una delle soluzioni proposte per la camera da letto di dimensioni ridotte. Soffitto tappezzato con tela a strisce, che ricade a festoni sulle pareti. Letto con cuscino a rullo

è schiuma naturale



il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE il sapone sigillato** con Biancofix, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE il sapone sigillato!**



SAPONERIE ITALIANE *Pantigal* BOLOGNA

REGALI

In ogni scatola 3 punti per magnifici regali. Chiedete a:

ALBERANI
C. P. 96 BOLOGNA

il nuovissimo
Catalogo Regali.
Vi verrà spedito gratis.



Solveri

Alberani

AL LITIO
per 10 litri d'Acqua da Tavola
MINERALE ARTIFICIALE

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

DOPO LE COLLINE



I FAVOLOSI
MINSTRELS

PRESENTANO IL LORO
NUOVO DISCO

SARERA GLI ANGEI
NON VOLANO

DISCO 1348

TV DOMENICA

NAZIONALE

9,30 Dalla Basilica di S. Maria in Vado a Ferrara
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Natale Mosconi, Arcivescovo di Ferrara
Nel corso della trasmissione saranno ricordate la storia e le tradizioni religiose della Basilica

10,30-11,30 MILANO: RADUNO NAZIONALE PARTIGIANO PER IL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

Telecronisti Giuseppe Bozzini e Vittorio Mangili
Regista Giovanni Cocco-rese

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Algida - Merenda Citterio - Tè Star - Ava per lavatrici Extra)

La TV dei ragazzi

Dall'Antoniano di Bologna
LA FESTA DELLA MAMMA

Presenta Mago Zurli
Regia di Lyda C. Ripandelli

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 GIOCHI DI PRESTIGIO
Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Fred Astaire, Harry Townes, Maureen O'Sullivan

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Crackers soda Pavesi - Rimel Cosmetics)

CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accessa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Binaca - Prodotti Mental - Stock 84 - Lebole Euroconf - Erbadol - Perborato di sodio Montecatini)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes,

Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Esso Autotrazione - Lavatrici C.G.E. - Doppio brodo Star - Ferrero Industria Dolciaria - Ota - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Aperol - (2) Manetti & Roberts - (3) Simmenthal - (4) Eldorado - (5) Potenghi Lombardo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paul Film - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — Rina Morelli e Paolo Stoppa in

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri
con la collaborazione di Daniele D'Anza

Settima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Mark Twain Paolo Stoppa
Livy Rina Morelli
Clara Noris Fiorina
Doroty Lauretta Torchio
Harriet Barbara Nelli
Jean Angela Minevanti
Il pittore Giuseppe Pertile
Patrick Mico Pasquini
Rogers Roldano Lupi
e nel racconto « Passaporto per la Russia »:
Alfredo Parrish

Il maggiore Pinkerton
John Renato Romano
Steve Nando Angelini
Il capocameriere

Gianni Partanna
Il segretario al Consolato russo Marco Pasquini
Un viaggiatore

Enrico Lazzareschi
Il portiere dell'albergo
Sergio Gibello

Il vetturino della troika
Franco De Vita

Il capo della Polizia
Adriano Micantoni
Il segretario dell'Ambasciata americana

Luciano Melani
La segretaria Rina Mascetti

Musiche di Fiorenzo Carpi
Costumi di Maurizio Monteverde

Scena di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani - Delegato alla produzione Gilberto Lovverso - Regia di Daniele D'Anza

21,55 Dal Palazetto dello Sport in Torino ripresa di una parte dello spettacolo sul ghiaccio

HOLIDAY ON ICE
Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
della notte

QUESTA SERA

nazionale: ore 21

La vita di Twain, volge al termine. Anche Livy, è scomparsa. E Twain rievoca una delle ultime giornate felici passate accanto a lei, nella casa di Hartford. Poi la scena torna al presente; Mark sta scrivendo; e, finito il racconto, si volge al ritratto di Livy e glielo legge. E' una storia della sua autobiografia.

La scena cambia ancora: Twain è nella sua stanza, e posa per un ritratto. Intanto, arriva una visita gradita: il vecchio amico Rodgers, cui lo scrittore affida le ultime pagine dell'Autobiografia. Infine, un tappo estremo della vita di Twain; la laurea ad honorem dell'Università di Oxford, la visita alla Regina Vittoria, il matrimonio della figlia Clara. Sono rimasti soli, lui e Jean, nella grande casa di Hartford; una mattina è Natale, Mark si sente ancora una volta felice, nonostante tutto. Ma ecco, improvvisamente vengono ad annunciargli una altra grande disgrazia: anche Jean è morta. « Ora so — pensa Twain — che cosa prova un soldato quando una pallottola gli spezza il cuore ». Ormai anche la sua fine è vicina.

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

All'attiva partecipazione delle donne italiane alla lotta partigiana, è dedicata l'inchiesta di Paolo Gorio, con la regia di Lilliana Cavani, in onda questa sera. Perché hanno partecipato alla Resistenza? Come hanno combattuto? Che cosa è rimasto della esperienza di quegli anni? Questi, i tre interrogativi dominanti sui quali si articola il servizio. Attraverso le risposte delle intervistate è possibile ricostruire un quadro vivo e drammatico. Molte donne deci-

IL PAESE DELLA MUSICA

secondo: ore 22,15

A Music Land: dalla rampa sta per partire un missile. Si tratta naturalmente di un missile musicale, che contiene l'ultima canzone di Tony Dallara. A lancio avvenuto, visita alla scuola della città, dove il Quasi-tetto Cetra illustrerà i sistemi per insegnare la storia e il latino con sottotitolo musicale. Poi una ispezione al giornale di Music Land e ancora qualche minuto di suspense per l'ospite 008, e poi la polemica dei « Due caffè ». Al caffè Così faranno il tifo per Arturo Testa, che si presenterà con una canzone americana dal titolo *Let's face the music and dance*, che è una tipica musica degli anni trenta, al bar Cosa invece si presenterà Carmen Villani. I Cetra frattanto sperano di riuscire a trascinare nel loro Club Françoise Hardy, che proprio in quel giorno dovrebbe arrivare all'aeroporto di Milano, per registrare alcuni canzoni.

9 MAGGIO

PARLA MARK TWAIN



Paolo Stoppa nelle parti di Mark Twain (a destra) in uno degli episodi dell'ultima puntata: lo scrittore è nella sua grande casa di Hartford, e posa per un ritratto

LE DONNE DELLA RESISTENZA

sero di prendere parte alla guerra clandestina soprattutto per spontanea reazione all'uccisione dei padri, dei fratelli, dei figli. Si posero a fianco degli uomini, assumendosi in pieno tutte le responsabilità e partecipando a tutte le molteplici forme di guerra partigiana: dalle azioni in città, alla guerriglia sulle montagne; dalle azioni di salvataggio, al vero e proprio comando di formazioni armate. E di quelle responsabilità, le donne — non meno degli uomini — seppero affrontare tutte le conseguenze.

Dal racconto di quante conobbero la dura prigionia nei campi di concentramento, ancora oggi traspare l'esperienza dolorosa e incancellabile del dramma vissuto.

Quanto a ciò che è rimasto di quell'esperienza, le protagoniste del servizio di Paolo Glorioso credono di poter trarre questa conclusione: non si devono dimenticare quei giorni terribili; bisogna ricordarli: non per alimentare odiosi sentimenti di vendetta, ma per far sì che simili episodi non abbiano più a ripetersi.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18.40 CONCERTO SINFONICO

diretto da Aram Khachaturian

con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli Khachaturian; *Concerto in re bem. maggiore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro maestoso - allegro, b) Andante con anima, c) Allegro brillante

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotin - Innocenti)

21.15 PRIMA PAGINA N. 6

a cura di Brando Giordani

«La donna nella Resistenza»

di Paolo Glorioso

Regia di Lilliana Cavani

22.15 Il Quartetto Cetra presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Gianfranco Bettini

programmi svizzeri

10 SANTA MESSA, ritrasmessa dalla Chiesa di Montreux. Commento religioso di Don Isidoro Marcionetti

13 XX ANNI FA: LA PACE IN EUROPA. Trasmissione commemorativa del ventennale della fine dell'ostilità in Europa. Collegamento multiplex intercontinentale a cura della BBC e della CBS

17 LA NONNA SABELLA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Peppino De Filippo, Paolo Stoppa, Renato Rascel, Silvia Kovina, Tina Pica e Renato Salvatori. Regia di Dino Risì

18.25 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18.30 RIFLESSI FILMATI DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ. A

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali e del Giro ciclistico di Romandia

20.25 INTRODUZIONE ALL'OPERA «I GEMELLI DI BERGAMO»

20.40 NEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI EMIL JACQUES-DALCROZE: «I GEMELLI DI BERGAMO», opera di Emil Jacques-Dalcroze dal libretto di Maurice Lena

21.30 OMAGGIO ALLA NONNA. Documentario di Julian Biggs, John Howe e Georges Mayrand

22 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoli

22.10 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo



4 modelli da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

DEKA TILL TORINO
in vendita nei migliori negozi



LIBERATEVI PER SEMPRE DALLA FORFORA E SEBORREA ED ASSICURATE DEFINITIVAMENTE LA CADUTA DEI CAPELLI CON UNA CURA RAPIDA, SICURA E POCO COSTOSA

KIOVIT

IN VENDITA NELLE FARMACIE GRATIS

opp. «La cura dei capelli e la caduta» inviando L. 150 in francobolli (per spese) a KINBY - via Roberto Scotti 80 - Roma (LID)



MATERNITÀ VOLUTA

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. B. INDICATOR, i pochi giorni di massima fertilità all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. B. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (opere riservate) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 30.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. B. INDICATOR

Nome _____
Indirizzo _____
Spedire a: C. B. INDICATOR Dep. I.R.C. 8
VIA BRABADINO 8.6 - MILANO

il quotidiano che fa giovani



Un «cicerone» d'eccezione, Tata Giacobetti, guida i turisti in visita a «Music Land», il paese della musica

MESSAGGI NELLO SPAZIO

nazionale: ore 21

Il 12 aprile scorso, l'agenzia giornalistica sovietica «Tass» diramò un comunicato dove si parlava di messaggi radio ricevuti nello spazio, che potrebbero far pensare all'esistenza di una civiltà altamente progredita, distante dalla Terra milioni di anni luce. La notizia, corsa per teletext in ogni parte del mondo, destò viva sensazione. Ventiquattrore più tardi gli scienziati sovietici Josef Shoklovski, Gennady Sholomitzky e Nicolai Kardashev, che avevano fatto la eccezionale esperienza, cercarono di ridimensionare il fatto minimizzandolo e gettando tutto sul dubitativo. Ma, intanto, la questione era diventata di dominio pubblico e motivo di un'accesa, anche se composta, polemica fra gli scienziati di ogni Paese.

Il quesito è appassionante. Esistono nel cosmo esseri pensanti al di fuori della nostra specie? Il tema sarà oggetto di un servizio che TV-7 ha in preparazione. Saranno intervistati scienziati, filosofi, teologi e anche profani. Gli scienziati saranno i più cauti e già sappiamo quello che potranno dire: non escluderanno l'esistenza di «forme di vita» in altri pianeti, ma si guarderanno bene dall'affermarla e non diranno se si può trattare di forme di vita vegetale o animale. Si manterranno sul generico.

Fra i «profani», TV-7 ha intenzione di intervistare anche due giornalisti, Giorgio Monicelli e Dino Buzzati. Monicelli è il primo che abbia importato in Italia la letteratura di fantascienza ed è un appassionato di questi problemi: non è da escludere che egli creda nell'esistenza di esseri umani in altri pianeti. Buzzati ha già scritto che cosa pensa: è possibile che vi siano, ma saranno certamente molto diversi da noi.

La parola più appassionante sarà quella dei filosofi e dei teologi. Esiste un'altra civiltà? Si tratta di una civiltà molto più evoluta della nostra? Quali saranno i loro principi etici e religiosi? Anche sotto questi ultimi aspetti si trovano in condizione di inferiorità o di superiorità rispetto all'uomo? Si comprende bene che a voler rispondere a questi interrogativi si aprono nuove dimensioni imperscrutabili del pensiero che ci porterebbero molto al di fuori delle nostre attuali conoscenze e delle nostre convinzioni.

RINASCITA PER LA SARDEGNA

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
G. B. MARTINI: Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carracciolo; C. H. BIZET: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra - f.g. G. Graglia e G. Pasi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

8,35 (17,35) Sonata

L. VAN BEEHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. C. Haskil

9 (18) Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart

Lucio Silla: Ouverture - Orch. Sinf. di Londra; Il Figliastro - sopr. T. Stich Randall; R. Streich, Orch. della Camera Accademica del Festival di Salisburgo, dir. B. Paumgartner - Idomeneo: Fuor del mar - ten. L. Simonau, Orch. del Wiener Symphoniker, dir. B. Paumgartner - Il ratto dal serraglio: Ouverture - Orch. dei Filarmionici di Berlino, dir. F. Lehmann - Il ratto dal serraglio: Arten aller Arten - sopr. T. Stich Randall; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - L'oca del Cairo: Siano pronte alle gran nozze - sopr. G. Sciuttù, bs. J. Willisch e H. Lachner, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. A. Rieu - Don Giovanni: Or sai chi l'onor - sopr. M. Callas, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. N. Rencigno - Don Giovanni: La cetera della mano - sopr. I. Seefried, bar. D. Fischer Dieskau, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Frisay - Le nozze di Figaro: Gente, gente all'armi - pf. E. Schwarzkopf, sopr. I. Seefried, S. Jurinac, bar. E. Kunz, bs. G. London, Orch. Filarmionica di Vienna, dir. H. von Karajan

10 (19) Complessi sinfonici e archi
M. RAVEL: Trio in la - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadio; D. SCIOSTAKOVIC: Quintetto op. 37 - pf. D. Sciostakovic e quartetto «Beethoven» di Mosca

11 (20) Un'ora con Muzio Clementi
Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - sol W. Horowitz; - Sonata in fa maggiore per pianoforte, violino e violoncello - Sonata in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Polzano - Sinfonia n. 1 in sol maggiore op. 44 n. 1 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
M. GLINKA: Russian and Ludmilla: Ouverture - Valzer fantasia - Jota aragonesa - Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico - La Kovanscina: Preludio - La Kovanscina: Danze persiane; S. PROKOFIEV: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100

13,30-15 (22,30-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Eine Kleine Trauermusik per strumenti a fiato - Compl. strumentale a fiato e «Pierrot le fou» - Schwanengesang ciclo di Lieder sui testi di L. Rellstab, H. Heine e J. Gabriel von Seidl - ten. P. Munteanu, pf. R. Castagnone - Die Klavierstücke op. post.; Improvviso n. 1 in mi bemolle minore, Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore, Improvviso n. 3 in do maggiore - pf. W. Gieseking

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

(EDIPUS REX, opera in forma di oratorio in due parti su testo di J. Cocteau, musica di I. Strawinsky)
Personaggi e interpreti:
Edipo W. Krennert
Giocasta V. Little
Creonte J. Loomis
Tiresia G. Tadeo
Il Pastore S. Gioia
Il Messaggero J. Loomis
Recitante L. Vannucci
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alberto VOS - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Nougatine Talmone)

21,15

LA CENTO CHILOMETRI

Film - Regia di Giulio Petroni

Distr.: Titanus

Int.: Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini

22,35 QUINDICI MINUTI CON CARLO LOFFREDO

Presenta Enza Sampò

22,50 Notte sport



FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario. 19,40 «Couillises du Théâtre de France» con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Pinter. 20,10 «Una società», di David Boussset, con la collaborazione di Paul Chavasse. 21,25 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 22,10 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 Concerto della Philharmonia Hungarica diretta da Franz Marszalek con musiche di Wal-Berg, Riege, Madus, Liebermann e Czernik. 21,30 Notiziario. 22. Grandi pianisti del nostro tempo, una serie di interpretazioni a cura di Joachim Kaiser. VIII. Alfred Brendel, John Ogden e Charles Rosen con esempi di musica di Beethoven, Liszt, Debussy e Ravel. 23,30 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno. W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore, K 181 e Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Clara Haskil); pianoforte: Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Otto Ackermann. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

20 Musica leggera e canzoni, presentate da Giovanni Berlimi. 20,30 Cronache di teatro a cura di Reto Roedel. 20,35 «Il Conciliatore», radiocommedia di Sany Fayad. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario-Sport. 22,40 Antologia ritmico-melodica con l'orchestra di Kurt Edelhagen. 23-23,15 Musica di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giorata di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Clark-Florentini-Darin: Se tu...; Spector-Barry-Lepore: Be my Baby; Fontane-Migliacci: Conçade; Michellet-August-Cassia: Magic ami; Bryant-Testa: Se ti prego; Bacharach-Hilliard-Mogol-Bach: Amico; Ferrari-Louis-Figliuolo: Noi; Jürgens-Migliacci: Warum nur, warum

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Jerome Kern

Kern: Smoke gets in your eyes; Kern-Hammerstein: Can't help lovin' that man; Gershwin I: Long ago and far away; Kern-Hammerstein: Make believe; Kern-Hammerstein: O! man river; Kern-Harbach: Yesterday; Kern: The last time I saw Paris; Kern-Fields: The way you look tonight

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

Tagliaferrì-Murolo: Mandulinata a Napule; De Angelis-Manlio: Scugliera; Barile-Cimino: Canzone a doje soce; Gambardella-Cappurro: Lily Kangy; Rendine-Pugliese: Vurria; Mazzocco-Annona: Acqua chiara; Di Giacomo-Costa: Serenata napoletana

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Maria Escudero
Yupanqui: Recuerdos del Portuèlco; Anonimo: Cuculi; Davalos: Baguala Tucumana del molliar; Cuadros: La Verba-Mora; Escudero M.: Y yo esperando; Luna B.: La noche; Yupanqui: La Pobrecita

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL

TOTOCALCIO N. 36

I pronostici di

Luisella Boni

Bologna - Milan	1	2	X
Catania - Torino	2		
Foggia - Cagliari	2	1	
Genoa - Varese	2	X	
Juventus - Roma			
Lan. Vicenza - Atalanta	X		
Lazio - Sampdoria	1	X	
Messina - Mantova	2	X	1
Bari - Lecce	2		
Verona - Palermo	2		
Cremonese - Savona	1		
Perugia - Ternana	X		
Pescara - Chieti	1		

SERIE B

Brescia - Alessandria			
Modena - Triani			
Napoli - Reggina			
Napoli - Triestina			
Parma - Padova			
Potenza - Pro Patria			
Spal - Livorno			
Venezia - Catanzaro			

SERIE C

GIRONE A

Carpi - Fanfulla			
CRDA - Legnano			
Estella - Biellese			
Marzotto - Vitt. Veneto			
Mestrina - Udinese			
Piacenza - Como			
Subiotease - Novara			
Treviso - Ivrea			

GIRONE B

Arezzo - Maceratese			
Cesena - Anconitana			
Empoli - Forlì			
Lucchese - Grosseto			
Pisa - Prato			
Pistiese - Carrarese			
Siena - Rimini			
Torres - Ravenna			

GIRONE C

Crotone - Casertana			
Del Duca Ascoli - Trapani			
L'Aquila - Alragas			
Lecce - Sambenedettese			
Marsala - Avellino			
Siracusa - Reggina			
Taranto - Salernitana			
Tevere Roma - Cesenza			

SIGNORI...

.....SIGNORINI

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
"INTERMEZZO"
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC" e NOUGATINE
COSI

CROC CANTI

...entusiasmati!



SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.05 Genova: Seconda gior-
nata Nazionale del Marit-
timo
Radiocronaca diretta di Ce-
sare Viaggi

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio,
a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Dash)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10* (Coca-Cola)
Tris d'assi

20* (Galbani)
Si fa per ridere

25* (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAVOCI

Microshow di Antonio Amur-
ri - Presentato, recitato, can-
tato e parodiato da Alighiero
Noschese - Allestimento di
Osvaldo Guido Pagani

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita re-
gionale» per: Trentino - Alto
Adige, Veneto, Piemonte, Lon-
bardia, Liguria, Emilia-Roma-
gna, Toscana, Marche, Friuli-
Venezia Giulia, Sicilia, Lazio,
Campania, Puglia, Umbria, Ba-
silicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del
Giornale Radio, a cura di
Pia Moretti

15 — NOI DUE
Cronache sentimentali a 45
giri di Mino Caudana
"PAPA" di Riccardo Mantoni
(mi Negroni)

La TV dei ragazzi

a) GIUFA' E LE CAVALLETTI

Atto unico di Giuseppe
Luongo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giufà Carlo Croccolo
Rosalia Maria Dayala
Giustina Gabriella Pini
Nicoforò Mario Laurentino
Fuggiolozzo Pino Cuomo
Menico Michele Borelli
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Lelio Golletti

b) I MISTERI DI MR. WIZARD

Suono e luce
Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Frigoriferi Kelvinator - Re-
zona)

19.15 SEGNALIBRO

Programma settimanale
di Luigi Sileri a cura di
Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Mi-
nussi
Regia di Enzo Convalli

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo
Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Désiré Emile In-
ghelbrecht:

Claude Debussy: Iberia, da
«Images» per orchestra; Par
les rues et par les chemins -
Les parfums de la nuit - Le
matin d'un jour de fête (Orch.
del Teatro dei Champs Elysées
di Parigi)

Tenore Giacinto Prandelli:
Charles Gounod, Faust: «Sal-
ve, dimora» (Orch. Sinf. di
Milano della RAI dir. da Ar-
turo Basile); Franco Alfano:
Il Dottor Antonio: «O mio
triste cuor» (Orch. Sinf. di
Milano della RAI dir. da Ar-
turo Basile)

Violinista Bronislav Gimpel:
Jan Sibelius: Sonata in mi
maggiore op. 80 per violino
e pianoforte (al pianoforte
Giulliana Bordoni Bregola)

Mezzosoprano Fiorenza Cos-
sotto-Vinco:
Ambroise Thomas: Mignon:
«Non conosco il bel suo!»;
Camille Saint-Saëns: Sansone
e Dalila: «S'apre per te il mio
cor» (Orch. Sinf. di Milano
della RAI dir. da Ferruccio
Scaglia)

Fagottista Karel Bidlo:
Carl Maria von Weber: Con-
certo in fa maggiore op. 75
per fagotto e orchestra (Orch.
Filarmonica Cecoslovacca dir.
da Kurt Redel)

Basso Nicola Rossi-Lemeni:
Gaetano Donizetti: Lucrezia
Borgia: «Vieni, la mia ven-
detta» (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Fulvio Ver-
lizzi); Giuseppe Verdi: I Ver-
spergi Siciliani: «O tu, Paler-
mo»; Jacques Offenbach: I
racconti di Hoffmann: «Schi-
lla, schiwa, schiwa, cock pre-
senta»

IL FARMACO ADATTO

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Alan Crosland jr.
Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Robert Redford, Rus-
sell Collins, Joby Baker

22.25 SARDEGNA 1965

Inchiesta a cura di Luca
Pinna

Realizzazione di Gino Mor-
dini
Prima puntata

23.05 TELEGIORNALE

della notte



Alle ore 19.35 sul Pro-
gramma Nazionale, Padre
Mariano risponderà ai
quesiti dei telespettatori

1 TERZO

16.30 LA GRANDE INVET-
TIVA

Un atto di Tankred Dorst
Versione italiana di Luigi
Cagnoni

Una giovane donna
Mila Vanucci
Un soldato Silvio Spaccesi

Un ufficiale grasso
Alessandro Sperli
Un ufficiale magro
Armando Bandini

Musiche di Vittorio Galletti
Regia di Andrea Camilleri

17.20 Johann Sebastian Bach
Suite n. 2 in si minore per
flauto e archi (sol. Klaus
Pohlers)

Karl Ditters von Dittersdorf
Concerto in mi maggiore per
contrabbasso e orchestra (sol.
Jakob Zunker)

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 46 in si maggiore
(Orch. Sinfon. dell'Hessischer
Rundfunk di Francoforte dir.
da Dean Dixon) - (Registraz.
effett. dall'Hessischer Rund-
funk di Francoforte)

18.20 La giornata del gene-
rale

Racconto di William Trevor
Traduzione di Rosina Bale-
strazzi - Lettura

19 — André Gretry
Concerto in do maggiore per
flauto e orchestra

19.15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

19.30 Concerto di ogni sera
di Beethoven van Beethoven (1770-
1827): Trio in si bemolle ma-
giore per pianoforte, violino
e violoncello (op. postuma) (In
un solo movimento) (Leopold
Mannes, pf.; Bronislav Gimpel,
vl.; Luigi Silva, vc.); Johannes
Brahms (1833-1897): Quintetto
in si minore op. 115 per cla-
rinetto e archi (Alfred Bo-
skowsky, cl.; Anton Fietz e
Philipp Matheis, vl.; Günther
Breitenbach, vla.; Nikolaus

nazionale: ore 22.25

La Sardegna è un'isola dai sin-
golari contrasti: basterà ricor-
dare che accanto alle più pri-
mitive costruzioni di cui so-
no scarse in Italia, i «nuraghi»,
sono sorte le rampe di lancio
del poligono di Perdasdefogu,
per i missili italiani destinati
alle ricerche meteorologiche.
Una terra generosa che ha da-
to allo sport italiano molti cam-
pioni, ma dove l'unico implan-
to sportivo degno di conside-
razione è l'Amisicora di Caglia-
ri. Un'isola turisticamente sco-
perta dagli altri, ma per la qua-
le ogni anno aerei, navi a tra-
ghetto registrano per mesi e
mesi il tutto esaurito. Non mol-
to tempo fa, una delegazione
della Commissione agricoltura

LA CENTO

secondo: ore 21.15

Una gara podistica di cento chi-
lometri indetta da una società
sportiva è il tenue motivo che
collega le diverse storie di cui
si compone il film di questa sera
diretto nel 1959 da Giulio Pe-
troni. L'attenzione del regista
si fissa su quattro personaggi.
Cesare partecipa alla corsa, no-
nostante si senta poco bene,
con la speranza di vincere il
premio che gli permetterebbe
di saldare certi assillanti debi-
ti; l'avvocato Corsetti è invece
alla partenza in seguito ad una
scommessa, e non abituato alle

MESSAGGI NELLO SPAZIO

nazionale: ore 21

Il 12 aprile scorso, l'agenzia giornalistica sovietica «Tass» diramò un comunicato dove si parlava di messaggi radio ricevuti nello spazio, che potrebbero far pensare all'esistenza di una civiltà altamente progredita, distante dalla Terra milioni di anni luce. La notizia, corsa per teletext in ogni parte del mondo, destò viva sensazione. Ventiquattrore più tardi gli scienziati sovietici Josef Shoklovski, Gennady Sholomitsky e Nicolai Kardashev, che avevano fatto la eccezionale esperienza, cercarono di ridimensionare il fatto minimizzandolo e gettando tutto sul dubitativo. Ma, intanto, la questione era diventata di dominio pubblico e motivo di un'accesa, anche se composta, polemica fra gli scienziati di ogni Paese.

Il quesito è appassionante. Esistono nel cosmo esseri pensanti al di fuori della nostra specie? Il tema sarà oggetto di un servizio che TV-7 ha in preparazione. Saranno intervistati scienziati, filosofi, teologi e anche profani. Gli scienziati saranno i più cauti e già sappiamo quello che potranno dire: non escluderanno l'esistenza di «forme di vita» in altri pianeti, ma si guarderanno bene dall'affermarla e non diranno se si può trattare di forme di vita vegetale o animale. Si manterranno sul generico.

Fra i «profani», TV-7 ha intenzione di intervistare anche due giornalisti, Giorgio Monicelli e Dino Buzzati. Monicelli è il primo che abbia importato in Italia la letteratura di fantascienza ed è un appassionato di questi problemi; non è da escludere che egli creda nell'esistenza di esseri umani in altri pianeti. Buzzati ha già scritto che cosa pensa: è possibile che vi siano, ma saranno certamente molto diversi da noi.

La parola più appassionante sarà quella dei filosofi e dei teologi. Esiste un'altra civiltà? Si tratta di una civiltà molto più evoluta della nostra? Quali saranno i loro principi etici e religiosi? Anche sotto questi ultimi aspetti, si trovano in condizione di inferiorità o di superiorità rispetto all'uomo? Si comprende bene che a voler rispondere a questi interrogativi si aprono nuove dimensioni imperscrutabili del pensiero che ci porterebbero molto al di fuori delle nostre attuali conoscenze e delle nostre convinzioni.

RINASCITA PER LA SARDEGNA

del Parlamento europeo, scrisse in una relazione che la vera vocazione della Sardegna è duplice: agricola per certi prodotti di qualità, e turistica. Quel documento non è molto lontano dalla verità, tuttavia non rispecchia fedelmente la reale situazione dell'isola. La Sardegna infatti con i suoi 24.000 chilometri quadrati di superficie, abitati da un milione e mezzo di persone, è destinata a diventare una regione modello, secondo il piano di rinascita della Sardegna che prevede l'impiego di 400 miliardi nell'arco di 12 anni. Una somma considerevole, così ripartita: 150 miliardi all'agricoltura, 100 all'industria, 55 alle infrastrutture, 38 alla formazione professionale e alla sani-

tà e 36 al turismo. Una impresa notevole, destinata a elevare il rapporto forze di lavoro/popolazione residente dall'attuale 32,33% al 37,38% nel 1975; a creare industrie, scuole di addestramento, ospedali, centri di assistenza tecnica; ad aumentare i posti-letto dagli attuali 6.000 a 30-35 mila, e per conseguenza, da 700 mila a 6 milioni le presenze annue dei turisti, giungendo così ad uno sviluppo turistico tale da dare un reddito di 35-40 miliardi, pari al 5% del reddito regionale complessivo.

Un documentario, in onda questa sera, illustrerà non solo gli aspetti contrastanti della Sardegna, ma anche i benefici che l'isola trarrà dall'attuazione del piano di rinascita.

CHILOMETRI

fatiche sarà costretto a ritirarsi; Toccacelli, che per molti anni è stato un vero campione, sente adesso che il fisico non gli risponde più, ma non vuole deludere il suo bambino che lo segue sempre nelle gare, e Stefano infine, un giovanotto che durante la corsa s'innamorerà di Elena, studentessa del Conservatorio. La cento chilometri, come è nello stile dei film ad episodi, è a sfondo comico e raggiunge facilmente il suo scopo, per merito anche degli interpreti tra i quali ricordiamo Massimo Girotti, Mario Carotenuto e Marisa Merlini.



Massimo Girotti è l'interprete del film di Petroni, «La cento chilometri»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Alberto VO5 - Cottonificio Valle Susa - Super-Iride - Nougatine Talmone)

21.15

LA CENTO CHILOMETRI

Film - Regia di Giulio Petroni

Distr.: Titanus

Int.: Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini

22.35 QUINDICI MINUTI CON CARLO LOFFREDO

Presenta Enza Sampò

22.50 Notte sport



Carlo Loffredo che apparirà nel programma delle 22,35 a lui dedicato

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20.15 TELESPOT

20.20 LA CONTROFIGURA DEL COWBOY. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere». Regia di William Morrison

20.40 TELESPOT

20.45 LA GRANDE GUERRA. Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21.10 TOKIO SHOW. Canzoni e danze del music-hall nipponico. Commento di Nioha Franzoni. Regia di Michael Oshgar. 1ª parte

21.55 320 SECONDI. Gioco televisivo della televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22.25 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

LA BATTAGLIA DI ALAMO

di Edoardo Vianello

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

COCKTAIL ACQUA

S.PELLEGRINO

lo conoscono tutti

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino una voce inconfondibile presenta Bucaneve Doria un biscotto inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone vi ricorda i famosi biscotti della nonna



RADIO

10 maggio LUNEDI

10 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
 Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport

8.30 (*Palmolive*)
 Il nostro buongiorno
 Conto Rose bianche; D'Anzi: *Mia l'amore no*; Martelli-Casadei: *Violette*; Yndart: *El trauquo*; Azevedo: *Delicado*

8.45 (*Chlorodont*)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Tony Dallara, Claudio Lippi, Domenico Modugno, Anna Maria Parisi, Franca Siciliano e Little Tony

9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra*. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 * *Pagine di musica*
 Moszkowsky: *Cinque danze spagnole op. 12* (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ataulfo Argenta); De Sarasate: *Fantasia dall'opera « Carmen »* di Bizet (Vf. Aaron Rosand e Orch. del Southwest German Radio di Baden Baden dir. da Tibor Szoeké)

9.40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9.45 (*Dieterba*)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (*Liebig Novo*)
 * *Antologia operistica*
 Donizetti: *Anna Bolena*; « Al duello guidami castel natio »; Verdi: *Il Trovatore*; « Il balen del suo sorriso »; Berlioz: *I Troiani*; Marcia

10.30 *La Radio per le Scuole* (per il II ciclo delle Elementari)
 Per la difesa della Patria: *La sentinella*, a cura di Mario Pucci
 Regia di Ruggero Winter

11 — (*Gradiata*)
Passaggiate nel tempo

11.15 (*Stabilimenti Farmaceutici Giuliani*)
Musica e divagazioni turistiche

Kampfer: *African beat*; Gaspari-Mogol-Pollito: *I tuoi anni più belli*; Testoni-Mescoli: *Vuoi guidare sempre bene?*; Barriani: *Ma vie*; Felleschi-Bardotti: *La tua stanza*; Lerner-Loeve: *On the street where you live*

11.30 *Aram Kaciaturian*
Masquerade, suite sinfonica dal balletto: *Galoppe - Valzer - Mazurka - Romanza* (Orch. Alfred Newman)

11.45 (*Triplex S.p.A.*)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (*Prodotti Alimentari Arignoni*)
 Gli amici delle 12

12.20 * *Arcelchino*
 Negli intervi. com. commerciali

12.55 (*Vecchia Romagna Bottoni*)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo

13.15 (*Manetti e Roberts*)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (*Ecco*)
NUOVE LEVE
13.55-14 *Giorno per giorno*

14-14.55 *Trasmissioni regionali*
 14 « *Gazzettini regionali* » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « *Basilicata regionale* » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

14.55 *Il tempo sui mari italiani*
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 *Le novità da vedere*
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (*Bluebell*)
Album discografico

15.45 *Quadrante economico*
16 — Progr. per i ragazzi

Sul cavallo della giostra
 a cura di Franca Caprino, Anna Luisa Menghini e Renato Pacciarini - Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 *Ribalta d'oltreoceano*
17.55 *Vi parla un medico*
 Maria Gimirato: *L'assistenza ai nati immaturi*

18.05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Perrella e Corlma con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Progr.)

19.05 *L'informatore degli artigiani*

19.15 *Itinerari musicali*
 Un progr. di Dino De Palma

19.30 * *Motivi in giostra*
 Negli intervi. com. commerciali

19.53 (*Antonetto*)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (*Ditta Ruggero Benelli*)
 Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del soprano Amelia Tuccari e del tenore Gino Sinimberghi Cimaroni: *Il matrimonio segreto*: a) *Sinfonia*, b) « *Pria che spunti in ciel l'aurora* » c) « *Perdonate signor mio* », d) « *Carra, carra* », Gluck: *Orfeo ed Euridice*; a) *Danza delle furie* e degli spettri, b) *Due ballate* (n. 20 e n. 30); Mozart: *Così fan tutte*; a) « *In qual fiero contrasto - Tradito, schernito* », b) « *Temerari - Come scoglio* », c) « *Fra gli amplessi* », d) *Ouverture*
 Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

22.15 *Divertimento per orchestra*

22.30 **L'APPRODO**
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: *Carlo Levi*, a cura di Carla Marzi

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. met. - I progr. domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * *Musiche del mattino*
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (*Palmolive*)
 a) *Andante* con moto
8.50 (*Cera Grey*)
 b) *Allegretto ma non troppo*

9 — (*Invernizzi*)
 c) *Scherzo* a danza
9.15 (*Pludtuch*)
 d) *Allegro molto vivace*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (*Omo*)
LA BANCA DELLA CANZONE
 Diverimento musicale del lunedì di Clai Calleri

DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Sallinelli
Gazzettino dell'appuntamento

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (*Coca-Cola*)
Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (*Simmenthal*)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Fred Bongusto, il Quartetto Cetra, Peppino Di Capri, Peppino Gagliardi, Louise, Memo Remigi e Gianni Sanjust

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (*Milky*)
 Il favolista

11.40 (*Mira Lanza*)
 Il portacanzoni

12-12.20 (*Doppio Brodo Star*)
Crescendo di voci
 King-De Simone-Bianchi-Goffin: *I want to stay here*; Haslam: *The big triangle*; Testa-Bentivoglio: *Per una rosa*; McFarland: *Boom boom*; Anonimo: *California*; Callanan-Roberts: *Suits*; Porter: *True love*; Delanoe-Aber-Anonimo: *Down by the riverside*

12-20.13 *Trasmissioni regionali*
 12 « *Gazzettini regionali* » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « *Gazzettini regionali* » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « *Gazzettini regionali* » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazoni e C.)
 Su il sipario

03' (*G. B. Pezzoli*)
 Il mandarino ottimista

10' (*Falqui*)
 Tre tastiere

20' (*Galbani*)
 Sì fa per ridere

25' (*Palmolive*)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (*Simmenthal*)
 La chiave del successo

50' (*Dash*)
 Il disco del giorno

55' (*Caffè Lavazza*)
 Buono a sapersi

14 — *Voci alla ribalta*
 Negli intervi. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Borsa di Milano

14.45 (*Dischi Ricordi*)
Tavolozza musicale

15 — *Aria di casa nostra*
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (*RI-FI Record*)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura*
 I bis del concertista
 Tarraga: *Copricito arabo* (chit. Laurindo Almeida); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore* (pf. Erwin Laszlo); Caplet: *Duo* (violino e arpa Nicanor Zabaleta); Gershwin: da « *Porgy and Bess* »: « *Bess, you are my sweetest now* » (vt. Isaac Stern)

16 — (*Henkel Italiana*)
Rapsodia

16.15 **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Cantano: Nicola Arigliano, Johnny Dorelli, Ornella Vanoni e Salvatore Vinciguerra

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 *Tre minuti per te*, a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 *Girotondo*
 Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccini

16.50 *Concerto operistico*
 Soprano Rosanna Carteri, baritone Tito Gobbi

Mozart: *Le nozze di Figaro*: « *Aprite un po' quegli occhi* »; Donizetti: *Don Pasquale*: « *Qual guardo il cavaliere* »; Rossini: *Giulietta Tell*: « *Resta immobili* »; Mascagni: *Lo delitto*: « *Flammen, perdona mi* »; Cilea: *Adriano Lecocquer*: a) « *Io son l'umile ancella* », b) « *Ecco il monologo* »; Verdi: 1) *Otello*: *Canzone del salice*; 2) *Don Carlo*: « *O Carlo ascolta* »

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Roberto Benaglio

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (*Manetti e Roberts*)
Radiosolito
IL NABABBO
 Romanzo di Alphonse Daudet - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Settimo episodio
 Il Nababbo Corrado Gaipa De Gery

Fellcia Adalberto Maria Merli
 Felicia Giutiana Corbellini
 Monpavon Franco Luzzi
 De Mora Giorgio Piemonti
 Hemerlingue

Gianni Pietrasanta
 Jenkins Nino Dal Fabbro
 Costanza Lina Accornero
 Afshin Wanda Pasquini
 La Baronessa Nella Bonora
 La Contessa Renata Negri
 Lo Speaker

Corrado De Cristoforo
 Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 **CLASSE UNICA**
 Bruno Nici - *I grandi navigatori*. Le origini della navigazione

18.50 *I vostri preferiti*
 Negli intervi. com. commerciali

19,30 Segn. or. - Radiosera

19.50 **Zig-zag**

20 — **CACCIA AL TITOLO**
 Giuoco musicale di Tullio Eormosa

Regia di Silvio Gili

21 — Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 *Cavalcata della canzone americana*, di Giancarlo Testoni

22.15 *Orchestra diretta da Enrico Simonetti*

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — *Musica sacra*
 Francesco Cavalli: *Magnificat in la minore* per soli, coro e orchestra (Graziosi Scudilli, sopr.; Anna Maria Rota, m.sopr.; Nicola Monti, ten.; Plinio Clabassi, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonelli); Wolfgang Amadeus Mozart: *Missa brevis in do maggiore* K. 220 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Giuliano Ramondi, sopr.; MIT Truceato Pace, m.sopr.; Petre Munteanu, ten.; James Loomis, bs.; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro « A. Scarlatti » di Napoli dir. da Lorenzo von Arnim - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

10.45 *Sonate*
 Edward Grieg: *Sonata in mi minore* op. 7 per pianoforte; Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, un poco più lento - Finale in sol minore (pf. Benny Dahl Hansen); Hector Villa Lobos: *Sonata n. 3* per violino e pianoforte. Adagio non troppo - Allegro vivace, scherzando - Molto animato e Finale (Ricardo Odonopoff, vf.; Helmuth Barth pf.)

11.25 *Sinfonie di Franz Schubert*
Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace (Orch. dei Filarmottoni di Berlino dir. da Lorin Maazel)

12.20 *Piccoli complessi*
 Johann Sebastian Bach: *Sonata a tre in minore dal Musikalisches Opfer*; *Allegro - Andante - Allegro* (Elaine Shaffer, fl.; Yehudi Menuhin, vt.; Aronoldo Lario, cl.; Kinloch Anderson, clar.); Ignace Joseph Pleyel: *Trio in sol maggiore*, per flauto, clarinetto e fagotto; Allegro - Rondò polonese (Jean-Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelot, clar.; Paul Hongne, fg.)

12.55 *Un'ora con Antonio Vivaldi*
Concerto in do maggiore e Per la SS. Assunzione di Maria Vergine per violino, archi in due cori e clavicembalo (Revis di Bruno Maderna): Adagio staccato - Allegro - Largo - Allegro (solista Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); « *Beatus Vir* », Salmo 111, per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e organo: *Beatus Vir* - *Potens in terra* - *Gloria est dictus* - *Exortum est* - *Jucundum homo* - *In memoria aeterna* - *Paratum cor* - *Pescator videtur* - *Gloria Patri* (Friederke Saller e Lieselotte Kiefer, sopr.; Herbert Graf, ten.; Bruno Müller e Herman Werdemann, bassi - Orch. « Pro Musica » e Coro dell'Accademia di Stoccarda dir. da Hans Krischkat); *Concerto in do maggiore e Il Cardellino*, op. X n. 3, per flauto e orchestra d'archi: *Allegro - Cantabile - Allegro* (André Jaume, Wolfgang Schneiderhan e Rudolf Baumgartner, vl.; Claude Stork, vc.; Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

13.55 BÉATRICE ET BÉNÉDICT

Opera comica in due atti
Testo e musica di **Hector Berlioz**
Beatrice Josephine Veasey
Héro April Cantelo
Ursula Helen Watts
Bénédict John Mitchinson
Claudio John Cameron
Don Pedro John Shirley Quirk
Somarone Eric Shilling
London Symphony Orchestra e St. Anthony Singers
diretti da Colin Davis

15.25 Recital della pianista

Lya De Barberis
Anton Rubinstein: *Dagli Studi* op. 23: n. 2 in do maggiore, n. 3 in do diesis minore; *Moritz Moszkowski*: a) *Dagli «Studi per la mano sinistra»* op. 92: n. 10 in la bemolle maggiore; b) *Dalla «Scuola delle note doppie»* op. 64: n. 1 in la bemolle maggiore, n. 2 in sol minore; *Goffredo Petrassi*: *Otto Invenzioni*: *Presto volante* - Moderato - *Presto leggero* - Moderatamente mosso - *scorrevole* - *Andantino* non molto mosso e sereno - *Tranquillo* - *Scorrevole* - *Allargato* - *Andante* e *grazioso*; *Robert Schumann*: *Scene infantili* op. 15: *Da paesi e uomini stranieri* - *Curiosa storia* - *A ricorrensi* - *Fanciullo che supplica* - *Quasi felice* - *Avvenimento importante* - *Visione* - *Al cammino* - *Sul cavallo di legno* - *Quasi troppo serio* - *Bau bau* - *Binbo che si addormenta* - *Il poeta parla*; b) *Grande Sonata in fa diesis minore* op. 11: *Introduzione* (Un poco adagio), *Allegro vivace* - *Aria* - *Scherzo* e *Intermezzo* - *Finale*

17 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Ernest Krenek

Concerto n. 2 per violino e orchestra
Allegro animato - Adagio - Allegro molto vivace (Sol. Arigo Felliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Nello Fontente

18.45 Boris Blacher

Cinque negro-spirituels per voce e strumenti (msopr. Vera Little - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 Gli americani in Arcadia

di Angela Bianchini e Regina Soria

IV. La ricerca del pittore

19.30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in mi bemolle maggiore* K. 183 (Orch. della Camera Accademica del Festival di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Maurice Ravel (1875-1927): *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra (sol. Samson François - Orch. della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens); Bela Bartok (1881-1945): *Il Principe di legno*, suite op. 13 dal balletto (Orch. del «Sudwestfunk» di Baden-Baden dir. da Rolf Reinhardt)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Andante con variazioni per mandolina e clavicemb. (Giuseppe Anedda, mand.; Mariolina De Robertis, clav.); *Duetto in si bemolle maggiore* op. 147, n. 2 per clarinetto e fagotto; *Allegro sostenuto* - *Aria* con variazioni (Giuseppe Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fg.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Magnificat a sette voci (dal «Vespri della Beata Vergine») (Orch. Internaz. delle Vacanze Musicali di Venezia e Coro Polifonico di Roma dir. da Nino Antonellini) (Registraz. effett. il 24 agosto dalla Sala del Noviziato all'isola di S. Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

21.45 Hernest Hemingway

con la partecipazione di Giorgio Manganelli, Paolo Milano, Goffredo Parise

22.25 Henk Badings

Symphonic Sound-Pictures (Residence Orch. di La Haye dir. da Willem van Otterloo) (Registraz. effett. dalla Radio Olandese)

22.45 Orsa minore

IL SALOTTO

Un atto di **Henry James**
Traduzione e adattamento di William Weaver
Owen Wingrave

Carlo d'Angelo
Spencer Coyle Camillo Pilotto
Bobby Lechners

Renato De Carmine
La signora Coyle

Siria Betti

La signora Julian

Giulio Raspani Dandolo
Kate Julian Fulvia Mammi

Regia di **Giulio Pacuvio**

(Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Hubert Giraud - 2,36 Motiv italiani e stranieri - 3,06 Sele-

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Istvan Kertesz: msopr. Grace Bumbry; pr. Peter Katin; dir. Oivin Fjeldstad; ten. Giacomo Lauri Volpi; vl. Rudolf Barshai; sopr. Irmgard Seefried; dir. Erich Klöser; bar. Sigurd Björling; dir. Hans Rosbaud

10,30 (19,30) Musiche per organo

C. P. E. BACH: *Fantasia e Fuga in do minore* - org. P. Kee; F. J. HAYDN: *Concerto in do maggiore* per organo e orchestra - sol. A. Heller, Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Gilleberger

10,55 (19,55) Un'ora con César Franck

C. FRANCK: *Prelude, Aria e Finale* per pianoforte - sol. J. Demus - Rebecca, scena biblica su testo di P. Collin, per soli, coro e orchestra - sopr. G. Davy, bar. P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache

A. GABRIELI: *Aria della battaglia* («per sonar d'istrumenti da fiato») a otto (Trascriz. di G. F. Ghedini) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. MONTEVERDI: *Dal «Vespri della Beata Vergine»*: *Domine ad adiuvaandum*, *Ave Maria Stella*, *Magnificat* per soli coro e orchestra (Revis. di G. F. Malipiero) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, M° del Coro R. Maghini, M. RAVEL: *Ma Mère l'Oye*, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI; P. I. CHAIKOVSKY: *Sinfonia* n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (23)

L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore* op. 10 n. 3 - pf. W. Horowitz

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare

G. GUERRINI: *Due Canzoni abruzzesi* - msopr. A. Ricci Materassi, pf. C. Garofalo Balducci; C. GUSTAVINO: *Vidalitas*, quattro cantilene - pf. C. Arcella; J. AGUIRRE: *Dos Danzas argentinas* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. S. BACH: *Concerto in re maggiore*, per due violini e orchestra - vl. Y. Menuhin e C. Ferras, Orch. «Festival Chamber», dir. Y. Menuhin; F. POULENC: *Concerto in re minore*, per due pianoforti e orchestra - Duo pf. C. Diamanti e P. Biondi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Annovazzi; G. PETRASSI: *Concerto n. 4* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) *Motivi del West*
Anonimo: *Greensleeves*; Washington-Tiomkin: *Gunfight at the O.K. Corral*; Davis: *Kentucky*; Anonimo: *Water boy*; Foster: *Oh! Susanna*; Anonimo: *Black is the color*

of my true love's hair; Washington-Salter: *Wichita*; Thompson: *A girl in the night*; Foster: *Old black Joe*; Webster-Tiomkin: *Ballad of the Alamo*

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) *Istantanee musicali*

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco

Anonimo: *La cucaracha*; Washington-Yung: *Star by starlight*; Hadjidakis: *Ta pedhla tou Pirea*; Dinitcu: *A Pascaria*; Becaud: *Star eyes*; Jauma: *Granadinas*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Carl Sigman

9,51 (15,51-21,51) *Le grandi orchestre da ballo*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) *Grandi melodie di tutti i tempi*

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano

Lucuona: *Maria La O*; Hammerstein-Kern: *I want dance*; Powell: *Deve ser amor*; Mc Donald-De Sylva-Gershwin: *Somebody loves me*; Farres: *Acerate mas*; De Paul: *Star eyes*; Jauma: *Lover's guapacha*

11,27 (17,27-23,27) Sognamo in musica

11,51 (17,51-23,51) *Cantiamo insieme*

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Umberto Bindi

12,39 (18,39-0,39) *Concertino*

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Manetti & Roberts - Lava-
piatti Roi)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-
tura e architettura

Redattori Gabriele Fan-
tuzzi, Emilio Garroni, Ga-
ribaldo Marussi, Giorgio
Mascherpa, Marco Val-
secchi

Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena
Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Succhi di frutta Gò - Tele-
visori Autopox - Prodotti
Woltz - Dashi - Eno - Bri-
lantina Cubana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO

(Durban's - Piaggio Vespa -
Nastri adesivi Boston - Gir-
mi-Gastronomo - Monda
Knorr - Lacca per capelli
Golf)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2)
Alimenti Sasso - (3) Rho-
diatoce - (4) Idrolitima -
(5) Rex

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Art Film -
2) Delfa Film - 3) Roberto
Gavioli - 4) Augusto Ciuf-
fini - 5) Recta Film

21 — I grandi interpreti del
cinema: **Alec Guinness**
a cura di Tino Ranieri

ASSO PIGLIATUTTO

Film - Regia di Ronald
Neame

Distr.: Rank

Int.: Alec Guinness, Glyn-
is Johns, Valerie Hobson,
Petula Clark

22,30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed
arti a cura di Giuseppe
Lisi con la collaborazione
di Alfonso Gatto e Silvano
Giannelli

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

GUINNESS IN



Valerie Hobson che appa-
rirà al fianco di Guin-
ness in «Asso pigliatutto»

ALL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,30

Su qualche bancarella di libri
usati, rovistando fra vecchie
edizioni, è ancora possibile tro-
vare, talvolta, la copia ingiallita
di un volume della Biblioteca
Universale Sonzogno. La copert-
tina, in pieno stile Liberty, è
occupata dalla figura di una
donna alata, che poggia grazio-
samente su una pila di libri,
con uno sfondo di silhouettes
di insigni monumenti della sto-
ria, sovrastati da un sole che
sorge. In un angolo, entro una
riquadatura ornamentale, l'in-
dicazione del prezzo: trenta
centesimi. Qualche volta ad essa
si affianca un talloncino sovrap-
posto, con su scritto: «Per rin-

«ENRICO '61»

secondo: ore 21,15

Presentata per la prima volta
al Lirico di Milano nel dicem-
bre 1962, la commedia musi-
cale **«Enrico '61»** è uno dei mag-
giori successi di Garinei e Gio-
vanni che l'hanno scritta, e
di Renato Rascel che l'ha inter-
pretata magistralmente non so-
lamente davanti al pubblico italia-
no, ma anche a Londra, nel
corso di parecchie settimane di
fortunate repliche. L'edizione televi-
siva, che viene riproposta a partire da questa
sera per i Bis del Secondo Pro-
gramma, è in tre puntate. Gli
interpreti principali, oltre allo
stesso Rascel, sono Clelia Ma-
tania, Gloria Paul, Alberto Bo-
nucci, Ombretta De Carlo, Gi-
no Latilla, Luciano Melani, Au-
rora Banfi.

La trama, che certamente già
conoscerete, è basata sulle vicen-
de familiari di un cappellano
romano sullo sfondo degli avven-
imenti della storia nazionale.
La prima puntata è dedicata
all'infanzia e alla giovinezza di
Enrico, ambientata nei primi
venticinque anni di vita italia-
na unitaria.

...O UAGIG

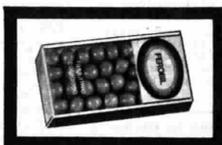
solievo ai vostri PIEDI



Aggiungete al vostro abituale pediluvio un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Quest'acqua lattiginosa rilassa e riscalda i vostri piedi. Il bruciore e il prurito spariscono. I calli e i duroni, ammorbiditi, si tolgono più facilmente. Eliminato il cattivo odore della traspirazione. Fate questa sera stessa un buon pediluvio ai Saltrati Rodell!
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite
scrivendo a:
I.A.P.I., via Jommelli 44/R - Milano



Voi che svolgete un lavoro sedentario e che soffrite di stitichezza combattete la pigrizia dell'intestino, che spesso si verifica, usando **FEROBIL**, il verde confetto lassativo. È efficace senza disturbare, agisce sul fegato e sull'intestino. Si vende in farmacia a L. 350 la scatola da 24 confetti.

REG. N. 13697
SUI MIN SAN DECR. N. 1959-5/85

DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Ava per lavatrici Extra -
Algida - Merenda Citterio -
Tè Star)

La TV dei ragazzi

a) RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO PER RAGAZZI

Belgio - La Belgische Radio
Televisione presenta:

IL GIORNO DELLA S.A. GRA

Realizzazione di Lode Verstraete

b) Dal Giardino Zoologico in Roma

OGGI, ALLO ZOO

a cura di Ermanno Bronzini

Collaborazione di Sergio
Dionisi

Regia di Fernanda Turvani

11 MAGGIO

«ASSO PIGLIATUTTO»

nazionale: ore 21

Danny Machin — figlio di una povera lavandaia — si è proposto fin dall'infanzia, dopo la morte del padre, di farsi largo nel mondo sfruttando ogni mezzo. Con un calcolato atto di onestà è riuscito così a farsi assumere come commesso nello studio di un grande avvocato. Qui gli è possibile occuparsi anche di piccoli affari, ai margini del lecito, e di guadagnare le prime sterline prestando denaro. Ma la grande occasione di far carriera gli è offerta quando una contessa, che è al centro della vita sociale della piccola città, incarica lo studio dell'avvocato di diramare gli inviti per il gran ballo del Municipio. Non è difficile a Danny mandare un invito anche a se stesso; e alla festa, con straordinaria imprudenza, egli riesce a ballare con la contessa accrescendo così enormemente il proprio prestigio. L'avvocato, sdegnato del suo comportamento, lo scaccia; ma ormai egli è abbastanza forte per procurarsi da solo una solida posizione sociale. Gli capita poi di innamorarsi perdutamente di una graziosa maestra di ballo, la quale, dopo avergli spillato molti denari, lo pianta per sposare un vecchio, ricco Lord Danny, che con l'aiuto della contessa è diventato intanto il sindaco della cittadina, trova conforto in un'altra donna e la sposerà dopo aver respinto le offerte della sua ex innamorata che, rimasta vedova, aveva tentato di riavvicinarsi a lui. Diretto con bella scioltezza da Ronald Neame nel 1952, *Asso pigliatutto* (The Card) è ambientato nell'epoca vittoriana, ed è, come si dice, un film di satira sociale. Con quel garbo e insieme quella spietata ironia di cui soltanto gli inglesi sono capaci quando trattano delle loro più sacre istituzioni, il film mette a nudo gli aspetti più grotteschi della vita di provincia e prende vivace posizione contro i pregiudizi sociali. Nel personaggio, a lui congeniale, di un «arrampicatore sociale» Alec Guinness fornisce una di quelle sue indimenticabili interpretazioni stilizzate, prive di qualsiasi compiacimento spettacolare. Gli sono accanto Glynis John, Valerie Hobson e Petula Clark.

I LIBRI TASCABILI

caro carta e materie prime aumento di centesimi quindici». La Biblioteca Universale Sonzogno è stata il prototipo, in Italia, delle «collane economiche», l'antesignana della trasformazione del libro da un genere per élite a strumento di divulgazione per un vasto pubblico. Sulla via da essa aperta, si sono poi moltiplicate le iniziative, nel primo e soprattutto nel secondo dopoguerra. L'«Approdo» di questa sera fa il punto sulle attuali prospettive delle collane economiche, dei cosiddetti «libri tascabili» con un servizio di Emilio Garroni. Alcuni problemi sono costanti, anche se richiedono soluzioni sempre nuove. Ad esempio co-

me corrispondere alle esigenze del pubblico in generale e specialmente del pubblico giovane, presentando un libro che sia possibilmente originale, criticamente rigoroso, e nello stesso tempo di basso prezzo. A tal proposito si può ricordare come già la Biblioteca Universale Sonzogno non si limitò ad un ruolo passivo, di ristampa dei più noti classici, ma contribuì alla diffusione delle opere dei grandi autori russi, allora pressoché sconosciuti in Italia. A questi e ai più recenti problemi del «libro tascabile», risponderanno direttamente gli esponenti di alcune fra le più note case editrici italiane.



Renato Rascel come appare all'aprirsi del sipario nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bravo - Kodak - Helene Curtis - Vermouth Martini)

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21,15 Garinei e Giovannini presentano
Renato Rascel

in

ENRICO '61

Commedia musicale di Garinei e Giovannini con Aurora Banfi, Alberto Bonucci, Pierpaola Bucchi, Ombretta De Carlo, Claudio Figna, Gino Latilla, Clelia Matania, Luciano Melani, Gloria Paul

Musiche di Rascel

Scene e costumi di Giulio Collacci

Coreografie di Ralph Beaumont

Regia degli autori

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

Prima puntata

22,20 ARLECCHINATA

di Terence Rattigan

Traduzione di Laura Del Bono

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Arturo Gosport

Gianni Santuccio

Edna Selby

Carla Bizzarri

Johnny, suggeritore

Armando Furlay

Maud Gosport

Mercedes Brignone

Jack Wakefield

Carlo Cataneo

Giorgio Chudeleigh

Fausto Guerzoni

Primo alabardiere

Gino Centanin

Secondo alabardiere

Giancarlo Viganoni

Signorina Fishlock

Laura Rizzoli

Muriel Palmer

Carla Macelloni

Tom Palmer

Daniele Tedeschi

Fred Ingram

Mario Morelli

Burton, impresario

Gianni Agus

Joyce Langland

Anna Menichetti

Poliziotto

Camillo Milli

Scene di Egle Zanni - Regia di Mario Lanfranchi

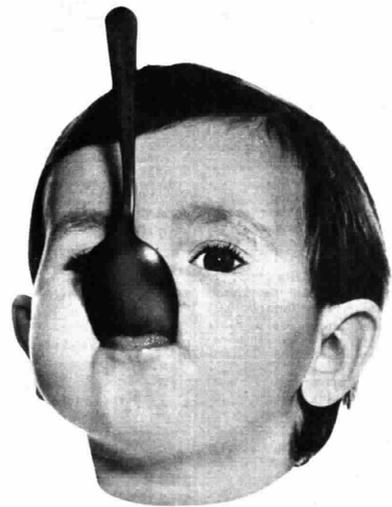
23,25 Notte sport

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 DISEGNI ANIMATI
- 19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema.
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 LO SPECIAL: INCONTRO CON GINO PAOLI.
- 21,10 PER LA SERIE: «I grandi teatri lirici nel mondo»: IL SAN CARLO DI NAPOLI
- 21,50 NEBBIA SU SAN FRANCISCO. Telefilm in versione italiana della serie «Punto»
- 22,15 TELGIORNALE. 2ª edizione

questa sera in carosello

SIDUO TESTA



alimenti ASSO

presenta:
il Sig. Mario Rossi

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili

RADIO
da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI
apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviola, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI
frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI:
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900
ASTUZIONE E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
CATALOGO GRATUITO
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Richiedete a **CROFF**
la grande casa delle



stoffe per mobili, tappeti, tendaggi
l'appoggiatesti ideale per leggere guardare la televisione riposare

Negozi di vendita:
MILANO - Piazza Diaz 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (s. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/r
ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/f
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Orsano, 8
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - C.so Portoni Borsari, 13

11 maggio MARTEDI

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Paola Bertoni, Laila Castellano, Armando Doccetti, Franco Taib e Franco Tozzi
9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino
9.10 Fogli d'album
 Couperin: Passacaglia (clav. Wanda Landowska); A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta (clav. Andres Segovia); Chopin: Notturno in re bemol maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, vl.; Andre Mitnik, pf.); Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore (pf. Arthur Rubinstein)
9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 (Lavabiancheria Candy)
 *Antologia operistica
 Mozart: Così fan tutte; «Per pietà ben mio»; Rossini: Mosè; «Ah, se puoi così lasciarli»; Verdi: 1) Falstaff; «Ehi, taverniere»; 2) Aida; «Pur ti riveggo»
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Racconti di «Cuore»: L'infermiere di Tata, di E. De Amicis - Adattamento di Maria Vani - Regia di Lorenzo Ferrero
11 (Milky)
 Passeggiato nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Melodie e romanze
 Brogi: Visione veneziana; D'Hardelot: Because; Donaudy: Vaghissima sembianza; Mowskowsky: Springtime of love
11.45 (Formaggio Praelpino)
 Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buto)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

Direttore Bruno Bartoletti
 Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
 Maestro del Coro Adolfo Fanfani
 (Edizione Ricordi)

L'esecuzione dell'opera verrà preceduta dalla radiocronaca della serata, a cura di Paolo Bellucci

Negli intervalli:
 1) *Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: Inferno - Canto XXXIV

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 *Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 (Supertrm)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
OSSEQUI ALLA SIGNORA
 Un programma musicale dedicato alle mogli
 Testi di Paolini e Silvestri
 Realizzazione di Dino De Palma
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Mario Abbate, Tony del Monaco, John Foster, Gesy Sebena, Bobby Solo, Little Tony e Iva Zanicchi
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. E. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre Paesi
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo

Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Giorgio Albertazzi
 Una famosa rivista compie cento anni: «La Nuova Antologia»
 Conversazione di Giovanni Russo
 2) La promozione
 Racconto di Branislav Nusic
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 *Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** Johann Sebastian Bach
 Capriccio «sopra la lontananza del fratello diletto»;
 Arioso - Andante - Adagissimo - Aria di postiglione (Adagio poco) - Fuga all'iniziazione della cornetta di postiglione (clav. Ralph Kirkpatrick)
10.10 Antologia musicale:
 Compositori russi
 Mih Balakirev: Ouverture su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic); Modesto Musorgski; Boris Godunov: «Ho il potere supremo» (ds. Alexander Kipnis Orch. RCA Victor Symphony dir. da Nicola Berzowski); Nicolai Rimski-Korsakov: La Fanciulla di neve, suite per orchestra e coro; Introduzione - Danza degli uccelli - Cortège - Danza dei buffoni (Orch. della Suisse Romande e «Motet Choir» di Geneva dir. da Ernest Ansermet); Maestro del Coro Jacques Hortel; Alexander Greclianov: Ninnanna, quando cade la scure, Canto popolare (Tatjana Kozelkoff, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
 2) Bachiviera, fantasia su temi popolari originali, per flauto e arpa (Severino Gazzelloni, fl.; Alberta Suriani, arpa); Alexander Borodin: Il Principe Igor: Capatina di Vladimir e duetto e Concerto (Orch. Sinf. di Noni Zhunetz, ten.; Melanie Bugarinovich, m. sopr. - Orch. dell'Opera Nazionale di Belgrado dir. Alexander Danon); Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orch. Sinf. di Mosca dir. della RAI dir. da Francesco Mander); Peter Iljich Ciaikovski: Eupen Onegin, Scena della lettera (Eldad V. Trischel, sopr. - Orch. del Filarmionici di Monaco dir. da Robert Heggen); Sergej Rachmaninov: Tancraro, Tema suscitato; Valzer, dal Pezzi op. 11 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico, Teresa Zamboni, Pollmen-Alma Brughiera); Sergej Rachmaninov: Aleko; Cavatina di Aleko (ds. Mark Reizen - Orch. del Teatro Bolscei dell'URSS dir. da Vasili Nebolan); Dmitri Kabalevski: Concerto in sol op. 49 per violoncello e orchestra; Allegro - Largo - Molto espressivo - Allegretto (Sol. Dmitri Chafarin - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. dall'Autore); Sergej Prokofiev: Cinque Poemi di Anna Achmatova, op. 27 (Galina Visnilevskaia, sopr.; Mstislav Rostropovich, pf.); Dmitri Scelostakovich: L'Edipo re, suite dal balletto op. 22. Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. da John Martin)
12.40 Musiche per arpa
 Johann Baptist Krumpholtz: Andante con variazioni (arpista Nicanor Zabaleta); Claude Debussy: Deux Danes, per arpa e orchestra (Sol. Arpeggi - Danse profanes (Sol. Ann Mason - Orch. d'archi «Concerto Arts» dir. da Felix Slatkin)
12.55 Un'ora con Franz Liszt
 Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare) (Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger); Sei Studi di Paganini: Il tremolo - Capriccio - Camerata - Capriccio - La caccia - Tema con variazioni (pf. Carlo Vidusso); Prometheus, poema sinfonico (Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger); Tolzantza, per pianoforte e orchestra (Revis di Alexander Silioti) (Sol. Giuseppe Postiglione - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Franci)
14 Recital dei violoncellisti Pierre Fournier, con la collaborazione dei pianisti

Friedrich Gulda, Wilhelm Backhaus e Francis Poulenc Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in sol maggiore, su una marcia di Haendel; Sonata in sol minore op. 5 n. 2: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro moderato, piuttosto presto - Rondo; Johann Sebastian Bach: Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga; Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38: Allegro non troppo - Allegretto, quasi Minuetto - Allegro; Francis Poulenc: Sonata per violoncello e contrabbasso: Allegro - Tempo di marcia - Cavatina - Ballabile - Finale

15.50 Richard Strauss

Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40
Presentazione dei temi - Gli antagonisti dell'eroe - La compagna - L'eroe e la sua compagna - Ore d'amore - Il campo di battaglia dell'eroe - Riunione dei temi d'amore - Le opere di pace dell'eroe - Fuga dal mondo e troppa perfezione dell'eroe (Orch. Sinf. di Boston dir. da Erich Leinsdorf)

16.30 Momenti musicali

Frédéric Chopin: Variazioni sopra un'aria nazionale tedesca, op. postuma (pf. Chiaralberta Pastorelli); Franz Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Alice Gabbal, m.sopr.; Piero Guarino, pf.); Fritz Kreisler: Preludio e Allegro nello stile di Paganini (Mischa Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.)

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 La Finalità e la Vita (IV)
Il punto di vista di un biologo
Conversazione di P. E. Pilet

17.45 Hans Werner Henze
Concerto per pianoforte e orchestra

Entrée - Pas de deux - Coda (Sol. Gerardo Mazarini Carmignani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Friederik Prausnitz)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci

18.45 Giorgio Federico Ghedini
Il Girotondo, musica per un balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

18.55 Ritratto di Enea Silvio Piccolomini
a cura di Girolamo Arnaldi

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera
John Stanley (1713-1786): Frampe tunc (tb. Roger Vaisin - Orch. Capp. Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi); Edward Elgar (1857-1934): The Wand of Youth, suite op. 1 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult); Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 46 per violoncello e orchestra (sol. Mstislav Rostropovic - Orch. da camera inglese dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Zoltan Kodaly
Vaiette (pf. Klara Franck Konrad)

Leos Janacek
Mlad, suite per sei flauti (Arturo Danesin, fl. e ott.; Giuseppe Bongera, ob.; Eno Marani, clar.; Tommaso Armatone, clar. b.; Gianluigi Cremaschi, fg.; Giorgio Romanini, cr.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche cameristiche di Haydn

a cura di Luigi Magnani
VII. Haydn e il canto popolare

22.15 La madre
Racconto di Natalia Ginzburg
Letture

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Erik Bergman: The Birds per baritono, coro, celesta e percussione (testo di Solveig von Schoultz) (Jan Arnholtz, bar.; Niels Henrik Nielsen, cel.; Poul Leerhøj, perc.); Ingvar Lidholm: Nausikaa Ensam per soprano, coro e orchestra (testo di Eyvind Johnson) (sol. Karin Langebo); Yizhak Sadai: Impressions d'un Choral per clavicembalo (sol. Friedrich Gürtler - Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. da Tamas Vető)
Registrazione effettuata il 3 giugno 1964 dalla Radio Danese in occasione del «XXXVIII Festival Internazionale della SIMC»

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 645 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calturnisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche pianistiche
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata» - pf. W. Horowitz; Z. Kodaly: Nove pezzi - pf. K. Franck Konrad
8,45 (17,45) Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Greca
Y. PAPAICANON: Sinfonia n. 3 - Orch. della Radio Greca, dir. F. Litschauer; A. EVENGRENOS: Quartetto ferito - bs. N. Zaccaria, Orch. della Radio Greca, dir. P. Iconomidis
9,10 (18,10) Variazioni
M. MARAIS: Quindici variazioni per una e due viole - vl.e da gamba A. Wenzinger, e A. Müller, clav. E. Müller; J. H. D'ANGLEBERT: Variazioni su «La Folie d'Espouge» - clav. R. Gerlin; K. HÖLKER: Sueselick-Variationen op. 56 sul tema «Mein Junges Leben hat ein End» per orchestra - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jechum
10 (19) Quartetti per archi
F. J. HAYDN: Quartetto in re minore op. 76 n. 2 «L'Estro quinto» - Quartetto Italiano; E. CHAUSSON: Quartetto incompiuto - Quartetto Parrenin
10,55 (19,55) Un'ora con Gustav Mahler
Das Lied von der Erde da «Die Chinesische Mauer» poemi cinesi tradotti da H. Bethge, per soli e orchestra - bar. D. Fischer Die skau, ten. M. Dickie, Orch. Philharmonica di Londra, dir. F. Kleckl
12 (21) Concerto sinfonico: Solisti con orchestra
A. VIVALDI: Concerto n. 10 in si minore da «L'Estro armonico» op. 131 per quattro violini e archi - soli G. Prencipe, A. Musesi, M. Giovannini e M. Rocchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gull; J. S. BACH: Concerto in la minore per quattro pia-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione	dal 9 al 15 maggio dal 16 al 22 maggio dal 23 al 29 maggio dal 30 maggio al 5 giugno	Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste
---	---	---

notforti e archi (da Vivaldi) - soli E. Perrotta, G. Postiglione, C. Pastorelli e G. Lanni; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Scherchen; G. B. VOTTI: Concerto per pianoforte con violino obbligato, violini, viole e bassi - Duo Gull-Cavalo, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; B. BARTOK: Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione - pf. C. Seemann e E. Picht-Axenfeld, percuss. L. Porth e K. Peinkhofer; B. MARTINU: Concerto per quartetto d'archi e orchestra - Quartetto del Konzerthaus di Vienna, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Swoboda
13,30 (23,30) LA FIGLIA DI JEFFE, un atto in due quadri di G. Adami - Musica di S. Caltabiano
Personaggi e interpreti:
Jette Gallaad Aod A. Berdini Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento, M° del Coro G. Bertola
14,20-15 (23,20-24) Fantasie
G. FAURÉ: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Cacciolo; R. VAUGHAN WILLIAMS: Fantasia su un tema di T. Tallis, per orchestra d'archi - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos
15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Musica Jazz con B. De Franco al clarino
— Cantano: A. O' Day, N. King Cole, The Companions do Mexico
— Musica da ballo con le orchestre: The Brussels, H. Jerome, Old Merry Tale Jazz Band
MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali
Dorsey-Dylan: Blown in the wind; Specchia-Leuzzi: Peter Brown; Ciacci: Quando vedrai la mia ragazza; Calbi-Lunero: I giorni azzurri; Marotta-Uselli: Il cielo nelle vene; Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato; Gaber: C'è una cosa che non sai; Medini-Fallabrino: Il ragazzo; Mc Cartney-Lennon: From me to you
9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Friml: Il Re vagabondo: «Some day»; Lopez: La Route fleurie: «La belle de l'Ohio»; Kalman: La contessa Mariza: «Komm Zigan»; Lombardo: La Duchessa del Bal Tabarin: «Fru-Fru del Tabarin»; Lehgar: Clo Clo: «La Giava»; Strauss jr.: Il pipistrello: Balletto
12,15 (18,15-19,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-19,39) Concertino

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Triumph - Cynar - Milka - Gibbs Fluoruro - Materasso a molle Simmons - Veramon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMEN- TARE

ARCOBALENO

(Digestivo Antonetto - Candy - Talco Pagheri - Burro Giglio - BP Italiana - Pentola a pressione Lagostina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Società del Plasmon - (3) Trim - (4) Olio Berio - (5) Ignis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Paul Film - 4) Tony Sarzi-Braga - 5) Filmitalia

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — «CANTI DELLA RESISTENZA»

Finale del Concorso Nazionale Corale in occasione del « Ventennale della Resistenza » con la partecipazione del Coro di voci bianche del Convitto « Livi Ruggeri Pintor » di Milano, della Corale « Città di Parma » (6ª classificata), del Coro « CAI » di Padova (5ª classificato), della Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano del Friuli (4ª classificata), del Gruppo Corale « P. Marinelli » di Crema (3ª classificato), del Coro « Alpes » di Oderzo (2ª classificato), del Coro A.N.A. di Vittorio Veneto (1ª classificato)

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Elena di Sesto San Giovanni)

22,45 LA MICHELANGELO SULLA ROTTA DEL SOLE

di Giorgio Bubba e Alfredo Provenzali

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Leonardo Cortese, regista di «La figlia del capitano»

«ALMANACCO»

nazionale: ore 21

Gli americani hanno l'abitudine di dare un nome ai cicloni che investono i paesi della costa e così la violenza che scoperchia le case, abbatte gli alberi, semina il panico tra le popolazioni, si avvolge leggiadramente in un nome femminile: Diana, Linda, Barbara. Allo stesso modo le epidemie influenzali che turbano tutti i nostri inverni vengono ora comunemente indicate con il riferimento al loro luogo di origine: così invece di una banale influenza, abbiamo l'asiatica o la russa. Questa sera *Almanacco* vi farà fare conoscenza con i

I CANTI

nazionale: ore 22

La televisione trasmette stasera la serata finale del Concorso corale nazionale bandito dalla Città di Sesto San Giovanni in occasione del XX anniversario della Resistenza. La manifestazione, che era aperta a tutti i gruppi corali maschili e femminili italiani, aveva avuto inizio nel settembre del 1964. Attraverso una serie di selezioni effettuate ogni domenica fino al 28 marzo scorso, sono stati designati i sei complessi finalisti che prenderanno parte, appunto, allo spettacolo ripreso dalla TV, e che verranno classificati in base ai voti espressi da una giuria presieduta dal maestro Efram Casagrande.

Ciascun complesso corale partecipante al concorso aveva la più ampia libertà di scelta delle opere da presentare in base al regolamento, infatti, erano ammessi indifferente brani del repertorio polifonico classico, canti di guerra e della Resistenza, canti popolari regionali, ecc. Erano esclusi solamente i cori delle opere liriche, gli oratori e la musica leggera.

Questa ed altre importanti differenze vi saranno svelate questa sera alle 20,50 nel CAROSELLO

questa sera
alle
20,50

DIFFERENZE

offerto dalla Ditta Fratelli BERIO di Oneglia unica produttrice del famoso OLIO BERIO



a) PICCOLE STORIE

Celestino al buio

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) L'ARENA DEI CAMPIONI

Film - Regia di F. Gurov e J. Oserov
Distr.: Cinelatina

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Set di Pantèn - Prodotti Giovenzana)

19,15 QUINDICI MINUTI CON NATALINO OTTO E FLO SANDON'S

19,30 VERITA'

Agente nemico

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: C.E.S.

Int.: Ben Carmody, Stephen Karp, Philip Abbot

DI 12 MAGGIO

LA FIGLIA DEL CAPITANO

secondo: ore 21,15

1777, la casa del generale a riposo, Andrea Grinev. Che, memore dell'antica disciplina militare, è persuaso che questa stia dando ottimi frutti anche nell'educazione del proprio Pietro. Non è così, e piuttosto che a prendere confidenza con le armi, il giovane sembra propenso a prenderla con le lettere, non solo, ma anche con le donne. Quando se ne accorge, il vecchio generale va su tutte le furie e decide, sul due piedi, di mandare il figlio nell'esercito, e non a Pietroburgo o in qualche altra confortevole destinazione cittadina, ma nella sperduta guarnigione di Orenburg, ai confini della steppa.

Pietro china il capo e obbedisce: parte per la sua lontana meta, accompagnato da un vecchio fedele servo. Durante il lungo viaggio incontra dapprima un ufficiale che gli vince cento rubli al biliardo: non solo, ma Pietro è anche vittima di una sbornia solenne. Paga il debito, e riprende il cammino. Poi, in una notte di tempesta, nell'isba dove lo ha costretto la tempesta, Pietro fa la conoscenza di un singolare personaggio, quasi un gigante, con una lieve barba rossiccia e due grandi occhi neri, sempre in movimento. E' vestito miseramente e Pietro gli offre, per riscaldarlo, prima la sua acquavite e poi la sua pelliccia: un gesto generoso cui, come vedremo, sono legati molti sviluppi della vicenda del romanzo.

Il comandante di Orenburg, seguendo le istruzioni ricevute dal generale Grinev, destina Pietro a un avamposto ancor più sperduto: Bielgor'sk. Il capitano Mironov che comanda la piazzaforte ha una figlia, e questa si chiama Mascia. Sfugge la compagnia dei militari; è altera, o forse soltanto timida, ma l'arrivo di quell'aifere sembra averla scossa. Per far breccia nel suo cuore, Pietro pensa di ricorrere alle poesie scritte nella casa paterna. Un altro ufficiale, Svabrin, beffardo e sarcastico, confinato a Bielgor'sk per il suo passato piuttosto movimentato (aveva ucciso in duello un compagno d'armi), si prende gioco di lui...

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Kek - Stilla - Yoga Massa-lombarda - Giuvienne)

21.15 LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Puskin
con **Amedeo Nazzari**

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Savetik **Aldo Rendine**
Avdotja **Elena De Venezia**
Il generale **Andrej Grinev**
Michele Malaspina
Ivan **Paskevich**

Francesco Sormano
Peter **Andreic Grinev**

Umberto Orsini
Beaupré **Gilberto Mazzi**

Prima contadina **Maria D'Ayala**

Seconda contadina **Maria Capocci**

Il capitano **Zurin**

Vittorio Sanipoli
L'uomo del biliardo **Renato Devi**

Ivan, cocchiere **Enrico Lazzareschi**

Lo sconosciuto **Amedeo Nazzari**

Cumakov **Giovanni Marzocchi**
Il generale **Karlovic**

Franco Scandurra
Un ufficiale **Piero Leri**

Un soldato **Alberto Amato**

Julal **Renato Chiantoni**

Vasilissa **Egorovna**

Il tenente **Ivan Ignatic**

Mario Maranzano
Palaska **Mara Berni**

Maksimyc **Walter Maestosi**

Maria **Ivanovna (Mascia)**

Lucilla Moriaccia
Il pope **Gerasin**

Manlio Busoni
Adulina **Vittoria Di Silberio**

Il tenente **Svabrin**

Aldo Giuffrè
Il capitano **Ivan Mironov**

Andrea Checchi
Un sergente **Pino Cuomo**

Musiche originali di **Piero Piccioni**

Scene di **Nicola Rubertelli**

Costumi di **Giulia Mafai**

Arredamento di **Gerardo Viggiani**

Delegato alla produzione **Andrea Camilleri**

Regia di **Leonardo Cortese**

22.25 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

L'Europa oggi

Al termine:

Notte sport

programmi svizzeri

17.55 IN EUROVISIONE DA NORIMBERGA: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO: GERMANIA-INGHILTERRA

19.45 INFORMAZIONE SERA

20 TELEGIORNALE

20.20 VITA ROMANA

20.40 TELESPOP

20.45 NIENT'ALTRO CHE NOSTALGIA.

Tre atti di Guido Rocca

22.15 TELEGIORNALE

SORDI, UDITE CON NIENTE NELLE ORECCHIE

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Migliaia e migliaia di persone sono rimaste stupefatte quando hanno scoperto che finalmente possono udire di nuovo con incredibile chiarezza e SENZA ALCUN IMBARAZZO.

Ciò è ora possibile grazie ad una straordinaria nuova invenzione che non ha più NESSUN rievoltore da introdurre nell'orecchio... NESSUN cordino penzolante... NESSUNA chiacchiera... NESSUNA batteria ingombrante... NESSUN tubicino. Superare una perdita acustica è oggi diventato altrettanto facile che inforcare un elegante paio di occhiali.

Questa sbalorditiva invenzione scientifica, presentata da Amplifon, offre l'insuperabile vantaggio di un ascolto senza niente nelle orecchie, a livello naturale; gli apparecchi acustici di vecchio tipo sono da considerare, a confronto, antiquati.

Un appassionante libro illustrato, che rivela tutti gli stupefacenti particolari di questa invenzione, verrà inviato GRATIS (in busta bianca) a tutti i lettori di questo giornale che ne facciano richiesta. Per ricevere il vostro libro, gratis e senza impegno, scrivete oggi stesso a: Amplifon, Rep. RT-5-D Via Durini 26, Milano.

L. 12.300 chiedere prospetto



date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATERLI BERTOLI



linelli - studi - camere

fraber MOBILI

OMEGA 1 (Novara) tel. 61253

CI PRESENTA I VIRUS

«virus», cioè con i responsabili delle fastidiose epidemie influenzali e di tante altre malattie che possono colpire gli uomini, gli animali e le piante. Nessun microscopio ottico è mai riuscito a vedere un virus. Le dimensioni di queste entità, più piccole dei più piccoli batteri, si misurano in micron, cioè in milionesimi di millimetro. Il virus della febbre gialla, ad esempio, ha un diametro di 20 millicron, cioè venti milionesimi di millimetro. Eppure oggi con i microscopi elettronici è possibile avere informazioni abbastanza dettagliate sulla forma delle parti

cellulari virali e il servizio filmato che *Almanacco* programma stasera, comprende alcune eccezionali riprese che consentono di vedere i virus ingranditi milioni di volte, strane forme tondeggianti o poligonali, non prive di una loro bellezza. Per difendersi dalle malattie che provocano sarebbe utile sapere di quali veicoli si servono per passare da un organismo all'altro. Purtroppo abbiamo in questo settore informazioni molto sommarie. Perfino per quel che riguarda il virus della polio, che pure è stato studiato a fondo.

DELLA RESISTENZA



I canti della Resistenza sono sbocciati spontaneamente fra i popoli oppressi dal nazismo. Nella foto, un gruppo di partigiani entra a Milano il giorno della Liberazione

allevate con noi il Cincillà!



è facile, piacevole e rende molto

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Ha fatto realizzare ai propri allevatori i più alti guadagni.
- Si impegna con contratto a riacquistarvi i piccoli nati a prezzi eccezionali facendovi realizzare in breve tempo il capitale investito più un elevato utile.
- Vi offre la migliore selezione di campioni riproduttori ai prezzi più convenienti.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza basata sull'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".

NON COMPERATE DA CHI PROMETTE SEMPLICEMENTE SENZA DARE REALI GARANZIE. LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA CONTRATTUALMENTE DI FARVI OTTENERE UN EFFETTIVO GUADAGNO.

Incollate su cartolina e inviate questo buono per ricevere gratuitamente il libro del "Chinchilla" a:
THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A
Corso Europa n. 357 - GENOVA

Cognome _____
Nome _____
Professione _____
Via _____
Città _____
Provincia _____ 49 R
scrivere in stampatello ritagliare e spedire

È facile, e rende più del 40%

RADIO 2

12 maggio

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
 Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con I.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Peppino Di Capri, Bruno Donaggio, Peppino Gallardi, Isabella Iannetti, Anna Marchetti e Domenico Modugno

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica
 Cannabich: Pastorale n. 1 in re maggiore (Orch. «A. Searlatti») di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento; Halfter: Sinfonietta in re maggiore: a) Pastorella (allegro), b) Adagio, c) Minuetto, d) Allegro giocoso, e) Orchestrali «Searlatti») di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)
 *Antologia operistica
 Rossini: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»; Bellini: La Sornatana; «Ah, non credea mirarti»; Berlioz: La damnazione de Faust; Marcia ungherese

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
 Gli animali dell'aria: L'allo-dola, a cura di Giovanni Romagnolo
 Regia di Ruggiero Winter
 Giochi ritmici: Giochiamo in giardino, a cura di Teresa Lovera

11 — (Gradina)
 Passeggiare nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Dmitri Kabalewsky
 I commedianti, suite op. 26 dalle musiche di scena per Daniel Samuel (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Kirill Kondrashin)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buttoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
 (Vermouths Gancia)

13.25 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 (Gazzetini regionali) per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Poggi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 I due re
 Radioscena di Stefania Plona
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Lattuada: Preludio n. 4; Bor-lenghi: Preludio, Adagio e Fugato; Barbera: Tre pezzi; Di Martino: Suite napoletana; Margola: Sonata (p.f. Marina Pesci)

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
 a cura di Piero Rattalino
 Sesta trasmissione
 Eckhardt: Sonata in si bemolle maggiore op. 1 n. 1: a) Cantabile, b) Amoroso, c) Allegro; Schobert: 1) Sonata in re maggiore op. 14 n. 4; a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto; 2) Sonata in la maggiore op. 14 n. 3: a) Moderato, b) Andante (polfanese), c) Minuetto e trio (p.f. Marcella Pasquali)

18 — Belloguardo
 Gli onesti di Bonaventura Tecchi, a cura di Mario Guidotti

18.15 Tastiera
18.35 Una cartolina da Napoli
 Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
 Porta Capuana festa di popoli

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto

20.25 I MARITI
 Commedia in cinque atti di Achille Torelli
 Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Adani, Warner Bentivegna e Carlo Ninchi
 Il duca Filippo d'Errera
 Mario Ferrari
 La duchessa Matilde, sua moglie
 Miranda Campi
 Giulia Anna Caravaggi
 Il ducino Alfredo
 Emma Nanni Bertorelli
 Lucia Catullo
 Il marchese Teodoro di Riva, marito di Giulia
 Checco Rissone

Sofia, sorella di Teodoro e moglie di Alfredo Olga Pagnano
 Fabio Regoli, fidanzato di Emma
 Il barone Eduardo D'Isola
 Carlo Ninchi
 La baronessa Rita D'Isola, sua moglie
 Laura Adani
 Enrico di Riverbella, ufficiale di marina Warner Bentivegna
 La signora Amelia Giolosi
 Lina Bacci
 Pellegrina, cameriera della baronessa Anna Mazzamano
 Un dottore in medicina
 Igino Bonazzi

Felice, vecchio cameriere del Duca
 Natale Peretti
 Uno staffiere
 Renzo Lori
 Un servo della baronessa
 Franco Alpestre
 Regia di Pietro Masserano
 Taricco

22.25 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. I progr. di domani - Buona notte

La lunga strada; Misselvia-Mojoli; Felici fino a quando; Amurri - Pallavicini - Canfano; Come si fa a non volersi bene; Panzeri-Pace - Sifilina; Callmero-Sonago: Stasera partirò; Amendola-Gagliardi; Innamorarmi di te; Fiore-Mazzocco: Manulime e lacreme; Rolla-Zappa: La la la la; Giacobetti-Savona: Se to fossi Giulio Verne
 Cantano: Mario Abbate, Nella Bellerio, Lalla Castellano, il Quartetto Cetra, Tony Dallara, Evi Damiano, Noris De Stefani, Peppino Di Capri, Johnny Dorelli, Poppo Gagliardi, Louisele, Domenico Modugno, Gianni Sanjust, Claudio Villa e Mario Zelinotti

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Pludtuch)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
CHIACCHIERANDO CON JULA
 Musiche d'ogni paese presentate da Julia De Palma
 Testi di Franco Maccagnano
 Regia di Silvio Gigli

MUSIC-HALL
 Un programma musicale di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Nicola Arigliano, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Anna Maria Parisè, Memo Remizi, Tony Rossi e Franca Siciliano

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
 Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzetini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzioli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Amaro Cora)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Album per la gioventù
 Verdi: 1) La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); 2) Nabucco: «Va pensiero sull'alt diorata» (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali); Chopin: 1) Studio in do minore op. 10 n. 12 detto «La rivoluzione»; 2) Studio in fa minore op. 10 n. 9 (p.f. Alexander Unlisky); Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet)

16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Fred Bongusto, Tony Dallara, Claudio Lippi e Louisella

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco
 Un programma musicale di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolito
ROTOCALCO MUSICALE
 di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Bruno Nici: - I grandi navigatori, Fantasia e realtà delle scoperte nell'alto medioevo

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Mogol-Saffici: Probabilmente; Tadda-Zellonetti-Capugno: Lei dice; Rossi-Mazzocchi: Andiamo a mettere il grano; Marchetti-Sanjust-Lepore: Ti scorderai di me; Margara-Dallara: Si chiamava Lucia; Nisa-De Ponti: Io lo so; Cenci-Falella:

21 — Vita a bordo dell'Amiraglia
 Documentario di Italo Orto e Pia Moretti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Gioco e fuori gioco

21.50 LA VOCE DEI POETI
 Presentazione di dischi letterari di Vincenzo Talarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Johann Sebastian Bach: Partita n. 6 in mi minore; Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 10 n. 3; Richard Strauss: Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani; Claude Debussy: Children's Corner, suite

11.20 Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française
 Claude Prey: Concert en quincembre, per clarinetto, orchestra d'archi, arpa e timpani (Fernand Gossens, clar. - Orchestre de Chambre dir. da Eugène Bigot); Pierre Sancan: Sinfonia n. 3; Richard Strauss: d'archi (Orchestre de Chambre dir. da Pierre Dervaux)

11.50 Quintetto per clarinetto e archi
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581; Allegro; Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Reginald Kell, clar. - Quartetto «Pine Arts»: Leonard Sorkin, c. e sb. Stepanhsky, vl. Sheppard, Lehnoff, v.la; George Sorkin, vc.); Max Reger: Quintetto in la maggiore op. 146; Moderato e amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto (Strumentisti del Melos Ensemble; Gervaise De Peyer, clar.; Emanuel Tutenberg e Mac Mahon, vl.; Cecil Aronowitz, v.la; Terence Weill, vc.)

12.55 Un'ora con Ernest Bloch
 Concerto per violino e orchestra; Allegro deciso - Andante deciso (sol. Renan Tutenberg - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Vladimir Golschmann); Sinfonia n. 3; Moderato e Allegro - Andante - Allegro molto - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da George Szell)

13.50 Concerto sinfonico: Solista Claudio Arrau
 Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace; Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato - Andante maestoso (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Christoph von Dohnanyi)

15.35 Alessandro Stradella

Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra (Revis. di Giuseppe Piccioli) (Lucia Bonetti, sopr.; Nino Adami e Adriano Ferrario, ten.); Giuliano Ferrein, bs. - Orch. e Coro dell'Angelicum di Milano dir. da Aladar Janes - M° del Coro Amerigo Bortone)

16.25 Bela Bartok

Quartetto n. 4 per archi; Allegro, Prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto - Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, v.l.; Raphael Hillier, v.l.; Arthur Winograd, vc.

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Robert Jastrow e G. Cameron: *Progressi della scienza spaziale* (Seconda parte)

17.10 Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia n. 1 (Abbozzo per un Requiem), su testo di Walt Whitman, per mezzosoprano e orchestra; Introduzione - Miseria - Primavera - Tema con variazioni - Lacrime - Epilogo (sol. Sonia Cervena) - Orch. Sinfonica della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti *Individualizzazione* Prof. I. Guelfo Casalino, Modestino Sensale, Michele La Forgia

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi politici a cura di Mario D'Addio La repubblica di Bodin - Il pensiero politico di Voltaire

18.45 Francesco Barsanti

Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 (Revis. di E. Praetorius) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Capaldi)

19 - Celebrazioni dantesche

Le «Epistole» a cura di Arsenio Frugoni

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani* (duo Vitya Vronsky-Victor Babits); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 per archi* (Quartetto archi «Fine Arts» Leonard Sorkin e Abram Loft, v.l.; Irving Ilmer, v.l.; George Sopkin, vc.); Manuel De Falla (1876-1946): *Concerto per clavicembalo e cinque strumenti* (flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello) (sol. clari. Robert Veyron-Lacroix e strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna dir. da Atafufo Argenta)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Liszt

«Oh, quand je dors», per soprano e pianoforte (Anna Moffo, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); *Malediction*, per pianoforte e orchestra (sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino dir. da Claudio Abbado)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Gustav Mahler

Sinfonia n. 10 (op. postuma): *Adagio* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fritz Mahler)

22 - I Crepuscolari

di Aldo Marchevocchio Ultima trasmissione *L'officina di Guido Gozzano* (II)

22.30 Panorama della musica in Europa al tempo della guerra mondiale

a cura di Leonardo Pinzauti Prima trasmissione

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonico-corale - ore 15,30-16,30 Musica sinfonico-corale - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Gli interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notizi. in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
H. PURCELL: Suite n. 1 in sol maggiore - clav.
T. DART: F. COUPERIN: Quattro pezzi - clav.
E. HARIICH SCHNEIDER

8,10 (17,10) Antologia musicale: Otto-Novecento italiano

G. VERDI: Don Carlo: Spuntato ecco il di - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. O. De Fabritiis, M° del Coro R. Benaglio - Don Carlo: Sono to dinanzi al re? - bs. N. Rossi Lemeni, bar. G. Neri, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Previtali - Otello: Danze atto III - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. C. Mackerras; A. CATALANI: Dejanira: Canzone egiziana - sopr. F. Cavalli, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetti; G. MANFREDI: Fortasta op. 51 - pf. A. D'Amato - Notturno e Noctuletta - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; A. PONCHIELLI: Il Figliol prodigo: Tenda natal - ten. R. Gavarrini, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia - La Gioconda: Laggiù nelle nebbie remote - msopr. R. Elias, ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Acc. di S. Cecilia, dir. F. Previtali; F. BUSONI: Duetto-Concertino (da Mozart) - Duo pf. Corini-Lorenzi - Rondò arlecchinesco op. 46 - ten. T. Fracati, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; G. PUCCINI: La bohème: O soave fanciulla - sopr. M. Callas, ten. G. Di Stefano, bar. R. Fanerai - La bohème: Vecchia zimirra - bs. E. Pinza, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleva - Turandot: Perché tarda la luna - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro R. Conca; E. WOLF-FERRARI: I giostelli della Madonna: Festa popolare - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - «Aprile, bella, la finestrella» - bar. G. De Luca, Orch. del Metropolitan di New York, dir. G. Setti; L. MACNIELLI: Ouverture romantica - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; A. BORO: Mefistofele: Dimmi se credi, Enrico - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin - Mefistofele: Ecco la nuova turba (Finale dell'opera) - ten. M. Del Monaco, bs. C. Siepi, Orch. e Coro dell'Accade-

mia di S. Cecilia, dir. T. Serafin; U. GIORDANO: Il re: Danza del Moro e Interludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Zini; P. MASCAgni: Cavalleria rusticana: Tu qui, Santuzza - sopr. D. Giannini, ten. B. Gigli, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. Sabalino; R. ZANDONATI: Giulietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata di Romeo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Ferrero; O. RISSIGNI: La Humina: Il prato dei miei giochi - sopr. F. Cavalli, ten. A. Bertocci, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. D. Andersen - Missa agiologica (Messa festiva slava) per soli, coro, organo e orchestra - sopr. I. Seefried, msopr. E. Jakabfy, ten. P. Munteanu, bs. C. Palangi, org. E. Magnetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro N. Antonellini

12,05 (21,05) Recital del pianista Giorgio Vianello

J. S. BACH: Preludio e Tripla Fuga in mi bemolle maggiore «Sant'Anna» (Traser, di F. Busoni); F. SCHUBERT: Due momenti musicali dall'op. 94; n. 2 in la bemolle maggiore, n. 3 in fa minore - Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2; R. SCHUMANN: Sette pezzi in forma di fugnette op. 126 - Dall'«Album per la gioventù» op. 68 - «Studi da Capriccio di Paganini» op. 3 - Fantasia in do maggiore op. 17

13,40 (22,40) Poemi sinfonici

B. SMETANA: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (da Schiller) - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda; J. SIBELIUS: Lemminkäinen e le fanciulle di Suuri, dalle «Quattro leggende da Kalevala» op. 22 - Orch. Sinf. della Radio Danese, dir. T. Jensen; R. STRAUSS: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali

F. KRESSLER: Preludio e Allegro nello stile di Pugnani - vl. M. Elmami, pf. J. Seiger; G. BIZET: «Vous ne priez pas» - sopr. L. Rossini Corsi, arpa V. Annino; P. DE SARASATE: Romanza andalusa - vl. D. Zsigmondy, pf. E. von Barény

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione	dal 9 al 15 maggio dal 16 al 22 maggio dal 23 al 29 maggio dal 30 maggio al 5 giugno	Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste
---	--	--

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 2 in si bem. magg. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celedidache; B. BARTOK: Divertimento per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
Anonimo: *Jarabe Tapatio*; Cofiner: *La Portuguesa*; Noble: *Hautain uour chant*; Meek: *Teletar*; Haensch: *Mari-jump*; Gilbert: *Caroom-pap*; Henman: *Early doors*; Scotto: *La petite tonkinoise*; Boneschi: *Autostrada del sole*; Del Gado: *Swinging swiss*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Wright - Stothart - Frimi: *Serenata del sommarò*; Coslow: *Mister Paganini*; Mellini-Mascheroni: *Il mio peccato sei tu*; Vaucaire-Dumont: *Mon Dieu*; Marini: *Non sei mai stata così bella*; Faoli: *Che cosa c'è*; Moggi-Pattacini: *Ora che sei già una donna*; Goetz-Trenet: *Boom*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e una orchestra:

Jula de Palma, Fred Bongusto e Ray Conniff

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

Doelle: *Wenn der weisse flieder blut*; Moggi-Donida: *Ricorda*; Porter: *So in love*; Ottaviano-Gambardella: *O maremariello*; Kennedy-Grosz: *Ile of Capri*; D'Anzi: *Notturno senza luna*; Guarnieri: *Un'anima tra le mani*; Deani-Algero: *Dimelo en septiembre*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

nazionale: ore 19,15

Dalla prossima settimana, il numero del giovedì della TV degli agricoltori viene temporaneamente sospeso. Resta tuttavia invariato il consueto appuntamento domenicale con la trasmissione curata da Renato Vertunni, appuntamento che alle rubriche riservate alla zootecnica, all'arboricoltura e all'agronomia aggiungerà quella dedicata all'ortofloricoltura, sinora in onda soltanto il giovedì. Del resto, la primavera è la stagione dei fiori, e se alcune specie di fiori, grazie alle serre, non mancano neanche durante l'inverno, per molte altre varietà, è questa l'ora delle colture all'aperto. Il clima della nostra penisola è talmente favorevole alla floricoltura, che alcuni fiori, particolarmente diffusi all'estero, vengono a « svernare » nel nostro Paese. Questo, ad esempio, è il caso dei tulipani, il fiore nazionale degli olandesi. Proprio ai tulipani è dedicata la rubrica della floricoltura del numero di questa sera fornendo consigli stagionali e suggerimenti di carattere tecnico.

INCHIESTA SUL



Al soprano Anna Moffo sarà dedicato stasera un capitolo di «Anteprima»

UNO SCOLARO

secondo: ore 21,15

« S. Severo, quattordici febbraio 1965, io sottoscritto Minischetti Nazario scrivo a voi della TV per un mio comportamento. Sono un ragazzo di dodici anni e frequento la quinta elementare... ». Fra le mille lettere che arrivano a Cordialmente, molte non espongono un vero e proprio problema, ma esprimono il caso personale dello scrivente, contengono una confessione delle sue angustie o delle sue speranze. I giovanissimi non sono da meno degli adulti. Queste confessioni si chiudono normalmente con la richiesta di un parere,

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cafè Paulista - De Rica - Sapone Sole - Prodotti Squibb - Sali Andrews - Pellicole Ferrania)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lux - Scooter Brio - Tavoleta Liebig - Frigoriferi Atlantic - L'Oreal Paris - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Invernizzi Milione

POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del Governo

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23

TELEGIORNALE

della notte



Il prof. Alessandro Cutolo che apparirà sul video alle 19,35 per la rubrica «Una risposta per voi»

Lydia Cattani Roffi

16,30 Roma: Capannelle 82° DERBY ITALIANO DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tè Star - Ava per lavatrici Extra - Aigida - Merenda Citterio)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

19

TELEGIORNALE

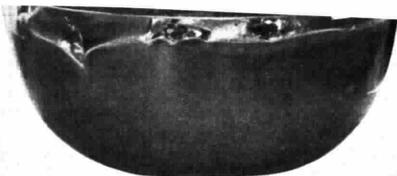
della sera - 1ª edizione

GONG

(Infanseat Perego - Cera Grey)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni



È così buono il Budino Royal! I budini Royal al cioccolato, al caffè, al toffee e alla vaniglia sono autentiche specialità. Per prepararli basta aggiungere il latte, mettere sul fuoco, e in 3 minuti sono pronti.



BUDINO Royal

anche nei gusti Cioccolato, Vaniglia, Toffee
UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

13 MAGGIO



In questi giorni nel parco torinese del Valentino sono sbocciati centomila tulipani. La mostra, organizzata dall'Associazione orticola d'intesa con il Comune, ricopre trentamila metri quadrati. Questa sera, la «TV degli agricoltori» si occuperà, nella rubrica dedicata alla floricultura, del problema della coltivazione dei tulipani

TEATRO LIRICO AD «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22,15

Nelle scorse settimane, *Anteprima* ha dedicato un'inchiesta al teatro lirico: i nuovi gusti, le nuove tendenze, la «svolta» nel melodramma, soprattutto per ciò che riguarda le regie e le scenografie. Solo di passaggio si è parlato di divismo. In uno dei servizi di stasera della settimanale rubrica degli spettacoli, attraverso un accostamento preciso, si cercherà di configurare esattamente il terreno sul quale crescono gli «idoli» del melodramma: il parallelo riguarda Luisa Tetrazzini e Anna Moffo. Da una parte, il soprano più celebrato nei primi decenni del Novecento, erede di tutta una tradizione ottocentesca (la Tetrazzini si muoveva, da un capo all'altro d'Europa, con un suo treno personale) e dall'altra la cantante moderna «interprete» della nuova scuola, configurabile in uno «show», anche, non solo nel grande arco del palcoscenico. Un'altro servizio dedicato al cinema, prenderà in esame l'ultima fantascienza italiana; mentre Petri si accinge a portare sul schermo (finalmente) il celebre racconto di Shenkley, *La settima vittima*, affidando la parte di protagonista a Marcello Mastroianni, è interessante osservare in quali direzioni si muove — ora che le avventure spaziali hanno sorpassato di molto, in alcuni casi, talune profezie galattiche — la «scienze fiction» degli schermi nostrani. Uno sguardo panoramico, poi, all'odierno Festival di Cannes inaugurato con la proiezione fuori concorso dell'ultimo film di Otto Preminger, *Prima vittoria*. Gli inviti di *Anteprima* seguiranno tutta la manifestazione della Croisette e i prossimi due numeri della rubrica avranno lunghi servizi, presentazioni di film e interviste dedicati alla rassegna cinematografica.

SECONDO

- 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
- 21,10 INTERMEZZO**
(Alemagna - Pond's Crema V - Olita Star Atkinsons)
- 21,15 CORDIALMENTE**
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita
- 22 —**

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

- 23,15 Notte sport**

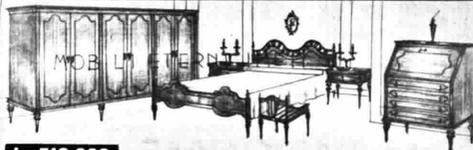


Tony Dallara che stasera sarà ospite della «Fiera dei sogni». Canterà «Addormentarmi così»

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 SALVATAGGIO A GREEN RIDGE. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure in elicottero». Regia di Fabio Foster
- 19,56 TELESPORT
- 30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPORT
- 20,20 QUESTO GIORNO D'ITALIA a cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPORT
- 20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Conidine (Mike), Don Gray (Hobbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 PARALLELO EFFE: «Royal Strass». Rotocalco di varia attualità a cura di Fabio De Agostini
- 21,50 JAZZ A NEWPORT: «Jam session» con il Newport Lesina Band e la cantante negra Nina Simmon
- 22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/19 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO

più piccola del mondo!
Il Boom della Fiera di Milano



Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contrassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in viala.
Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN R Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.

Volete ridere?

per una risata che dura oltre 600 pagine, per chilometri di risate:

ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

il meglio dell'umorismo mondiale, selezionato nel libro più divertente del mondo!

- Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Fredure - etc.
- fare ridere** • una miniera di spunti per la vostra conversazione
gli altri • un repertorio brillante per divertire tutti quanti
(a valanga) • un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
con • battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
• risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovracoperta a colori plastificata, L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia dell'Umorismo - Ve la restituirò entro 5 giorni se non avro fatto le risate più allegre della mia vita. Oppure versero l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo. Quando riceverò il vostro avviso

Nome Cognome

Via Nr.

Città Prov.

Da compilare e spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

SVOGLIATO A «CORDIALMENTE»

di un aiuto. Una volta si facevano le confidenze agli amici, oggi fra questi amici ai quali si ricorre per consiglio c'è anche la televisione. Alcuni problemi però sono troppo personali o drammatici per poter uscire dalla riservatezza ed essere propalati dal video; altri sono invece ingenui ed innocenti, come quella del ragazzo di S. Severo. Assoltiamolo. Nazario è uno scolaro svegliato e disattento. Il padre, che fa il bidello alle Medie, vorrebbe che il figlio primeggiasse, e per questo non lesina rimproveri e castighi. I brutti voti mettono in agitazione tutta la

famiglia, e chi ne fa le spese è sovente la sorellina, che pure è buona e studiosa. Ma ora in un più grave assillo angustia il ragazzo di S. Severo: il padre minaccia il collegio. La lettera già abbozza un ritratto di vita familiare colorito e vivace, che a molti spettatori risveglierà qualche ricordo dell'infanzia o della prima adolescenza. Una troupe televisiva guidata da Franco Simongini cercherà di tradurre queste immagini in una breve sequenza narrativa. E, una volta tanto, la televisione si sostituirà momentaneamente ai genitori per dare un consiglio al ragazzo di S. Severo.

13 maggio GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buon giorno
Bergamini; *Elegia*; Kern: *Baby in the woods*; Bowden: *Bas bleu*; Libera: *Rapsody by candlelight*; Bantok: *Love's awakening*
8.45 (Invernizzi)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Lalla Castellano, Tony del Monaco, Jimmy Fontana, Gianni La Commare e Mario Zelinotti
9.05 Edoardo Caldera: *Alle origini delle cose*
9.10 Fogli d'album
Vitali: *Macosca* (Henryk Szeryng, vl.); Charles Reiner, pf.); Chopin: *Ballata in sol minore* op. 23 n. 1, pf. Alfred Cortot); Albeniz: *Asturias* (chit. Laura Almeida); Grieco: *Serenata spagnola* (Cesare Ferraresi, vl.); Antonio Beltrami, pf.)
9.40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Guardaroba mitina*
9.45 (Pavesi Biscottini di Nuova S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — (Laovbiancheria Candy)
* **Antologia operistica**
Rossini: *L'Assedio di Corinto*; Sinfonia; Verdi: *Aida*; « Gloria all'Egitto »; De Falla: *La Vida breve*; Interludio e Danza; Verdi: *Macbeth*; « Va pensiero sull'ali dorate »
10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e Luigi Colacicchi - Regia di Ugo Amodeo
11 — (Milky)
Passeggiare nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11.30 Wolfgang Amadeus Mozart
Mozart: *Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K. 617* per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Carl Swoboda, ceista); Camillo Wanaussek, fl.; Friedrich Waechter, oboe; Paul Angerer, vl.; Viktor Goerlich, vc.
11.45 (Formaggio Preadipino)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arelcchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buto)
Chi vuoi esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

- 13.25** (Sali Andrews)
MUSICHE DAL PALCOSE-
NICO E DALLO SCHERMO
Langdon-Previn: *Good bye*
Charlie (dal film omonimo);
Bongusto-Trovajoli; *O cielo*
ce muovia sti cose (dal film
« Matrimonio all'italiana »);
Hadjidakis: *Master they* (dal
film « Topkapì »); Sisman-
Antifitheatrof: *Po be with you*
(dal film « Sierra Charriba »);
Caprioli-Carpì; *Libertari di me*
(dal film « Cuori infranti »);
Modugno: *Tu si' o mare* (dalla
comm. mus. « Tommaso D'Amalfi »); Bacharach: *Reach out*
for me (dal recital); Hermann
Jason-Shayne: *Marvin* (tema
dal film omonimo)
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale »
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari I - Cal-
tanissetta I)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere
e balletti con la parteci-
pazione dei critici Giulio
Confalonieri e Giorgio Vi-
golo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Libertà va cercando...
Goffredo Mameli, a cura di
Giuseppe Aldo Rossi
Seconda ed ultima puntata
Regia di Ugo Amodeo
16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli autori, ras-
segna della stampa estera
17.25 Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno
18 — La comunità umana
18.40 Ricordo di George En-
escu
Seconda trasmissione
18.50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario
Migliardi
19.10 Cronache del lavoro ita-
liano
19.20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori
19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giornale radio
- Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
Variazioni proposte da Fran-
co Antonicelli e presentate da
Laura Adani
21 — TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del Gover-
no
22 — Wolmer Beltrami e il
suo cordovox
22.15 Concerto del baritono
Hermann Prey e del pianista
Günther Weissenborn
Schubert: *Nove Lieder*: a) *Schubert*
op. 39, b) *Erster Verlust* op. n. 4, c) *An
Schwager Kronos* op. 19 n. 1, d)
Hoffnung op. 87 n. 3, e)
Requiem op. f) *Schillers
Klagelied* op. 3 n. 1, g) *Grup-
pe aus dem Tartarus* op. 24
n. 1, h) *Ganymed* op. 19 n. 3,
i) *Willkommen und Abschied*

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri
8 — * **Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - Giornale
radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrim)
c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilimenti Farmaceutici
Giuliani)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
9.35 (Omo)
UN MOMENTO NELLA
VITA
Incontri col personaggio pre-
sentati da Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Vero Franck)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Fred Bongusto,
Evi Damiano, Armando Do-
cetti, John Foster, Franco
Tali, Little Tony e Ornella
Vanoni
11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
favolista
11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni
11.42-12.20 (Doppio Brodo Star)
Il teatro romantico
Goldsmith-Wolf: *Fate is the
hunter*; Shearing: *Lutalyb of
birdland*; Steiner: *Lucy's
theme*; Kenny-Coota: *Love in
the sand*; Burke-Van Heusen:
It could happen to you; Mal-
neck-Kahn-Livingston: *I'm thru
with love*
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 « Gazzettini regionali »
per: Val d'Aosta, Umbria, Marche,
Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali »
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente come
Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali »
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Calab-
ria
**L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:**
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
10' (Bialetti)
Specchio a tre luci
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. ra-
dio - Media valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lazazza)
Buono a sapersi

- 23** — Segn. or. - Oggi al Par-
lamento - Giornale radio -
Prev. tempo - Boll. meteor.
- I progr. di domani - Buo-
nanotte
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale ra-
dio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche
15 — Momento musicale
15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, noti-
zie, a cura di Piero Ca-
succi e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Soprano Maria Angela Ro-
sati
Mozart: *Don Giovanni*; « Non
mi dir bell'Idol mio »; Verdi:
Aida; « Cieli azzurri »; Gio-
riano: *Andrea Chénier*; « La
mamma morta » (Orch. Sinf.
di Milano della RAI dir. da
Pietro Argento)
16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia
16.15 UN DISCO PER L'E-
STATE
Cantano: Betty Curtis, Pino
Donaggio, Bobby Solo e
Claudio Villa
16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
16.35 Il parodista
Fatti e personaggi visti da
Gaio Fratini
Regia di Riccardo Mantoni
17.15 Cantiamo insieme
17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO
Piccola enciclopedia popo-
lare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radioslotto
IL NABABBO
Romanzo di Alphonse Dau-
det
Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI
Ottavo ed ultimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa
De Gery
Adalberto Maria Merli
Monpavon Franco Luzzi
Hemerlingue
Ornella Grassi
Cristina Riccobene
Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Bruno Neri - I grandi navi-
gatori. L'inizio delle grandi
imprese oceaniche
18.50 Dall'ippodromo delle
Capannelle in Roma: Derby
Italiano del galoppo
Radiocronaca di Alberto Giu-
bilo
19 — I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — CIAK
Rotocalco del cinema a cu-
ra di Lello Bersani e San-
dro Clotti

- 21** — Divagazioni sul teatro
lirico
a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Ita-
lia
22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Sonate del Sei-Sette-
cento
Attilio Ariosti: *Sonata n. 3 in
mi minore* per violoncello e
pianoforte; *Adagio - Alleman-
da - Adagio in sol maggiore*
Giga (Benedetto Mazzacurati,
vc.); Clara David Fumagalli,
pf.); Franz Joseph Haydn: *Son-
nata in sol maggiore per flauto
e pianoforte*; *Allegro mode-
rato - Adagio - Finale* (Seve-
rino Gazzelloni, fl.; Armando
Bardi, pf.)
10.30 Musiche operistiche
Pagine da opere di Richard
Strauss
Salomé: a) *Danza del sette
vell* (Orch. Philharmonia di
Londra dir. da Artur Rodzi-
nski); b) « Ah, Du wolltest
mich » (Scena finale) (Chri-
stel Goltz, sopr.; Hetty Pflü-
mberger, m.sopr.); Wolfgang
Windgassen, fl.; Rüdiger
tenbergisches Staatsorchester
Stuttgart » dir. da Ferdinand
Leitner); *Cappriccio*: a) *Inter-
mezzo* (Orch. della Radio Ba-
varese dir. da Clemens Krauss);
b) « *Morgen mittag um elf* »
(sopr. Elisabeth Schwaiblmair -
Orch. Philharmonia di Londra
dir. da Otto Ackermann); *Il
Cavaliere della rosa*: le serie
di Valzer (Orch. Sinf. di Bern-
berg dir. da Heinrich Holl-
reiser)
11.35 Complessi per archi
Gaetano Brunetti: *Quintetto*:
*Allegro comodo - Largo can-
tabile - Minuetto - Allegro vi-
vace* (Quintetto Bocherini);
Franz Joseph Haydn: *Quar-
tetto in si bemolle maggiore*
op. 50 n. 2; *Allegro - Andante
non lento - Minuetto (Poco
allegretto) - Finale (Vivace)*
(Quartetto Tatrai di Budapest:
Vilmos Tatrai e Mihály Soltes,
vl.; Josef Ivanyl, vla.; Ede
Banda, vc.); Claude Debussy:
Quartetto in sol minore: *Andin-
te*, *Très décidé*, *Andante et
bien rythmé*, *Andantino*, *dou-
cement expressif*, *Très modéré*
Quartetto (Bocherini):
Mann e Isidore Cohen, vl.;
Raphael Hillier, vla.; Claus
Adam, vc.)
12.35 Karol Szymanowski
Sinfonia concertante op. 69 per
pianoforte e orchestra. Mode-
rato, Allegretto, Animato.
Andante molto sostenuto - Al-
legro non troppo (Solista Elia-
na Marzeddu - Orch. Sinfonici
di Torino della RAI dir. da Fer-
ruccio Scaglia)
13 — Un'ora con Maurice Ra-
vel
Valses nobles et sentimentales
per orchestra (Orch. della
Suisse Romande dir. da Ernest
Ansermet); *Trois Chansons*
Don Quichotte a Dulcinée, su
testi di Paul Morand; *Chan-
son romanesque - Chanson opi-
térine - Chanson à boire* (Diet-
rich Fischer-Dieskau, bar.;
Karl Engel, pf.); *Gaspard de
la nuit*, tre poemi di Alcega-
Bertrand; *Opndine - Le Gibet -
Scarbo* (pf. Walter Gieseking);
Boiera (Orch. della Società del
Concertatori di Parigi dir. da
Albert Wolff)
14.05 Concerto sinfonico: Or-
chestra Filarmónica di Le-
ningrado
Sergej Rachmaninov: *Sinfonia*
n. 2 in mi minore op. 27; *Largo*,
Allegro moderato; *Adagio*, *Allegro vi-
vace* (Direttore Kurt Sander-
ling); Robert Schumann: *Con-
certo in la minore* op. 129 per
violoncello e orchestra; *Alle-
gro non troppo - Adagio*
Moito vivace (Solista Matiaslav
Kropstrovich - Direttore Gen-

nadi Rozhtstvenski); Sergej Prokofiev: *Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111*; Allegro moderato - Largo - Vivace (Direttore Eugène Mravinsky)

16.05 Musiche cameristiche di Ottorino Respighi

Sonata in si minore per violino e pianoforte; Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Renato De Barbieri, vl.; Fulvio Macoggi, pf.); *Quartetto d'orch.*; per archi; Energico - Allegro moderato - Moderato - Moderato energico (Quartetto Barylli; Walter Barylli e Otto Strasser, vl.; Rudolf Streng, v.la; Richard Krottschak, vc.)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 La Finalità e la Vita (V)
La finalità e la conoscenza
Conversazione di Daniel Christoff

17.45 Harald Genzmer
Concerto per flauto e orchestra; Allegro - Tranquillo - Vivace - Finale (Sollista Gustav Scheck - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Gustav König)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Marianello Marianelli

18.45 Ernest Krenek
Circolo, catene e specchio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

19 — Le frontiere dell'universo
di Alberto Masani
II. *La struttura interna delle stelle*

19.30 — Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741); *Concerto in do maggiore op. 44 n. 11 per flauto, archi e continuo (fl. picc.* Hans Martin Linde - Orch. da camera Emil Seiler dir. da Klaus Hofmann); Ludwig van Beethoven (1770-1827); *Sinfonia in do maggiore «Jena»* (Orch. Sassone della Cappella di Stato di Dresda dir. da Franz Konwitschny); Paul Hindemith (1895-1963); *Konzertmusik op. 80 per otoni e archi* (Orch. Filarm. di New York dir. da Leonard Bernstein)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Erik Satie
Croquis et agenceries d'un gros bonhomme en bois (pf. Francis Poulenc); *Parade*, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scialoja)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Bela Bartok
Quartetto n. 4 (Quartetto Unghereso: Zoltan Szekely e Michael Küttner, vl.; Denes Komarjay, v.la; Gabriel Magyar, vc.)

21.50 La jettatura
Programma a cura di Attanazio Mizzillo e Antonio Palermo
Memorable seduta di una Accademia napoletana alla fine del Settecento - Fisionomia dello jettatore e antidoto al fascino - Presupposti storici e qualificazione culturale del fenomeno
Regia di Gastone De Venezia

22.50 Jurij Scjaporin
Soffia la brezza notturna - Scorgituro

A. Arutiunjan
Due vocalisti da concerto

Michael Tariverdiev
Acqua distillata
(Sara Doluhanova, sopr.; Nina Svjatlanova, pf.)
(Registraz. della Radio Russa)

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

C. DRAUSS: *La damoiselle élue* poema lirico da Dante Gabriele Rossetti (traduz. francese di G. Sarrazin), per due soprani, coro femminile e orchestra - soli J. Micheau e J. Collard, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Bour

8,20 (17,20)

A. BRUCKNER: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»* - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

9,25 (18,25) Compositori italiani

A. CASANOVAS: *Le forbici*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella - *Due liriche* - sopr. L. Marimpietri, pf. R. Josi; L. L. FILIASI: *Due valzer sinfonici*: Il valzer dei sospiri, Il valzer degli impeti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10,10 (19,10)

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Musiche per «Il sogno di una notte di mezza estate»* di W. Shakespeare, op. 51, per soli, coro femminile e orchestra - sopr. E. Orelli, meopr. L. Ribacchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Gubitosi

11 (20) Un'ora con Igor Stravinsky

Renard, scene burlesche per soli e orchestra - teni M. Sénéchal e H. Cudino, bsi H. Belfuss e X. Detraz, zimbalmu I. Arato, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* - sol. W. Klien, Strumentisti dell'Orch. «Pro

Musiche» di Vienna, dir. H. Hollreiser - *Jeux de cartes*, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

11,55 (20,55) L'ITALIANA IN ALGERI, dramma giocoso in due atti di A. Anelli - Musica di G. Rossini

Personaggi e interpreti:

Isabella M. Petri
Mustafà G. Simonato
Elvira M. Petri
Lindoro G. Schiatti
Zulma C. Villetti
M. Masini
Halv E. Campi
Taddeo M. Cortis

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. M. Giulini, M° del Coro V. Veneziani

13,50-15 (22,50-24) Suites e Serenate

A. DVORAK: *Suite in re maggiore op. 39* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech; V. NOVAK: *Serenata op. 36* per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; A. KACIARUAV: *Maccorade*, suite sinfonica - vl. sol. L. Kogan, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. S. Samossoud

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

«Kismet», selezione dall'omonima commedia musicale di Wright e Forrest. Orchestra diretta da A. Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
Franchi-Dias: *Lisbona di notte*; Kennedy-Stolz: *Salome*; Pallese-Filippini: *Sabato sera*; Pallavicini-Buffoli: *Valentino vaie*; Pallavicini-Leoni: *Non andare col tamburo*; Bertini-Stillman-Mancini: *Amo solo te*; David-Pace-Bacharach: *Only love can break a heart*; Niessen: *Marcel*; Mascolo: *Samba del fi-schietto*; Leonardi-Pallavicini-Gotz: *Casanova baciami*; Gaber: *Le strade di notte*

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) Antologia di successi italiani

Calvi: *Montecarlo*; Bongusto: *Frida*; Bonagura-Carosone: *Maruzella*; Simonetta-Gaber: *Frani a gopp*; Faeta-Amurri-Canfora: *Due note*; Testoni-Fancitulli: *Io sono il pentio*; De Vera: *Basta*

10,39 (16,39-22,39) Musica dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Music-hall: parata di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-01,15) Dischi per la gioventù
Testoni-Pace-Plante: *E il treno va*; Pattacini: *Tu ridi di me*; Zambrini: *In ginocchio da te*; Kelly: *Gamaaco*; Anka: *Dove sei*; Livraghi: *E' giusto*; Modugno: *Selene*; Lacominare-Pace: *Quando vedo che tutti si amano*; Rodgers: *We kiss in a shadow*

12,39 (18,39-01,39) Concertino

VIVERE INSIEME:

nazionale: ore 21

Questa settimana «Vivere insieme» presenta un racconto di Edoardo Anton dal titolo *Corta o lunga?* Vi si discute se è meglio impostare l'educazione dei figli a criteri rigidi e tradizionali oppure di tolleranza e di cameratismo.

La storia prende l'avvio dall'incontro casuale di due amici che si ritrovano sullo stesso treno dopo anni di lontananza. Entrambi temono d'aver sbagliato nell'educare i figli uno per eccessiva severità, l'altro per il desiderio di essere ad ogni costo il compagno e l'amico.

A questo proposito essi si confidano l'un l'altro due episodi accaduti in circostanze abbastanza simili, durante una festicciola per ragazzi organizzata nella casa affittata per le vacanze, e che si sono conclusi in maniera da lasciarli sconcertati. Mentre discutono del problema, arrivando ciascuno a rimpiangere i metodi adottati dall'altro, assistono all'inganno di una ragazza che partita con la scusa di andare a far visita a una zia, si incontra invece sul treno con il fidanzato e assieme a lui si accinge a trascorrere, all'insaputa dei genitori, una breve vacanza in città. La vicenda suggerisce ai due padri che forse non esiste un metodo infallibile e che la briglia va tenuta corta o lunga a seconda del cavallo che la deve portare.



Les Baxter che vedremo sul Secondo Programma con la sua grande orchestra di musica leggera

IL GIOCO DELLA

secondo: ore 21,15

L'intervistato è seduto tranquillamente al tavolo della cucina, occupatissimo a preparare la maionese.

L'intervistatore è a pochi passi, con una macchina da presa a mano. Non ci sono proiettori, flashes, elettricisti: nulla del consueto ingombrante armamentario che caratterizza le riprese cinematografiche.

Si cerca di fissare in immagini un personaggio col massimo di verità possibile, rinunciando a priori a tutto quello che potrebbe costituire un diaframma fra il personaggio stesso e la macchina da presa.

I risultati sono talvolta sorprendenti per immediatezza e viva-

Piedi sani e ringiovaniti

grazie a questo efficace trattamento



E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi massaggiateli con la Crema Saltrati antisettica. Essa dà sollievo ai piedi

stanchi; elimina l'irritazione e la pelle umida e bianca tra le dita; cicatrizza le vescichette. La pelle diventa morbida e liscia, i piedi più resistenti. La Crema Saltrati rinfresca i piedi. Non macchia, non unge. Prezzo modico.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

ERI EDIZIONI RAI
VIA ARSENALE, 21
TORINO
il catalogo generale
1965

GUADAGNO SICURO



tutti possono allevare in casa il CINCILLA

VENDITE RATEALI - Assicurazioni contro mortalità e sterilità - Assistenza gratuita - Consegna animali franco domicilio

Chiedete l'opuscolo IL CINCILLA e il listino prezzi inviando L. 100 in francobolli alla Ditta

PIERO BERTOLINO - TORINO

Via Stradella 36/1
Tel. 29.35.14 - 59.60.12

della sera - 1ª edizione
GONG

(Alka Seltzer - Dash)

19,15 LE SINFONIE DI ROSINI

Terzo concerto

diretto da Ettore Gracis

1) *La Cenerentola*, 2) *La gazza ladra*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ola Matic - Succhi di frutta Jolly - Prodotti per bambini Johnson & Johnson - Frigoriferi Indesit - Pasta Agnesi - Shell Italiana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

22,05 PRIMA PAGINA

a cura di Brando Giordani

La pace atomica

di Aldo Rizzo e Claudio Balit

(Replica dal Secondo Programma)

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Gioacchino Rossini in una incisione ottocentesca. Alle 19,15 andrà in onda il terzo concerto dedicato alle sinfonie del pesarese

14 MAGGIO

PROBLEMI DELL'EDUCAZIONE



Fabrizio Capucci è fra gli interpreti dell'originale televisivo «Corta o lunga?» per la serie «Vivere insieme»

L'ORCHESTRA DI LES BAXTER

secondo: ore 22,05

Ricordate il ciclo «Musica degli anni sessanta»? Nel corso di quelle trasmissioni, che erano d'importazione americana, vi furono presentate alcune fra le migliori orchestre a grande organico che dominano praticamente il mercato della musica leggera negli Stati Uniti: Stan Kenton, Percy Faith, Ray Conniff, ecc. Questa sera, torna in televisione uno di quei prestigiosi complessi: l'orchestra di Les Baxter, molto nota anche in Italia, soprattutto per il disco di *The poor people of Paris*, che ebbe a suo tempo un successo eccezionale.

Nato a Mexia, Texas, 43 anni fa, Les Baxter ha compiuto i suoi studi di pianoforte e composizione al Conservatorio di Detroit e s'è perfezionato al Pepperdine College di Los Angeles. Stabilitosi a Hollywood, cominciò a farsi un nome come direttore d'orchestra con le trasmissioni radiofoniche di Bob Hope e della coppia comica di Bud Abbott e Lou Costello (conosciuti in Italia come Gianni e Pinotto). Poi, si specializzò in un repertorio di sapore vagamente esotico («the music out of the moon», come lo chiamano gli americani) che l'ha reso famoso in tutto il mondo.

VERITA' CON PADRE PIRE

cità. Esempio: alla domanda «Cosa ha provato quando ha ricevuto il Premio Nobel?», la risposta è stata: «Le sembra un problema da porre a un cuoco?». Oppure: «E' vero che l'Esercito belga l'ha aiutata a costruire l'Università della Pace?». Risposta: «Sì. Non le sembra sfracordinario che un esercito sia infine servito a un'opera di pace?».

I due contendenti in questo singolare gioco della verità sono Padre Domenico Pire, Nobel per la Pace, 54 anni; e Paolo Brunatto, documentarista televisivo, 26 anni. Arbitro è Carlo Tuzi, che cura il «Primo Piano» su Padre Pire in onda questa sera alle 21,15 sul Secondo Programma.

Teatro dell'incontro è Huy, una cittadina belga a 80 chilometri da Bruxelles, non lontana da Liegi; la città dove morì Pietro l'Eremita, il famoso frate condottiero delle Crociate, e dove vive Padre Pire, un uomo che le sue crociate preferisce combattere senza eserciti.

A Huy, a Bruxelles, a Aix la Chapelle, nel convento dove Padre Pire vive e nei luoghi dove ha creato le sue «homes» per i rifugiati, i realizzatori di «Primo Piano» sono rimasti due settimane; contemporaneamente una seconda troupe effettua delle riprese a Chittagong, nel Pakistan Orientale, dove il domenicano belga ha fondato la sua Isola di Pace.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crackers Saiva - Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Testanera)

21,15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzi

Padre Pire, un Nobel per la pace

Testo di Gino De Sanctis
Realizzazione di Paolo Brunatto

22,05 MUSICA DEGLI ANNI '60

con l'orchestra di Les Baxter

22,35 IL RICATTO

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Florey

Prod.: Four Star

Int.: David Niven, John McIntire, Peter Leeds

23 — Notte sport



«Primo piano» presenta nella trasmissione odierna padre Domenico Pire, premio Nobel per la pace

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19,30 GIRONFONDO. Diverimento per il mondo pieno presentato da Masci. Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

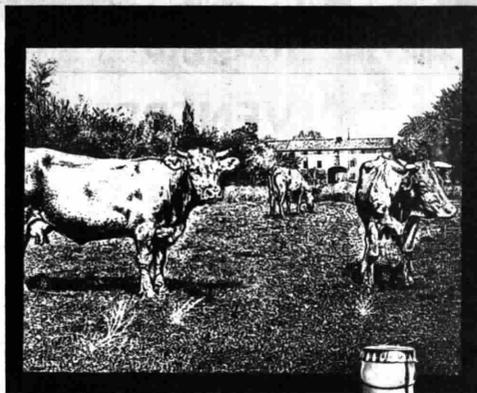
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 IL GLOBO PRESENTA: MISSIONE A TOKOMBERE. Documentario di Francesco Canora sull'opera svolta in Africa dal medico ticinese Giuseppe Maggi. Fotografia: Eric Schirra, suono: Rinaldo Battaglini, consulenza: Ernesto Kolb

21,45 IL PREZZO DEL RICATTO. Telefilm in versione italiana della serie «Città contro luce», con Eli Wallach e John Baragrey. Regia di John Brahm

22,35 TELEGIORNALE. 2ª edizione



DI QUESTO
BURRO E
DI QUESTO
LATTE
POTETE FIDARVI!



BURRO
"GIGLIO"

SONO FATTI
COL LATTE DELLE
FAMOSE
MUCCHE REGGIANE

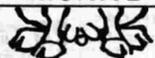
70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle



e col burro GIGLIO
i bellissimi
regali del concorso
"CORREDO
IN OGNI CASA,,

LATTERIE
COOPERATIVE
RIUNITE

DELLA PROVINCIA DI



REGGIO EMILIA

RADIO

14 maggio

VENERDI

14 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Ritrattini a matita
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno
Stafel Davis: You're my sunshine; Rodico: Strange tangos; Hammerstein-Kern: Make believe; Rodgers: Kansas City; Thomas-Tomkin: Search for paradise

8.45 (Chlorodont)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: il Quartetto Cetra, Tony Dallara, Peppino Gagliardi, Sandro Gerardi, Claudio Lippi e Gesy Sebena

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
Strawinsky: Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci); Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer; b) Jeux de vagues; c) Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Antonio Marando: Processo al grande attore

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)
Antologia operistica

Mozart: Don Giovanni; «Deh, vieni alla finestra»; Verdi: La forza del destino; «Il santo mio di Dio»; Puccini: La bohème; «O Mimì tu più non torni»; Giordano: Andrea Chénier; «Vicino a te s'acqueta»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche

Blake: Memories of you; Mastroronicco: Resta ancora a Capri; Kennedy-Carr: South of the border; Mendel-Miller: Le scale; Monti-Andriani: Così; Seracini: Vitalità

11.30 Melodie e romanze
Bruneau: L'heureux vagabond; Moya: Song of song; Zúj Péclic: Lolita; Sanderson: Unti; Pestalozza: Ciribiribon

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

Stewart: Tyrolean Tango; Lucacchi: Ultimo valzer; Nielsen: Tango, Teneriffa; Denayer-Lodig: Valse magique

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

De Simone-Capostoli: Come quel giorno; Pallavicini-Kramer: L'amore ha i tuoi occhi; Simoni-Isola: Vai con lui; Kosloff-Sandler-Testa-Reid: Un'idea; Agazzi: My love; Moggi-Danida: Quando parto per il mare; Pallesi-Malgoni: Bimba ricordati; Ripp: Creola; Pallavicini-Kramer: Ho paura dell'amore; Casalini-Rondinella-De Martino: Forse ti amo; Pallesi-Malgoni: Sabato sera

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzetini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl I. - Calanissetta I.)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Il costume da indiano

Radioscena di Rina Fiore
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozi
Diciassettesima trasmissione

18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Pucnellini

18.10 L'AMORE A PRIMA VISTA

di Edgar Allan Poe
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Henry Simpson Antonio Guidi
Eugène Lalande Renata Negri
Talbot Gino Mauria
Whitney Renato Cominetti
Joachim Carlo Lombardi
Un portiere d'albergo

George Franco Luzi
Angela Ciotti Tino Erier

Marlene Biagini
Regia di Dante Raiteri

18.55 Gino Dauri e la sua chitarra

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Pearl Harbour
a cura di Giuseppe Lazzari

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da Alberto Erede
con la partecipazione del contratto Maureen Forrester e del tenore Aldo Bertocci

R. Strauss: *Metamorfosi per 23 archi* (1945); Mahler: *Das Lied von der Erde* (Il canto della terra), per tenore, contralto e orchestra; a) Il brindisi del

la costernazione della terra, b) Il solitario nell'autunno, c) Della gioventù, d) Della bellezza, e) L'ubriaco nella primavera, f) Il comiato

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Piero Galdi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Pludtack)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

9.35 (Omo)

PIGMALIONE DOMESTICO
Trattello del ben parlare di Nicola Manzari

Regia di Raffaele Meloni

MODA E COSTUME
di Franco Monicelli

Piccola fiera della vanità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi

Realizzazioni di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
UN DISCO PER L'ESTATE

Album: Mario Abbate, Nella Bellero, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Le Amiche, Domenico Modugno e Gianini Sanjust

11.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

11.35 (Milky)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12-20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzetini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

la costernazione della terra, b) Il solitario nell'autunno, c) Della gioventù, d) Della bellezza, e) L'ubriaco nella primavera, f) Il comiato

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Piero Galdi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

19-1 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 48° Giro d'Italia
Commenti e interviste della vigilia

20 — Zig-Zag

20.05 (Henkel Italiana)
Corrado presenta:

LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Perretta e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Microfono sulla città: Ravenna
a cura di Ido Vicari

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera
Loewe: Gigi; Young: Sweet sweet melody; De Ponti: Jacqueline; Nascimbene: Addio amore; Rodgers: My romance

22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

Ricordo di Sidney Bechet

22.30-22.40 Segn. or. - Notizie del giornale radio

3 RETE TRE

10 — Cantate
Georg Friedrich Haendel: «Coelestis dum spirat aura», cantata per soprano, due violini e continuo; Luciano Gaspari, sopr.; Flavio Bach Cantata n. 147 «Herz und Mund und Tat und Leben», per soli, coro e orchestra

(Ingeborg Reichelt, sopr.; Margarethe Bence, contr.; Helmut Krebs, ten.; Franz Kelch, bs. - Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden e Coro e Heinrich Schütz» dir. da Fritz Werner)

10.55 Musiche romantiche
Carl Maria von Weber: *Te Overture*; Turandot - Abu Hassan - Preciosa (Orchestra Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia;

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2 in re minore op. 40* per pianoforte e orchestra; *Allegro appassionato* - Adagio molto sostenuto - Fiume (solisti Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. da Eugene Ormandy)

11.35 Compositori italiani
Luigi Perracchio: *Dal «Tre Pezzi» per pianoforte*; *Toccata*; *Sette Preludi*; *Nuove Alla russa* - *Officina* - *Angoscia* - *Romanza* - *Spiriti* - *Treni* (p.f. Carlo Vidusso); *Ludovico Rocca: Proverbi di Salomone*, sequenza per tenore, coretto femminile e strumenti (ten. Gino Sinimbergi); *Strumenti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella*, M° del Coro Ruggero Magliani

12 — Musiche di balletto
Christopher Willibald Gluck: *Don Juan*, balletto-pantomima (Revis. di Robert Haase) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Bela Bartok: Il Mandarino meraviglioso*, suite da balletto (Orch. Filarmónica - Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, violino, fagotto e clavicembalo; *Adagio* - *Allegro* - *Andante* - *Allegro* (Ensemble Baroque de Paris: Pierre Pierlot, oboe; Robert Gendreau, vl.; Paul Hongne, fg.; Ronald Fryson, clavicembalo, clav.); *Water Music*, suite: *Overture* (Grave, Allegro) - *Adagio e staccato* (Allegro, Andante, Allegro - A tempo di Minuetto - Aria (Andante) - Minuetto (Pomposo) - *Allegro* (Allegro - Hornpipe (Allegro) - *Allegro moderato* - *Andante*, Allegro - Hornpipe - Minuetto (Mode-

rato) - Aria, Allegro - Loure (Lentamente) - Aria, Allegro - Minuetto (Moderato) - Affettuoso (Allegretto) - Affettuoso Cantabile - Coro (Pomposo) (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard)

13.55 RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Duca di Mantova

Rigoletto **Alfredo Kraus**
Robert **Robert Merrill**
Gilda **Anna Moffo**
Sparafucile **Ezio Flagello**
Maddalena **Rosalind Elias**
Giovanna **Anna Di Stasio**
Il Conte di Monterone

Marullo **David Ward**
Roberto **Robert Kerns**
Matteo Borsa **Piero Di Palma**
Il Conte di Ceprano

La Contessa di Cerano **Mario Rinaudo**
Corinna **Corinna Voza**
Un Paggio della Duchessa **Tina Tusciano**

Un usciere di Corte **Ezio Titta**

Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana diretti da **George Solti**

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

15.55 Serenate

Franz Joseph Haydn: *Serenata in do maggiore per flauti* (Trascr. di Karl Solomon); Alla marcia - Andantino - Fuga (Allegro) - Andante - Minuetto I e II - Vivace; alla marcia (Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal); Walter Gotschmidt: *Serenate in fa maggiore per nove strumenti* (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna dir. da Herbert Haferner); Conrad Beck: *Serenata per flauto, clarinetto e archi* (Raymond Meylan, fl.; Giovanni Sisillo, clar. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jean Meyland)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Cento anni di «Antesepsis»

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 L'influenza occidentale nei paesi sottosviluppati

Conversazione di Tibor Mende

17.45 Jean-Baptiste Bréval

Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra; Maestro - Adagio - Rondò solista Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Ernest Bloch

Due Salmi per voce e orchestra; Salmi 137 e 114 (sopr. Angelica Tuccari - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.55 Libri ricevuti

19.15 *Panorama delle idee*
Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-1887): *Nelle steppe dell'Asia centrale*; Scherzo sinfonico (Orch. Sassone della Cappella di Stato di Dresda dir. da Kurt Sanderling); Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 91*; Andante sostenuto - Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Eugène Mravinsky); Sergej Prokofiev (1891-1953): *Fantasia Zigana*, dal

balletto «Il fiore di pietra» (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Samuel Samossoud)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Niccolò Paganini

Quartetto n. 11 per chitarra, violino, viola e violoncello: *Allegro moderato - Allegretto - Larghetto - Andante mosso* (Polacca) (Mario Gangi, chit.; Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, v.la; Bruno Morselli, vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ribalta Italiana

GIORNI DI VERITA'

Dramma in tre atti di **Riccardo Bacchelli**

Compagnia di prosa del Teatro del Convegno di Milano
Giovanna Abentora, moglie di Lelio Abentora

Cesarina **Gherardi**
Marcello, suo figlio

Eletra, sua figlia **Franca Nuti**
Dottor Mattia, medico di famiglia **Leonardo Severini**
Professor Salimbene, clinico **Carlo Ninchi**

Lucilla, fidanzata di Marcello **Cecilia Sacchi**
Regia di **Leonardo Bragaglia**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 GH

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali

J. PACHELBEL: *Canone e Giga in re maggiore* per tre violini e continuo - *Partita in do minore* per due violini e continuo - v.l. U. Grehling, cl.; Lutenbächer, Dr. Waif-Malma, vc. E. Bühl, vl. F. Neumeyer; ANTONIO: *Suite francese in sol minore* - Orch. da Camera «J.-F. Paillard», dir. J.-F. Paillard

8.30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Mario Rossi; ten. Luigi Alvi; vl. Erika Morini; sopr. Suzanne Danco; dir. Otto Klemperer; pf. Yves Nat; bs. Mark Reizen; dir. Wilhelm Schüchter; contr. Elisabeth Höngen; dir. Igor Markevitch

11 (20) Un'ora con Albert Roussel

Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert - *Concerto in sol maggiore op. 36* per pianoforte e orchestra - sol. L. Goussau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Sacher - *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

12 (21) Recital del «Fine Arts Quartett»:

Leonard Sorkin e Abram Loff, violini; Irving Ilmer, viola; Georg Soppin, violoncello con la partecipazione del flautista Samuel Baron

F. MARXELSSON-BERTHOLDY: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12* per archi; W. A. MOZART: *Quartetto in re maggiore K. 285* per flauto, violino, viola e violoncello - *Quartetto in re maggiore K. 298* per flauto, violino, viola e violoncello; L. VAN BEETHOVEN: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127* per archi

13.30 (22.20) Grand-Prix du Disque: «L'Età del Bel Canto»

soprano Joan Sutherland G. DONIZETTI: *Linda di Chamont*; O luce di quest'anima - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - *Lucia di Lammermoor*: *Regnava nel silenzio* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - *Lucia di Lammermoor*: *Ardon gli incensi* - Orch. del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera di Parigi, dir. N. Santi

Disco Decca - Premio 1964

14.15 (23.24) Compositori contemporanei

K. WELLS: *Quodlibet op. 9* per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali - *Kleine Dreigroschenmusik*, per strumenti a fiato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Conz

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

RESPIGHI: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Peloso; BAXIS: *Adagio* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia; ELGAR: *Variazioni sopra un tema originale op. 36 (Entoma variations)* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7.45 (13,45-19,45) Caffè concerto

8.15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8.39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9.03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9.27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*; Mogol-Reisman: *C'eri anche tu*; Hill-Lee-Gentile-Kaye: *Speedy Gonzales*; May-Gade: *Jalousie*; Hart-Rodgers: *The lady is a tramp*; Da Vinci-Mannot: *C'est l'amour qui fait qu'on s'aime*; Biri-Eligos-Gil-Martinez: *Pimpollo*; Notorius-Vidalin-Datin: *Nous les amoureux*; Pallesi-Mendez: *Cu-cu-rru-cu-cu-paloma*

9.51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10.15 (16,15-22,15) Folklore in musica

10.39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Anonimo: *El rancho grande*; Prieto: *La novia*; Freedman: *Rock around the clock*; Aleda-Bertini-Tura: *Tender passion*; Warren: *Chattanooga choo choo*; Cherubini-Bloch: *Lucciole vagabonde*; D'Anzi: *Viale d'autunno*; Zanfagna-Gallo-Forte: *Sedici anni*; Testoni-Sciorilli: *Solo me ne vo' per la città*

11.03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11.27 (17,27-23,27) Solisti celebri

11.51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12.15 (18,15-01,15) Motivi del nostro tempo

Rose: *The sad, sad rocking horse*; Donagio: *Madison tra gli angeli*; Herrera: *Que le parece chilito*; Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia*; Marini: *La più bella del mondo*; Bonagura-Redi: *L'Onne*; Puente: *Port au pleasure*; Cadam-Seracini: *Vitalità*

12.39 (18,39-01,39) Concertino

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Rimmel Cosmetics - Crackers soda Pavese)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Perborato di sodio Montecatini - Lebole Euroconf - Erbadol - Stock 84 - Binaca - Prodotti Mental)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Pneumatici Goodyear - Lavatrici Philips - Alka Seltzer - Cadum - Prodotti Mellin - Carne Montana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Kraft - (3) Coca-Cola - (4) Lama Bolzano - (5) Punt e Mes Carpano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Errefilm

21 —

« PICK-UP »

Spettacolo musicale con: Alain Barrière - Dalida - Dino - Michele - Gianni Morandi - Donatella Morretti - Rita Pavone - Edoardo Vianello - Romy Yamada

e con la partecipazione di Vittorio Gassman e Dany Paris

Presenta Walter Chiari
Regia di Antonello Falqui

22,15 LA LOTTA PER LA LIBERTÀ'

Vent'anni di opposizione al fascismo

a cura di Manlio Del Bosco

Collaborazione di Andrea Barbato

Consulenza di Gaetano Arfé e Gabriele De Rosa

Realizzazione di Giuliano Tomei

Quarta puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte

PICK-UP

nazionale: ore 21

Va in onda stasera la seconda puntata di Pick-up, lo spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e presentato da Walter Chiari. Alla trasmissione prenderanno parte anche la giovane attrice Dany Paris, che interpreterà una scenetta con Chiari, e Vittorio Gassman che si produrrà come cantante.

Il programma avrà inizio con *Te lo leggo negli occhi*, una canzone di Sergio Endrigo cantata da Dino. Poi sarà la volta di Michele in *Dopo i giorni dell'amore*. La terza canzone, *Ogni felicità* di Loredana Ogibene, sarà affidata a Donatella Morretti. Quindi, Edoardo Vianello presenterà *Da molto lontano*, una sua composizione che appartiene al genere sentimentale. La quinta canzone, *Ascoltami*, verrà presentata da Dalida. Seguiranno la giapponese Romy Yamada in *Arigato* e il francese Alain Barrière in *Vivro*, Gianni Morandi e Rita Pavone, che canteranno, rispettivamente, *Non son degno di te* e *La mia mamma*.

VENT'ANNI DI

nazionale: ore 22,15

Il regime fascista, consolidatosi nelle strutture dello Stato ed in ogni manifestazione della vita pubblica, dopo avere sciolti i partiti, soffocata la libertà di stampa, distrutto l'opposizione con la forza e mediante leggi eccezionali, inaugurato nuovi strumenti di repressione come i tribunali speciali e il confino di polizia, tenta di fascisticizzare come si diceva allora, anche la scuola e la cultura. Nella scuola elementare si istituì il libro di Stato, si disse che l'anima del maestro e del professore doveva vibrare all'unisono con la coscienza fascista, si curarono in modo particolare i gruppi universitari, si decise che i rettori e i presidi di facoltà e di scuole medie fossero scelti fra coloro che avessero almeno cinque anni di anzianità d'iscrizione al partito. Si cercò di inserire fra i docenti universitari gerarchi

LA CORSA

tedesco: ore 23

Una delle più belle città medioevali d'Italia, Gubbio, è sede, ogni anno, il 15 maggio, di una suggestiva manifestazione in cui l'aspetto religioso si mescola alle più antiche tradizioni popolari: la Corsa dei ceri. Non è un fatto folkloristico ad uso dei turisti, riesumato in epoche recenti sulla base di vecchie abitudini; da più di 800 anni, ad ogni primavera, minuziosamente, gli eugubini si scatenano nella loro corsa srenata per le piazze e per le strade della città in onore del Santo protettore, Sant'Ubaldo. Perfino nella tragica primavera del 1944, durante l'occupazione tedesca gli eugubini non vollero rinunciare alla loro festa e uscirono dalle case in massa. I consociatori dicono che essa trae spunto dal fatto che il



Perugia: Telecronaca dell'arrivo della 1ª tappa San Marino-Perugia

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini e

PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Merenda Citterio - Tè Star - Ana per lavatrici Extra - Aligida)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repposi

Nona puntata

Scienza e avventure

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) IVANHOE

Il giovane campione
Telefilm - Regia di Arthur Crabtree

Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, John Bailey



Walter Chiari e Vittorio Gassman (a destra) che prenderanno parte stasera allo spettacolo musicale « Pick-up »

OPPOSIZIONE AL FASCISMO

fascisti. Si istituì l'Accademia d'Italia in contrapposizione a quella dei Lincei e ad altre gloriose associazioni culturali, con fini chiaramente politici. Si chiese infine ai professori universitari un giuramento di fedeltà al regime. Ma nonostante le pressioni e gli sforzi del fascismo di influenzare e di opprimere il mondo della cultura, si può dire che proprio in questo campo ci furono le resistenze più tenaci. Il fascismo aveva soprattutto cercato di chiudere le frontiere alla circolazione delle idee e dell'arte che maturavano nel resto del mondo. Furono impediti l'ingresso e la diffusione di libri, di dischi e di opere che manifestassero concezioni liberali o socialiste, si perseguirono studiosi ed intellettuali. Tuttavia alcuni uomini resistettero e riuscirono, pur tra tante difficoltà, a mantenere vivi i valori dello spirito e della cultura. I due poli,

i due centri vivi del pensiero e della cultura furono Napoli e Torino. A Napoli Benedetto Croce continuò i suoi studi di filosofia, storia e letteratura circondandosi di un nutrito gruppo di allievi e di studiosi che nell'opera del maestro travevano insegnamenti di libertà. La rivista crociana « La Critica », stampata dalla Casa Editrice Laterza, continuò ad uscire regolarmente, mentre l'Istituto Storico si mantenne un centro di antifascismo e di liberalismo. L'altra città più importante dal punto di vista dell'attività culturale antifascista fu Torino. Era la città di Gobetti e di Gramsci che nei vecchi locali di via Arcivescovado della casa editrice Einaudi avevano creato un centro di studi politici, sociali e letterari. La « Rivoluzione Liberale » di Gobetti aveva lasciato tracce profonde e gli studi di Gramsci influenzavano molti giovani intellettuali.

DEI CERI A GUBBIO

15 maggio 1160, sparsasi la voce che il vescovo Ubaldo stava per morire, una grande folla di eugubini corse in Duomo, recando grossi ceri, a pregare per il Pastore della città, che tanto si era adoperato per i suoi fedeli. (Il vescovo Ubaldo aveva infatti sostenuto gli eugubini in una serie di battaglie vittoriose contro le città vicine, che portarono alla creazione della Repubblica di Gubbio, difesa in seguito dallo stesso Ubaldo che si recò da solo al campo di Federico Barbarossa per chiedere garanzie di libertà). A ricordo di quella spontanea manifestazione di affetto verso il Vescovo, quasi una continuazione nel medesimo spirito religioso, ogni anno, alla vigilia della festa di Sant'Ubaldo (che morì poi il 16 maggio 1160) gli eugubini corrono attraverso la città, su per il monte lungo il quale Gubbio si distende, fino

alla Chiesa del Santo protettore, portando a spalla tre grossi ceri di legno, altissimi e pesanti. Gruppi di cittadini (detti « ceraioli ») si danno veloci cambi, quasi una frenetica staffetta, sotto l'enorme carico vacillante. Questi gruppi rappresentano le antiche corporazioni; in cima ai ceri ci sono le statue di tre Santi: Sant'Ubaldo, portato dai muratori, San Giorgio, portato dai commercianti, e Sant'Antonio abate, portato dai contadini, ai quali in epoca più recente si sono uniti gli studenti. Non è una gara a chi arriva primo: è piuttosto una competizione a cronometro. Parte, infatti, per primo il cero di Sant'Ubaldo, poi quello di San Giorgio, poi quello di Sant'Antonio, tutti a breve distanza l'uno dall'altro. Alla fine si vedrà chi avrà guadagnato o perduto terreno.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(*Immacenti - Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Mantotini*)

21.15

LINEA DIRETTA

Collegamenti di attualità presentati da Arrigo Levi a cura di Renato Pachetti e Brando Giordani
Regista Ubaldo Parenzo

22.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 5

Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

23 — GUBBIO: CORSA DEI CERI

Cronaca di Carlo Fusagni Ripresa televisiva di Guido Gianni

Al termine:

Notte sport



Ruggero Orlando è fra i corrispondenti che parleranno per « Linea diretta »

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 PER I PIU' GIOVANI: SELLA D'ARGENTO. Telefilm in versione italiana della serie « Frida »

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 SABATO SPORT a cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 LA CIVISA DELLA MORTE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Alan Ladd, Gail Russell, Bruce Cabot e Stanley Clements. Regia di William Beaudine

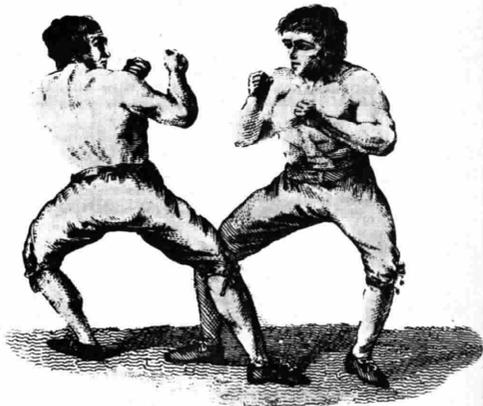
22.15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22.25 IN EUROVISIONE DAI PIRENEI. IN DIRETTO DALLE GROTTE DI « LA PIERRE ST. MARTIN ». Telecronaca delle festi più spettacolari di un'operazione sotterranea

23.20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI



Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marineschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2300 circa con 1700 illustrazioni. Rilegati, in elegante cofanetto L. 30.000



UNIONE
TIPOGRAFICA
- EDITRICE
TORINESE

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TELEF. 68.86.66 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT

cognome
nome
indirizzo

RATEAZIONI ECCEZIONALI

(N) NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Ritrattini a matita
 Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Consiglio: *Folate di vento*; French: *Highly Strung*; Tettol-Stanero: *Terra la bella*; Purnon: *Portrait of a flirt*; Fanculli: *Napulione e Napule*; Riddle: *La signora e i suoi mariti*
8.45 (Invernizzi)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Fred Bongusto, Betty Curtis, Armando Duccetti, Anna Marchetti e Bob. by Solo
9.05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*
9.10 Fogli d'album
 Scariatti: *Sonata in mi minore* (clav. Fernando Valenti); Sor: *Allegro (chit. Andres Segovia)*; Grieco: *Scherzo-Allegretto grazioso* (Silvestro Caccavola, vl.); Ermelinda Magagnoli, pf.); Liszt: *Mefisto Valzer* (pf. Geza Anda)
9.40 Un libro per lei
 a cura di Domenico Tarizzo
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica
 Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno»; Verdi: *Macbeth*. «Vegliammo invan due notti»; Flotow: *Martha*. «M'appari tutto amor»; Bolto: *Mefistofele*. «Son lo spirito che nega»
10.30 La Radio per le Scuole
 Mattutino verdiano, romanzo di Bruno Paltrinieri - Adattamento di Anna Luisa Meneghini
 Seconda puntata
 Regia di Enzo Convalli
11 — (Milky)
Passaggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Niccolò Paganini
 I palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13, sull'aria «Di tanti palpiti» dal «Tancredi» di Rossini (Salvatore Accardo, vl.); Antonio Beltrami, pf.)
11.45 (Formaggino Prealpino)
Musica per archi
 Elgar: *Chanson de matin*; J. Strauss jr.: *Neve pizzicato polka*; Saint-Saens: *Il cigno*; Kreisler: *Tambourin chinois*
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 48° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa San Marino-Perugia
13.20 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.30 (Olio Topazio)
 *MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 — Ponte Radio
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Le manifestazioni sportive di domani
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Musiche da camera di Johannes Brahms
 Terza trasmissione
 Sedi: *Valzer op. 39*, per pianoforte a quattro mani; *Dieci Danze ungheresi* (vol. 1°) per pianoforte a quattro mani; *Sonata in fa minore op. 34 bis* per due pianoforti; *Allegro non troppo - Andante, un poco adagio - Scherzo* (Allegretto) *Finale* (Poco sostenuto, Allegro non troppo) (duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista)
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
 48° Giro d'Italia
 Servizio speciale
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 TUTTO UN AMORE
 Radiodramma di Gian Francesco Luzi
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Marco Gian Irene Bellini
 La zitella Irene Bellini
 Antonietta Marisa Bartoli
 Roberto Ivana Erbetta
 Sandri Giorgio Bandiera
 Il vecchio Giulio Oppi
 Regia di Ernesto Cortese
21.25 Canzoni e melodie italiane
22 — Tino Carraro presenta:
 LE MEMORIE DI UN CENTENARIO
 Divagazioni di Naro Barbafo
 Regia di Carlo Di Stefano
22.30 La RAI Corporation presenta
 NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progre di domani - Buonanotte

(S) SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrim)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciurciolini con Bice Valori
 Regia di Federico Sanguigni
 — PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitre
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Evi Damiano, Tony Del Monaco, Jimmy Fontana, John Foster, Isabella Iannetti, Tony Rossi e Franco Tozzi
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
 Sopra: *Bimba dagli occhi blu*; *Speeche-Caleo-Crewe*; *I giorni miei*; *Mascia-Volpe*; *Ciao for now*; *Testa-Vanoni-Pattacini*; *Non voglio più*; *Pallavicini-Colonnello*; *Amici miei*; *Del Monaco-Pollie*; *Ad un palmo da Ancho*; *Cardile-Presti-Lauro*; *Oh! Jenny*
12 — (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta
 Guattelli: *La grande spiaggia*; Mancini: *Fallout*; Van Heusen: *Polka dots and moonbeams*; Guitar: *Guadalupita*; Fulcher: *My pretty girl*; Bernstein: *Black strait-jacket*; Gershwin: *Strike up the band*
12.20 Musica operistica
 Donizetti: *La Figlia del reggimento*; Sinfonia; Verdi: *Nabucco*; Ancho: *dischiuse un giorno*; Bolto: *Mefistofele*; «Ave Signor»; Puccini: *Manon Lescaut*; «No, pazzo son»; Mascagni: *Iris*; *Aria della pioggia*; «Un di ero piccina»
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune regioni del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezziol)
 Il mandarino ottimista
10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20' (Galbani)
 Si fa per ridere
25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Stimmenthal)
 La chiave del successo
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 — Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recensissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
48° Giro d'Italia
 Tra le ore 15.35 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa San Marino-Perugia
15.35 Parata d'orchestre
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
16.15 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Paola Bertoni, Gianni La Commare e Mario Zelinotti
16.50 CHE TEMPO FA?
 Un programma musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione di Pietro De Vico
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 Rassegna degli spettacoli
17.55 (Manetti e Roberts)
 Radioslotto
 *Musica da ballo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Palermo: Dall'ippodromo della Favorita «Premio Regione»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.40 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 48° Giro d'Italia
 Commenti e interviste
20 — Zig-Zag
20.05 Una sera a Venezia
 Un programma musicale di Adriano Mazzeolotti
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(3) RETE TRE

10 — Antiche musiche strumentali
 Vincenzo Galilei: *Duo per flauti dolci*; *Contrappunto I per due flauti* (Trasfer di Rolf Rapp); *Duo Nives Poll-Rolf Rapp*; Francesco Correa De Araujo: *Tiento de tipica* (Org. Pianta de Ileno, IX tono (org. José Maria Mancha); Orlando di Lasso: *Tre Bicinia*, per flauto e viola soprano (Strumentisti del Complesso «Arturo Toscanini»; Giovanni Gabrieli: *Quattro Canzoni per sonar a quattro* (per due trombe e due tromboni) (Quartetto di Ottomi e Regano)»
10.35 Antologia di interpreti
 Direttore Herbert von Karajan
 Georges Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet; *Pastorale* - *Intermezzo* (Stimmethal - F. Randola) (Orch. Philharmonia di Londra)
 Mezzosoprano Giulietta Simonato:
 Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*; «Pensa al pianto» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno); Francesco Cilea: *Adriano Lecocquer*; «cercha voluttà» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*; «Batapan, ratapan della gloria» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Francesco Molinari Pradelli)
 Violinista Carl van Neste:
 Eugène Ysaÿe: *Poema elegiaco op. 12* (al pf. Audrey Johnston)
 Direttore Ruggero Maghini:
 Robert Schumann: *Quattro Canti op. 141* a doppio coro; *An die Sierne*; *Waldes Licht* - *Zuversicht* - *Talisman* (Coro di Torqueto della RAI)
 Pianista Marguerite Long:
 Gabriel Faure: *Ballata in fa diesis maggiore op. 18* per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Schifano)
 Soprano Sena Jurinac:
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*; «Giunse alfin il momento»; *Così fan tutti*; «Com'è scoglio»; Carl Maria von Weber: *Il Franco Cacciatore*; «Ah, che non giunge il sonno» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)
 Quartetto Carmirelli:
 Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sagrati, vla.; Arturo Bonucci, vc.; Luigi Boccherini: *Quattro in re maggiore op. 38 n. 5* «Le cornamuse»; *Andante sostenuto*, *Allegretto gaio* - *Andante sostenuto* come Prima, Fresto
 Tenore Mario Del Monaco:
 Vincenzo Bellini: *Norma*; «Meo all'altar di Venere» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Giubilo); Giuseppe Verdi: *Ernani*; «Come rugiada al cespite» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede); *Il trovatore*; *Il cavallo*; *Pagliacci*; «Vesti la giubba» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Francesco Molinari Pradelli)
 Direttore Rudolf Moralt:
 Zoltan Kodaly: *Danze di Galantha* (Orch. Sinf. di Vienna)
13.05 Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski
 Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Paul Kleckli); *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra; *Allegro moderato*; *Canzonetta* (Andante) - *Finale* (Allegro vivacissimo) (sollista David Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Kempe)
14.05 Recital del Trio Ebert Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.; Georg Ebert, pf. Franz Joseph Haydn: *Trio in sol maggiore*, op. 73 n. 2 «Trio Zingaro»; *Andante* - *Poco adagio* - *Rondo*; Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 254*; *Allegro assai* - *Adagio* - *Rondo* (Tempo

di Minuetto); Franz Schubert: a) *Notturmo in mi bemolle maggiore op. 148*: Adagio; b) *Sonata in si bemolle maggiore*: Allegro

14.50 Dischi premiati

Frédéric Chopin: *Quattro Ballate*: in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (pf. Gary Graffman) (Disco R.C.A. - Premio della Critica Discografica Italiana 1965)

15.20 Compositori contemporanei

Arnold Schoenberg: a) *Cinque Pezzi op. 16*: Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen); b) *Preludio dal «Genesis» op. 44*, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini)

15.50 Fantasia e Rapsodie

Gabriel Fauré: *Fantasia op. 111* per pianoforte e orchestra (sollista Massimo Bogianckino - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Casale); George Perle: *Rapsodia per orchestra* (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

16.15 Divertimenti

Michael Haydn: *Divertimento in re maggiore* per due violini, viola e violoncello (Renato Biffoli e Umberto Rosmo, vl.; Ugo Cassiano, vcl.; Giuseppe Petrin, vc.); Wolfgang Amadeo Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252*, per due oboi, due fagotti e due corni: Andante - Minuetto - Polonese - Presto assai (London Wind Soloists diretti da Jack Brymer)

17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Luigi Solaini: *La nuova carta d'Italia*

17.10 Gianandrea Gavazzeni

Il Concerto di Cinquandò (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Luciano Rosada)

17.30 Cifre alla mano

Congiuntura e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti *Attività di gruppo*
Prof. I.: Romilde Coletti, Elena M. Traverso, Giulio Morilli

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

MICHAEL TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro
a cura di Mario Raimondo «Maria Stuarda» di Schiller - «Andiamo a guardare Sonia» di Silvestri e Guercio. Il teatro e i giovani: Un convegno ad Asti

18.45 François Couperin

Dalla «Messe à l'usage des comités»: *Cinque Brani (org. Maurice Duruflé)*

19 - Orientamenti critici

Il romanzo inglese del Settecento di Piergiorgio Perinelli

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Quartetto n. 6* in mi minore per flauto, violino, violoncello e continuo: *Friede - Gaio - Grazioso - Distrattamente - Moderato* (Quartetto di Amsterdam: Franz Bruggen, fl.; Jaap Schroeder, vl.; Anner Bylsma, vc.; Gustav Leonhardt, clav.); Robert Schumann (1810-1856): *Finale - Scherzo - Intermezzo - Finale* (pf. Karl Engel); Karol Szymanowski (1882-1937): *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte: *Allegro moderato - Andantino - tranquillo e dolce - Allegro molto quasi presto* (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

Mario Zafred

Elegia in tre tempi per viola e orchestra (1964)

(Prima esecuzione assoluta)

Igor Strawinsky

Abramo e Isacco, una Ballata sacra per baritono e orchestra da camera (1962-1963)

Jeu de cartes, Balletto «in tre mani» (1936)

Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

GESUALDO DA VENOSA: *Mercé grido piangendo, Io pur respiro, Ardita zanzareta, Ardo per te, mio bene, Mro, lass, al mio duolo, Già pianisi nel dolore, Peccantem me quotidie - Sestetto Luca Marconi; GUILLEAUME DE MACHAUT: Sans cœur, Amor doloer, Je puis trop bien, Qui es promesses, Puis qu'on oublie, De tout sui si confortée, Ne que on porroit, De triste cœur, Si je soupisr, Tel rit au main, Quand Théséus - Compl. Pro Musica Antiqua, dir. S. Cape*

8,45 (17,45) Piccoli complessi

J. C. F. BACH: *Sestetto in do maggiore* per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello - Sestetto Alma Musica; I. FINE: *Partita per quintetto di strumenti a fiato - Woodwind Quintet*

9,15 (18,15) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart

W. A. MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 338* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. I. Markevitch - *Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga»* - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart

10,15 (19,15) Sonate moderne

B. MARTINU: *Sonata n. 2* per violoncello e pianoforte - vc. M. Sadlo, pf. H. Boschli; J. F. ZEMLINER: *Sonata op. 15* per violino e pianoforte - vl. E. Pierangeli e pt. A. Pierangeli, Müssato

10,55 (19,55) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Cantata n. 198 «Trauer-Ode» per soli, coro e orchestra - sopr. A. Giebel, msopr. E. Hönigen, ten. H. Handt, bs. F. Gutie, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro G. Bertola - *Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo - fl. G. Schoeck, clav. F. Neumeyer*

11,55 (20,55) LA FILANDA MAGIARA, quadro di vita ungherese su testo dell'Autore (Versione ritmica italiana di R. Küfferle) - Musica di Z. Kodaly

Personaggi e interpreti:
La padrona di casa G. Las
Il pretendente (suo amante) S. Combo
Una vicina di casa e madre della ragazza E. Jakabfy

Un giovane M. Binci
Una giovane ragazza F. Carocci
La nasuta pulce F. Carocci

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

13,05 (22,05) Recital del Duo Libero Lando Lovellio Lessona

L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2* per violoncello e pianoforte; S. PROKOFIEV: *Sonata op. 119*; J. BRAHMS: *Sonata in fa maggiore op. 99*

14,25-15 (23,25-24) Musiche di Giovanni Legrenzi

Sonata n. 6 per quattro viole - Compl. Strumentale Concertus Musicus - *Sonata a tre in re maggiore op. 10 n. 5* - vl. F. Gulli e G. Ferraresi, vc. G. Caramia, org. A. Berruti - *Etteole e Polinice: «Che fiero costume»* - bs. E. Pinza, pf. F. Kitzinger - *Due Sonate a sei* orch. da Camera di Venezia, dir. B. Maderna

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

- Musica Jazz con B. Webster al sax tenore e O. Peterson al pianoforte
- Canzoni italiane in stereo con l'orchestra di A. D'Artega
- Musiche Sud Americane con B. Bain alla chitarra
- G. Gershwin: «Un americano a Parigi» - Orchestra diretta da A. Fiedler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) *Motivi e ritmi*

8,39 (14,39-20,39) *Recital di Betty Curtis*

9,03 (15,03-21,03) *Voci e strumenti in armonia*

9,27 (15,27-21,27) *Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Lou Levy*

9,51 (15,51-21,51) *Musica senza pensieri*

Farina: *Stage to cimarron*; Modugno: *Selene*; Impallomeni: *Trumpet madsion*; Betti: *C'est si bon*; Bohlmann: *I lancieri*; Marini: *Pape-rina*; Anonimo: *Jarabe tapatio*; Cassani: *Cor-naval do Brasil*; Porter: *Just one of those things*

10,15 (16,15-22,15) *I classici della musica leggera*

10,39 (16,39-22,39) *Il golfo incantato*

Benedetto: *Vieneme 'ncuorno*; Forte: *Credere*; E. A. Mario: *'O vascio*; Falvo: *Guapparia*; Viani: *Settembre cu' mine*; Di Lazzaro: *Luna e Marechiaro*; Bongusto: *Frida*

11,03 (17,03-23,03) *Incontri musicali: Bruno Martino e Gianni Morandi*

11,27 (17,27-23,27) *I grandi successi americani*

Tiomkin: *The green leaves of summer*; Koehler-Arlen: *Come rain or come shine*; Foster: *Suavene river*; Rodgers: *Blue moon*; Porter: *Night and day*; Youmans: *Tea for two*; Herman: *Hello' Dolls*; Warren: *I only have eyes for you*

11,51 (17,51-23,51) *Spirituali e gospel songs*

12,15 (18,15-0,15) *Gli assi della canzone*

12,39 (18,39-0,39) *Concertino*

- Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione.
- 13 **Allerlei** di eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbendurchsagen - 13,30 **Allerlei** von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfhürtee** - 17,45 **Italienisch für Fortgeschrittene**, Wiederholung der Morgensendung - 18 **Liederstunde**, F. Chopin: Polnische Lieder - Aina Bolechowska, Sopran - Serguzj Nadgrzyzowski, Klavier - 18,30 **Der Kinderfunk** K. Held: Der Mülkutscher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnanella III - Trento 3).
- 19,15 **Frohes Singen und Musizieren** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbendurchsagen - 20 **Aus Berg und Tal**, Wochenausgabe der Nachrichtenstundes, Regie: Hans Fless - 20,30 **Musikalischer Abendmümel** - 20,50 **D. Allghieri**: Die göttliche Komödie, III. Teil: Der Paradies - 30. Gesang, Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pöbizer O.F.M., (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalische Stunde**, Die Venezianischen Meister des XVIII. Jahrhunderts - 22,15-23 **Über achtzehn verboten** (**Rete IV**).

GIOVEDÌ

- 7-8 **Wegweiser ins Englische**, Ein Lehrgang der BBC-London, (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung** der Nachrichtenstundes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Volkschule) - Die Bibel im Hörbild, 11 Sinfonische Musikanten, III. Teil: Sinfonia Sinfonie N. 2 - Mit der Glocke - Wiener Philharmoniker - Dir.: Aram Khachaturian - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Greibeltchen**, Die Sendung der Südtiroler

MERCOLEDÌ

- 7-8 **Italienisch für Fortgeschrittene** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,15 **Schulfunk** (Mittelschule) - Geschichte für Euch; Ludwig XIV. baut Versailles - 10,45 **Leichte Musik** - 11 **Morgensendung für die Frau**, Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 **Opermusik** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Der Fremdenverkehr** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Opere e giorni in Alto Adige** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2)

e la sua orchestra - **Canta Fred Bongusto** - Dal folklore macedone - **Ritmando** con Mario Pezzotta - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Strumenti solisti** - Johann Sebastian Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - Solista Leonide Kogan - 18,50 - Il sassofono di Coleman Hawkins - 19 - **Complesso The Tokens** - 19,15 **Celebrazioni Danesche**: (7) Boris Tomazic, II - **De Monarchia** - 19,30 **Ribalta internazionale** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 - **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Petula Clark e Bruno Lauzi, il complesso vocale «Optimizis», l'arpista Betty Glammann, il complesso di Chef Baker e le orchestre Sil Austin e Stanley Black - 22 **Novelle slovene del '900**: Ivan Cankar - **Fiori invernali** - 22,30 - **Complesso Dixieland** - 22,45 - **La musica da camera agli inizi del '900** - Bela Bartok: Sonata per violino solo - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

MERCOLEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.
- 11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La radio per le scuole** (per il ciclo delle Elementari) - 11,55 **Nuove leve** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa, - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa, - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jez - 17,35 **Caleidoscopio musicale**: Norrie Paramor

- bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lejla Rehar: «Le invasioni dei Turchi» - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * **Musica a programma** - Olfiorino Respighi: «I pini di Roma» e «Le fontane di Roma», poemi sinfonici - 22,45 * **Ballate con noi** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * **Armonia fiorentina** - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lejla Rehar: «Le invasioni dei Turchi» - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 13,30 * **Soil con orchestra** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

- 17 **Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Sette giorni nel mondo** - 17,35 * **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Concerti della Regione** - Baritone Marian Kos, al pianoforte Livia D'Andrea Romanello - Benjamin Ipavec, Memih, Poni, Ce na poljane roza pade, Pozabil sem mnogokaj, Tvele, iz gozda so ptice odplule, Dojde goste žrne las, Ven v merk in vihar, Dekliška pesem - 18,50 * **Album**

- 8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * **Orchestra d'archi** - 10,30 **Settimana radio** - 11 **Cori sloveni di Trieste** - 11,15 **Teatro dei ragazzi: i figli del capitano Grant**, romanzo di Jules Verne, traduzione e sceneggiatura di Desza Kraševc, Terza puntata, Compagnia di prosa «Ribalta radiotelevisiva», allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 * **Girotondo**, musiche per i più piccoli - 12 **Canzoni religiose** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Votič e Dušan Cerne.
- 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Complessi caratteristici** - 15 * **Voci parallele**: Julia De Palma e Henry Salvador - 15,15 * **Musica pianistica leggera** - 15,30 * **Ciclo chiuso** - radiodramma di Jean le Paillet, traduzione di Ivan Savli, Compagnia di prosa «Ribalta radiotelevisiva», regia di Stana Kopitar - 16,30 **Composizioni sinfoniche di Franz Liszt** - Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore - Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - Mephisto waltz n. 1 - 17,15 * **Tè danzante** - 18,10 **Orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua** - 18,30 * **Dalle colonne sonore** - 19 * **Senate del '700**: Antonio Vivaldi - 19,15 **La Gazzetta della domenica**, Redattore Ernest Zupancic - 19,30 **Pagine operettistiche** - 20 **Radiosport**.

Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

- 17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,25 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Volkschule) - Die Bibel im Hörbild, 11 Sinfonische Musikanten, III. Teil: Sinfonia Sinfonie N. 2 - Mit der Glocke - Wiener Philharmoniker - Dir.: Aram Khachaturian - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Greibeltchen**, Die Sendung der Südtiroler

GIOVEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * **Giro musicale** in Europa - 12,15 **Mozzart e il barone** - Teatro di Danilo Lovrečić - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 13,30 **Musica a**

questo!
questo!
questo!
questo!



richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario **Giornale radio** - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janjo Jet - 17,35 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dusan Jakomin - 19 * La tromba di Dizzy Gillespie - 19,15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Beličič; (28) * I poeti contemporanei di Prešeren - 19,30 * Novità della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 * Angelini e la sua orchestra - 21 * **In carrozza** *, radiodramma di Arthur Adamov, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica *, regia di Stano Kopitar - 21,40 Serata danzante - 22,30 **Autori giuliani e friulani** - Cesare Nordio: Poema per violino e orchestra - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Felice Cillario. Violino Antonio Abussi - Cesare Nordio: Elegia romantica, poemetto per una voce e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Alberto Zedda. Soprano Ondina Ottu - 22,55 * Piano pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (Trasmissione conclusiva dell'anno radioclassico) - 12,05 * Complesso Galo Padano - 12,15 Incontro con le ascoltrici - 12,25 replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale

orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche dallo schermo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 La radio per le scuole (Trasmissione conclusiva dell'anno radioclassico) - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti sloveni - Cornista Jože Falout, al pianoforte Acì Bernoncelli - Milan Sibilli: Musica concertante per corno e pianoforte; Igor Stuhec: Pisce per corno e pianoforte - 18,45 * Il vibratone di Terry Gibbs - 19 Complesso «Plavi Jadran» e Quartetto vocale «Veseli pevci» - 19,15 L'Italia e gli slavi del sud 1848-1918, a cura di Mitòs Vauhnik; (10) * La flotta italiana salva l'esercito serbo nel 1916 - 19,30 * Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro. Rettore: Egidi Vršaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto** operistico diretto da **Pietro Argento** con la partecipazione del soprano Giulietta Simonaj e del tenore Ferruccio Tagliavini. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.a.) **Scienze sociali** - 22,15 * Complesso «L'Allegria Brigata» - 22,30 Trio del Circolo Triestino del Jazz - 23 * Motivi di sempre - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 Uomi-

ni e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 «Il clacson». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti dell'A.C.I. - 15,30 * **Panorama delle orchestre sinfoniche** - Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da André Cluytens - Maurice Ravel: Pavane pour une infante defunte - Le tombeau de Couperin - 15,55 * Cani e danze di ogni Paese - 16,30 * Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani**: Complesso corale «Aquilie» di Basiliano diretto da Bruno Sebastianutto - 17,15 - Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 Vaticano II: Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 **Il Radiocorriero dei piccoli**, a cura di Grazia Simoni - 17,55 * **Caleidoscopio musicale**: «The Cambridge Strings» - Complesso «I Bravados» - Ritmando con Piero Umiliani - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 **Liriche di autori jugoslavi** - Bruno Bjelesnik: «Gitanjali» - Esecutori: Mitja Gregorč, tenore al pianoforte Pavel Sivc - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 **Orchestrae dirette da Guido Cergoli e Carlo Pacchieri** - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 **Coro della Filarmónica Slovena** - 21 **Mezz'ora di bonumore**. Testi di Danilo Lovrenčič - 21,30 **La canzone che preferite** - 22,30 **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Erich Leinsdorf. Solista Riccardo Brendola - 22,55 * **Luna Park**, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE Compito per il mese di maggio

I CORSO

Con riferimento al Capitolo diciannovesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. What can you buy at the greengrocer's?
2. Where must you go if you want to buy fish?
3. What do they sell at the tobacconist's in Italy?
4. Why do they sell salt at the tobacconist's in Italy?
5. Why is the man in the picture glad they have got a car?
6. Why does he want some bottles of beer?
7. What tickets does the man say they must not forget to buy? (p. 146)
8. Where does he want to have his coffee?
9. Have you ever been to Meruggina?
10. Why does the man in the picture like the Bay of Naples?

II CORSO

Con riferimento al Capitolo quarantaduesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Why did the man go to the doctor's?
2. What is wrong with him?
3. Is he standing up, sitting down or lying down in the picture?
4. What does the doctor think is wrong with him?
5. What does the doctor write on the list?
6. What does the doctor say is essential?
7. What does he tell him he can eat?
8. How long does the doctor say he will take to get better?
9. What does the doctor think of patients who do not take food poisoning seriously?
10. Does the doctor let the patient pay him?

Correzione dei compiti per il mese di aprile

I CORSO

1. There has been an accident.
2. Yes, there have (been lots of accidents on this corner).
3. The policeman has been to the telephone-box (to telephone for an ambulance).
4. He is taking particulars of the accident.
5. Yes, I can (see the ambulance).
6. It is on the right of the picture.
7. He is alive, I know because he is still breathing.
8. Because he crossed the road when the traffic-lights were red.
9. They are taking it into the ambulance.
10. It is going to take him to hospital.

II CORSO

1. He is going up the mountain in the chair-lift.
2. After practising all the morning, he did not feel strong enough to go up by the ski-lift.
3. Because when he found himself in the chair there was a strong wind blowing.
4. It was a beautiful day - the sun was shining.
5. Richard did. Richard skied best.
6. Because it had frozen during the night.
7. Because he had been in very good form.
8. They held the jumping and the toboggan race in the afternoon.
9. Because although he was a beginner he did not fall over once.
10. They went down to the hotel.

Gli allievi che seguono il corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore Parlati Culturali, RAI, via del Babuino, 9 - Roma. I compiti saranno corretti dallo stesso docente e restituiti ai studenti che assistono saranno premiati alla fine del corso. Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:

«Corso Pratico di Lingua Inglese» (nuova edizione) L. 2300
 «Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese (Key to the Exercises)» L. 300

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alle ERI - Edizioni Rai (via Arcevia, 2) - Torino che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimesse anticipate dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

I LIBRI DI APRILE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di Aprile, i seguenti titoli:

«Le parole» di Sartre (Ediz. Il Saggiatore)
 «Bianco maledetto» di Litton (Ediz. Garzanti)
 «1914 - Suicidio d'Europa» di Romolotti (Ediz. Mursia)
 «Dialoghi con Leucò» di Pavese (Ediz. Einaudi)
 «La natura del principe» di Peyrefitte (Ediz. Longanesi)

E una particolare selezione di volumi per la donna e la casa.

Per diventare Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» - Book Club Italiano - viale Bianca Maria n. 3 - Milano.

sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:

questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.

calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"®

pubblicità 898-3

Museo ABECC - GARLATE

Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

nailon
RHODIATOCE



busta verde L. 600; per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500; per il pomeriggio - busta viola L. 650;
velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

alcune recenti realizzazioni scientifiche e tecniche, quali: il microfilm, il disegnatore elettronico, il traduttore automatico.

« IL GIOVANE CAMPIONE » - Telefilm della serie « IVANHOE ». Interpreti: Roger Moore, Robert Brown e John Bailey.



IVANHOE - Vedrete questa settimana sui teleschermi (sabato 15 maggio) una nuova avventura del leggendario eroe inglese. Nella fotografia, l'attore Roger Moore, che impersona Ivanhoe

**questo!
questo!
questo!
questo!**



**questo caffè,
dal gusto che non conoscevi ancora,
è fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM**

novità

"Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alla soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



ricordatevi di vedere
in Carosello TV
il nuovo
personaggio BIALETTI

moka express

BIALETTI

con

TERMOCREM

un cambiadischi **LESA**
crea per voi
lunghi momenti
di felicità



automaticamente
puntualmente silenziosamente

effettua la sostituzione dei dischi da riprodurre — fino ad otto di qualsiasi diametro — e vi dona la gioia di un ininterrotto, piacevolissimo ascolto della vostra musica preferita. Ecco due nuovissimi, perfetti fonografi LESA che vi faranno apprezzare i pregi e i vantaggi di un cambiadischi realizzato con i più moderni criteri della tecnica fonografica.



LESAPHON Mod. 521 «CENTAURO»

Fonovaligia di linea modernissima, con cambiadischi. Altoparlante di grande diametro e di alto rendimento sistemato nel coperchio staccabile. Potenza di uscita: 3 watt indistoriti.

L. 37.700



LESAPHON Mod. 622 «ALTAIR»

Fonovaligia stereo del tipo «Drop-Down» con cambiadischi ribaltabile. Due altoparlanti laterali fissi, di elevata resa acustica. Potenza di uscita: 6 watt indistoriti (3 watt per canale).

L. 67.800

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.B. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

qui i ragazzi

GIUFÀ' E LE CAVALLETTE



Carlo Crocco, interprete di Giufà

tv, lunedì 10 maggio

Il personaggio di Giufà è il protagonista di una serie di racconti scritti da Giuseppe Luongo appositamente per la televisione. Eccolo ora di ritorno sui teleschermi in una nuova avventura.

A Burlandotta, ridente paesino del meridione, le imprese di Giufà sono note e arcinote; anzi, più che di imprese, bisognerebbe parlare di malefatte poiché Giufà, grosso e tontolone, non fa che combinar guai. E' un perdigiorno, un pigro, un buono a nulla, dicono i paesani, e Giufà, per sottrarsi a questo coro di critiche e di rimbrotti, decide di cercarsi un lavoro.

Lo trova presso il cavalier Niceforo, proprietario di un vasto frutteto. Giufà diverrà custode di tale frutteto e, in compenso per il suo lavoro, riceverà, a tempo opportuno, metà del raccolto. Giufà è felice di tale offerta, che

ritiene una vera fortuna.

Ma ben presto deve rendersi conto che la situazione non è così brillante com'egli l'aveva immaginata. Infatti, quel frutteto è diventato il quartier generale delle cavallette che, sistematicamente, lo invadono divorando tutto il raccolto.

Giufà, dunque, corre il rischio di rimanere a mani vuote. A questo punto il nostro amico si scuote dalla sua pigrizia e dalla sua dabbenaggine e corre ai ripari. Poiché è stato regolarmente assunto come «guardiano responsabile» del podere, ordina — a spese dell'ignaro cavalier Niceforo — una serie di lavori e di innovazioni che per fortuna alla fine riescono ad evitare l'invasione delle cavallette, permettendo così un copioso raccolto di ottima frutta.

Il cavalier Niceforo dapprima va su tutte le furie, ma alla fine deve ammettere che lo «sciocco» Giufà ha salvato il frutteto.

CELESTINO AL BUIO

tv, mercoledì 12 maggio

Celestino, avendo più volte dimostrato di non sapersi servire dei fiammiferi in la dovuta attenzione, è costretto ad andare a letto al buio. Così ha deciso la volpe Caterina, zia di Celestino, e su tale misura di prudenza essa non intende transigere.

«Ma il buio è così buio che non si vede niente, e io batto la testa dappertutto», piagnucola Celestino. E zia Caterina, ferma e severa: «Niente fiammiferi, niente candela accesa, non voglio svegliarmi tra le fiamme».

Povero Celestino, così buono e generoso — anche se un tantino maldestro —, condannato al buio.

Ma non bisogna mai disperare perché c'è sempre un po' di luce per tutti, anche per un volpino meschinello. Infatti, ecco arrivare la Lucciola, cara vecchia amica di Celestino. Che bellezza! Celestino non può fare a meno d'invadere la Lucciola per quella candolina che si porta dietro, sempre accesa, e che non ha bisogno dei fiammiferi di zia Caterina.

La Lucciola spiega che la sua luce non è una candela, ma un pezzetto di stella di cui volle farle dono un Angiolino quando la trovò, in una sera di primavera, sola e sperduta in un immenso prato.

Un racconto meraviglioso, che Celestino ascolta commosso e incantato. Ora è felice perché l'amica Lucciola gli ha promesso che ogni sera, all'ora di andare a letto, verrà a posarsi sulla sua finestra e gli terrà compagnia. Sarà bello addormentarsi vegliato da quella fedele lampadina, che si spegne e si accende, con ritmo lento, come un minuscolo faro.



**lunedì...
ero tutta preoccupata
per la mia carnagione**

Come fare? Mancavano pochi giorni alla mia festa. Per fortuna mi venne in mente: POND'S CREMA V...



**7 giorni dopo...
domenica
che successo alla festa!**

Tutti gli sguardi mi dicono: bella! Ed è vero. Grazie a POND'S CREMA V usata regolarmente tutte le mattine, la mia pelle è diventata più fresca, morbida, vellutata!

Anche tu in solo 7 giorni avrai una pelle più fresca e vellutata!

Comincia subito oggi! Ogni giorno è importante perché la pelle risponda sempre meglio all'azione vellutante di POND'S CREMA V. Ogni mattina, per sette mattine: POND'S CREMA V. E per tutto il giorno tu possiedi quella

bellezza fresca... pura perché POND'S CREMA V elimina l'eccesso di untuosità della pelle. POND'S CREMA V protegge il tuo viso dal vento e dal freddo... è la base per creare un trucco uniforme, compatto, morbido di tono.

Anche qui come a New York a un prezzo che vi sorprenderà: solo 350 lire il tubo grande.

POND'S CREMA V
ad azione vellutante



OMAGGIO POND'S

Un buono-sconto straordinario di lire 150 per l'acquisto di Angel Face (cipria compatta o fondo tinta) è contenuto in ogni tubo di POND'S CREMA V.



Il piaccio il DOPPIO...sono il doppio brodo!

...per i più delicati
 DOPPIO BRODO STAR
GRAN GALA
 con carne di pollo
 Prezzo speciale **70** lire!



Ho una riserva doppia di profumo e sapore! La minestra è debole? Trasformo tutto io, miglio tutto io! La minestra è buona? Con me diventa straordinaria, irresistibile, un capolavoro!...

E non miglio solo le minestre! Anche le pietanze! Aggiungetemi (qualche cucchiata) a carni, verdure cotte, ecc. e sentirete!

tutto il pranzo PIACE IL DOPPIO col doppio brodo!

regali!

STAR

PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR	2-4 GRAN RAGU' STAR	3 MINESTRE STAR	3 PISELLI STAR
1-2-3 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4 GRAN SUGO STAR	2-3-4 TE' STAR	2 POMODORO STAR
1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO'	6 OLIO DI SEMI OLITA	3 FRIZZINA	3 PELATI STAR
2-3-4 ANANAS HAWAIANO DOLE	4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3 BUDINO STAR	3 RAVIOLI STAR
			2-3 CORNED BEEF EXETER
			2-5 SOTTILETTE KRAFT
			2-3-6 MAYONNAISE KRAFT
			8 FORMAGGIO RAMEK
			6 PANETTO RAMEK
			6 FORMAGGIO PARADISO

I PERCHE' DEI BAMBINI



— Ieri mi hai domandato che cos'è la scissione nucleare, oggi vuoi sapere se è la cicogna che porta i bambini; ma mi vuoi dire dove le vai a pescare tutte queste sciocche domande?

VIAGGIA ADESSO, PAGHERAI DOPO



— Quante rate dobbiamo ancora pagare per quel viaggio in America che abbiamo fatto nel 1959?

MA NON GLI BASTA?



— Vuoi sentire il rumore del mare?

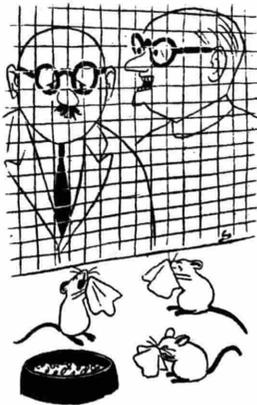
in poltrona

LAGGIU', IN AFRICA



— Non riesco proprio a capire come fanno a passare tanto tempo al tam-tam chiacchierando di cose futili.

STUDI DI LABORATORIO



— Ecco, veramente non abbiamo fatto molti progressi per la cura del raffreddore, però abbiamo insegnato ai topi buone abitudini igieniche.

DAL MECCANICO

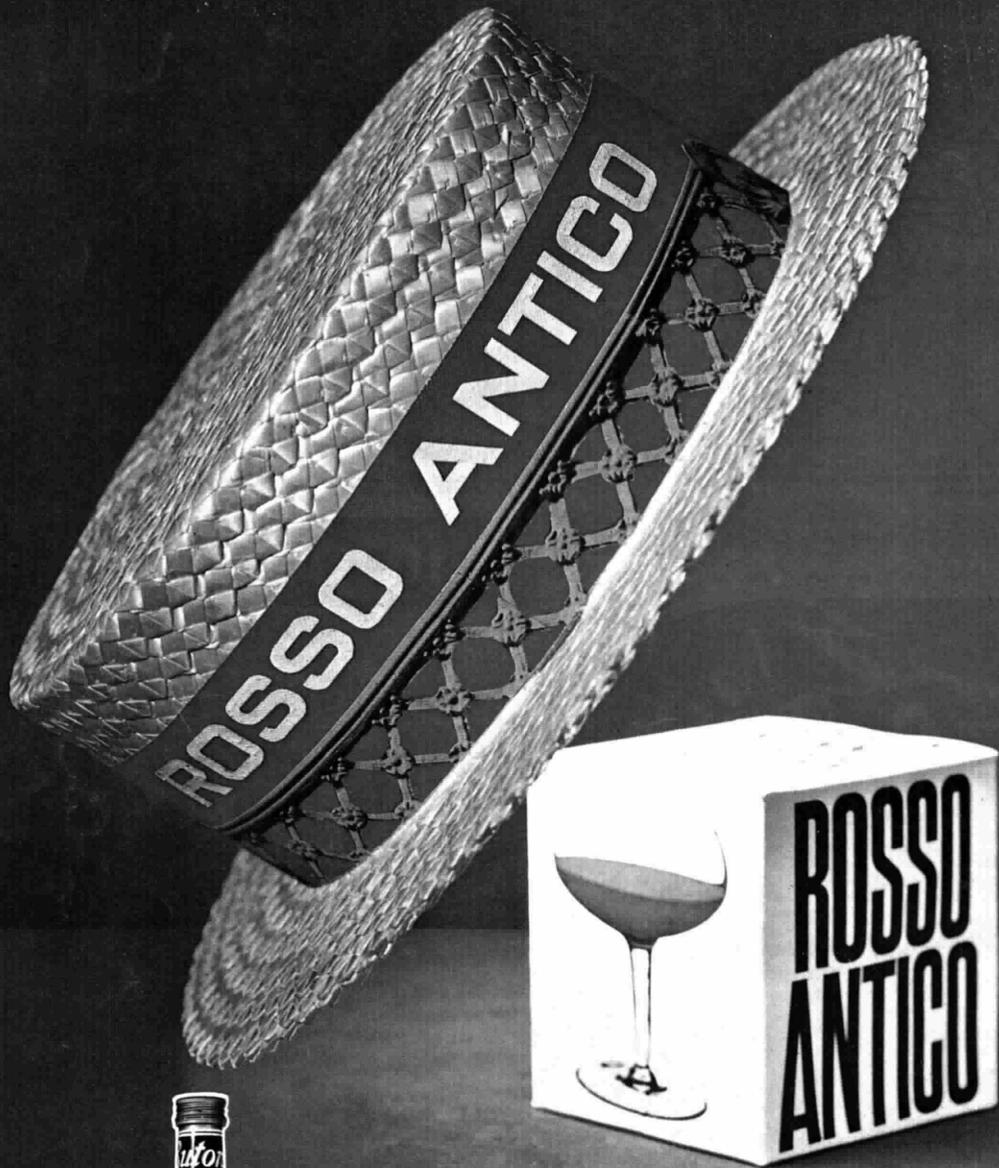


— L'unica cosa che possiamo ancora utilizzare credo sia la targa.

I DISTRATTI



— Credevo proprio di non riuscire più a raggiungerti, Carlo: hai dimenticato gli occhiali nel bagno.



**ROSSO
ANTICO**

l'aperitivo
che
si
beve
in
coppa



Una coppa in regalo ...

si una coppa in regalo ogni bottiglia acquistata :
ecco il dono eccezionale che Rosso Antico, l'aperitivo
che si beve in coppa, offre da oggi ai suoi
consumatori. Rivolgetevi al Vostro abituale fornitore.

